Senato della Repubblica XVII LEGISLATURA

Assemblea

RESOCONTO STENOGRAFICO
ALLEGATI

ASSEMBLEA

295ª seduta pubblica
mercoledì 30 luglio 2014

Presidenza del presidente Grasso,
indi della vice presidente Lanzillotta

INDICE GENERALE

RESOCONTO STENOGRAFICO . . . . . *Pag.* 7-170

ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta) 171-357

ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo) 359-475

INDICE

RESOCONTO STENOGRAFICO

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO . . . . . *Pag.* 7

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(1429) ***Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione***

(7) ***CALDEROLI. – Modifiche agli articoli 116, 117 e 119 della Costituzione. Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni; istituzione delle «Macroregioni» attraverso*** **referendum** ***popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio; trasferimento delle funzioni amministrative a Comuni e Regioni***

(12) ***CALDEROLI. – Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica***

(35) ***ZELLER ed altri. – Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la forma di Governo, nonché la composizione e le funzioni del Parlamento***

(67) ***ZANDA. – Modifica agli articoli 66 e 134 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari***

(68) ***ZANDA. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione in materia di autorizzazione parlamentare***

(125) ***LANZILLOTTA ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione. Riduzione del numero dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica***

(127) ***LANZILLOTTA ed altri. – Disposizioni per la revisione del Titolo V della Parte seconda della Costituzione e di altre disposizioni costituzionali in materia di autonomia regionale***

(143) ***DIVINA. – Modifica dell'articolo 116 della Costituzione in materia di statuti delle Regioni ad autonomia speciale***

(196) ***ALBERTI CASELLATI ed altri. – Modifica degli articoli 67, 88 e 94 della Costituzione, in materia di mandato imperativo***

(238) ***RUTA. – Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la composizione del Parlamento e l'esercizio delle sue funzioni***

(253) ***D'AMBROSIO LETTIERI. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute***

(261) ***FINOCCHIARO ed altri. – Modifiche agli articoli 68, 96 e 134 della Costituzione e alla legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, in materia di procedimento per l'autorizzazione alla limitazione della libertà personale dei parlamentari e dei membri del Governo della Repubblica***

(279) ***COMPAGNA ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione, in materia di immunità dei membri del Parlamento***

(305) ***DE POLI. – Modifiche agli articoli 116 e 119 della Costituzione, per l'inclusione del Veneto tra le regioni a statuto speciale e in materia di risorse finanziarie delle medesime regioni***

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

(332) ***COMAROLI ed altri. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita***

(339) ***DE POLI. – Modifica all'articolo 68 della Costituzione in materia di garanzie dei parlamentari***

(414) ***STUCCHI. – Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione in materia di autonomie provinciali e locali. Attribuzione dello statuto di autonomia provinciale alla provincia di Bergamo***

(436) ***RIZZOTTI. – Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita***

(543) ***INIZIATIVA POPOLARE. – Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni, istituzione delle «comunità autonome» attraverso*** **referendum** ***popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio, trasferimento delle funzioni amministrative a comuni e regioni***

(574) ***ZANETTIN ed altri. – Soppressione delle regioni a statuto speciale e delle province autonome***

(702) ***BLUNDO ed altri. – Iniziativa*** **quorum** ***zero e più democrazia***

(732) ***TAVERNA ed altri. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute***

(736) ***STUCCHI. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita***

(737) ***STUCCHI. – Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica***

(877) ***BUEMI ed altri. – Modifica dell'articolo 55 della Costituzione in materia di funzionamento del Parlamento in seduta comune per l'elezione di organi collegiali***

(878) ***BUEMI ed altri. – Modifica dell'articolo 66 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari***

(879) ***BUEMI ed altri. – Revisione dell'articolo 68 della Costituzione***

(907) ***CIOFFI ed altri. – Modifiche all'articolo 77 della Costituzione in materia di decretazione d'urgenza***

(1038) ***CONSIGLIO. – Modifica all'articolo 59 della Costituzione in materia di nomina dei senatori a vita***

(1057) ***D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. – Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita***

(1193) ***CANDIANI ed altri. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione concernente i senatori a vita di nomina del Presidente della Repubblica***

(1195) ***CALDEROLI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo***

(1264) ***SACCONI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo***

(1265) ***AUGELLO ed altri. – Abrogazione dell'articolo 99 della Costituzione e soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro***

(1273) ***MICHELONI. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari, di riforma della composizione del Senato e di conferimento della fiducia al Governo***

(1274) ***MICHELONI. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari e di conferimento della fiducia al Governo***

(1280) ***BUEMI ed altri. – Abolizione della Camera dei deputati e trasformazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in Consiglio nazionale delle autonomie***

(1281) ***DE POLI. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia***

(1355) ***CAMPANELLA ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57, 59, 66, 70, 80, 81, 82 e 94 della Costituzione in materia di bicameralismo***

(1368) ***BARANI ed altri. – Disposizioni per il superamento del sistema bicamerale ai fini dello snellimento del procedimento legislativo e del contenimento della spesa pubblica***

(1392) ***BUEMI ed altri. – Revisione della Costituzione in tema di fiducia al Governo, Senato della Repubblica e Parlamento in seduta comune***

(1395) ***BATTISTA ed altri. – Modifica all'articolo 58 della Costituzione in materia di equiparazione del requisito di età anagrafica ai fini dell'esercizio del diritto di elettorato attivo per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica***

(1397) ***TOCCI e CORSINI. – Modifiche alla Costituzione per l'introduzione di un bicameralismo di garanzia e per la riduzione del numero dei parlamentari***

(1406) ***SACCONI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione***

(1408) ***SONEGO ed altri. – Modificazioni all'articolo 116 della Costituzione in materia di regime di autonomia delle Regioni a statuto speciale***

(1414) ***TREMONTI. – Modifiche agli articoli 97, 117 e 119 della Costituzione***

(1415) ***COMPAGNA e BUEMI. – Revisione della Costituzione in tema di legislazione regionale, democrazia interna ai partiti politici, fiducia al Governo, Parlamento in seduta comune***

(1416) ***MONTI e LANZILLOTTA. – Abolizione del bicameralismo paritario, riforma del Senato della Repubblica, disposizioni in materia di fonti del diritto e modifiche al Titolo V, Parte II della Costituzione in materia di autonomie territoriali***

(1420) ***CHITI ed altri. – Istituzione di un Senato delle Autonomie e delle Garanzie e riduzione del numero dei parlamentari***

(1426) ***DE PETRIS ed altri. – Modifiche alla Costituzione per la riforma del bicameralismo perfetto, la riduzione del numero dei parlamentari e l'assegnazione al Senato della Repubblica di funzioni legislative esclusive e funzioni di vigilanza e di garanzia***

(1427) ***BATTISTA ed altri. – Modifiche degli articoli 64, 65 e 66 della Costituzione, volte ad introdurre il dovere dei membri del Parlamento di partecipare ai lavori parlamentari e la decadenza per assenza ingiustificata e reiterata***

(1454) ***MINZOLINI ed altri. – Modifiche alla parte II della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato e attribuzione delle competenze legislative loro spettanti***

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale):

MUCCHETTI *(PD)* . . . . . *Pag.* 11, 12
CORSINI *(PD)* . . . . . *Pag.* 13
MINZOLINI *(FI-PdL XVII)* 15
CROSIO *(LN-Aut)* 16
GIOVANARDI *(NCD)* 17
MAURO Mario *(PI)* 18

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Parere:

PRESIDENTE . . . . . 19, 20, 21 e *passim*
DI MAGGIO *(PI)* 20
CASSON *(PD)* 21
DIVINA *(LN-Aut)* 22, 23
PETROCELLI *(M5S)* 25, 26
BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)* 26
* ICHINO *(SCpI)* 27
ROMANO *(PI)* 28
COMPAGNONE *(GAL)* 29, 30, 31
CAMPANELLA *(Misto-ILC)* 31, 32, 33
PETRAGLIA *(Misto-SEL)* 33

DISEGNI DI LEGGE

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 1429, 7, 12, 35, 67, 68, 125, 127, 143, 196, 238, 253, 261, 279, 305, 332, 339, 414, 436, 543, 574, 702, 732, 736, 737, 877, 878, 879, 907, 1038, 1057, 1193, 1195, 1264, 1265, 1273, 1274, 1280, 1281, 1355, 1368, 1392, 1395, 1397, 1406, 1408, 1414, 1415, 1416, 1420, 1426, 1427 e 1454:

PRESIDENTE . . . . . 35, 36, 37 e *passim*
DE PETRIS *(Misto-SEL)* . . . . . 35, 41, 53 e *passim*
GAETTI *(M5S)* . . . . . 35, 36, 37 e *passim*
SACCONI *(NCD)* 36
MARTELLI *(M5S)* . . . . . 37, 94, 109 e *passim*
BENCINI *(Misto-ILC)* 37
PUGLIA *(M5S)* . . . . . 38, 51, 52 e *passim*
ENDRIZZI *(M5S)* 39, 87, 88
CRIMI *(M5S)* . . . . . 39, 40, 47 e *passim*
BLUNDO *(M5S)* 42
ORELLANA *(Misto-ILC)* . . . . . 42, 43, 124 e *passim*
DI MAGGIO *(PI)* 43
GIARRUSSO *(M5S)* . . . . . 40, 41, 42 e *passim*
AZZOLLINI *(NCD)* . . . . . 45, 46, 70 e *passim*
URAS *(Misto-SEL)* 47, 53, 153
BISINELLA *(LN-Aut)* 48
* SCILIPOTI *(FI-PdL XVII)* 48, 49, 50
ROMANI Paolo *(FI-PdL XVII)* 52
MINZOLINI *(FI-PdL XVII)* 53
AIROLA *(M5S)* . . . . . 54, 62, 83 e *passim*
MONTEVECCHI *(M5S)* 55, 62, 76
DE CRISTOFARO *(Misto-SEL)* 56
D'ANNA *(GAL)* . . . . . 57, 85, 87 e *passim*
MARAN *(SCpI)* 59, 108
LO MORO *(PD)* 61, 62
MINEO *(PD)* 63
BONFRISCO *(FI-PdL XVII)* . . . . . 63, 64, 66 e *passim*
TOCCI *(PD)* 60

PALERMO *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)* . . . *Pag.* 68
MAURO Mario *(PI)* . . . 69
ROMANO *(PI)* . . . 70
BIANCONI *(NCD)* . . . 72
BOCCHINO *(Misto-ILC)* . . . 72
FINOCCHIARO *(PD)*, *relatrice* . . . 73, 98, 136 e *passim*
BOSCHI, *ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento* . . . 73
NUGNES *(M5S)* . . . 73
TREMONTI *(GAL)* . . . 74, 138, 139 e *passim*
CORSINI *(PD)* . . . 80
* PAGLIARI *(PD)* . . . 82, 83
CAMPANELLA *(Misto-ILC)* . . . 84, 85
BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)* . . . 88
BATTISTA *(Misto-ILC)* . . . 89
PALMA *(FI-PdL XVII)* . . . 90, 94
CALIENDO *(FI-PdL XVII)* . . . 91
GIOVANARDI *(NCD)* . . . 92
MARTON *(M5S)* . . . 47, 95, 108 e *passim*
MALAN *(FI-PdL XVII)* . . . 95
DONNO *(M5S)* . . . 99, 100, 107
CAPPELLETTI *(M5S)* . . . 105
CALDEROLI *(LN-Aut)*, *relatore* 110, 130, 135 e *passim*
PUPPATO *(PD)* . . . 115
BUCCARELLA *(M5S)* . . . 117, 118
CIOFFI *(M5S)* . . . 118
CASTALDI *(M5S)* . . . 120, 121
TAVERNA *(M5S)* . . . 47, 93, 98 e *passim*
MORONESE *(M5S)* . . . 125
PETROCELLI *(M5S)* . . . 132, 133
D'AMBROSIO LETTIERI *(FI-PdL XVII)* . . . 134
MUSSINI *(Misto-MovX)* . . . 140
MONTI *(SCpI)* . . . 141
SACCONI *(NCD)* . . . 141
SANTINI *(PD)* . . . 142
BRUNO *(FI-PdL XVII)* . . . 143
FERRARA Mario *(GAL)* . . . 144, 146
LEZZI *(M5S)* . . . 145, 146, 147
DIVINA *(LN-Aut)* . . . 147, 151, 152 e *passim*

CALENDARIO DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA

Discussione e reiezione di proposta di inserimento di un'informativa urgente del Ministro degli affari esteri sulla situazione in Palestina:

PRESIDENTE . . . 158, 159, 160 e *passim*
PETRAGLIA *(Misto-SEL)* . . . 158
TONINI *(PD)* . . . 159
CASINI *(PI)* . . . 159, 161, 162
MINEO *(PD)* . . . 159
MUSSINI *(Misto-MovX)* . . . 160
PETROCELLI *(M5S)* . . . 160
COMPAGNA *(NCD)* . . . 161
STUCCHI *(LN-Aut)* . . . 162
BARANI *(GAL)* . . . 163
CRIMI *(M5S)* . . . 164
SANTANGELO *(M5S)* . . . 54, 121, 122 e *passim*

SUI LAVORI DEL SENATO

PRESIDENTE . . . *Pag.* 164, 165
LEPRI *(PD)* . . . 164
CALDEROLI *(LN-Aut)* . . . 165
CRIMI *(M5S)* . . . 165

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI GIOVEDÌ 31 LUGLIO 2014 . . . 166

ALLEGATO A

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE N. 1429

Articolo 1 del disegno di legge ed emendamenti . . . 171

ALLEGATO B

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA . 359

SEGNALAZIONI RELATIVE ALLE VOTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA . . . 454

CONGEDI E MISSIONI . . . 454

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione . . . 454
Assegnazione . . . 455

GOVERNO

Trasmissione di atti per il parere . . . 456
Trasmissione di documenti . . . 456

CORTE DEI CONTI

Trasmissione di documentazione . . . 456

ATTI E DOCUMENTI TRASMESSI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Deferimento a Commissioni permanenti . . . 457

INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI

Apposizione di nuove firme a interrogazioni . 457
Interpellanze . . . 457
Interrogazioni . . . 460
Interrogazioni da svolgere in Commissione . . 474

AVVISO DI RETTIFICA . . . 475

N. B. - *L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.*

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del presidente GRASSO

PRESIDENTE. La seduta è aperta *(ore 9,34).*
Si dia lettura del processo verbale.

DI GIORGI, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. L'elenco dei senatori in congedo e assenti per incarico ricevuto dal Senato, nonché ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicati nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento *(ore 9,39).*

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(1429) ***Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione***

(7) ***CALDEROLI. – Modifiche agli articoli 116, 117 e 119 della Costituzione. Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni; istituzione delle «Macroregioni» attraverso*** **referendum** ***popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio; trasferimento delle funzioni amministrative a Comuni e Regioni***

(12) ***CALDEROLI. – Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica***

(35) ***ZELLER ed altri. – Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la forma di Governo, nonché la composizione e le funzioni del Parlamento***

(67) ***ZANDA. – Modifica agli articoli 66 e 134 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari***

(68) ***ZANDA. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione in materia di autorizzazione parlamentare***

(125) ***LANZILLOTTA ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione. Riduzione del numero dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica***

(127) ***LANZILLOTTA ed altri. – Disposizioni per la revisione del Titolo V della Parte seconda della Costituzione e di altre disposizioni costituzionali in materia di autonomia regionale***

(143) ***DIVINA. – Modifica dell'articolo 116 della Costituzione in materia di statuti delle Regioni ad autonomia speciale***

(196) ***ALBERTI CASELLATI ed altri. – Modifica degli articoli 67, 88 e 94 della Costituzione, in materia di mandato imperativo***

(238) ***RUTA. – Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la composizione del Parlamento e l'esercizio delle sue funzioni***

(253) ***D'AMBROSIO LETTIERI. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute***

(261) ***FINOCCHIARO ed altri. – Modifiche agli articoli 68, 96 e 134 della Costituzione e alla legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, in materia di procedimento per l'autorizzazione alla limitazione della libertà personale dei parlamentari e dei membri del Governo della Repubblica***

(279) ***COMPAGNA ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione, in materia di immunità dei membri del Parlamento***

(305) ***DE POLI. – Modifiche agli articoli 116 e 119 della Costituzione, per l'inclusione del Veneto tra le regioni a statuto speciale e in materia di risorse finanziarie delle medesime regioni***

(332) ***COMAROLI ed altri. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita***

(339) ***DE POLI. – Modifica all'articolo 68 della Costituzione in materia di garanzie dei parlamentari***

(414) ***STUCCHI. – Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione in materia di autonomie provinciali e locali. Attribuzione dello statuto di autonomia provinciale alla provincia di Bergamo***

(436) ***RIZZOTTI. – Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita***

(543) ***INIZIATIVA POPOLARE. – Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni, istituzione delle «comunità autonome» attraverso* referendum *popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio, trasferimento delle funzioni amministrative a comuni e regioni***

(574) ***ZANETTIN ed altri. – Soppressione delle regioni a statuto speciale e delle province autonome***

(702) ***BLUNDO ed altri. – Iniziativa* quorum *zero e più democrazia***

(732) ***TAVERNA ed altri. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute***

(736) ***STUCCHI. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita***

(737) ***STUCCHI. – Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica***

(877) ***BUEMI ed altri. – Modifica dell'articolo 55 della Costituzione in materia di funzionamento del Parlamento in seduta comune per l'elezione di organi collegiali***

(878) ***BUEMI ed altri. – Modifica dell'articolo 66 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari***

(879) ***BUEMI ed altri. – Revisione dell'articolo 68 della Costituzione***

(907) ***CIOFFI ed altri. – Modifiche all'articolo 77 della Costituzione in materia di decretazione d'urgenza***

(1038) ***CONSIGLIO. – Modifica all'articolo 59 della Costituzione in materia di nomina dei senatori a vita***

(1057) ***D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. – Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita***

(1193) ***CANDIANI ed altri. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione concernente i senatori a vita di nomina del Presidente della Repubblica***

(1195) ***CALDEROLI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo***

(1264) ***SACCONI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo***

(1265) ***AUGELLO ed altri. – Abrogazione dell'articolo 99 della Costituzione e soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro***

(1273) ***MICHELONI. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari, di riforma della composizione del Senato e di conferimento della fiducia al Governo***

(1274) ***MICHELONI. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari e di conferimento della fiducia al Governo***

(1280) ***BUEMI ed altri. – Abolizione della Camera dei deputati e trasformazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in Consiglio nazionale delle autonomie***

(1281) ***DE POLI. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia***

(1355) ***CAMPANELLA ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57, 59, 66, 70, 80, 81, 82 e 94 della Costituzione in materia di bicameralismo***

(1368) ***BARANI ed altri. – Disposizioni per il superamento del sistema bicamerale ai fini dello snellimento del procedimento legislativo e del contenimento della spesa pubblica***

(1392) ***BUEMI ed altri. – Revisione della Costituzione in tema di fiducia al Governo, Senato della Repubblica e Parlamento in seduta comune***

(1395) ***BATTISTA ed altri. – Modifica all'articolo 58 della Costituzione in materia di equiparazione del requisito di età anagrafica ai fini dell'esercizio del diritto di elettorato attivo per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica***

(1397) ***TOCCI e CORSINI. – Modifiche alla Costituzione per l'introduzione di un bicameralismo di garanzia e per la riduzione del numero dei parlamentari***

(1406) ***SACCONI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione***

(1408) ***SONEGO ed altri. – Modificazioni all'articolo 116 della Costituzione in materia di regime di autonomia delle Regioni a statuto speciale***

(1414) ***TREMONTI. – Modifiche agli articoli 97, 117 e 119 della Costituzione***

(1415) ***COMPAGNA e BUEMI. – Revisione della Costituzione in tema di legislazione regionale, democrazia interna ai partiti politici, fiducia al Governo, Parlamento in seduta comune***

(1416) ***MONTI e LANZILLOTTA. – Abolizione del bicameralismo paritario, riforma del Senato della Repubblica, disposizioni in materia di fonti del diritto e modifiche al Titolo V, Parte II della Costituzione in materia di autonomie territoriali***

(1420) ***CHITI ed altri. – Istituzione di un Senato delle Autonomie e delle Garanzie e riduzione del numero dei parlamentari***

(1426) ***DE PETRIS ed altri. – Modifiche alla Costituzione per la riforma del bicameralismo perfetto, la riduzione del numero dei parlamentari e l'assegnazione al Senato della Repubblica di funzioni legislative esclusive e funzioni di vigilanza e di garanzia***

(1427) ***BATTISTA ed altri. – Modifiche degli articoli 64, 65 e 66 della Costituzione, volte ad introdurre il dovere dei membri del Parlamento di partecipare ai lavori parlamentari e la decadenza per assenza ingiustificata e reiterata***

(1454) ***MINZOLINI ed altri. – Modifiche alla parte II della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato e attribuzione delle competenze legislative loro spettanti***

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (Relazione orale) **(ore 9,39)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 1429, 7, 12, 35, 67, 68, 125, 127, 143, 196, 238, 253, 261, 279, 305, 332, 339, 414, 436, 543, 574, 702, 732, 736, 737, 877, 878, 879, 907, 1038, 1057, 1193, 1195, 1264, 1265, 1273, 1274, 1280, 1281, 1355, 1368, 1392, 1395, 1397, 1406, 1408, 1414, 1415, 1416, 1420, 1426, 1427 e 1454.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 1429, nel testo proposto dalla Commissione.

Ricordo che nella seduta di ieri sono proseguite le votazioni degli emendamenti presentati all'articolo 1.

MUCCHETTI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUCCHETTI *(PD)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo sull'ordine dei lavori.

Ieri non abbiamo scritto una bella pagina nella storia del Senato. La responsabilità di questa pagina sarà materia di riflessione e magari anche un po' di indagine sul perché e il percome un tentativo di mediazione, quello tentato dal senatore Chiti per ristabilire un clima di collaborazione costituzionale, pur nella distinzione dei ruoli e delle opinioni, non sia andato in porto.

Adesso, signor Presidente, molto del peso della necessità che il dibattito in Aula proceda in modo positivo e concludente riposa sulle sue spalle.

Io la ricordo in campagna elettorale, quando tutti e due eravamo stati chiamati dal Partito Democratico, pur non avendo tessere, a portare un contributo al Paese che veniva dalle nostre rispettive e diverse esperienze professionali, come una persona saggia, equilibrata e ferma.

Non ho condiviso ieri gli attacchi che sono stati portati alla sua persona. Tuttavia, a un suo vecchio compagno di campagna elettorale sarà consentito di chiederle un chiarimento circa l'uso, l'origine, il come e il perché si sia usato – e si sia usato in quel modo – il meccanismo del canguro, la cui esistenza come tanti, non essendo un esperto del ramo... *(Brusio)*.

Chiederei agli amici del PD di dare prova di essere rispettosi di un loro compagno di partito mentre sta parlando. *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-ILC)*.

Mi rivolgo al Presidente per dire che nei giorni scorsi mi è capitato di leggere un'intervista di un costituzionalista di rango, Augusto Barbera, che ebbe anche responsabilità politiche di primo piano. In questa intervista Barbera sembra quasi suggerirle (anzi, le suggerisce apertamente) l'adozione di questo meccanismo e fa riferimento alla precedente esperienza, ormai di tanti anni fa, della presidente della Camera Nilde Iotti, persona indimenticabile per tutti noi, che usò quel meccanismo per domare l'ostruzionismo che allora veniva – così racconta Barbera – dai radicali e dalle file dello stesso Partito Comunista (di cui molti eredi sono qui presenti nel Gruppo del Partito Democratico), lo stesso Gruppo che aveva indicato Nilde Iotti alla Presidenza della Camera. Ho letto con commozione questa memoria di Barbera perché, al di là del tecnicismo, ci ricorda come uno dei più grandi Presidenti di una Camera parlamentare – Nilde Iotti, appunto – sapesse, in momenti cruciali, distinguersi dal suo stesso campo di origine e di appartenenza.

Io so che lei – e lo ha dimostrato in più di un'occasione – sa essere il Presidente di tutti, non il Presidente del partito per il quale ha partecipato alla campagna elettorale e dal quale è stato portato in quest'Aula.

Le chiedo, allora, se ha cinque minuti di pazienza, di spiegare ancora una volta, al fine di consentire a tutti noi una più matura riflessione su come stanno andando le cose e su come si sviluppa il dibattito in que-

st'Aula, il rapporto con la tradizione alta del parlamentarismo italiano e, in particolare, con la natura del meccanismo del canguro, che nel Regolamento e nella prassi del Senato non c'è, ma che c'è in quello della Camera, con l'eccezione dichiarata in statuto delle leggi costituzionali, questione che ieri qualche collega ha sollevato.

Io non ho pregiudizi di alcun genere, si può anche innovare, ma un'innovazione di tale portata – che io capisco così, ma forse mi sbaglio, e chiederei di essere illuminato – merita un supplemento di spiegazioni, perché forse in questo modo il clima di quest'Aula potrà migliorare. *(Applausi dai Gruppi GAL, Misto-SEL e Misto-ILC e dei senatori Di Maggio, Buemi e Castaldi).*

CORSINI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORSINI *(PD)*. Signor Presidente, mi porrò anch'io nella scia dei temi che ha sollevato il collega e amico Massimo Mucchetti, ma con qualche ampliamento della sua riflessione.

Se dovessi apporre un titolo alle cose che sto per dire, citerei «*Amicus Plato, sed magis amica veritas*».

La prima verità, che credo tutti possiamo condividere, riguarda il fatto che ieri noi tutti – me compreso evidentemente – abbiamo dato uno spettacolo miserando. *(Commenti dal Gruppo PD).*

LUCHERINI *(PD)*. No, noi no!

PRESIDENTE. Silenzio, per favore, non interrompete l'intervento.

CORSINI *(PD)*. Tutti abbiamo dato uno spettacolo miserando in quest'Aula, al punto tale che mi viene da pensare che hanno ragione quegli studiosi che riconducono il termine «politica» non a *polis*, la città, ma a *polemos*, la guerra, il conflitto. Ieri è emerso qui dentro un conflitto di tutti contro tutti.

Credo sia pure condivisibile il fatto che manca quello spirito vivificatore che potrà fare in modo che la riforma costituzionale possa essere sentita propria da parte di tutto il popolo italiano, com'è stato negli anni della Costituente. Senza questo spirito vivificatore la nuova Costituzione nascerà già morta, non susciterà passioni, non determinerà sequela, non promuoverà fedeltà e interiorizzazione.

Del resto, penso che il vero problema che abbiamo di fronte non sia la scrittura del testo. Ieri ho sentito un collega, che stimo ed al quale riconosco una notevole ed indubbia intelligenza, ridurre quasi il problema della stesura ad una questione di *drafting*. Credo che fra quaranta, cinquant'anni gli storici potranno persino ironizzare su questa battuta: penso che il problema sia la sostanza politica, e la sostanza politica, secondo me, riguarda due torti che ieri sono emersi.

Mi rivolgo innanzitutto ai colleghi ed amici del Gruppo Misto-SEL, ai quali voglio dire con assoluta franchezza che secondo me portano un torto, quello di una cocciuta e pervicace determinazione nel proseguire in un ostruzionismo che giudico sterile e improduttivo, non soltanto perché alimenta tensione e crea un clima di notevole difficoltà, ma perché a mio avviso non consente loro – e mi assumo evidentemente la responsabilità di quel che dico – di raggiungere gli obiettivi e le finalità che legittimamente, appunto, perseguono.

C'è un secondo torto e mi dispiace doverlo dire: quello di chi – e mi rivolgo anche a lei, signor Presidente – utilizza il Regolamento o i Regolamenti come chiave di volta della soluzione del problema politico che abbiamo di fronte. Non ho condiviso – non sono un giurista, per cui sussurro con molto modestia quel che sto per dire – l'utilizzazione di una norma che viene applicata per analogia, ma non fino al punto di impiegarla nella sua completezza. In effetti, il riferimento all'articolo 85-*bis* del Regolamento della Camera è per molti versi, a mio avviso, ineludibile: «Le disposizioni di cui all'ultimo periodo del comma 8 dell'articolo 85 non si applicano nella discussione dei progetti di legge costituzionale». Del resto, il riferimento al presidente Mancino è, a mio avviso, improprio perché in quell'occasione non si trattava di una legge costituzionale.

Detto questo, signor Presidente, le esprimo tutta la mia personale solidarietà per le offese e per gli insulti che lei ha ricevuto. Lei è un uomo di legge e, in più di un'occasione, ho potuto constatare che lei non è il Presidente «designato» da parte del Partito Democratico, come inopportunamente le ha ricordato la presidente Serracchiani, con un'uscita che ho giudicato estremamente infelice. *(Applausi dei senatori Buemi, Simeoni e Carraro).* Lei è invece il Presidente di tutti noi: proprio per questo, credo che la sollecitazione esposta da parte del collega Mucchetti – per altro con il garbo che gli è proprio – meriti di essere presa in seria considerazione.

Dicevo della natura sostanzialmente politica del problema: ho sempre pensato che la politica sia la risorsa che consente una regolazione della complessità dei problemi della vita associata e, per quanto mi riguarda, la interpreto come uno strumento di mediazione, un'attitudine conciliativa, una disposizione compromissoria (uso questo termine, che sottolineo). Del resto, i Costituenti si trovarono di fronte alla sostanza politica di questo problema e trovarono la soluzione in un compromesso: non c'è storico né interprete della Costituzione che non sottolinei la natura di compromesso del testo che appunto ne è uscito. Compromesso viene da *cum* e *promittere*: in questo caso, non so se noi tutti disponiamo della lungimiranza del *promittere* e se quindi abbiamo uno sguardo lungo e siamo capaci di essere lungimiranti e antiveggenti; so però che ci compete la responsabilità del *cum*, ossia dell'insieme, di un'assunzione comune di responsabilità.

Allora, per concludere, ieri ho apprezzato la misura, la qualità e il tono dell'intervento del ministro Boschi, la quale, in sostanza, ha rimandato alla dialettica tra maggioranza e minoranza la soluzione della so-

stanza politica del problema che abbiamo di fronte. Certo, vi sono tantissimi corollari sui quali si disputa, ci si accalora e ci si confronta, ma tutti sappiamo che la sostanza della *quaestio* è l'elettività o meno del Senato.

Ora, visto che maggioranza e opposizione, nella persistenza di questi due torti, non riescono ad uscire dalla gabbia paralizzante dell'attuale situazione, mi permetto di rivolgere un appello al Governo, che, a mio parere, potrebbe assumersi la responsabilità di una proposta che porti ad un onorevole e nobile compromesso, come fu di fronte a questioni ben più drammatiche e dirimenti negli anni della Costituente: un compromesso, insomma.

Del resto, disponiamo dei materiali per un impossibile compromesso: non voglio dare un'indicazione di preferenza, potrei dire qual è quella mia personale, ma non è questo il problema, che invece è un altro. In passato, da singoli senatori – e penso al senatore Russo, per quel che riguarda il PD – da singoli Gruppi parlamentari – penso al Nuovo Centrodestra o, ancora, a parlamentari come il senatore Quagliariello – o da altri esponenti che non sono presenti in quest'Aula, ma seguono con interesse il problema, è stato evocato, ad esempio, il modello francese, che potrebbe costituire un onorevole compromesso.

Credo che il Governo non possa restare inerte ed impassibile o farsi parte partigiana in causa; il Governo non può diventare parte, ma deve partecipare: questa è una differenza fondamentale. Penso allora che il Governo, al quale intendo continuare a dare il mio sostegno e che credo abbia una missione straordinaria per l'Italia di oggi e per l'immediato domani, possa assumersi oggi l'onere di un supplemento d'anima e di un colpo d'ala e lavorare in vista di quest'onorevole compromesso, i cui temi e il cui campo può responsabilmente scegliere. Sono fiducioso che il Governo abbia il coraggio di questa scelta. *(Applausi dai Gruppi Misto-ILC e Misto-MovX e dei senatori Buemi, Di Maggio e Liuzzi).*

MINZOLINI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MINZOLINI *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, vorrei fare un discorso diverso da quello del senatore Corsini, e mi corre l'obbligo di farlo perché due giorni fa le ho fatto pubblicamente un attestato di stima in quest'Aula per la sua decisione coraggiosa, tenendo conto dei tempi, di accedere alla richiesta di voto segreto avanzata da chi non è d'accordo con queste riforme. Ora però, con molta franchezza, devo dirle che forse sarebbe stato meglio che lei in quell'occasione avesse risposto negativamente, perché ciò che abbiamo messo in piedi ora è un problema enorme, grande come una casa.

Francamente, dopo la vicenda di ieri, sebbene siano trascorse ventiquattr'ore, se prima ero attonito adesso sono quasi indignato, allibito, e non per la riforma. Sappiamo tutti infatti che la riforma – se vogliamo avere un momento di sincerità –non piace a nessuno, neanche dentro que-

st'Aula. Purtroppo i tempi ci portano ad essere più ipocriti di quello che dovremmo essere, ma basta che io partecipi ad una qualunque discussione dentro o fuori dal mio Gruppo per sentir dire da tutti che la riforma è una mezza schifezza. Ma lasciamo perdere, il problema adesso non è questo.

Il problema, come diceva il senatore Mucchetti, è un altro: è il precedente che abbiamo creato su come si può riformare la Costituzione. Abbiamo creato un precedente che, secondo me, è pericolosissimo. Quindi, abbiamo peggiorato la situazione, perché il tema su cui adesso dobbiamo riflettere è evitare che la ferita inferta ieri alle garanzie di questo Paese non diventi poi qualcosa di peggiore, creando condizioni per il futuro che nessuno riuscirà più a controllare. Non mi riferisco a un rischio di cesarismo, perché, francamente, quando sento parlare Renzi non mi sembra un Cesare, ma più che altro il «Cesaretto» della trattoria di via della Croce.

Il problema è chi potrebbe venire dopo. Abbiamo disegnato un quadro istituzionale per cui chiunque venga dopo, con una maggioranza di un certo tipo, può tranquillamente cambiare la Costituzione e non ogni trent'anni – come diceva il senatore Divina – ma ogni due o tre mesi e in una condizione in cui le minoranze non possono dire assolutamente nulla.

Allora fermiamoci un attimo e riflettiamo, perché il precedente a cui abbiamo dato vita ieri, tra sorrisini e un po' di stoltezza (quando si toccano determinati argomenti e certe prassi si dovrebbe stare attenti), è gravissimo. Cerchiamo di rimarginare quella ferita, altrimenti un domani, e questo lo dobbiamo ai nostri figli, chiunque può venire qui – e non sarà Renzi, ma qualcun altro perché le maggioranze non durano, specie in questo momento – e cambiare come vuole la Costituzione facendone carta straccia. *(Applausi dai Gruppi FI-PdL XVII e M5S).*

CROSIO *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROSIO *(LN-Aut)*. Signor Presidente, molto brevemente, credo che le preoccupazioni dei colleghi Corsini e Mucchetti siano in parte anche le nostre. Innanzitutto mi preme sottolineare con piacere che all'interno del Partito Democratico, per fortuna, non abbiamo un'omologazione di pensiero indotto. C'è ancora qualcuno che riesce a dire delle verità, ad esprimere liberamente il proprio pensiero, che condividiamo.

Tuttavia al collega Corsini, che ricerca la verità, voglio dire questo brevemente. Collega Corsini, credo che il momento del compromesso sia definitivamente tramontato in quest'Aula quando il Presidente del Consiglio – non il senatore Crosio, che è solo una pedina all'interno di questa scacchiera, ma il *premier* Renzi – ha affermato che le legittime rivendicazioni politiche espresse in quest'Aula ieri sono state fatte solo ed esclusivamente per interessi personali, per salvare la propria poltrona.

Credo allora che queste affermazioni, fatte non da me (perché nel fervore del dibattito all'interno dell'Aula potrebbero scappare anche frasi

inopportune), ma dal Presidente del Consiglio, siano veramente squalificanti e anche mortificanti. Per cui, al collega Corsini che ricerca la verità dico che ieri abbiamo avuto due certezze: la prima è che il Presidente del Consiglio continua ancora a raccontare delle bugie, non a noi ma al Paese; l'altra certezza, più drammatica, è l'incapacità di gestire quest'Assemblea da parte del suo vertice. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

GIOVANARDI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANARDI *(NCD)*. Signor Presidente, anch'io vorrei innanzitutto portarle solidarietà, anche personale: mi è capitato per due anni e mezzo di presiedere la Camera come Vice Presidente e so quanto sia difficile, specialmente in momenti concitati e difficili come quelli che abbiamo vissuto ieri, presiedere un'Assemblea. Devo dire anche che non mi era mai accaduto di assistere – e di esperienza parlamentare ne ho, anche come Ministro per i rapporti con il Parlamento – a scontri tra parlamentari, non solo in Aula, come può succedere magari in un momento particolare, ma che sono continuati anche fuori, con gli assistenti parlamentari che sono dovuti intervenire fino alla porta di uscita per dividere i contendenti che si azzuffavano. Questo è il segno del nervosismo che è alle stelle e che, poiché siamo solo all'inizio di una vicenda che ci dovrà portare a discutere nelle prossime settimane, rischiamo veramente di dar luogo a fenomeni negativi mai accaduti prima nella storia del Parlamento.

Ieri all'uscita pioveva, il tempo era triste, ma sono stato ancora più triste quando, passando davanti alla sede del più grande quotidiano di Roma, ho letto le stesse frasi che ritrovo stamattina su tutti i giornali italiani e cioè che è in corso una battaglia per la nostra poltrona. Questo dice il «Corriere della sera», a otto colonne, questo scriveva ieri sera «Il Messaggero», questa è l'immagine che il Presidente del Consiglio sta dando del Parlamento e del Senato agli italiani, nel momento in cui alcuni senatori o Gruppi, come SEL o altri, che usano toni sopra le righe, secondo me, sbagliando, con passione civile stanno facendo una battaglia in cui credono.

Io ho votato ieri per l'elezione a suffragio diretto ed universale del Senato e voterò tutti gli emendamenti per dare il diritto agli italiani di scegliersi il Senato, anche se sarà ridimensionato, lo sappiamo tutti. Tutti i senatori che stanno facendo questa battaglia sanno che il Senato così com'è stato non sarà più; tutti in una maniera o nell'altra, hanno accettato di riscrivere la Costituzione adeguandola ad una situazione in cui si deve uscire dal bicameralismo perfetto. Però, nel momento in cui questo accade, non condivido che questa sia l'immagine che viene data dei singoli senatori. Parlo anche per me: io ho una mia biografia politica e sono disponibile a metterla a confronto con quella del Presidente del Consiglio per vedere chi ha più vissuto di pane e politica tra me e lui.

Credo allora che, nel momento in cui riprendiamo questo lavoro, compito del Presidente sia anche tutelare l'immagine del Senato e dei senatori; poi ognuno giudicherà il contenuto nel merito, come stamattina è stato fatto in alcuni accorati appelli. Il contenuto ci può dividere, ma non la buona fede di chi porta avanti questa battaglia e soprattutto la generosità di chi questa battaglia sta combattendo nell'interesse del Paese. *(Applausi del senatore Compagnone).*

MAURO Mario *(PI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO Mario *(PI)*. Signor Presidente, volevo permettermi di insistere su due aspetti formali che, dal mio punto di vista, possono contribuire in modo rilevante a svelenire il clima e a dare una prospettiva più adeguata del nostro lavoro di revisione costituzionale.

Il primo aspetto sul quale mi permetto di intervenire riguarda ancora una volta, e l'ho già citato in precedenza, il ruolo del Governo. Per quel che mi riguarda e per quelle che sono le mie conoscenze, il contributo del Governo si è espresso con la presentazione del disegno di legge n. 1429, che si è peraltro affiancato ad altri 52 disegni di legge, facendone sintesi.

Dal momento in cui il testo è stato licenziato dalla Commissione affari costituzionali quel testo è, per ciò che mi riguarda, il testo Finocchiaro-Calderoli, cioè un testo parlamentarizzato, rispetto al quale credo sia inadeguato e fuorviante che manteniamo un rapporto quasi di contrapposizione con l'Esecutivo. E starei per dire che anche i colleghi senatori che fan parte del Governo darebbero, come forma che è sostanza e plasticamente, un maggior aiuto se, nel momento dei lavori di revisione del testo costituzionale, sedessero tra i banchi dell'emiciclo e non ai banchi del Governo, perché diamo l'impressione all'Italia che la discussione di revisione costituzionale sia questione equiparabile ad un decreto-legge, o alla gestione di un disegno di legge ordinario e smarriamo completamente il senso del lavoro della revisione della Costituzione, che è lavoro di costruzione dell'unità della Nazione. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Il secondo aspetto, mi permetta signor Presidente, riguarda il mitico canguro. Fermo restando che sono del parere che dovremmo cercare di contribuire, com'era nello spirito della proposta del senatore Chiti, ad avere una maggiore comunione che costruisca le tappe del percorso di revisione costituzionale, mi permetto di sottolineare che quanto avvenuto ieri contraddice anche lo spirito delle norme che sono state evocate per usare il canguro. Il canguro infatti è un animale che procede a saltelli e quindi, su 600 pagine di emendamenti cassati, è evidente che avrebbe dovuto soffermarsi, da quelli più lontani dallo spirito degli emendamenti da votare a quelli più vicini, e fare soste che comprendessero ipotesi mediane. Il mio invito quindi, senza in nulla voler alterare la libertà del Presidente dell'Assemblea, è a considerare quanto contenuto anche nello spirito delle norme evocate, perché l'utilizzo di questa procedura sia inqua-

drato nella giusta dimensione di qualcosa che aiuta la velocizzazione dei lavori e non venga visto come uno strumento a disposizione della maggioranza di turno per fare strame delle osservazioni delle opposizioni.

Dico tutto questo, signor Presidente, perché nella giornata che ci accingiamo a vivere, riconquistare lo spirito costituente con puntigliosità e con insistenza, senza mai cedere alla tentazione della violenza, è realmente l'unica *chance* che abbiamo per offrire uno spettacolo dignitoso al Paese.

PRESIDENTE. Colleghi, non essendovi altre richieste di intervento, sospendo la seduta per la convocazione della Giunta per il Regolamento, così com'è stato da più parti richiesto ieri, in maniera da affrontare in quella sede i problemi che anche stamattina sono stati sollevati. *(Applausi dei senatori Bonfrisco e Minzolini).*

La Giunta per il Regolamento è convocata per le ore 10,30 e l'Assemblea prevedibilmente per le ore 11,30; dico prevedibilmente perché per quell'ora dovrebbero essere terminati i lavori della Giunta.

La seduta è sospesa.

(*La seduta, sospesa alle ore 10,11, è ripresa alle ore 11,56).*

Presidenza della vice presidente LANZILLOTTA

La seduta è ripresa.

Colleghi, comunico che la Giunta per il Regolamento è ancora in corso.

Su indicazione del Presidente, al fine di evitare ulteriori *stop and go*, la seduta è ulteriormente sospesa fino alle ore 15.

(*La seduta, sospesa alle ore 11,57, è ripresa alle ore 15,07).*

Presidenza del presidente GRASSO

Giunta per il Regolamento, parere

PRESIDENTE. La seduta è ripresa.

Do lettura del parere della Giunta per il Regolamento approvato nella riunione tenutasi questa mattina. *(Brusio).* Vi chiedo un po' di attenzione.

«La Giunta per il Regolamento, in conformità dei precedenti e della prassi consolidata, a seguito della pronuncia della Giunta per il Regolamento del 17 luglio 1996, conferma che è facoltà della Presidenza, alla luce del combinato disposto degli articoli 100, comma 8, e 102, comma 4, del Regolamento, avvalersi della cosiddetta regola del canguro, anche per l'esame dei disegni di legge costituzionale».

DI MAGGIO *(PI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI MAGGIO *(PI)*. Signor Presidente, proprio perché lei è uomo di legge, mi potrebbe dire quali sono la prassi e i precedenti consolidati? *(Commenti del Gruppo PD).*

PRESIDENTE. I testi relativi sono stati distribuiti e sono già in possesso dei componenti della Giunta in cui, come lei sa, sono rappresentati tutti i Gruppi. Se ne ha bisogno le potremo fornire fotocopia di quei precedenti.

Comunque, perché sia chiaro, tali precedenti riguardano la legge costituzionale sulla *devolution* del 2002 e la legge costituzionale del 2004 di riforma della Parte II della Costituzione. Questi sono i precedenti in cui è stata applicata tale regola, nello specifico dal presidente Pera per una prassi consolidatasi con il precedente che risale al presidente Mancino con un parere della Giunta per il Regolamento che è collegato, per analogia, all'articolo 85 del Regolamento della Camera che indica il metodo, fa riferimento al metodo usato dalla Camera dei deputati.

Successivamente questo articolo è stato modificato dalla Camera, ma al riguardo non c'è nessuna norma nel Regolamento del Senato, ed è stato aggiunto un ulteriore articolo in cui è stata data ulteriore disciplina al modo con cui trattare gli emendamenti, anche con l'indicazione di una percentuale da parte dei vari Gruppi in relazione alla loro consistenza numerica. Infine, con norma della Camera, è stato stabilito che tale disciplina non si applica alla legge costituzionale, però non si ritrova uguale norma nel Regolamento del Senato.

Non so se sono stato esaustivo. *(Commenti).*

DI MAGGIO *(PI)*. È stato chiarissimo, signor Presidente, solo che se viene applicato per analogia in un caso...

PRESIDENTE. Allora non sono stato chiaro. Io ho fatto riferimento al precedente da cui nasce la prassi della Camera e oggi il richiamo alla Camera non ha più nessun senso se non per quell'inizio con cui è stato identificato il metodo che era allora vigente, cioè l'articolo 85 prima della riforma, che è quel riferimento cui si è richiamata la precedente Giunta per il Regolamento.

CASSON *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASSON *(PD)*. Signor Presidente, vorrei solo fare alcune brevi considerazioni di carattere giuridico, visto che la questione è andata avanti da ieri sera per un po' di tempo fino a questa mattina e poi fino ai lavori della Giunta per il Regolamento.

Ovviamente prendo atto del responso della Giunta per il Regolamento, di queste cinque o sei righe che in sintesi fanno sparire qualsiasi riferimento al Regolamento della Camera che era stato richiamato ieri, perché in questo responso della Giunta per il Regolamento del Senato di oggi non c'è più alcun riferimento alla prassi, alle norme citate per la Camera dei deputati, all'articolo 85 e alle limitazioni che facevano riferimento all'articolo 85-*bis*, comma 4. Questa è, dunque, certamente una novità rispetto alla data di ieri, della quale ovviamente prendo atto.

Allo stesso modo prendo atto dei riferimenti che sono stati fatti per confermare la facoltà della Presidenza del Senato di avvalersi della cosiddetta regola del canguro, facendo richiamo al combinato disposto degli articoli 100, comma 8, e 102, comma 4, del nostro Regolamento. Sono andato a rileggere l'articolo 100, comma 8, che fa riferimento alla inammissibilità di emendamenti di un certo tipo e credo che non siamo assolutamente in questa fattispecie, perché la inammissibilità degli emendamenti è già stata dichiarata nella fase iniziale di questi lavori d'Aula, pertanto siamo al di fuori del tempo e della fattispecie. Il secondo riferimento è quello all'articolo 102, comma 4, sempre del Regolamento del Senato, il quale stabilisce che il Presidente ha facoltà di modificare l'ordine delle votazioni quando lo reputi opportuno ai fini dell'economia o della chiarezza delle votazioni stesse. Era questo un dato scontato che conoscevamo, ma che non c'entra assolutamente nulla con la questione di cui stavamo discutendo.

Sostanzialmente, quindi, si fa riferimento a due norme del Regolamento non contestate, che non aggiungono assolutamente nulla e che riguardano, giustamente, la facoltà del Presidente del Senato di intervenire in determinate situazioni: quelle di inammissibilità nella fase preliminare, come diceva prima, o quella di regolamentare l'ordine delle votazioni. Rimane pertanto intatta la questione, anche se bisogna che tutti prendano atto di questa decisione della Giunta per il Regolamento.

A questo punto, però, mi pongo il problema da un punto di vista istituzionale e non tanto in relazione a questa nostra vicenda sulla riforma della Costituzione che ci tiene questi giorni in quest'Aula. Qui si tratta di ragionare di certezza del diritto, perché in questo modo e con questo responso vuol dire (il Senato ne può prendere atto, per carità) che la Presidenza del Senato in qualsiasi momento può fare quello che vuole, per cui in qualche caso può confermare, in qualche altro può innovare, così come peraltro è stato fatto nella prima giornata di valutazioni sul voto segreto, in cui a un certo momento si è detto che c'era il vincolo rispetto ai

precedenti e questi sono stati rispettati, mentre in altri casi, ad esempio sulla competenza delle Camere ad intervenire su questa materia, ha stabilito che i precedenti possono essere innovati. Prendiamo quindi atto di questa decisione.

Segnalo pertanto, in quest'Aula, che ciò determina un rischio proprio per la certezza del diritto e non soltanto in questo momento, ma per la prospettiva futura, perché vuol dire che qualsiasi intervento e qualsiasi votazione sono sottoposti ad una valutazione incerta, nebulosa e determinata da criteri che esulano da quelli giuridici.

Mi limito a dire questo e prendo atto ovviamente del responso. *(Applausi dal Gruppo M5S e del senatore Di Maggio).*

PRESIDENTE. Senatore Casson, guardi che i criteri sono affidati, dall'articolo 102, comma 4, del Regolamento, alla facoltà del Presidente di modificare l'ordine delle votazioni qualora lo reputi opportuno nell'economia delle votazioni stesse. La finalità dell'economia delle votazioni obbedisce a un dato politico che viene fuori dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, in cui si è concordata la previsione secondo la quale i lavori devono essere contingentati e concludersi entro l'8 agosto.

Il Presidente, quindi, si trova ad attuare un'opera di armonizzazione e coordinamento, ai fini del contingentamento, e non può che usare tutti gli strumenti che a tal fine gli dà il Regolamento, tra cui questa facoltà, che – le assicuro – non è adottata in maniera scriteriata, ma può essere controllata e controllabile e sarà impiegata con il buonsenso di fare in modo che non vengano votati in maniera seriale e ripetitiva – e, quindi, all'infinito – emendamenti che variano soltanto per una frazione di numero.

Allora, il mio intervento è solamente finalizzato a risolvere questo inconveniente, che non è stato certo provocato dalla Presidenza. Bisogna riuscire a contemperare il numero degli emendamenti che sono ripetitivi, che sono seriali, che sono tali da poter attuare con un voto la reiezione o l'accoglimento di tutta una serie di emendamenti. Quindi, la necessità di contemperare ed equilibrare la decisione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, di stabilire dei tempi per arrivare ad un risultato – ripeto, si tratta di una decisione politica – e i poteri del Presidente per far sì che questo risultato venga raggiunto, unitamente al fatto che nemmeno uno di questi emendamenti è stato ritirato, se non dopo ore e ore di discussione in Aula sullo stesso emendamento.

Questo perché sia chiaro che non è che siamo – come ha detto lei, senatore Casson – fuori da qualsiasi certezza giuridica: c'è la certezza giuridica di arrivare a un risultato, arrivarci con il buonsenso e la collaborazione di tutti, per evitare che il clima di quest'Aula possa generare anche all'esterno un'immagine poco commendevole.

Questo è l'intento della Presidenza e le assicuro e assicuro a tutti che questa facoltà sarà esercitata con il buonsenso. *(Applausi dal Gruppo PD).*

DIVINA *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signor Presidente, con la calma che si impone ad una giornata che auspichiamo parta in modo diverso da come sono partite le altre, ci consenta di formularle qualche piccola osservazione: si possono sospendere i lavori d'Aula per la convocazione della Giunta del Regolamento, secondo le nostre regole (che non sono ancora mutate), se qualcuno incidentalmente lo chiede e la questione merita un approfondimento.

Nasce un problema di pesi. Ieri, quantomeno, sette colleghi, sette senatori, si sono alzati chiedendo al Presidente di convocare la Giunta per il Regolamento. Sette richieste incidentali che sono cadute nel nulla. Oggi, però, è stato il presidente Zanda a formulare tale richiesta.

ZANDA *(PD)*. Non è vero!

PRESIDENTE. Senatore Divina, lei parte da presupposti inesatti. È stato per primo il presidente Mucchetti a formulare tale richiesta, e poi tutti gli altri interventi sono stati in questo senso.

Mi scuso per averla interrotta, ma era per un'esigenza di precisione. La invito a proseguire il suo intervento.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signor Presidente, non parlerò più mentre lei dà risposte o interviene perché noi sappiamo quale sarà, da quel momento, il meccanismo automatico di quest'Aula. *(Commenti del senatore Santangelo).*

PRESIDENTE. Vedo che il senatore Santangelo le sta rivolgendo dei suggerimenti. Ebbene, non credevo che lei avesse bisogno di alcun tipo di suggerimenti. *(Proteste dal Gruppo M5S. Il senatore Santangelo fa il gesto del pollice verso).*

DIVINA *(LN-Aut)*. Io non ho bisogno di suggerimenti, signor Presidente, e neanche di interferenze, se non servono.

Noi pensiamo, pertanto, che se la questione esiste, sollevata formalmente dal collega Mucchetti (ma, come noi sappiamo, in altra maniera, da qualche altro collega, che a questo punto non cito perché potrebbe immediatamente confutarmi), viene immediatamente da chiedersi se il peso, il valore e i diritti di ogni senatore in quest'Aula siano identici e uguali o se non vi sia qualche senatore più uguale degli altri.

Ci troviamo in una *impasse*, per cui lei, signor Presidente, ritiene di dover sentire i membri della Giunta per il Regolamento e fare appello a tutte le norme mutuabili e applicabili per analogia a quest'Aula. E le uniche norme, a questo punto, che si possono prendere a riferimento possono essere dedotte soltanto dal Regolamento dell'altra Camera parlamentare.

Bene. Il famoso canguro, inventato, ideato, partorito al Senato non è che un istituto previsto, non regolamentato dal Senato, ma molto ben disciplinato dalla Camera dove, in caso di ripetitività e di piccole modifiche,

soprattutto di carattere numerico, il Regolamento stabilisce che si prendono l'emendamento più lontano, il più vicino e una serie di intermedi, semplificando il panorama ma lasciando l'opportunità alle Camere di esprimersi quantomeno per blocchi. Questo, però, non è stato applicato.

Inoltre, la Camera, forse perché nel tempo ha avuto più motivazioni e più casi incidentali, ha stabilito anche che certe regole, come questa, non si possano applicare alle norme di riforma costituzionale. Al punto che la Camera ha dovuto inserire nel proprio Regolamento, dopo l'articolo 85, l'articolo 85-*bis* che prevede che gli emendamenti si possono spacchettare e votare per blocchi, ma che non si possono fare queste operazioni sulle leggi di riforma costituzionale.

A noi sembra che la Giunta per il Regolamento del Senato questa mattina si sia fermata al vecchio articolo 85 mutuando quello che non c'è più, neanche alla Camera. Noi facciamo riferimento ad una normativa che la Camera ha già superato, perché ha già previsto, aggiungendo l'articolo 85-*bis*, che quell'articolo non si utilizzi più.

Facciamo un altro ragionamento. È appena intervenuto un collega magistrato, il collega Casson, che con la sua visione di uomo di diritto ha notato, più o meno come sto notando io, magari in modo barbaro, le stesse incongruenze.

Di più, mi rifaccio ad un altro magistrato che ha parlato ieri in quest'Aula. Mi riferisco al collega Nitto Palma, il quale ha dichiarato che il Presidente non può permettersi di scaricare sull'Aula sue decisioni che determinano i diritti delle minoranze e delle opposizioni. Rimettere all'Aula una decisione che riconosce o comprime i diritti dell'opposizione e far decidere su questo il contrappositore, cioè la propria maggioranza, è un modo per vanificare e disconoscere che esistono anche i diritti delle opposizioni. Possiamo capire che il momento contingente può spingere a forzare la mano e a premere su operazioni che snelliscano i lavori, perché più ci si avvicina a ferragosto e più probabilmente prude il dover rimanere a discutere di cose che magari ad una parte di quest'Aula interessano relativamente poco, se non per smaltirle in modo veloce. Occorre però considerare che tutto quello che si fa non è una cosa che poi si mette in frigo o che si butta nell'immondizia. Tutto ciò che facciamo rimane, si affastella, si accatasta, nulla va dimenticato, ogni precedente farà storia per il futuro.

Stiamo veramente mettendo delle brutte, bruttissime basi per chi verrà domani, per chi verrà dopo, perché troverà degli enormi pasticci, e magari interverrà con la stessa disinvoltura che voi adoperate oggi, per cui si può modificare, saltare o, soprattutto, leggere in modo partigiano ciò che è scritto in italiano corretto così come si è fatto ieri sullo spacchettamento: ciò che non ha più una sua logica è una norma con un suo significato non può essere spacchettato, ma ciò è stato fatto ugualmente. Probabilmente, sulla base di questo precedente, potrebbe vivere il famoso detto del cancelliere tedesco Adenauer, che, guardando sempre al futuro e dando poca importanza alle parole dette il giorno prima, diceva: «Cosa volete che mi importi delle sciocchezze che ho detto l'altro ieri?».

Però è poco serio, per un Parlamento, operare così! *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e della senatrice Fucksia).*

PETROCELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETROCELLI *(M5S)*. Signor Presidente, cercherò di semplificare, perché non sono questioni nelle quali sono esperto. Tuttavia, se quello espresso oggi dalla Giunta per il Regolamento è un parere che va a cancellare, come lei ha sostenuto poco fa, il metodo che era stato precedentemente stabilito dall'articolo 85 e dall'articolo 85-*bis* del Regolamento della Camera, io mi atterrei allora a quello che dice questo parere. Oggi la Giunta per il Regolamento, in conformità con i precedenti e la prassi consolidata, a seguito della pronuncia della Giunta per il Regolamento del 17 luglio 1996, conferma che è facoltà della Presidenza avvalersi della cosiddetta regola del canguro anche per l'esame dei disegni di legge costituzionali.

Rispetto a quanto ho sentito prima, ritengo vi sia un vizio nell'affermare, anzitutto, che la certezza del diritto la si possa ritrovare nelle decisioni politiche. Mi pare un'assurdità sostenere ciò, ma considero assolutamente assurdo quello che è l'esito del parere della Giunta. Come fa la Giunta per il Regolamento a confermare una facoltà della Presidenza che prima non vi era? Prima dell'espressione di questo parere, in cui si conferma la facoltà della Presidenza di avvalersi della regola del canguro anche per l'esame dei disegni di legge costituzionali, si dà ovviamente ad intendere, in maniera circostanziata, che tale facoltà non vi fosse. Allora, come ha potuto ieri la Presidenza avvalersi di una facoltà che non le era concessa? *(Applausi dal Gruppo M5S).*

È così? A me sembra di sì, in ragione del dispositivo del parere della Giunta e della conseguenza logica, non della lingua italiana, ma del succedersi dei pronunciamenti. Inoltre, per quanto la Presidenza oggi lo voglia cancellare (mi richiamo a quando si faceva riferimento all'articolo 85-*bis* del Regolamento della Camera, come ricordava il collega Crimi, per cui: va bene, cancelliamo questo riferimento; questo può anche passare) mi appello al fatto che quello che è accaduto ieri, ovvero tutte le votazioni fatte e a tutti gli emendamenti cangurati, sono evidentemente da annullare, alla luce del parere espresso oggi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Chiedo quindi: quale è la procedura rispetto a quanto è accaduto ieri dal momento in cui lei ha posto la regola del canguro, che ovviamente non è stata posta nella maniera in cui era prevista dall'articolo 85-*bis* del Regolamento della Camera, che oggi però mi si dice non avere alcun valore, se non come riferimento?

Lasciando perdere quel passaggio che era, secondo me, già fuori dalla logica e, quindi, impossibile da applicare e che portava all'annullamento di tutto quello che è venuto dopo, ribadisco che il mio Gruppo ri-

tiene ora che, alla luce di questo parere, quello che la Presidenza ha fatto in ordine agli emendamenti ieri non sia legittimo e vada annullato. *(Applausi dal Gruppo M5S).* Chiedo quindi, formalmente, che tutto quello che è successo ieri sera, dopo l'applicazione della regola, venga cancellato e si riparta dal punto esattamente precedente. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. La ringrazio per il contributo, ma se l'italiano ancora può essere utile, «conferma» significa che si fa riferimento a qualcosa che già esiste. Poi, ognuno può interpretarlo come vuole. *(Applausi dal Gruppo PD).*

PETROCELLI *(M5S)*. È proprio quello che ho detto.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, premetto che intervengo a titolo personale e anche con una certa difficoltà. Credo però che, quando c'è questa difficoltà evidente, sia proprio il momento in cui bisogna intervenire; in particolare quando manca il consenso dei più, sento l'obbligo di dire quello che penso, anche se ritengo che il mio punto di vista sia minoritario.

In uno Stato di diritto le norme devono dare certezza e non possono essere interpretate in funzione della convenienza della fase o degli obiettivi che si vogliono perseguire. Le norme devono regolamentare il metodo, in particolare le norme che riguardano un'Assemblea come la nostra.

Allora, di fronte a questo spettacolo che tutti ci riguarda, nessuno escluso, a partire da lei, signor Presidente, non può stupire che il cittadino italiano, di fronte alla durezza della legge, trovi le sue soluzioni. Perché è questo che oggi stiamo facendo.

Rispetto alla durezza della regola la interpretiamo, la inventiamo e la pieghiamo secondo gli obiettivi della fase che stiamo vivendo. *(Applausi del senatore Candiani)*. Com'è possibile allora che noi chiediamo agli italiani di rispettare le leggi che noi da questo Parlamento variamo? *(Applausi dai Gruppi M5S e LN-Aut)*. Com'è possibile governare questo Paese quando noi che siamo gli artefici delle regole le utilizziamo a seconda della convenienza? *(Applausi dal Gruppo M5S e del senatore Candiani)*. Se ci sono nodi politici da risolvere – e ce ne sono – questi non possono essere risolti forzando le regole. Lo dico per chi la pensa come me e per chi non la pensa come me.

La regola deve essere il metodo. Il merito lo definiamo in un rapporto, che è anche di forza ma fondato sui numeri della democrazia e non sulla forzatura delle regole. Io ho fatto una battaglia in solitaria in un'altra fase in cui la regola è stata nuovamente piegata; mi riferisco alla vicenda che riguarda l'ex collega Silvio Berlusconi. Di fronte a una

regola che abbiamo sempre applicato in modo che per le questioni di carattere personale valesse il voto segreto, noi abbiamo accettato il voto palese. Oggi siamo in una fase analoga. Signor Presidente, allora mi interrogo: possiamo andare avanti ancora così? *(Applausi dai Gruppi M5S e LN-Aut).*

* ICHINO *(SCpI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ICHINO *(SCpI)*. Signor Presidente, intervengo brevemente per ricordare ai colleghi che i giuristi si dividono in due categorie: quelli che considerano il diritto uno strumento per far funzionare bene le istituzioni, la società in generale, e quelli che, invece, lo considerano, o lo usano, come strumento per impedire che le cose funzionino. *(Applausi dal Gruppo PD)*. Nel nostro ordinamento esiste un canone ermeneutico fondamentale che depone a favore della prima categoria di giuristi. Esso dice che ogni atto giuridico deve essere interpretato e applicato in considerazione della sua funzione.

La funzione del Regolamento di un ramo del Parlamento è innanzitutto quella di consentire il confronto più ampio possibile tra le opinioni diverse; inoltre quella di consentire che la minoranza possa talvolta drammatizzare questo confronto, costringendo la maggioranza a pause di riflessione, a raddoppi di attenzione, sulle questioni più critiche; ma anche la funzione essenziale di consentire che alla fine si arrivi a una decisione, almeno a maggioranza: non necessariamente all'unanimità. Mi chiedo come i colleghi che hanno criticato l'interpretazione e l'applicazione che la Presidenza ha dato del nostro Regolamento possano non rendersi conto che, se la loro tesi fosse fondata, qualsiasi senatore avrebbe la possibilità di bloccare in qualsiasi momento ogni decisione del Senato, presentando un numero illimitato di emendamenti. È evidente che il Regolamento, se deve poter svolgere anche la sua terza funzione, deve essere interpretato e applicato in modo da consentire di superare questo ostacolo, sia pur lasciando tutto lo spazio dovuto al confronto e alla discussione.

Mi sembra che tutto si possa dire di questi nostri giorni di discussione tranne che sia stato impedito alla minoranza di esprimere le sue opinioni, salvo il fatto – se mi è consentita una critica al modo in cui si è svolto questo dibattito – che si è dato troppo spazio alla discussione sulle regole e troppo poco alla discussione sul merito dei problemi; ma questo non dipende certo dalla Presidenza o dagli intendimenti della maggioranza.

Ricordo ai colleghi del Movimento Cinque Stelle che l'origine del loro stesso movimento, la parte migliore della loro ispirazione, è stata la protesta contro l'inconcludenza della politica italiana e delle sue istituzioni. *(Applausi dal Gruppo PD. Commenti del senatore Giarrusso)*. A me sembra che voi in questo momento stiate diventando il fattore principale

di una grave crisi di inconcludenza di questo ramo del Parlamento, in uno dei passaggi più rilevanti della legislatura. *(Applausi dal Gruppo PD).*

Vi invito allora a riflettere sul fatto che la vostra funzione può e deve essere quella di rallentare il dibattito. Se, però, come vi state proponendo, l'obiettivo è di paralizzare il Parlamento, allora attenti, perché la paralisi è la peggiore delle soluzioni possibili. *(Applausi dal Gruppo SCpI).*

PRESIDENTE. Colleghi, una volta tanto intervengo io sull'ordine dei lavori. Ricordo che siamo qua per votare gli emendamenti. Sulla lettura della decisione della Giunta per il Regolamento sto consentendo di intervenire ad un rappresentante per Gruppo. Dopo tali interventi, continueremo i nostri lavori secondo l'ordine del giorno che è stato indicato.

DI MAGGIO *(PI)*. Domando di parlare.

CARDINALI *(PD)*. Ha già parlato!

ESPOSITO Stefano *(PD)*. È già intervenuto! *(Il senatore Romano fa cenno di voler intervenire).*

PRESIDENTE. Senatore Di Maggio, ha chiesto di intervenire il capogruppo Romano. Ho detto che è previsto un solo intervento per Gruppo. Lei avrà occasione, come accaduto in passato, di intervenire e dire la sua. Ci sono tanti altri momenti procedurali ed abbiamo ancora tanti emendamenti da esaminare.

Ha facoltà di parlare il senatore Romano.

ROMANO *(PI)*. Signor Presidente, onorevole colleghi, dopo la riunione della Giunta per il Regolamento che si è tenuta questa mattina, credo sia sortita una decisione che è di conforto e di incoraggiamento alla conduzione tenuta ieri da parte del Presidente del Senato. Questo è confortato non da una valutazione soggettiva, ma attraverso un approfondimento rigoroso dei Regolamenti che in questo caso, in ambito del Senato, fanno capo ai già succitati articoli 100, comma 8, e 102, comma 4, del Regolamento stesso.

Credo che questo sia di ulteriore conforto non solo a procedere secondo quella guida lineare e corretta che lei ha tenuto fino ad ora e della quale io la ringrazio a nome del Gruppo Per l'Italia, ma credo sia anche un monito per tutti quanti noi di concentrarci a proseguire lungo questo lavoro estremamente ricco e problematico, in quanto parliamo di una riforma costituzionale.

Mi si dia anche la possibilità, signor Presidente, di rivolgerle, a nome del Gruppo Per l'Italia, la nostra convinta solidarietà e vicinanza in ragione delle continue, ingiustificate, volgari ed immeritate offese, delle quali lei ieri è stato oggetto.

Grazie, signor Presidente, e buon lavoro a tutti. *(Applausi dal Gruppo PD).*

COMPAGNONE *(GAL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COMPAGNONE *(GAL)*. Signor Presidente, non essendo un costituzionalista o persona esperta in queste cose, dirò ciò penso con molta semplicità, partendo da quello che, a mio avviso, è il vero problema che oggi stiamo cercando di affrontare. Tale problema è stato posto stamattina. Tutto parte, infatti, da un dibattito svoltosi stamattina su un intervento giudizioso dei senatori Mucchetti e Corsini, che ringrazio e a cui esprimo la mia stima per quanto hanno detto, introducendo un elemento di buon senso – il buon senso che lei citava, signor Presidente – e di equilibrio alla luce di quanto avvenuto ieri e di quanto rischia di avvenire anche stasera e nei giorni prossimi.

Vediamo allora di ricondurre tutto al vero problema, che non è – a mio parere – la questione dell'interpretazione della norma. Il problema è che si sta cercando di risolvere con una norma, con la tecnica, un problema di natura sostanzialmente politica. Se non abbiamo il coraggio di affrontare questo e di dircelo in faccia con chiarezza, faremo come al solito la figura di un'Italia poco seria – perdonatemi, non voglio offendere nessuno – e finiamo sulle pagine dei giornali a parlare di canguri e tecnicismi più o meno ridicoli, perdendo di vista il vero problema che – se permettete – ad un neofita come me salta subito all'occhio.

Il problema è politico e allora è la politica a doverlo risolvere. Hanno ragione i senatori Mucchetti, Corsini e tutti coloro che sono oggi intervenuti in tal senso. La stessa cosa ci ha ricordato il senatore Mauro questa mattina.

Cosa sta succedendo? Qual è il problema? Stiamo affrontando il nodo della riforma costituzionale. Quasi tutti i senatori hanno voglia – io per primo – di riscrivere le norme della Costituzione. Avevamo l'entusiasmo di poter riscrivere la Costituzione e questo rappresentava un compito straordinario per chi arrivava a fare il senatore. Questo vorremmo fare, ma in modo sereno, attraverso un dibattito equilibrato, all'interno del quale ognuno dice ciò che pensa e vota in base a quello che pensa.

Il Governo ha posto una base di ragionamento, ma l'ha fatto sui criteri dell'efficienza e della riduzione della spesa. Credo che tutti, al riguardo, siamo d'accordo. Ma poi i problemi posti dal Governo sono quelli della rappresentatività e soprattutto della governabilità. Credo che siamo tutti d'accordo a che la nuova riforma costituzionale dia al Governo lo strumento per dare governabilità al Paese. Sfido chiunque a dimostrare che non è così.

Ma a questo punto dove nasce il problema politico? Dove è il nodo politico? Per quale motivo, ieri, c'è stato un aspro confronto, uno scontro che certamente non ci ha fatto fare una bella figura e del quale siamo tutti mortificati? Qual è? È molto semplice.

Il primo errore: il Governo avrebbe dovuto semplicemente impostare i parametri, le regole, ciò che si voleva ottenere. Non può intestardirsi a

scrivere la riforma costituzionale pretendendo che ci si divida tra maggioranza ed opposizione. Questo è l'errore commesso questa mattina dal Ministro quando ha voluto differenziare maggioranza ed opposizione. Su questo argomento non ci devono essere maggioranza ed opposizione. Su questo argomento ci devono essere senatori che, animati da buon senso, riscrivono le norme della Costituzione, per garantire efficienza, governabilità ed anche rappresentatività. Ecco dove sta il nodo. Ecco dove sta il problema, dove sta l'errore. Il Governo avrebbe dovuto porre questi indirizzi e poi lasciare a quest'Assemblea la possibilità di compiere il proprio dovere, il proprio lavoro. Avrebbe dovuto consentire ai senatori di lavorare insieme per tirare fuori le regole della nuova Costituzione, non dividendoli su maggioranza ed opposizione. Stiamo scrivendo le regole che tengono insieme un popolo, una Nazione. Lo dovevano fare secondo coscienza e buon senso e non solo secondo le regole della legge.

Lei, Presidente, è uomo di legge, mentre io appartengo al mondo della medicina in quanto chirurgo. Sa che cosa mi ha aiutato in trent'anni ad aiutare la gente? Il buon senso. Nelle decisioni di noi medici è la regola più grande, è la legge più importante e giudiziosa.

Al contrario, ci ritroviamo di fronte ad un Governo che non solo pone i *Diktat* di come fare la riforma costituzionale, ma addirittura mette in moto tutta una serie di azioni di denigrazione pubblica delle istituzioni stesse.

Guardi, signor Presidente, qua dentro ci sono tante persone per bene, ognuno di noi ha una sua storia fatta anche di dignità, di lavoro, di serietà, di onestà e non è possibile che il Presidente del Consiglio, che è colui che rappresenta le istituzioni, possa uscirsene dicendo che qui siamo un pugno di poveracci attaccati alle poltrone. Questa cosa mi offende enormemente ed offende me come offende tutti. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut e del senatore Ferrara Mario).* Ecco dov'è il problema. Non è possibile ogni giorno leggere i giornali ed avere questa visione distorta delle cose.

E poi la grande bugia: se noi diciamo che vogliamo snellire le istituzioni, se diciamo che vogliamo ridurre la spesa, ma noi cosa abbiamo detto in quest'Aula? Abbiamo detto che siamo d'accordo sulla riduzione del numero dei senatori portandolo a 100 senatori, ma di ridurre anche il numero dei deputati. Questo abbiamo detto e lo abbiamo detto tutti. Non risponde a verità quindi dire che i senatori tengono alla loro poltrona, non è così, è una bugia e nessuno lo dice. Questo fa arrabbiare i senatori, questo crea lo scontro, questo fa inimicare le persone, questo fa litigare. Sono queste storture, queste bugie.

PRESIDENTE. Concluda, prego.

COMPAGNONE *(GAL)*. Ho quasi terminato. L'unico modo per tiracene fuori è la politica, la buona politica, quella che fa ragionare le persone e le fa stare insieme. Se abbiamo individuato questi criteri, ragioniamo fuori dagli steccati. Questo un buon Governo avrebbe dovuto fare e questo spero ancora che abbia la capacità di fare, venendo qui e

rivolgendosi ai senatori, perché l'intelligenza, caro Presidente, si misura nella capacità che si ha anche di tornare indietro, anche di fermarsi, anche di dire di aver sbagliato: è un atto di umiltà. Va bene anche dire: «Io pretendo che voi facciate la riforma costituzionale entro una settimana e pretendo che venga fatta secondo questi criteri di risparmio, di efficienza e di governabilità». Noi ci stiamo a raccogliere questa sfida e lo facciamo ragionando al di là degli steccati di maggioranza e opposizione. Guardi, signor Presidente, io sono perché si riduca il numero dei parlamentari sia al Senato, sia alla Camera e sono perché si riduca la spesa e ci sia un Governo che possa governare, esattamente come Renzi, ma sa cosa penso? Penso che la cosa non mi possa venire imposta secondo le regole di questo Governo, con l'impossibilità di dare alla gente la facoltà di votare direttamente i propri rappresentanti. Ecco dove non ci comprendiamo.

Sono disposto ad accettare l'elezione indiretta. *(Applausi del senatore Ferrara Mario)*. Non sono disposto ad accettarla se me lo dice un Governo o me lo impone un partito o un segretario di partito, ma ad esempio se in quest'Aula la maggioranza dei senatori decide, secondo democrazia, uno per uno, la somma dei tanti, che è meglio che non ci sia un'elezione diretta ma indiretta.

PRESIDENTE. Concluda, è la seconda volta che glielo chiedo. L'intervento era per questioni procedurali, lei invece sta facendo un intervento a tutto campo.

COMPAGNONE *(GAL)*. Il grande problema, signor Presidente, è tutto là e dobbiamo avere il coraggio di affrontarlo.

CARRARO *(FI-PdL XVII)*. Basta!

COMPAGNONE *(GAL)*. Questo Governo deve avere il coraggio di venire a qui a dirci di votare secondo coscienza e non secondo maggioranza e opposizione, e allora noi faremmo una riforma costituzionale in una settimana, perché non abbiamo paura di lavorare, non ce lo deve insegnare il signor Renzi. *(Applausi dal Gruppo GAL)*.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.
È l'ultimo intervento su questo tema.

GIARRUSSO *(M5S)*. Noi non possiamo parlare!

PRESIDENTE. Uno per Gruppo, ho detto.

GIARRUSSO *(M5S)*. La decisione della Giunta riguarda tutti i senatori, non solo i Gruppi!

PRESIDENTE. Senatore Giarrusso, non ha titolo a parlare.

ESPOSITO Stefano *(PD)*. Maleducato, che sei al mercato?

PRESIDENTE. Senatore Esposito, la prego.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, ho ascoltato l'intervento del senatore Ichino, quello in cui distingueva tra i giuristi che vedono il diritto come uno strumento per fare e quelli che vedono il diritto come uno strumento per non fare.

Io non sono un giurista, sono uno di quei cittadini la cui ignoranza della legge non è scusata.

Da questa posizione, vedo nel diritto la definizione di un percorso per «fare», seguendo una strada. Dalla decisione della Giunta per il Regolamento, signor Presidente, rilevo che le è stato dato un potere molto grande e, insieme ad esso, una responsabilità altrettanto grande. L'ho chiesto in più occasioni e conto molto sulla sua funzione di garante delle regole e – visto che esse garantiscono fondamentalmente le minoranze – di garante delle minoranze in quest'Aula. Le minoranze non possono essere garantite dalla maggioranza, perché ciò equivarrebbe ad una resa incondizionata.

Abbiamo anche detto che in quest'Aula, in questi due giorni, sono state fatte soprattutto discussioni sulle regole e non discussioni di merito. Rilevo con amarezza che quanto di discussione di merito è stato fatto, non ha trovato accoglimento. La sensazione è che le discussioni di merito vengano accolte con una certa sufficienza, con un pensiero e un «non detto» del tipo: «Ma ancora di questo parliamo? Non possiamo votare subito?» Dunque, ciò che chiedo a tutti è uno sforzo particolare di attenzione, una disponibilità all'ascolto di coloro che parlano, una volontà di comprensione delle ragioni dell'altro, che non sono compatibili col rispetto di un copione già scritto, che si deve soltanto eseguire. Quindi, chiedo ai colleghi della maggioranza, che fino ad ora si sono fatti portatori di una linea assolutamente monolitica, tranne qualche generosa eccezione, di ascoltare le ragioni dall'altro e di fare uno sforzo di generosità, non nei confronti della minoranza – attenzione! – ma nei confronti del nostro ruolo, perché chi è minoranza oggi potrà essere maggioranza domani e viceversa. Chiedo quindi di fare uno sforzo di generosità e di rispetto nei confronti del nostro ruolo e un'attenzione agli argomenti di merito, a cui spero si possa tornare quanto prima, e alla luce dei quali si possano effettuare votazioni, che non andrebbero fatte alla luce esclusivamente della disciplina di partito. Essa non può e non deve prevalere sull'attenzione, sulla cura, sul rispetto e sulla reverenza nei confronti della Costituzione, a cui lavoriamo, per modificarla, ma in conformità con il suo spirito. Se infatti provvediamo a modificare la Costituzione al di fuori dello spirito della stessa, stiamo facendo un pessimo lavoro: un pessimo lavoro, tecnicamente, e un pessimo servizio ai nostri concittadini. Per questo vi prego: ponete attenzione a quello che votiamo, non per disciplina di partito, ma perché ogni voto che daremo oggi...

PRESIDENTE. La prego di concludere, senatore Campanella: il tema è un altro.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Di ogni voto che daremo oggi, ciascuno di noi dovrà rispondere a se stesso, prima che agli altri.

PETRAGLIA *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, anche se un rappresentante del Gruppo Misto ha già parlato, senatrice Petraglia.

PETRAGLIA *(Misto-SEL)*. Grazie, signor Presidente. Proverò ad essere breve e ad esporre il nostro pensiero a proposito di questa prima fase del dibattito.

Nel corso della discussione che si è svolta ieri abbiamo chiesto più volte di riunire la Giunta per il Regolamento, ma tale richiesta è rimasta perlopiù inascoltata. Forse, se ieri avessimo riunito la Giunta per il Regolamento, oggi racconteremmo un'altra giornata e un'altra discussione. Signor Presidente, abbiamo ascoltato e abbiamo letto ciò che ha detto alla ripresa della seduta, questa sera, e purtroppo non avevamo dubbi sull'esito che ci avrebbe presentato. Avremmo sperato in un esito diverso, d'altra parte dobbiamo prendere atto che nella Giunta per il Regolamento – lo dico soprattutto a chi ci ascolta – ci sono le stesse dinamiche politiche che stiamo affrontando in Aula. Quindi, speriamo in una discussione oggettiva facendoci forti delle norme e della certezza del diritto, ma capiamo che così non è stato.

Lei ci ha detto che la decisione è maturata facendo riferimento a illustri precedenti, alla discussione svolta sulla *devolution* nelle passate legislature e sulla revisione della Parte II della Costituzione, ma non ci ha detto che allora i casi in cui fu applicata la regola del canguro erano molto limitati. Poi ha fatto riferimento all'articolo 85, ricordando che il presidente Mancino richiamò l'articolo 85 del Regolamento della Camera che applicò nel corso dell'esame di un decreto-legge, ma ha tralasciato di ricordare che poi la Camera ha modificato quell'articolo introducendo l'articolo 85-*bis* con cui si stabiliva che per le leggi costituzionali non si applica la regola del canguro.

Ha fatto poi riferimento all'articolo 102, comma 4, del nostro Regolamento che non è esattamente appropriato alla discussione che stiamo facendo e ci chiediamo perché poi non lo abbia applicato fino in fondo.

Viene allora a tutti un dubbio. In realtà in questi giorni stiamo assistendo ad un'operazione gravissima: la modifica del Regolamento fuori dalla discussione che era stata avviata in questi mesi in seno alla Giunta per il Regolamento. Consideriamo questo un fatto gravissimo, perché siamo ancora convinti che le norme e il diritto non devono essere interpretati sulla base degli obiettivi da raggiungere, ma dovrebbero essere norme chiare da utilizzare proprio in situazioni complicate come queste, da utilizzare per chiarire e per tutelare tutti, maggioranza e opposizione.

Signor Presidente, con la nostra opposizione stiamo esercitando un diritto, non ci stiamo divertendo ad impedire la discussione perché qui, in questa Aula, da due giorni se c'è qualcuno che impedisce la discussione è esattamente la maggioranza, che ha deciso *(Applausi dai Gruppi Misto-SEL, LN-Aut e M5S)* di applicare un vero e proprio ostruzionismo! Come non avete ascoltato prima, continuate a non ascoltare. Nessuno di noi sta dicendo che non è disponibile a fare un vera e seria riforma costituzionale, ma stiamo chiedendo di essere ascoltati.

Voi avete deciso di fare una riforma costituzionale a colpi di maggioranza e tutto questo è una vergogna perché non stiamo cambiando un decreto-legge: stiamo cambiando la Costituzione, il disegno del Paese – perché ci piace avere pensieri di lungo respiro, non di corto respiro – da qui ai prossimi trenta anni. Questo non lo potete fare senza l'ampia condivisione delle forze politiche che sono qui, che magari hanno anche preso percentuali piccole nelle elezioni, ma qui ci sono, rappresentano i cittadini ed esercitano il diritto che le leggi e i Regolamenti del Senato consentono.

Concludo, perché ho promesso di essere breve, e mi chiedo: queste forzature che stiamo vivendo da due giorni e che fanno male alla politica, che fanno male al Paese, che non sono utili a nessuno, a cosa servono se non a svilire e a togliere dignità ad una istituzione come il Senato?

Non ci vorremmo iscrivere – non lo abbiamo mai fatto in questo anno – né al partito del «rottamiamoli tutti», né del «mandiamoli tutti a casa». Pensiamo, però, che da questa discussione debba elevarsi anche il livello morale del nostro Paese. *(Applausi dai Gruppi Misto-SEL, M5S e Misto-ILC).*

PRESIDENTE. Dichiaro chiuso il dibattito su questo punto. Abbiamo discusso più del Regolamento della Camera che del nostro, ma voglio precisare che se per i disegni di legge costituzionale la Camera ha quella norma, ne ha anche altre che riguardano il modo con cui gestire gli emendamenti anche riferiti ai disegni di legge costituzionali. Dico questo per precisione.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore, ha già parlato il senatore Divina per il Gruppo, quindi non le do la parola su questo tema. Come ho detto, il dibattito è chiuso.

Riprendiamo lo svolgimento dell'ordine del giorno: avrete modo di intervenire sul punto. Ha parlato il senatore Divina: ho detto che il dibattito è chiuso, ha preso la parola uno per Gruppo e per il suo, senatore Candiani, è intervenuto il senatore Divina. Senatore Candiani, per favore, non esasperiamo le cose. Io ho fatto parlare tutti. Ha esordito il senatore Divina su questo tema.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Non dipende da lei.

PRESIDENTE. Abbiamo già parlato delle regole, quindi di cos'altro dobbiamo parlare? Passiamo all'ordine del giorno.

CANDIANI *(LN-Aut)*. Lei mi da la parola e poi eventualmente me la toglie.

PRESIDENTE. No, mi dispiace, senatore: avrà la parola appena avrà la possibilità di intervenire. Questo dibattito ormai è chiuso.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 1429, 7, 12, 35, 67, 68, 125, 127, 143, 196, 238, 253, 261, 279, 305, 332, 339, 414, 436, 543, 574, 702, 732, 736, 737, 877, 878, 879, 907, 1038, 1057, 1193, 1195, 1264, 1265, 1273, 1274, 1280, 1281, 1355, 1368, 1392, 1395, 1397, 1406, 1408, 1414, 1415, 1416, 1420, 1426, 1427 e 1454 (ore 16,07)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1453, di cui, tanto per restare in tema, si vota la prima parte, perché ci sarà un canguro, un canguro piccolo, un cangurino.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, l'emendamento è molto chiaro e pone la questione fondamentale, su cui non abbiamo mai avuto risposta, della riduzione dei parlamentari, della Camera e del Senato, che è la vera questione su cui quando parlate dei vent'anni ci siamo sempre confrontati.

Tuttavia, signor Presidente, quando mette in votazione la prima parte di un emendamento, vorrei cortesemente che ci facesse conoscere esattamente gli emendamenti che poi vengono preclusi, cosa che ieri non ha fatto, cangurando 600 pagine di emendamenti. *(Applausi della senatrice Mussini).*

PRESIDENTE. Votando la prima parte dell'emendamento 1.1453, fino alla parola: «seicentotrenta», sono preclusi la restante parte dell'emendamento e i successivi fino all'emendamento 1.1491. Questo è il voto a cui ci stiamo apprestando.

GAETTI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAETTI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei dire due cose. Siccome stiamo ancora votando l'articolo 1, come è stato già detto con la presidente Fedeli, la votazione elettronica è già stata chiesta la prima volta,

quindi si continua così. Ieri, infatti, aveva detto che era inutile chiederla, perché era stato già fatto. Quindi, si metta d'accordo.

PRESIDENTE. Chiariamo il punto. Siccome ad ogni seduta ci sono congedi diversi, è meglio richiedere la votazione elettronica per ogni seduta, quindi anche se siamo ancora all'esame dell'articolo 1. Dico questo per maggior precisione. Se poi qualcuno la vuole richiedere, lo faccia pure.

GAETTI *(M5S)*. Detto questo, vorrei fare una dichiarazione di voto sull'emendamento 1.1453, sul numero dei parlamentari, perché lo ritengo molto importante. È paradossale che si voglia parlare di ridurre il numero dei senatori, anche perché si lavora poco e male.

Proprio oggi è apparso su una testata nazionale un lavoro fatto molto bene in cui si dice che il Governo Letta, rimasto in carica dal 28 aprile 2013 al 21 febbraio 2014, per un totale di 300 giorni, ovvero 9 mesi e 25 giorni, ha approvato 35 leggi, di cui 25 decreti-legge, 4 disegni di legge e 6 disegni di legge di ratifica. L'articolo continua parlando del Governo Monti.

Bisogna capire – questo lo aveva già detto e nessuno mi ha dato una risposta – che cosa intendiamo per produttività, perché se il nostro lavoro viene valutato per il numero delle leggi prodotte, allora è interessante: in un anno che sono qui ho visto già quattro decreti che parlavano dell'ILVA, non so quanti che parlavano dell'IMU e così via. Per cui credo che non sia la quantità delle leggi che dobbiamo tenere a mente, ma la qualità, perché intervenire quattro volte sul medesimo argomento credo che sia una follia. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Vorrei che voi giudicaste un chirurgo che, finito l'intervento, si accorge di qualcosa che non va e opera lo stesso paziente quattro volte *(Applausi dal Gruppo M5S)*: certamente lo denuncereste per lesioni personali colpose e lo mandereste a casa. Non si capisce perché il chirurgo lo mandate a casa e chi propone questo tipo di decreti invece non venga mandato a casa.

Detto questo, dichiaro il voto favorevole a questo emendamento. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. C'è la richiesta che le votazioni vengano effettuate a scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico?

GAETTI *(M5S)*. Sì, Presidente.

SACCONI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCONI *(NCD)*. Signor Presidente, insisterei nel metodo – che avevamo già ipotizzato – di indire tutte le votazioni mediante procedi-

mento elettronico, una volta avanzata una richiesta come è stato fatto per l'intero articolo.

PRESIDENTE. Il problema è che all'inizio di ogni seduta bisogna verificare il sostegno, lo facciamo in questa occasione, ci vuole un attimo.

Invito il senatore Segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori.

(La richiesta risulta appoggiata).

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1453, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alla parola «seicentotrenta».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1453 e gli emendamenti da 1.1454 a 1.1491.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1492.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, chiedo che l'emendamento sia votato per parti separate, ponendo prima in votazione la parte fino alle parole «sono soppresse» e poi il periodo successivo, dal numero «2» al termine.

PRESIDENTE. Metto ai voti la richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1492, avanzata dal senatore Martelli.

Non è approvata.

GAETTI *(M5S)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvata.

BENCINI *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BENCINI *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori. Rifacendomi a quello che diceva ieri il senatore Palma per quanto riguarda i criteri di separazione degli emendamenti, se lei si rimette ogni

qualvolta all'Assemblea e l'opposizione chiede che l'emendamento venga suddiviso, è ovvio che si perderà sempre. È una facoltà decisionale che potrebbe anche essere rimessa a lei, Presidente, o no? Me lo dica lei, senatore Palma, visto che è più erudito e competente di me.

PRESIDENTE. Guardi, senatrice Bencini, non ci metta in conflitto. Già i magistrati sono spesso in conflitto, lasciamo stare gli ex magistrati. Decide il Regolamento, che è chiaro su questo punto.

PUGLIA *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei proporre, sempre sull'emendamento 1.1492, una diversa suddivisione della proposta ai fini della votazione per parti separate.

PRESIDENTE. La richiesta di votazione per parti separate è già stata respinta, senatore Puglia.

PUGLIA *(M5S)*. Quindi non è possibile?

PRESIDENTE. No.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1492, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1493, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alla parola «seguente».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1493 e gli emendamenti da 1.1494 a 1.1498.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1499, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1500, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1501, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1502, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1503, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alla parola «seicentotrenta».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1503 e gli emendamenti da 1.1504 a 1.1541.

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo per chiedere una precisazione. Lei poco fa ha messo ai voti un emendamento ricordando il parere contrario di relatore e Governo. Le chiedo se si riferiva ad entrambi i relatori.

PRESIDENTE. Io ho citato i relatori e il Governo. Quando vi è una differenza di parere tra i due relatori, questa viene comunque ricordata.

Inoltre, come lei sa, i relatori hanno già dichiarato in anticipo in Aula su quali emendamenti vi è una differenza di parere. In ogni caso, la Presidenza la ribadirà.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1542, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.1543, fino alle parole «è sostituita dalla seguente».

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo per un richiamo al Regolamento. Io non capisco come possiamo votare questo emendamento fino alle parole «è sostituita dalla seguente». Io capisco la situazione, ma vi è un limite a tutto.

In particolare, vorrei rivolgermi ai colleghi del Partito Democratico, ex DS: sempre che qualcuno ne sia rimasto, di democratico di sinistra. La ricordate la parola sinistra, che forse non esiste più? *(Proteste dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Senatore Crimi, la prego di attenersi al motivo del suo intervento, affinché tutti abbiano contezza di ciò che lei sta contestando.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, mi faccia almeno concludere l'intervento. Poi lei mi darà la sua risposta, io non ribatterò e così avremo concluso. La prego, dunque, di farmi concludere il discorso.

Voglio solo ricordare che il 28 novembre 2005 abbiamo sentito il senatore Bassanini ripetere in continuazione, intervenendo per i DS, che si stavano votando emendamenti senza portata normativa e che la prassi del canguro non era consentita.

Andatevele a riguardare le sedute di quella data. Ve le procuro io; domani vi do i fogliettini con tutti gli interventi in cui contestavate la maggioranza di Berlusconi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Detto questo, signor Presidente, ne approfitto per avanzare un'altra richiesta. Vorrei sapere se i tempi – così mi è stato comunicato – impiegati per gli interventi sull'ordine dei lavori, per i richiami al Regolamento o per il dibattito sul canguro sono stati sottratti al Gruppo, perché, se così è, alla fine di questo tempo contingentato significa che nessun senatore potrà mai più chiedere neanche una virgola o un voto separato; non potrà più chiedere niente. Vorrei questo chiarimento.

PRESIDENTE. Non c'è bisogno del chiarimento. Il suo Capogruppo è quello che gestisce i tempi per gli interventi del Gruppo.

GIARRUSSO *(M5S)*. Vogliamo una risposta!

PRESIDENTE. La risposta l'avete dalla lettura dell'articolo, perché anche chi ci ascolta a casa comprenda in cosa consiste questa cosa eccezionale. L'emendamento 1.1543 propone di sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola »dodici« è sostituita dalla seguente: »quattro«». L'emendamento successivo propone di sostituire la parola «dodici» con la parola «cinque»; l'emendamento successivo con la parola «sei»; l'emendamento successivo con la parola «sette»; l'emendamento successivo con la parola «otto»; l'emendamento successivo con la parola «dieci». Cosa dobbiamo votare, tutti gli emendamenti? Sia chiaro questo per chi ci ascolta. *(Prolungati applausi dai Gruppi PD, NCD e PI. Commenti dal Gruppo M5S).*

Per favore, non esasperiamo, perché io non gradisco questo. Era solo per chiarire. *(Commenti del senatore Giarrusso).* Senatore Giarrusso, si accomodi.

GIARRUSSO *(M5S)*. Non sono gli stessi, così come dieci anni di carcere non sono cinque! Si vergogni! Non sono tutti uguali! Vergogna!

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1543, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «è sostituita dalla seguente:».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1543 e gli emendamenti da 1.1544 a 1.1548.

GIARRUSSO *(M5S)*. Vogliamo una risposta sui nostri tempi!

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, ho visto che lei ha voluto leggere attentamente le varie ipotesi concernenti il numero dei deputati eletti all'estero. Forse è bene che si vada a guardare la discussione che abbiamo fatto all'interno della Commissione affari costituzionali, dove – e viene portata come grande modifica – vi è stata una lunga discussione e penso anche una grande trattativa tra i Gruppi sul numero dei rappresentanti delle Regioni (due, tre o quattro). I numeri, signor Presidente, quando si tratta di dare delle lezioni, non sono una questione puramente aritmetica. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Sul numero dei deputati eletti all'estero c'è stata una lunghissima discussione, che anche in questo caso la invito ad andare a leggere. È evidente, signor Presidente, che sono state presentate modifiche diverse, come nel caso precedente del canguro. Quando lei pensa che sia uguale una Camera con 300 deputati, rispetto ad una con 450 o con 500, evidentemente non vuole comprendere – per questo contestiamo l'uso del canguro in questo modo – che ci sono ipotesi e molte, varie ed articolate discussioni sui vari punti. Visto che lei, in apertura di ogni seduta, dà lettura dei tantissimi disegni di legge che sono stati discussi – si fa per dire – insieme con questo, potrebbe avere l'accortezza di andare a vedere che in essi ci sono proposte che vanno da quelle del senatore Chiti, che mi pare proponga 315 deputati alla Camera, alla nostra, che ne propone 450.

Ognuna di queste ha la sua dignità e razionalità. Per cui la prego, signor Presidente, di non fare ironia anche sui numeri dei deputati eletti all'estero. *(Applausi dai Gruppi Misto-SEL e M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1549, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1550, presen-

tato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e all'emendamento 1.1551, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione). (La senatrice Blundo fa cenno di voler intervenire).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1552.

GIARRUSSO *(M5S)*. Presidente, guardi la senatrice Blundo che chiede di parlare! Le buone maniere!

PRESIDENTE. Questa è la voce del senatore Giarrusso. Eravamo in fase di votazione

BLUNDO *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BLUNDO *(M5S)*. Signor Presidente, volevo intervenire in dichiarazione di voto sull'emendamento 1.1549. Non fa niente: la faccio su questo emendamento.

Signor Presidente, si tratta di emendamenti con i quali si chiede di diminuire l'età di chi può essere eletto. Si propone gli elettori che hanno raggiunto la maggiore età, quindi i maggiorenni, passando dai 25 anni ad un'età inferiore. Penso che tutti quanti vogliamo che i giovani siano più partecipi in Italia e abbiano voce in capitolo, dal momento che hanno una grande capacità, non solo intellettiva, ma creativa e quant'altro.

Signor Presidente, mi domando come mai abbiamo deciso di modificare solo alcuni articoli della Costituzione: infatti con un altro emendamento chiedevo di trattare l'articolo 50 della Costituzione, concedendo la possibilità anche ai giovani di fare *referendum* e proposte, ma è stato considerato inammissibile.

Si procede, quindi, con questa riforma della Costituzione che, oltre che al ricorso ai «canguri» (che potrebbero anche essere discutibili, soprattutto quello di ieri con 1.400 emendamenti saltati), addirittura indirizza le modifiche solo su alcuni articoli, essendosi rifiutato di considerare la possibilità di rivedere altri articoli della Costituzione.

Il mio voto sarà pertanto favorevole a questo emendamento e chiedo anche a voi di riflettere, visto che forse i giovani qui dentro farebbero meglio di noi. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, desidero intervenire sull'ordine dei lavori. Mi spiace dovermi ripetere, ma ieri avevo chiesto la cortesia – era un modo di dire per essere il più possibile cortese nella richiesta – di chiedere se ci sono dichiarazioni di voto e, poi, eventualmente, dichiarazioni in dissenso, prima di dare inizio alla votazione. Mi sembra che effettivamente facciamo fatica a stare dietro ai voti.

Oltretutto, per me fa grossa differenza votare perché il futuro Senato o la Camera dei deputati, in questo caso specifico, sia composto da persone con almeno venticinque anni di età, piuttosto che diciotto o ventuno. Per esempio, non vedo razionalità nell'età dei ventuno, perché si tratta di una vecchia idea di maggiore età che non c'è più da decenni in Italia. Quella di diciotto è invece l'età in cui adesso si diventa maggiorenni e si è capaci di intendere e di volere *in toto*; si è responsabili delle proprie azioni e si può diventare assolutamente sia deputati che senatori.

Stiamo quindi parlando di cose veramente importanti. Se non c'è neanche il tempo di alzare la mano e chiedere di intervenire in dichiarazione di voto, credo che effettivamente stiamo depauperando l'attività di tutti noi. *(Applausi della senatrice Bottici).*

PRESIDENTE. Ho la massima collaborazione anche dell'Ufficio di Presidenza nel segnalarmi tempestivamente qualsiasi segnale di intervento. Dopo di che, chiedo se si tratta di dichiarazione di voto, perché è chiaro cosa succede se continuiamo con gli interventi sull'ordine dei lavori.

Comunque accetto la sua richiesta di rallentamento, anche se i tempi si abbreviano.

Il senatore Di Maggio chiede di intervenire in dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

DI MAGGIO *(PI)*. No, signor Presidente, non intervengo in dichiarazione di voto e neanche sull'ordine dei lavori, ma sulla regolarità dei lavori di quest'Aula. *(Applausi dal Gruppo M5S. Commenti dal Gruppo PD).*

Ho due vizi: usare la lingua per esprimere delle opinioni e ascoltare. Ascoltando la sua risposta a quanto le aveva chiesto il senatore Casson all'inizio di questa seduta, ho verificato che forse la sua posizione è diventata un po' sconveniente in quest'Aula. *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Ho atteso di farmi dare il Resoconto stenografico, perché la sua risposta è quantomeno imbarazzante rispetto alla terzietà che dovrebbe avere in quest'Aula. Leggo la sua risposta (testuali parole sue): «Quindi, la necessità di contemperare ed equilibrare la decisione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, di stabilire dei tempi per arrivare ad un risultato – ripeto, si tratta di una decisione politica – e i poteri del Presidente per far sì che questo risultato venga raggiunto». Ciò vuol dire che lei praticamente agevola le scelte politiche di questa maggioranza.

Io in questo momento mi chiedo se lei è in una posizione di terzietà. *(Applausi dal Gruppo M5S e del senatore Candiani).*

PRESIDENTE. La sua esperienza parlamentare penso sia uguale alla mia, e io ho capito forse in ritardo che i Capigruppo esprimono la politica. Per cui, aver detto che la politica è espressa nella Conferenza dei Capigruppo non mi pare un'affermazione che incida sulla mia terzietà. Dopodiché, la ringrazio per aver messo ancora una volta in risalto quello che ho detto e in cui credo. *(Applausi dal Gruppo PD).*

GIARRUSSO *(M5S)*. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Senatore Giarrusso, è riuscito finalmente a chiedere la parola sull'ordine dei lavori. La prego di attenersi al tema.

Ha facoltà di parlare.

GIARRUSSO *(M5S)*. Il tema è quello posto dal collega, la regolarità dei lavori e di queste votazioni. *(Commenti dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Non riesce a seguirli?

GIARRUSSO *(M5S)*. Sono molto preoccupato; lo siamo tutti noi del Movimento 5 Stelle e lo sono tanti di molti altri Gruppi, e anche fuori da quest'Aula. Siamo molto preoccupati perché quello che è scritto, con un giro di parole, nel Resoconto d'Aula, relativamente a quanto da lei dichiarato e che ha letto il collega, brutalmente si chiama «il fine giustifica i mezzi». *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Il fine sarebbe il risultato, il problema è il mezzo.

Signor Presidente, il mezzo è la nostra democrazia che non può essere calpestata per qualsiasi risultato, perché non appartiene alla maggioranza. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Vorrei che arrivasse all'ordine dei lavori.

GIARRUSSO *(M5S)*. Sto intervenendo sull'ordine dei lavori relativamente a quanto attiene alla regolarità dello svolgimento delle votazioni. Noi abbiamo assistito a un fatto che molti hanno stigmatizzato, individuandolo: mi riferisco al fatto che l'andamento dei lavori e le prerogative della minoranza fossero rimessi al voto della maggioranza.

Signor Presidente, questo è un problema gravissimo al quale i nostri Padri costituenti hanno lavorato per mesi nel 1946. *(Applausi dal Gruppo M5S)*. È quello che rende la nostra Costituzione all'avanguardia e bellissima, perché i nostri Costituenti del 1946 avevano presente il tracollo di ben due sistemi democratici costituzionali, quello tedesco di Weimar, crollato sotto il regime nazista, che era un sistema parlamentare, e quello albertino che aveva la Costituzione, anch'esso crollato sotto il regime fascista, che era parlamentare ed elettivo.

Allora si sono posti un problema: le Costituzioni non bastano. Hanno quindi posto un limite, signor Presidente, a quello che può fare una maggioranza in Parlamento, individuandolo in una serie di arbitri: uno di que-

sti è la Corte costituzionale che è stata l'innovazione della nostra Costituzione. Non c'è però solo la Corte costituzionale, signor Presidente. C'è anche lei, come Presidente del Senato! Lei è un arbitro di questi limiti! *(Applausi dal Gruppo M5S).* Lei è un arbitro di quello che può o non può fare una maggioranza in questo Paese!

Allora, signor Presidente, io sono molto preoccupato perché vediamo, sempre più, ogni giorno, questi limiti calpestati per un solo terribile e orribile scopo; concentrare il potere esecutivo nelle mani di uno solo. *(Applausi dal Gruppo M5S).* Noi questo non ve lo permetteremo!

PRESIDENTE. Grazie per il contributo all'ordine dei lavori.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1553... Scusate, moviola, torniamo indietro.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1552, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1553, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1554, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1555.

AZZOLLINI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Mi pare che il suo emendamento sia stato apprezzato.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, ho apprezzato molto che oltre al canguro ci sia anche il gambero, perché quando si va indietro è noto che c'è il gambero.

PRESIDENTE. Senatore Azzollini, scusi se la interrompo. Siccome non vorrei che il canguro che è sul banco del senatore Buccarella diventasse senatore, prego gli assistenti di fare in modo che si tolga quel canguro dal tavolo. *(Il senatore Buccarella agita un peluche a forma di canguro. Proteste del senatore Santangelo).* Prego i senatori Questori di farlo togliere. I pupazzi non sono ammessi in Aula.

Tra poco troveremo anche il gambero in Aula.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, ho già detto che non condivido l'impianto di questa riforma. Per una ragione un po' provocatoria ho quindi presentato l'emendamento 1.1555. Il Senato ha le funzioni che gli vengono date dall'articolo 1 del disegno di legge costituzionale, ma ricordo che in nessuna altra Nazione esiste la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Stato-Città che hanno poteri per certi versi minori, ma, come vedremo in seguito, per altri versi maggiori, di questo Senato (e non mi pare che questa riforma se ne occupi, non avendo quegli organismi rilievo costituzionale immediato). Siccome il Governo ci porta come presupposto fondamentale la riduzione dei costi, nella vita si può essere un po' più coerenti: è meglio che il Senato si toglie proprio e non ci sarebbero nemmeno i problemi che altrimenti avremmo.

Se le funzioni, a questo punto, possono essere soltanto così poche e per certi versi, nei casi di richiamo del provvedimento, possono addirittura comportare per l'attività legislativa un percorso meno veloce, più lento, che di questi tempi – come è noto – non va molto bene, allora vorrei dare un contributo alla velocità. Se si toglie il Senato, è chiaro che tutto è più veloce. C'è un Paese, per esempio, Israele che ha una sola Camera. Esistono esempi di monocameralismo come il Parlamento israeliano, così come altri esempi e naturalmente possono essere vari i modelli di Camere a cui ispirarsi.

Tuttavia, signor Presidente, siccome il dibattito ha assunto i toni che tutti conosciamo, forse – per quel che mi riguarda – nemmeno i termini paradossali diventano più utili, e di paradossi ne ho visti molti in questi giorni in Aula. Allora, a questo punto, avendo esplicitato il senso di questo emendamento, preferirei procedere al suo ritiro.

Procederò al ritiro per evitare che su di esso si svolgano ragionamenti non coerenti con l'impostazione originaria che io gli ho dato.

Colgo l'occasione, però, signor Presidente, in merito all'esistenza del Senato, per dirle – lo faccio soltanto come mera perorazione – che il Senato della Repubblica italiana e la Camera dei deputati sono in questo momento l'unico Parlamento dell'Europa occidentale che sta lavorando e con questi ritmi, l'ultimo. Credo sia aperta soltanto la Duma della Federazione russa e forse, se non vado errato, il Parlamento dell'Iran. Quindi, ritirando l'emendamento, colgo l'occasione per chiedere che sempre più questo Parlamento abbia, non per altre ragioni ma soltanto per vicinanza di ispirazione, tempi consoni con quelli dei Parlamenti occidentali.

PRESIDENTE. Senatore Azzollini, lo trasforma in ordine del giorno? *(Vibrate proteste dal Gruppo M5S)*. Siccome ha concluso auspicando...

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, su questo la mia posizione è molto precisa. Non ricorro nemmeno ad altri mezzi.

È chiaro che chiedo il ritiro dell'emendamento e non accetto l'apposizione su di esso di altre firme.

Chiudo in questo modo il problema per evitare che ne sorgano altri.

MARTON *(M5S)*. Basta!

TAVERNA *(M5S)*. Glielo va pure a chiedere!

URAS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare. *(Vive proteste dei senatori Crimi e Marton).*

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Hanno chiesto di intervenire prima il senatore Uras, poi la senatrice Bisinella e poi lei, senatore Crimi. Sto seguendo l'ordine delle richieste avanzate.

CRIMI *(M5S)*. Avevo chiesto di intervenire prima del senatore Azzollini!

URAS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, a me dispiace che il senatore Azzollini abbia ritirato questo emendamento, che noi avremmo convintamente votato. Pensiamo, infatti, che non si tratti di una poltrona che dobbiamo difendere, ma dello Stato che dobbiamo far funzionare

Presidente Azzollini, era molto più utile la sua idea di riferimento alla Conferenza Stato-Regioni-enti locali, alla sua possibilità di potenziamento, alla sua capacità da potenziare di produrre norme attraverso un sistema pattizio...

PRESIDENTE. Senatore Uras, mi scusi se la interrompo.

Siccome allo stato l'emendamento è stato ritirato, le ho dato la parola. Tuttavia, prima di parlare su questo ordine... – mi scusi il *lapsus* – su questo emendamento, verifichiamo se qualcuno lo fa proprio e dopo, casomai, ne discutiamo.

URAS *(Misto-SEL)*. Presidente, lo faccio mio. *(Brusio).*

PRESIDENTE. Va bene, lei ha chiesto di intervenire per primo.

Tutti coloro che vorranno sottoscriverlo, potranno poi intervenire.

URAS *(Misto-SEL)*. Lo faccio mio perché sarebbe un modo per accelerare molto la discussione, ed è un invito che faccio anche ai colleghi del Partito Democratico: sgombrando il campo dalla partita del Senato ci potremmo concentrare meglio sul Titolo V della Parte II della Costituzione, che è un punto importante di modifica della Costituzione. Se il Governo fosse coerente con l'idea che ha del Senato e dei senatori, non perderebbe l'occasione che noi gli stiamo offrendo per invitare la propria maggioranza alla soppressione dell'articolo che riguarda l'istituzione del Senato della Repubblica. Noi sfidiamo il Governo ad accogliere l'idea che sia radicalmente superato il bicameralismo in Italia e che si acceda

finalmente ad un sistema monocamerale chiaramente funzionante con questa prospettiva. *(Applausi dai Gruppi Misto-SEL, M5S e LN-Aut).*

Noi invitiamo la maggioranza a non produrre un «senaticchio» che non lavorerà e non produrrà effetti positivi nella produzione normativa per il Paese; Paese che ha bisogno invece di risposte e di risposte concrete e valide, in tempi che sono quelli che richiede l'emergenza della crisi economica e occupazionale di questo Paese. A questa proposta, noi chiediamo una risposta alla maggioranza ed al Governo. *(Applausi dei senatori Candiani e Nugnes).*

BISINELLA *(LN-Aut)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BISINELLA *(LN-Aut)*. Signor Presidente, intervengo per sottoscrivere a nome mio e del mio Gruppo l'emendamento 1.1555, per una considerazione molto semplice. Piuttosto che un Senato nuovo come quello che state delineando voi con questa riforma, cioè svilito nel suo ruolo e nelle sue funzioni, che toglie potere alle Regioni, un Senato di nominati, e per far vedere al Governo Renzi che qui non c'è nessuno nelle opposizioni e nel Gruppo della Lega Nord che è attaccato alla poltrona, allora piuttosto preferiamo l'abolizione *tout court* del Senato.

Sottoscriviamo l'emendamento e intendiamo chiederne la votazione. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e M5S).*

* SCILIPOTI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCILIPOTI *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, come al solito inizio chiedendo scusa, perché ho sempre da apprendere all'interno di questa Aula, ma una riflessione ad alta voce la devo fare e mi rivolgo a lei, signor Presidente, e a coloro che stanno dall'altra parte, cioè nelle file del PD. Voi pensate che portando a casa una riforma costituzionale, cioè questa riforma che tra qualche giorno sarà approvata, sarà una cosa buona ed utile per il Paese? Voi pensate che vincendo con cinque, sei, dieci punti di scarto e non trovando la convergenza giusta per far sì che questa riforma sia di tutti gli italiani, farete un buon servizio all'Italia? O dimostrerete fuori dall'Italia che esiste un Parlamento dilaniato, che non riesce a trovare linee di convergenza nell'interesse del nostro Paese?

Voi pensate, cari colleghi, signor Presidente del Senato, che, mi si perdoni per l'espressione che uso con grande amarezza, che imbrogliando coloro i quali in buona fede stanno cercando di darvi dei suggerimenti, cercando di spiegare a questi ragazzi che sono qui dentro che esistono una maggioranza ed una minoranza e che avete applicato e che state applicando le regole della democrazia e della correttezza? Ma la correttezza

è quella che in questo momento esiste un Gruppo che cerca di portare avanti con forza determinate riforme senza ascoltare coloro i quali la pensano in modo diverso.

Signor Presidente, lei che è persona saggia, come può spiegare ad un giovane che arriva oggi per la prima volta a fare il senatore, che sulla riforme costituzionali ci sono una maggioranza e un'opposizione? Come può pensare lei di fare una riforma, sottolineo una riforma, facendo sì che ci sia all'interno di questo Parlamento non la volontà seria di costruire, ma solo ed esclusivamente l'atteggiamento di prevaricazione nei confronti della parte di qualcuno? *(Applausi del senatore Giarrusso).*

Signor Presidente, mi sto assumendo la responsabilità, ora, in questo preciso momento, nel dire ciò che penso. Ma non sarebbe più opportuno trovare un sistema e una soluzione, nell'interesse del Paese Italia? Oppure la soluzione è quella di dire che c'è un gruppo che ha vinto e uno che ha perso? Gli italiani non lo capiscono, non lo capiranno e non faremo un servizio buono all'Italia. Chi ci guarda dall'esterno pensa che siamo – vi chiedo scusa – una banda di cialtroni! *(Proteste dal Gruppo PD e dai banchi del Governo).*

Non si può dire a coloro che la pensano diversamente da noi che esiste una maggioranza e una minoranza sulle riforme costituzionali! Signor Presidente, lei che dovrebbe essere *super partes* e che ieri ho citato come punto di equilibrio, oggi non può fare un'affermazione di questo tipo, che ripeto per la terza volta. Cari colleghi, nel momento in cui porterete a casa questa riforma, con tutto quello che sta succedendo e che succederà, provocherete una spaccatura insanabile all'interno del Paese e non sappiamo, in questo momento, quali potrebbero essere i risvolti negativi, nei confronti nostri e dei nostri figli. *(Vivaci commenti dal Gruppo PD).*

Chiedo scusa a tutti voi, ma sono abituato a parlare con il cuore e con chiarezza. Sono un uomo di partito. *(Reiterati commenti dal Gruppo PD).*

ESPOSITO Stefano (PD). Quale partito?

PRESIDENTE. Colleghi, per favore, vi prego di fare silenzio.

SCILIPOTI *(FI-PdL XVII).* Sono un uomo di partito, ma sono libero, perché il mio Presidente e coloro i quali sono stati i miei maestri mi hanno insegnato a dire ciò che penso e la mia forza sta proprio nella libertà di dire con forza il mio pensiero. Concludendo, signor Presidente, le chiedo di fare l'arbitro, di tutelare i più deboli e di tutelare la riforma, nell'interesse del Paese e non nell'interesse di un gruppo o di una persona.

PRESIDENTE. Senatore Scilipoti, le chiedo se la sua dichiarazione di voto è favorevole o contraria: non l'ho capito *(Ilarità).* Mi è parso di capire che sia contrario all'emendamento in esame, ma vorrei essere sicuro.

SCILIPOTI *(FI-PdL XVII).* Allora ha sbagliato, signor Presidente, perché sono favorevole.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S).* Signor Presidente, avevo chiesto di parlare già prima del senatore Azzollini *(Applausi dal Gruppo M5S).* Lasciamo perdere, perché ormai questa cosa l'abbiamo appurata. Chiedo però che i senatori segretari siano un po' più svegli: mettiamola così. *(Commenti della senatrice Di Giorgi).*

L'emendamento in esame è la risposta a quello che è stato annunciato. Tutto nasce dalle parole del *premier* Renzi, che ha detto: «Aboliremo il Senato». *(Applausi dal Gruppo M5S).* Le prime parole che ha annunciato sono state queste: «Supereremo il bicameralismo e aboliremo il Senato». Allora tutti i cittadini si sono convinti che il Senato non ci sarà più e addirittura qualcuno che non c'è già più, se non fosse per questa opposizione che oggi stiamo facendo. *(Applausi dal Gruppo M5S).* Voglio però entrare nel merito, visto che ci si è lamentati che non lo abbiamo fatto, per dimostrarvi che un Senato così com'è costruito in questo disegno di legge è meglio abolirlo. *(Applausi della senatrice Catalfo).*

Il disegno di legge prevede infatti che il Senato sia composto da 100 senatori, tutti eletti dai consiglieri regionali, tra i consiglieri regionali. Che cosa accade, dunque? Avremo dei consiglieri regionali che, nel dopolavoro del Consiglio regionale, si recheranno nelle Aule del Senato, che rimarranno aperte, perché un'Aula ci dovrà pur essere e i funzionari e gli uffici ci dovranno pur essere. E ai senatori non vogliamo dare i rimborsi delle spese di viaggio? Figurarsi se non rimborsiamo la diaria e le spese di viaggio dei senatori: ci mancherebbe, visto che lo svolgimento di questa attività è a titolo gratuito. Poi, proprio perché è a titolo gratuito, ma chi glielo fa fare a metterci impegno nello svolgere l'attività di senatore? Chi glielo fa fare a questi consiglieri regionali?

Questo è il Senato che avremo. Ma c'è di più. Questo Senato sarà una lotteria, perché siccome sarà eletto dai Consigli regionali, che sono eletti secondo dinamiche diverse, leggi elettorali diverse, in momenti storici diversi, avremo un Senato mutevole. Basta, per esempio, che la Lombardia cambia il Consiglio regionale, perché magari il Presidente della Giunta si dimette oppure è indagato ed è costretto a dimettersi (un esempio lo abbiamo avuto qualche anno fa e lo abbiamo in quest'Aula, lo abbiamo accolto qui con tanto calore). *(Applausi del senatore Airola).* Può succedere questo.

Una Regione come la Lombardia, che mette in campo tra i 12 e i 15 senatori (ora il numero preciso non lo so), può cambiare l'equilibrio della maggioranza di questi cento senatori. Ricordo che sono solo cento!

Cosa succede se questa maggioranza, che è una lotteria che può cambiare di anno in anno, di mese in mese perché i Consigli regionali si sciol-

gono uno ogni due mesi in questo periodo *(Applausi dal Gruppo M5S)* lo avete visto: Calabria, Abruzzo, ovunque, basta che c'è un problema e si scioglie il Consiglio regionale. Ebbene, cosa succede? Che questo Senato potrà, entro venti giorni – mi calmo, signor Presidente, perché è lunga fino all'8 agosto – chiedere che tutti, tutti i disegni di legge approvati dalla Camera siano esaminati dal Senato per esprimere un parere.

La legge dunque viene approvata dalla Camera e il Senato al ventesimo giorno, perché magari è di un colore diverso, e quindi ha una maggioranza diversa (glielo fa apposta), richiama a sé tutte le leggi entro venti giorni, al ventesimo giorno. Dopo di che ha trenta giorni di tempo per esprimere un parere, un parere che non serve a nulla – diciamocelo – perché dall'altra parte l'altra maggioranza lo cassa. In totale quindi cinquanta giorni.

La Camera ha dieci giorni di tempo per deliberare (forse, è il contrario: dieci giorni il Senato e venti la Camera). Comunque, in totale, sessanta giorni.

La legge non può essere promulgata per sessanta giorni. Quindi, di fatto questa efficienza paralizzerà tutte le leggi che potranno essere bloccate per sessanta giorni prima della loro promulgazione. Questo è quello che succederà e questo può cambiare di mese in mese per un arresto di qua e un arresto di là nel Senato delle Regioni italiane *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Per questo motivo voteremo a favore dell'abolizione del Senato, e quindi sottoscriviamo l'emendamento 1.1555. Chiediamo al senatore Uras, che lo ha fatto proprio, se acconsente che tutto il Gruppo Movimento 5 Stelle sottoscriva l'emendamento.

L'abolizione del Senato adesso votatela! Dimostriamo chi vuol mantenere le poltrone!

Noi voteremo per l'abolizione del Senato! *(Vivi applaudi del Gruppo M5S).*

Chiedo inoltre la votazione dell'emendamento per parti separate. La prima parte fino alle parole «del Governo» e l'altra il capoverso che inizia con «Conseguentemente». *(Vivi applausi del Gruppo M5S).*

VOCE DAL GRUPPO M5S. A casa tutti! A casa tutti! *(Il senatore Puglia agita le braccia per richiamare l'attenzione della Presidenza).*

PRESIDENTE. Senatore Puglia, cosa fa? Il vigile urbano?

PUGLIA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUGLIA *(M5S)*. Signor Presidente, ovviamente facevo il vigile urbano perché, probabilmente, chi deve pilotare quest'Aula non ci vede *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Lei gesticolava un po' troppo, per la verità.

PUGLIA *(M5S)*. Prima che si passi al voto, vorrei ...

PRESIDENTE. Non è ammessa la discussione.

PUGLIA *(M5S)*. Vorrei proporre un'ulteriore separazione.

PRESIDENTE. Mi dica.

PUGLIA *(M5S)*. Quindi è possibile procedere con la votazione per parti separate?

PRESIDENTE. È già stata richiesta la votazione per parti separate. Il suo stesso Gruppo lo ha chiesto. Se lei completa la proposta avanzata dal suo Gruppo su come separare il testo le è consentito intervenire. Altre discussioni non sono consentite e si procede al voto.

PUGLIA *(M5S)*. Quindi non è possibile.

PRESIDENTE. Non ho detto questo. Cosa chiede lei?

PUGLIA *(M5S)*. Siamo all'emendamento 1.1556?

PRESIDENTE. Siamo all'emendamento 1.1555.

Metto ai voti la proposta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1555, avanzata dal senatore Crimi.

Non è approvata.

GAETTI *(M5S)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. No, il risultato è talmente chiaro che questa volta non la ammetto. Il risultato è chiarissimo e i senatori Segretari me lo confermano. *(Vivaci proteste del senatore Santangelo).*

ROMANI Paolo *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMANI Paolo *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, vorrei confermarle molto velocemente che il tempo che il senatore Scilipoti ha dedicato al suo intervento va iscritto nel tempo dei dissenzienti di Forza Italia e quindi non in quello del Gruppo. Devo anche chiedere scusa a tutta l'Assemblea, sedendo il senatore Scilipoti ancora fra i banchi di Forza Italia, per le espressioni inappropriate che ha rivolto a quest'Aula. *(Applausi dai Gruppi PD, NCD e SCpI).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1555, presentato dal senatore Azzollini e da altri senatori, ritirato dal proponente e successivamente fatto proprio dal senatore Uras e da altri senatori.

(Segue la votazione). (Vivaci proteste dai Gruppi M5S e LN-Aut).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B). (Vivaci proteste dai Gruppi M5S e LN-Aut. Applausi ironici dal Gruppo M5S).*

URAS *(Misto-SEL)*. Allora non lo volete abolire!

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Volete conservare le poltrone! Ora è chiaro chi vuole conservare le poltrone e chi no!

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1556.

MINZOLINI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(Vivaci proteste dai banchi dei Gruppi M5S e LN- Aut).* Invito i senatori Questori e i Capigruppo a collaborare. Senatore Marton, si accomodi. Senatore Sollo, per favore. Senatore Minzolini, se lei inizia a parlare, forse il suo intervento può attirare l'attenzione.

MINZOLINI *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, in realtà avevo già chiesto la parola prima. Lei non mi ha visto o se lo è dimenticato.

PRESIDENTE. No, io non l'ho dimenticato. Nessuno me lo ha segnalato e io purtroppo non l'ho vista.

MINZOLINI *(FI-PdL XVII)*. L'avevo chiesta, ma a questo punto intervengo sull'emendamento 1.1556.

Rispetto ai discorsi che abbiamo fatto prima, io ho sempre detto pubblicamente, in ogni occasione, che secondo me le due ipotesi o di abolizione del Senato o di un Senato elettivo sono le sole a poter dare un quadro preciso alla normativa che stiamo andando ad approvare. Il Senato delineato nella riforma è un organismo che sarebbe assolutamente nocivo, che rischia di diventare nulla più che una sorta di sindacato degli enti locali, oltretutto nel momento in cui ne siamo andati a definire i compiti. Quindi sfido il Governo, anzi rivolgo un appello al Governo affinché faccia propria la seguente posizione: il Senato deve essere abolito del tutto, anche perché, rispetto ai discorsi che facciamo, in cui ogni proposta viene misurata sul piano dei costi, in tal caso, invece di risparmiare solamente 40 milioni degli emolumenti risparmieremmo tutti i 560 milioni! *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Questo è il dato su cui dobbiamo ragionare.

Se questo è il metro, penso che il Senato, se non è elettivo, oltre ad essere inutile, diventa costoso e nocivo.

Per cui chiedo al ministro Boschi e al sottosegretario Lotti di farsi portavoce di questa proposta al Presidente del Consiglio, che ribatte sempre su questo tema, affinché la faccia propria. Diversamente – lo dico con franchezza – vuol dire che da parte del Governo c'è la volontà di difendere le poltrone di una classe dirigente, quella degli enti locali, da cui proviene l'attuale Presidente del Consiglio. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Allora li sfido, apertamente e pubblicamente, a compiere un'operazione di questo tipo. Sarebbe un'operazione di verità e oltretutto daremmo modo a tutti di esprimersi esplicitamente senza creare delle ombre. Diciamoci la verità, Presidente: «a demagogo, demagogo e mezzo». *(Applausi dal Gruppo M5S).*

AIROLA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AIROLA *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori alla luce della precedente votazione. Ieri il Presidente del Consiglio ha avuto ancora l'ardire, con la leggiadria di un Gian Burrasca, di definire...

PRESIDENTE. Che cosa c'entra con l'ordine dei lavori?

SANTANGELO *(M5S)*. Lascialo parlare!

AIROLA *(M5S)*. C'entra.

PRESIDENTE. Mi faccia capire.

AIROLA *(M5S)*. Le spiego: visto che abbiamo appena votato un emendamento che abolirebbe questo Senato e visto che lei è il Presidente, la figura più alta di questo consesso, allora gradirei che facesse delle dichiarazioni in merito. Infatti ieri il Presidente del Consiglio, che non è un qualsiasi cittadino, ma il Presidente del Consiglio, ha accusato per l'ennesima volta noi tutti – lei compreso ovviamente – di difendere le nostre poltrone.

Sinceramente credo che noi possiamo anche gridare, fare quello che vogliamo qui tra di noi (e non c'è problema, perché siamo tutti senatori), ma non è tollerabile che la più alta figura governativa dell'Italia, il primo Ministro, si permetta di trattarci in questo modo. Allora, visto che noi non abbiamo voce, perché i *media* fuori stanno passando l'informazione che siamo qui a difendere le nostre poltrone, lei che ha l'autorità di farlo, Presidente, rilasci una dichiarazione in cui spiega ai cittadini italiani che noi non siamo qui a difendere le nostre poltrone. Per favore: lo ritengo fondamentale e ritengo che sia un suo dovere, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie per il contributo all'ordine dei lavori, senatore Airola.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo per due ragioni. Innanzitutto, chiedo la votazione dell'emendamento 1.1556 per parti separate. Se me lo consente, le dico come avrei pensato di scorporare l'emendamento: la prima parte va da «Sostituire il capoverso» fino «a suffragio universale diretto»; la seconda parte da «Ciascun membro della Camera dei deputati » a «dei Comuni»; La terza parte da «La Camera dei Deputati» fino a «sul territorio»; la quarta parte chiaramente è l'ultimo periodo dell'emendamento. Questa è la mia prima richiesta.

Vorrei anche fare la dichiarazione di voto su questo emendamento. Si tratta di un emendamento importante e ne ho chiesto la votazione per parti separate...

PRESIDENTE. Non vorrei interromperla, ma procederei ponendo prima ai voti la sua proposta di votazione dell'emendamento per parti separate per poi darle la parola per la dichiarazione di voto, così saprà se la votazione avverrà per parti separate e la sua dichiarazione potrà essere più completa.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Va bene. Poi però vorrei fare la dichiarazione, se lo ricordi.

PRESIDENTE. Certamente.

Metto ai voti la proposta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1556, avanzata dalla senatrice Montevecchi.

Non è approvata.

Prego, senatrice Montevecchi.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Noi chiaramente voteremo a favore di questo emendamento, perché tale proposta vuole reintrodurre l'elettività del Senato, che credo sia una condizione imprescindibile per consegnare agli italiani una riforma che si rispetti. Non prevedere un Senato elettivo significa depauperare ancora una volta quel poco di diritti che sono rimasti agli italiani, uno dei quali è il diritto di voto e il diritto di votare le persone che saranno mandate a rappresentarci.

È un diritto che c'è già stato tolto da una legge definita dal suo stesso estensore «Porcellum»: una legge che è stata dichiarata dalla Corte costituzionale incostituzionale e uno dei punti di incostituzionalità riguarda proprio la mancanza della preferenza.

Questo è un caso simile, perché togliere ai cittadini la facoltà di scegliere i propri rappresentanti significa tradire quello che è il principio fondante della nostra nazione, ovvero che la nostra Repubblica si basa sul principio che il popolo è sovrano. E quando una persona è sovrana, significa che può decidere, che ha il potere decidere.

Già la partecipazione diretta dei cittadini è limitata; in questa riforma tende a esserlo ulteriormente da un innalzamento delle firme necessarie per il deposito delle legge di iniziativa popolare. E qui rispondo al senatore Ichino. Il problema delle leggi di iniziativa popolare non è che sono troppe, ma che rimangono insabbiate, perché contengono misure buone, misure che vanno contro gli interessi di chi ha sempre incollato il proprio «culone» su queste poltrone. E così dicasi per i *referendum.*

Noi voteremo a favore di questo emendamento e io chiedo alle persone di buonsenso, alle persone coraggiose, che non siedono solo tra i nostri banchi, ma anche tra i banchi delle altre forze politiche, di tirare fuori gli attributi, come ha invitato ieri a fare Vito Crimi, e di votare a favore di questo emendamento. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

DE CRISTOFARO *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE CRISTOFARO *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, a nome del mio Gruppo, dichiaro, convintamente, il voto favorevole su questo emendamento relativo al Senato elettivo, con la stessa convinzione con cui, pochi minuti fa, abbiamo votato invece a favore dell'abolizione del Senato stesso.

Questo perché vogliamo ribadire, con questi due voti, espressi l'uno dopo l'altro, a pochi minuti di distanza, che ciò che proprio non regge, nella vicenda che si sta consumando nel corso di questi giorni è la proposta di un Senato (quello che ci sarà in futuro) che non avrà risolto la questione dei costi e i problemi politici che si sono aperti nel corso di tutti questi anni; un Senato che avrà mantenuto una serie di difficoltà e che però avrà semplicemente rinunciato al suffragio universale. E lei capisce bene che la sottolineatura del «semplicemente» è molto indicativa.

Dico da giorni, e lo ripeto per la centesima volta, al Governo e alla maggioranza, che siamo di fronte a una vera e propria operazione di propaganda. È un'operazione populista, è un'operazione demagogica quella che si sta costruendo. È stata costruita una vera e propria narrazione, secondo la quale il principale colpevole delle difficoltà di questo Paese, della crisi morale, della crisi economica e di quanto sta accadendo è da ricercare dentro questa difficoltà delle istituzioni.

Io penso che questa tesi sia profondamente sbagliata, perché crea una mostruosità dal punto di vista della cultura politica. Ci vorranno anni per recuperare il disastro culturale che state provocando. Lo dico in maniera accorata, per l'ennesima volta, ai senatori, in particolare a quelli del Par-

tito Democratico, perché conosco la loro cultura politica e li ho sentiti, nel corso degli anni passati (e li sento ancora oggi, non in Aula ma nei corridoi) esprimere, a bassa voce, dei dissensi su alcuni elementi che s'insinuano dentro la democrazia di questo Paese e che costruiscono una narrazione che è narrazione propagandistica, finanche utilizzata come vera e propria arma di distrazione di massa.

Si parla alla pancia del Paese. Si getta in pasto all'opinione pubblica la vicenda del superamento del Senato e del colpo alla casta, per non parlare delle grandi questioni sociali ed economiche aperte nel Paese.

Cari colleghi, state facendo un errore gigantesco e nel corso degli anni che verranno pagherete (anzi, pagheremo tutti) questo errore e questo cedimento. Bisognava essere fermi, immobili, dinanzi al dilagare della demagogia e del populismo costruito ad arte nel corso di tutti questi anni. Adesso vincerete voi, probabilmente; adesso vincerà il Presidente del Consiglio, probabilmente, perché utilizza le stesse armi e gli stessi linguaggi. Ma alla lunga perderà.

Alla lunga vinceranno coloro che sono più populisti e più demagoghi di lui, perché, quando si accetta di scendere su quel terreno, quando si accetta il terreno della demagogia, quando si accetta il terreno del populismo, quando non si costruisce invece una barriera culturale contro la demagogia e contro il populismo, alla fine vincono quelli che sono ancor più populisti. Vincono appunto coloro che nel corso degli anni che verranno – vedrete – faranno diventare questa Repubblica e questa Costituzione molto diverse da come le abbiamo conosciute in tutti questi anni e molto, molto diverse da come il sacrificio di quanti costruirono la Repubblica e il grande lavoro dei Padri costituenti ce l'hanno fatte vivere in sessant'anni alla fine importanti della storia repubblicana. *(Applausi dai Gruppi Misto-SEL e Misto-ILC).*

D'ANNA *(GAL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANNA *(GAL)*. Signor Presidente, vorrei annunciare il voto favorevole sull'emendamento 1.1556, corroborando quanto lo stesso senatore Minzolini ha detto. Noi non necessariamente dobbiamo vincere questa battaglia parlamentare. Ricordo a me stesso quello che Camus scrive nell'ultima parte de «Il mito di Sisifo», quando ci racconta che anche lo sforzo per giungere alla meta basta a riempire il cuore di un uomo; bisogna immaginare Sisifo felice. Non è necessario che il masso resti sulla sommità della vetta; esso rotola a valle. Ma non è inutile quello che noi in questi giorni e in queste ore stiamo facendo all'interno di quest'Aula, perché all'esterno il muro del conformismo della stampa codina di destra e di sinistra va alimentando nell'opinione pubblica – come diceva Minzolini e come dicevano Crimi ed altri colleghi – un'idea sbagliata, uno stereotipo falso e mendace, secondo cui c'è chi vuol riformare la Repubblica e chi invece vuol conservare lo *status quo ante*. Nel momento in cui questo

emendamento vuole decretare la chiusura del Senato, credo che nessuno ci possa accusare di volere il laticlavio vita natural durante.

Chiarito questo, mi sovviene un'altra considerazione. Io provengo, sono stato eletto e sono iscritto al partito di Forza Italia. Mi ricordo che nel 1994, quando fior di intellettuali come Marcello Pera, Antonio Martino, Giuliano Urbani e successivamente Lucio Colletti, Saverio Vertone, Dario Antiseri (cioè il gotha degli intellettuali liberali) scrisse il programma di Forza Italia, se non ricordo male noi eravamo certo per la fine del bicameralismo, ma eravamo anche certamente per l'elezione diretta del Presidente della Repubblica. Ovverosia, caduto uno dei contrappesi, davamo al popolo italiano la possibilità di scegliersi il controllore, che è il Capo dello Stato, il notaio, colui il quale è depositario delle sorti e della buona amministrazione del Governo e dello Stato. Sentirsi tacciare dall'amico Paolo Romani... Per la verità non condivido il modo con cui il senatore Scilipoti si è espresso, ma credo che – non voglio richiamare Erasmo – qua il folle non sia Scilipoti; il folle è colui che ha dimenticato i valori, le radici e gli orizzonti valoriali di riferimento della destra liberale italiana e che, per calcoli più o meno meschini, più o meno contingenti, vuole accreditare la destra liberale e il partito di Forza Italia come un partito subalterno, codino e ininfluente rispetto alla marea montante del renzismo, che è il vuoto pneumatico.

E allora io non so se c'è un tempo dedicato ai dissidenti. Se c'è questo tempo, mi iscrivo al partito dei dissidenti, anzi dei dissenzienti, che è cosa diversa. Perché devo dire la verità e voglio fare un annuncio qui all'Aula: credo che ci dovremmo iscrivere ad un nuovo partito. Io lo chiamerei «partito dell'attesa» e dovrebbe avere uno statuto che si compone di un solo articolo, che così recita: qualunque cosa accada, noi minacciamo di aspettare. Dico questo perché non capisco qual è il ruolo, qual è la funzione che il principale partito del centrodestra sta svolgendo in quest'Aula, se non quella di tenere il sacco ad una riforma liberticida di cui non si comprendono le finalità e di dare nelle mani del Partito Democratico e di Matteo Renzi, con un limitato numero di voti, la nomina dei parlamentari, un Senato che già in partenza è a maggioranza di sinistra, la nomina del Capo dello Stato, i due terzi della Corte costituzionale ed un terzo del Consiglio superiore della magistratura. Queste sono le ricadute pratiche di questa barbarie liberticida. Non ci possiamo girare intorno.

Se è vero, come è vero, che noi non difendiamo la poltrona e se è vero, come è vero, che fummo i difensori della libertà (infatti, quando qualcuno, qualche giorno fa, ci ha ricordato opportunamente che la differenza tra la destra e la sinistra consiste nel fatto che la destra considera l'uomo al centro della società e non lo Stato), noi non ci possiamo permettere questo lusso per fatti contingenti, molti dei quali sono oscuri, perché sfido chiunque a dirmi che cosa contenga il cosiddetto patto del Nazareno. Un giorno qualcuno ci disse: ci sono uomini in politica che cambiano spesso partito per tenere fede alle proprie idee e ci sono uomini che cambiano spesso idee per rimanere nel proprio partito. Ebbene, io credo

che dobbiamo iscriverci alla prima categoria. *(Applausi dal Gruppo M5S. Congratulazioni).*

MARAN *(SCpI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARAN *(SCpI)*. Signor Presidente, colleghi, annuncio il voto contrario del mio Gruppo.

Voglio rapidamente svolgere alcune considerazioni, posto che la questione dell'elettività viene sollevata come la questione centrale. Quel che più colpisce, nella discussione in corso sulla riforma, è proprio la nostalgia del passato: l'avversione e l'intolleranza per ogni innovazione, per ogni influsso straniero. Ne deriva un vagheggiamento acritico di quel che è stato: il mito del passato come epoca felice, il disprezzo del presente. In altre parole, la democrazia o è quella di tipo consensuale e consociativo, che è stata nell'Italia del Dopoguerra, o non è. Messe così le cose, una seconda Camera eletta dai consigli regionali e non dai cittadini sarebbe un'istituzione sostanzialmente non democratica.

Eppure, in Europa quella dell'elettività diretta della seconda Camera non è una regola; anzi, tutto l'opposto. Non avviene in Germania, non avviene in Austria; non succede in Francia; per non parlare del Regno Unito. Solo 13 dei 28 Paesi dell'Unione europea hanno una seconda Camera e, tra questi, solo in cinque Paesi i suoi membri sono eletti direttamente. Solo in tre di questi cinque Paesi la seconda Camera ha dei poteri legislativi rilevanti e solo in Italia il Senato ha gli stessi poteri della Camera; un relitto di quando ciascuno degli schieramenti temeva il 18 aprile dell'avversario.

Poi, la combinazione di premio di maggioranza e Senato non elettivo sarebbe un attentato alla democrazia. Naturalmente la legge elettorale bisognerà farla bene e l'apertura del Presidente del Consiglio depone per una stagione di cambiamento. Se così fosse, il Regno Unito e la Francia non sarebbero sistemi democratici? La Camera dei Lords non è certo una istituzione eletta dal popolo e anche il Senato francese non è eletto dai cittadini. Eppure, nel 2005 il *labour party* vinse con il 35 per cento dei voti e ottenne il 55 per cento dei seggi e, con il 29 per cento dei voti ottenuti al primo turno, Hollande ha conquistato il 53 per cento di seggi nella Assemblea nazionale. Inoltre si dice che, chissà perché, innalzare le Regioni e i Governi locali al piano delle istituzioni parlamentari sarebbe incongruo e inopportuno, dimenticando che, ad esempio, i sindaci e i presidenti di Regione sono autorità democratiche elette direttamente, dimenticando che i consiglieri regionali vengono eletti con le preferenze e che entrambi non hanno nulla da invidiare in termini di *pedigree* democratico ai senatori e deputati, anche perché le scene viste non molti anni fa – ricordo la mortadella in questa Aula – non è che depongano per una particolare primazia dei parlamentari.

Si dimentica, inoltre, che dall'azione delle Regioni e dei Comuni dipende larga parte dell'erogazione dei servizi sociali, dell'attuazione delle leggi, delle politiche statali, della spesa pubblica; si dimentica che porre all'interno delle istituzioni costituzionali il luogo del coordinamento tra la legislazione dello Stato e la sua attuazione nei territori è una necessità imprescindibile per il buon funzionamento del sistema costituzionale, visto che la nostra Repubblica non è più quella di prima, è già cambiata e oggi risulta incompiuta, a metà. Infatti, comunque la si consideri, la riforma del Titolo V, voluta dal centrosinistra e confermata peraltro dal voto popolare nel *referendum* del settembre del 2001 ha apportato alla Parte II della Costituzione (che regola i rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali) modifiche profondissime. La mancanza di un luogo parlamentare di mediazione è forse il principale punto critico della riforma ed è questo che consiglia di costruire una Camera delle autonomie e di non scegliere la strada, più semplice in apparenza, del monocameralismo. Nonostante questo, c'è chi continua a sostenere che una riforma copiata da modelli nati in altre culture e in differenti circostanze storiche mal si attaglia alla nostra situazione perché, come sempre, l'Italia è diversa e in Italia non si può fare.

Tutti i Paesi – e non solo quelli europei – hanno dovuto adattarsi ai grandi cambiamenti che sono intervenuti nel dopoguerra nell'organizzazione, nella funzione e nella stessa filosofia dello Stato moderno. Dovunque le sollecitazioni sono state più o meno le stesse e i problemi che i sistemi di relazione tra centro-periferia hanno dovuto affrontare sono stati più o meno gli stessi, come più o meno le stesse sono state le risposte che hanno elaborato. Tutti hanno cercato di far tesoro dell'esperienza altrui. I sistemi federali o regionali di lingua tedesca si sono evoluti «copiando» a turno l'uno dall'altro; le esperienze regionali in Italia sono state studiate per la Costituzione spagnola. Ora la Spagna sta discutendo l'introduzione dell'elezione diretta del sindaco e naturalmente le esperienze costituzionali spagnole, come quelle federali tedesche, sono uno dei punti di riferimento indispensabili del nostro dibattito.

Il nostro declino ha tante ragioni, ma una di queste è la cultura del conservatorismo costituzionale che scambia i limiti del processo costituente del 1947 dovuti alla Guerra Fredda (che gli stessi Costituenti avevano chiarissimi e avvertivano come limiti, basti pensare che Costantino Mortati definì il Senato un inutile doppione della Camera). *(Commenti del senatore Consiglio).* Non c'è da una parte la democrazia e dall'altra un tentativo autoritario o parafascista come pensano alcuni burloni. Sono a confronto due concezioni della democrazia. L'una è assembleare e fondata sulla cosiddetta centralità del Parlamento; l'altra è fondata sulla responsabilità degli Esecutivi. La prima era propria della peculiarità italiana, quella del dopoguerra, parte dell'anomalia di un sistema politico caratterizzato dalla mancanza di alternanza. La seconda è propria dei sistemi parlamentari più avanzati. Con i due *referendum* del 1991 e del 1993 il popolo si è espresso e abbiamo messo in discussione il proporzionalismo e le forme assembleari del nostro Parlamento. È da allora che abbiamo su-

perato la democrazia consociativa per affermare un modello di democrazia governante. Noi, colleghi, non abbiamo cambiato idea.

Presidente, con riferimento all'emendamento rilevo che la prima parte è già stata respinta con l'emendamento 1.88. *(Applausi dal Gruppo PD. Congratulazioni).*

LO MORO *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LO MORO *(PD)*. Signor Presidente, ho chiesto di intervenire perché ritengo necessario fare sentire la voce del Partito Democratico anche per una ragione in più. Come capogruppo in Commissione del PD ho seguito tutta questa vicenda e non vorrei che si ripetesse un errore che forse è stato commesso anche in quella sede: dare voce, democraticamente, a tutti i dissensi possibili e a tutte le opinioni possibili, tenendo sotto silenzio e sotto traccia le opinioni che sono della maggioranza di noi. È un errore che noi non possiamo commettere.

Allora, al collega Minzolini, che ha partecipato ai lavori della Commissione, dico che ben venga l'emendamento 1.1556 se è stata l'occasione di un dibattito abbastanza sereno. Non è però ammissibile per nessuno di noi accettare discussioni, anche in quest'Aula, in cui è possibile tutto: è possibile votare per l'eliminazione del Senato, è possibile votare per l'elettività del Senato, è possibile votare qualunque cosa pur di non entrare nel merito dei problemi e non accettare una discussione seria su di essi. *(Applausi dal Gruppo PD)*. La verità è che, dall'inizio di questa discussione, l'attenzione si è spostata sul sistema elettorale, mentre il problema vero che abbiamo davanti è quello della diversificazione delle funzioni della Camera e del Senato.

Il collega Minzolini riprende la discussione in Commissione, ma per riportare la situazione a come era non c'era affatto bisogno di scrivere tutti questi commi, caro collega, ma semplicemente di sopprimere i commi che all'articolo 55 hanno aggiunto il Governo, i relatori e che la Commissione ha votati. Il collega capisce e lo capiamo tutti noi che c'è stato un discorso prezioso, che la diversificazione delle funzioni è una cosa seria, che il raccordo con il territorio è una cosa seria, che il controllo delle politiche pubbliche e il raccordo con l'Europa sono cose serie. Quindi, in qualche modo, veste il suo emendamento di tutto il dibattito che si è svolto in Commissione. Però questo dibattito è finalizzato a tutt'altro; è finalizzato a stabilire una differenziazione tra le due funzioni e a stabilire che una Camera, la Camera dei deputati, è la Camera politica e che l'altra Camera si riempie di significato per i contenuti e le funzioni che le ha attribuito la Commissione e che, probabilmente, anche quest'Aula potrà rendere più importanti e più preziosi se passerà qualche ulteriore emendamento.

Vorrei quindi spiegare le ragioni del mio intervento. Ho chiesto di intervenire non solo per esprimere il voto contrario all'emendamento

1.1556 e favorevole al mantenimento del testo uscito dalla Commissione, ma anche perché non è ipotizzabile che continuiamo a sentire e invocare la democrazia come logica da parte di chi dissente, mentre chi invece ha la pazienza di ascoltare non fa sufficientemente sentire la propria voce. *(Proteste della senatrice Nugnes).*

Voglio poi dire un'ultima cosa. Credo che abbia un ruolo importante in tutta questa vicenda il governo Renzi e l'impulso che hanno dato Renzi e il ministro Boschi, ma non mi faccio rubare neanche da loro questa riforma. Guardate che questa riforma – come Renzi ha detto anche in assemblea – è in piena continuità con la storia del Partito Democratico. *(Applausi dal Gruppo PD)*. Noi abbiamo fatto una campagna elettorale su questa riforma. *(Applausi dal Gruppo PD).*

AIROLA *(M5S)*. Leggete la storia!

LO MORO *(PD)*. Noi ci siamo schierati per la non elettività del Senato! *(Applausi dal Gruppo PD. Commenti della senatrice De Petris).*

AIROLA *(M5S)*. È scandaloso questo! *(Il senatore Santangelo mostra la Costituzione).*

LO MORO *(PD)*. Noi stiamo andando avanti sul percorso che ci appartiene. *(Applausi dal Gruppo PD)*. Non abbiamo bisogno che nessuno ci faccia credere che abbiamo padroni. Noi non abbiamo, e lo dimostriamo ogni giorno, nessun padrone. *(Proteste dei senatori Airola e Santangelo. Applausi dal Gruppo PD)*. Renzi ci rappresenta in questa storia, ma il Senato è in grado di autoriformarsi, di decidere quali sono le sue funzioni e qual è il sistema elettorale del futuro e lo fa in piena continuità con una linea politica che appartiene al Partito Democratico di Renzi e prima di Renzi.

AIROLA *(M5S)*. Dicevate il contrario!

LO MORO *(PD)*. Io sono sempre stata una dialogante con tutte le forme. *(Commenti del senatore Airola).* Sono contro ogni forma di demonizzazione del dissenso all'interno del PD e fuori dal PD. Ma attenti a non demonizzare chi invece la pensa – e noi siamo gran parte – in maniera diversa.

Noi pensiamo che il sistema dell'elezione indiretta sia una applicazione dell'articolo 1 della Costituzione.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Ma quale? Ma dove?

LO MORO *(PD)*. Non si legge la Costituzione a spizzichi e bocconi. Le forme in cui il popolo esercita la sua sovranità vengono stabilite dalla Costituzione, e noi sulla Costituzione stiamo intervenendo. *(Applausi dal Gruppo PD).*

Allora abbiate rispetto anche di chi è d'accordo con questa riforma. *(Applausi dai Gruppi PD, PI e SCpI. Congratulazioni).*

MINEO *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

MINEO *(PD)*. Signor Presidente, voterò a favore dell'emendamento del senatore Minzolini in dissenso dal mio Gruppo, perché esso sancisce il principio del suffragio universale diretto per eleggere il Parlamento. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Voglio dire molto chiaramente, visto che finalmente si discute, che si può ben derogare alla norma del suffragio universale diretto, ma deve essere chiaro il contesto: perché si deroga e quali sono i contrappesi.

Leggo sulla stampa che l'Italicum verrà modificato in Senato: bene. Verranno inserite le preferenze: bene. Verranno cambiate quelle soglie di sbarramento che riducono la dialettica politica a tre forze politiche, e la terza con un minore peso? Questo non lo so. E soprattutto verrà ridotto quel premio di maggioranza che considero irragionevole?

Signor Presidente, con un Senato deprivato delle sue competenze e trasformato in un Senato di consiglieri regionali, se la Camera continua ad avere quell'irragionevole premio di maggioranza, una questione democratica si pone per l'elezione del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale. *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-ILC).*

Voglio dire con affetto – e mi avvio alla conclusione – alla collega Lo Moro che è vero che il Senato dei consiglieri è nella storia del Partito Democratico e nei precedenti. Non è però nella storia del Partito Democratico, del Partito Comunista Italiano e della Democrazia Cristiana l'idea di procedere ad una riforma della Costituzione che non sia coerente.

Presidente, un ramo del Parlamento non sa quello che fa l'altro e tutti e due i rami del Parlamento non sanno che cosa si discute in incontri privati. Questo è il problema che dobbiamo affrontare. *(Applausi dai Gruppi M5S e Misto-ILC e del senatore D'Anna).*

Io rivolgo un ultimo appello ai relatori, che sono persone perbene e sagge. Voi avete la possibilità di controllare meglio di un singolo senatore, fra l'altro in dissenso dal proprio Gruppo, tutto il processo. Allora vi dico di vigilare perché questa Camera non voti un progetto di riforma incoerente che magari, dando a tutti noi uno schiaffo finale, dovrà essere cambiato, dopo altri accordi e dopo altri patti del Nazareno, alla Camera dei deputati. *(Applausi dai Gruppi M5S, Misto-ILC e Misto-SEL).*

BONFRISCO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONFRISCO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, per la cortesia che mi concede il mio Gruppo, sento la necessità di svolgere una dichiarazione di voto a titolo personale, non avendo potuto farlo prima, per un disguido tecnico, sull'emendamento presentato e poi ritirato dal collega Azzollini.

Approfitto dell'opportunità dell'emendamento siglato dal collega Minzolini che, in una certa misura, riprende l'effetto paradosso che, nella provocazione culturale del senatore Azzollini, era contenuta nel suo emendamento, offrendoci l'opportunità di riflettere su alcune pericolose trappole contenute nella riforma in esame. Si tratta di trappole nelle quali cadrà inevitabilmente il Paese, come è già accaduto.

É già accaduto infatti – lo ricordo a tutti noi e a me per prima – su importanti modifiche, quelle costituzionali soprattutto, dal 2001 in avanti; mi riferisco alla riforma del Titolo V della Costituzione che nel 2001 ha provocato, in virtù delle pesanti trappole contenute al suo interno, contenziosi, disguidi ed affastellamento di atti regolatori che hanno man mano creato al Paese più problemi di quanti ne abbia risolti. Tutto questo accade regolarmente da qualche anno a questa parte, anche su leggi ordinarie che (ad un attento lettore dei nostri atti legislativi non sfugge) hanno una vita media di pochi mesi, o, a volte, di poche settimane. È accaduto di recente, ma accade ormai da qualche tempo che si sia costretti a modificare o che si senta la necessità di modificare atti legislativi, spesso contenuti in grandi contenitori, dopo nemmeno 15 giorni dalla loro approvazione.

Ebbene, questo è il campanello d'allarme di una delle trappole che rischiamo di vivere anche in questa modifica costituzionale e, cioè, quella di interventi non organici, non armonizzati che, mescolando argomenti e questioni, producono un pasticcio tale per cui, alla fine, perdiamo lungo la strada gli effetti benefici di una potenziale riforma (una riforma è sempre ispirata, infatti, al risultato e agli effetti benefici che tenta di ottenere) e quello che resta per certo è l'aumento esponenziale non solo del numero delle leggi e degli atti regolatori, ma anche della loro non qualità.

Diminuisce cioè la qualità legislativa e, in modo inversamente proporzionale, aumenta la quantità o forse – come il capogruppo Romani ieri in una bella sintesi ha cercato di schematizzare – non comprendiamo più se sia nato prima l'uovo o la gallina e cioè se, riferendoci a questo caso, siamo qui a produrre importanti modifiche perché abbiamo sbagliato finora o se, invece, sbagliamo perché abbiamo cominciato prima con il piede sbagliato.

E Dio sa quanto fosse sbagliata quella riforma del Titolo V approvata per soli quattro voti nel 2001. Anche all'epoca, una forzatura della maggioranza, oltre ad essere sbagliata sul piano formale, mostrò presto tutto il suo grave errore sul piano sostanziale.

Ecco allora che le stratificazioni di organi costituzionali e non costituzionali – come quelli che affrontiamo in questa riforma e che prima il senatore Azzollini ha solo ricordato – in una contraddizione tra poteri, ruoli e funzioni sui medesimi livelli (la Conferenza Stato-Regioni, la Conferenza Stato-Città, la Conferenza unificata, il Senato dei territori, chia-

miamolo così se non vogliamo chiamarlo diversamente) saranno un tutt'uno, un groviglio di competenze e di funzioni, che genereranno cento volte quel contenzioso che ha già generato la riforma del Titolo V e tutto ciò che essa si è trascinata dietro. Pensate solo ai ricorsi, al contenzioso amministrativo che si è prodotto.

Contro tutto questo, negli anni successivi, noi tentammo, senatore Maran, di trovare una formula equilibrata che consentisse di modificare i poteri e le funzioni del Governo. Senatore Maran, ha ragione, infatti, quando invoca, nel tempo moderno, la necessità di uscire lentamente dal processo e dalla impalcatura assembleárista per passare a quella del Governo, come fanno le democrazie mature. Ma per fare questo occorre che tutto sia in equilibrio, senatore Maran, e qui invece quell'equilibrio ce lo siamo giocato. Nella riforma del Governo Berlusconi e della sua maggioranza, invece, tutto questo veniva contestualizzato in un'architettura precisa e rispettosa della storia politica di questo Paese, della sua tradizione, ma anche della sua grande necessità di dare più potere al Governo e di dare maggior efficienza alle nostre istituzioni.

A forza di non dare quell'efficienza, oggi troviamo quelle istituzioni in uno stato comatoso e siamo obbligati a intervenire, in questo contesto, anche con forzature di tipo legislativo, che forse – forse! – produrranno alcuni effetti, ma che per certo lasceranno sul terreno quella stratificazione di cui ho parlato in precedenza. Ciò ha generato quel mostro, che si è impadronito del nostro Paese, aggrovigliandolo tra atti legislativi, atti amministrativi di secondo e di terzo grado, atti amministrativi di tipo giurisdizionale e financo atti regolatori, come quelli delle Autorità, che ormai hanno avviluppato il Paese in un abbraccio mortale, fino a trasformarlo in una foresta pietrificata. Ecco come siamo arrivati al collasso delle istituzioni. Abbiamo cioè fatto di tutto perché i cittadini, le imprese e chiunque abbia un diritto di cittadinanza garantito dalla Costituzione, non si sentano più rappresentati, né da questa forma di Governo, né da questa forma di Parlamento.

Personalmente, come tanti di noi e come tutto il mio Gruppo, sono convinta sostenitrice della necessità di una importante riforma, ma non per questo possiamo venir meno non solo a taluni principi, come quello del suffragio universale e della centralità del cittadino in questo processo, ma anche ad un'analisi onesta su ciò che abbiamo fatto in passato, su dove abbiamo sbagliato e su come possiamo oggi rimediare. C'è una disponibilità da parte di tutti i Gruppi a ragionare sul merito di alcune importanti questioni. Se però questo viene negato da una maggioranza che tenta di far avanzare la sua idea di riforma, ma che non riesce a trovare il punto di equilibrio con chi, magari in minoranza, pensa a un'idea anche diversa di riforma, avremmo compiuto uno degli ultimi atti di una politica – e dell'insieme delle istituzioni – ormai davvero al collasso. Perché se davvero ci permettiamo il diritto di togliere ai cittadini, pur in una revisione che porti dal modello assembleare ad uno più moderno ed efficace, quella partecipazione attraverso il loro voto, che significa... *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. La prego di concludere, senatrice Bonfrisco. Il suo tempo non è terminato, ma ha ancora dieci secondi.

BONFRISCO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, mi avvio alla conclusione per chiedere a questa Assemblea di svolgere una riflessione ulteriore sull'opportunità che prima ci ha offerto, ad esempio, l'emendamento presentato dal senatore Azzollini, ma che ora ci fornisce anche l'emendamento presentato dal senatore Minzolini. Siamo sicuri di voler produrre un ulteriore groviglio, che costerà molto al Paese, tra costi diretti e indiretti? Tutto il contenzioso che prima ho cercato di spiegare è infatti un pesantissimo fardello economico per il Paese, che pagano i cittadini e le imprese. Mi chiedo se non sia meglio, a questo punto, davvero, nel tentativo di fare comunque una cosa non dannosa, ma utile al Paese, abolire questo ramo del Parlamento, in questa riforma. *(Applausi del senatore Liuzzi).*

TOCCI *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

TOCCI *(PD)*. Signor Presidente, quella che si sta svolgendo è una bella discussione: finalmente entriamo nel merito. Questa mattina mi veniva la preoccupazione che magari gli storici, quando leggeranno i resoconti di questa seduta, constateranno solo uno scontro sui Regolamenti. Da tre giorni, infatti, parliamo di Regolamenti. Adesso invece siamo entrati finalmente nel merito. Voglio quindi ringraziare i colleghi Maran e Lo Moro che sono, appunto, entrati nel confronto.

Chiedo però, soprattutto al collega Maran, di non crearsi degli avversari di comodo. Qui non è in atto una discussione tra chi vuole conservare e chi vuole innovare. Siamo tutti per ripensare – laddove è necessario – la Costituzione.

L'obiezione che facciamo noi che abbiamo avanzato delle critiche riguarda il rapporto sistematico tra questo atto (la revisione costituzionale) e l'altro atto, cioè la legge elettorale. Mettendo insieme queste due proposte di legge si ottiene un risultato negativo che è sotto gli occhi di tutti e che non può essere negato, cioè che gli italiani non possono scegliere i parlamentari perché l'Italicum impedisce la scelta dei deputati e questo provvedimento, così come è, impedisce l'elezione dei senatori.

Abbiamo già fatto una scelta che va nella stessa direzione negativa impedendo ai cittadini di scegliere il presidente della Città metropolitana. È giusta questa strada? Corrisponde ai problemi dell'Italia di oggi?

Stiamo vivendo una crisi democratica molto profonda, una crisi di legittimazione dei partiti, delle istituzioni. L'elettorato ha espresso in tutti i modi negli ultimi anni un malessere, una protesta, verso la classe politica nel suo complesso.

Stiamo adottando una soluzione che risponde a questa crisi? Che consente di superare questa crisi? Oppure essa tende ad aggravarla? Questa è la domanda, collega Maran, che ci dobbiamo porre.

Con questi provvedimenti saranno le segreterie dei partiti a comporre le liste del Parlamento. L'Italicum non è molto diverso dal Porcellum perché l'elezione nel Consiglio regionale dei senatori risponderà ad una logica di correnti e di partiti a livello locale. Ma nell'Italia di oggi, di fronte a questa crisi di legittimazione dei partiti, possiamo prendere la decisione di assegnare alle segreterie dei partiti la composizione del futuro Parlamento? È questa un'innovazione? O non è, invece, un passo indietro, anzi un mettere benzina sul fuoco in questa crisi di legittimazione democratica che c'è nel nostro Paese? Questo è il punto.

La collega Lo Moro ha cercato una continuità con le posizioni del Partito Democratico, del mio partito. Ho partecipato a tutti i congressi, a tutti i cambiamenti di nome, a tutti i cambiamenti di *leader*, ma da dieci anni nella mia parte politica (credo non solo nella mia parte politica, ma un po' in tutti i partiti) ho sentito una convinzione molto forte, cioè che bisognava superare il Porcellum, bisognava restituire ai cittadini la possibilità di scegliere i parlamentari. *(Applausi della senatrice Petraglia).* Questa è la verità del Partito Democratico da dieci anni a questa parte, ma mi pare che stiamo prendendo una strada del tutto diversa.

Ho detto prima che questa è una bella discussione, ma è anche una discussione a metà, perché, mentre stiamo qui a discutere della elettività del Senato, l'altro tema, quello della legge elettorale, è precluso al nostro confronto.

Sono molto convinto dell'elettività del Senato però se potessi constatare che nell'altro provvedimento, nell'Italicum, si potesse arrivare ad una modifica seria, a un collegio uninominale, cioè ad una soluzione che sia in linea con il criterio che la Corte costituzionale ha posto nella sua sentenza, vale a dire la possibilità dell'elettore di riconoscere l'eletto, se fossi rassicurato che con l'Italicum, almeno sulla legge elettorale, si restituisse ai cittadini la possibilità di guardare in faccia l'eletto, di sceglierlo, ebbene la mia obiezione sul provvedimento relativo al Senato rimarrebbe, ma sarebbe molto meno severa. Il mio dissenso rimarrebbe, ma sarebbe molto meno intenso.

Signor Presidente, mi consenta un'osservazione. Ho detto prima che quella che stiamo svolgendo è una bella discussione, pertanto dovremmo andare avanti ed arricchirla; tuttavia, l'altro elemento, cioè l'Italicum, è fuori dalla nostra possibilità di confronto. Questo è il *vulnus*, questo è il difetto. Quest'Assemblea, però, probabilmente alla ripresa a settembre sarà chiamata a discutere di questo punto dell'Italicum, allora perché dobbiamo separare in questa maniera questi due elementi che sono così profondamente connessi?

Credo che sarebbe molto utile alla nostra discussione avere un confronto sulla soluzione da dare nella legge elettorale alla possibilità di scelta dell'elettore. Questo tema è in discussione, è su tutti i giornali, i nostri *leader* politici si incontrano e discutono di questo. Perché questa di-

scussione non si porta qui nell'Aula del Senato, non si affronta qui nella sede propria e perché si rimane solo a incontri più o meno segreti dei nostri *leader* politici? Si potrebbe anche organizzare il nostro lavoro in maniera tale che, mentre qui va avanti la discussione sulla revisione costituzionale, *a latere*, in Commissione affari costituzionali si esamina la questione della scelta dell'elettore per l'elezione della Camera dei deputati. Se su questo tra i partiti ci fosse un convincimento comune si potrebbe anche arrivare in Commissione affari costituzionali a stabilire tutti insieme il principio del collegio uninominale o delle preferenze o comunque meccanismi che assicurino in qualche modo l'elettività, la possibilità di scelta nell'elezione della Camera dei deputati. Allora poi torneremmo qui a discutere del nostro argomento avendo ciascuno di noi un quadro più certo e sicuro e – ripeto – anche le obiezioni sul Senato elettivo, magari rimarrebbero, ma sarebbero meno intense di prima.

Mi permetto di dire che si potrebbe, signor Presidente, colleghi senatori, passare all'articolo successivo, accantonare per un momento il tema dell'elettività del Senato, avere una sede politica nella Commissione affari costituzionali (e non al Nazareno, o in un'altra sede o sui giornali, ma nella sede parlamentare) in cui avere un confronto serrato sul meccanismo dell'Italicum, sulla modifica da apportarvi e svolgere queste discussioni in parallelo. Poi, prima di arrivare alla votazione finale del provvedimento, potremmo riprendere gli emendamenti sull'elettività del Senato in modo tale che ciascuno di noi possa valutare in modo sistematico se stiamo restituendo agli elettori la possibilità di scegliere i parlamentari o se, nell'Italia del 2014, in questa crisi di legittimazione della politica così forte, noi andiamo a prendere una strada di aggravamento della crisi, affidando solo alle segreterie dei partiti la composizione del Parlamento.

A mio avviso, questa è una decisione poco saggia e che rischia di accentuare questa crisi; quindi, prima di prendere questa strada, cerchiamo un ulteriore momento di riflessione. Questa riflessione non lasciamola solo agli incontri di vertice, ma portiamola nella sede parlamentare.

Propongo pertanto di accantonare gli emendamenti sull'elettività, di svolgere una discussione – nelle more del nostro calendario pur fitto – nella Commissione affari costituzionali sulla soluzione da dare nell'Italicum sulla scelta degli elettori e poi di riprendere questo argomento dopo aver chiarito la modifica sull'Italicum. *(Applausi dai Gruppi PD, M5S e Misto-MovX).*

PALERMO *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PALERMO *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, è vero che quella che stiamo svolgendo è una bella discussione, è opportuno ed importante farla e siamo sicuramente su un punto cruciale.

Peccato realmente che tutto il dibattito intorno alla questione dell'elettività si sia arrotolato intorno ad un equivoco: questo è il problema.

Come abbiamo sentito nella discussione che è emersa, ci sono due visioni, entrambe assolutamente legittime, della democrazia e della rappresentanza parlamentare. Una è quella che ritiene che l'unica fonte della legittimazione sia l'elezione ed è un'idea che ha una sua storia, una sua nobiltà, una sua tradizione costituzionale e non va assolutamente demonizzata. È un'idea ed è forse caratteristica di un'epoca, di un costituzionalismo che ormai non c'è più. L'altra è quella che intende distinguere realmente le funzioni e fare del Senato una Camera territoriale, con funzioni di rappresentanza dei territori più che funzioni politiche.

L'equivoco che è rimasto è attorno a questo aspetto: vogliamo una Camera politica o una Camera territoriale? Quanto più la si fa politica, tanto più la si deve eleggere; quanto più la si fa territoriale, tantomeno si giustifica l'elezione. Il problema di questa riforma eventualmente è il fatto che siamo ancora un po' a metà strada. È una Camera un po' politica, un po' territoriale e questo genera l'equivoco, appunto, in base al quale molti ritengono opportunamente che ci sia un problema a non eleggerla. Penso che forse sarebbe opportuno concentrarsi di più sulle funzioni del Senato e affinarne di più la natura di Camera territoriale, che poi smonta anche la necessità di renderla elettiva.

Non è insomma questo il punto della riforma che presenta maggiori problemi. Si poteva sicuramente scegliere l'altro modello, quello elettivo, e quindi una Camera di natura prettamente politica. Si può scegliere un modello diverso e si sta andando in questa direzione. Per noi va assolutamente bene, basta che ci si possa concentrare un po' di più sulla coerenza complessiva di una Camera che deve essere territoriale.

Per questo annuncio il voto contrario del nostro Gruppo.

MAURO Mario *(PI)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAURO Mario *(PI)*. Signor Presidente, tutti gli interventi che mi hanno preceduto hanno toccato i nodi reali della questione, perché molto spesso, anche per quello che è stato riportato sulla stampa, il tema dell'elettività o meno del Senato viene visto come un dogma, come l'oggetto di un braccio di ferro.

Torno a dire quanto ho avuto modo di dire spesso in Commissione: il problema è molto più semplice e cioè che il principio dell'elettività del Senato corrisponde alle funzioni del Senato. Ma nel momento in cui riconoscessimo al Senato semplicemente il ruolo di Senato delle autonomie ed esso fosse realmente solo una sorta di Camera delle Regioni e dei Comuni, non avrebbe senso insistere solo sull'elettività. Ma nel momento in cui associamo al tema del Senato e della sua elettività temi come la revisione costituzionale, leggi di natura ordinaria e comunque rimaniamo in ogni caso – come bene ha indicato il senatore Palermo – a metà del

guado, credo che il suffragio universale – il fatto cioè che su certi temi e questioni il Senato non risponda solo per il Molise, la Liguria o la Lombardia ma per l'intera nazione e quindi debba essere coperto dal suffragio universale – sia indispensabile e ineludibile.

Proprio per questo motivo quando chiedevamo – e torno a sollecitare in questo senso la proposta del collega Tocci – che ci fosse un approfondimento in Commissione affari costituzionali, agganciato anche all'analisi dell'Italicum, non ci sembrava di voler sovvertire il principio di un azione riformatrice, bensì di voler rendere quell'azione riformatrice coerente con principi costituzionali inossidabili e soprattutto capaci di farci venire fuori dal guado.

ROMANO *(PI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMANO *(PI)*. Signor Presidente, in merito all'intervento del senatore Mario Mauro, nella piena libertà della sua espressione, il tempo da lui impegnato deve essere computato nell'ambito del dissenso, perché non corrisponde alla linea del Gruppo.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

AZZOLLINI *(NCD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto in dissenso dal mio Gruppo.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e le do la parola.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, voterò a favore di questo emendamento, perché credo che sia il punto di fondo sul quale si discute. Siamo di fronte alla questione dell'elettività diretta delle due Camere. È vero che ci saranno anche altri emendamenti sullo stesso tema, ma forse è utile fare qualche sommessa riflessione su questo punto, il cui carattere distintivo è la prevista elezione del Senato.

Per il momento voglio fare una riflessione di fondo che a me pare decisiva. Non so, signor Presidente, se questa Assemblea parlamentare – con questa composizione, votata con la legge elettorale che conoscete e che ha avuto problemi di costituzionalità molto seri – abbia la possibilità in questa sede di affrontare oggi una questione, che fa parte della natura della Repubblica italiana, come l'elettività diretta di una delle due Camere.

Questo è un Parlamento che, com'è noto, ha piena efficacia, compie atti legittimi e validi, ma ha un problema di legge elettorale che tutti conosciamo e che, non a caso, è qui riecheggiata.

Io non so se, non la seconda parte della Costituzione, ma i tratti fondativi della Costituzione italiana siano affrontabili così, in questa sede. Ho qualche dubbio sotto questo profilo e, siccome in Italia il sindacato di le-

gittimità costituzionale è piuttosto ricorrente, non vorrei che incappassimo in una di queste situazioni. Qui si passa da una Camera eletta a suffragio universale a una Camera non più eletta a suffragio universale.

Questi emendamenti vogliono riportare l'elezione di entrambe le Camere, nella fattispecie del Senato, all'elezione diretta. Può questo Parlamento, in questa composizione, dopo la sentenza della Corte costituzionale sulla legittimità della legge che lo ha eletto affrontare questo problema? A me pare dubbio. Prima di chiudere una discussione sulla elettività diretta, io ci penserei a lungo.

Il senatore Tocci prima ha suggerito addirittura una procedura per ovviare a questi inconvenienti. La mia posizione è sempre tesa ad ovviare gli inconvenienti perché, purtroppo, nella mia esperienza parlamentare tante volte mi sono affaticato per qualcosa che, in seguito, è stato cassato anche abbastanza rapidamente.

Signor Presidente, voterò a favore di questo emendamento sottoponendo, per il momento, alla riflessione sua e dell'Aula questo aspetto. Non sono uno studioso di diritto costituzionale, ma mi sembra che i costituzionalisti abbiano affrontato la questione dell'elezione di questa Camera con la citata sentenza della Corte. Su un problema fondativo della Repubblica, sarei dunque attento a violare il principio della elettività diretta di questa Camera.

D'altra parte – discuteremo dopo sulla fiducia e su altre questioni economiche – non capisco cosa osti ad avere un Senato per il quale, viste anche le funzioni che gli si vogliono dare, sia prevista l'elezione diretta. Non capisco cosa osti.

Certamente a me dà un po' fastidio ed è piuttosto irritante discutere di costi quando si parla della natura fondante di una Repubblica e di una democrazia. Ma in questo clima tendo addirittura a superare l'irritazione e a dire che tanto le elezioni si fanno insieme e hanno più o meno lo stesso costo (siamo davvero a differenze meno che decimali). Perché, allora, in un Parlamento che ha funzioni diverse, che deve svolgere compiti diversi, che ha una natura diversa far venir meno anche il tratto distintivo costituzionale della elettività?

Ad oggi non ho trovato risposta, da parte del Governo o di altri. Se, nel corso della discussione, dovessi trovare una risposta convincente sono pronto a cambiare opinione, ma fino a quando non ci sarà una risposta convincente, devo optare convintamente per l'elezione diretta del Senato della Repubblica.

Non vi è alcun ostacolo rispetto alle esigenze poste non da me, ma dal Governo; non mi pare che, per le funzioni che vengono date, sia di ostacolo. Anche qui ci sono fior di Parlamenti con due Camere con funzioni differenziate, entrambe ad elezione diretta. Non capisco perché in Italia non si vuol fare questo. Ricordo a tutti – potremmo discutere a lungo – che invece per il Bundesrat, che è lontanamente il modello ispiratore, ci sono altri sistemi, tramite i quali l'elezione secondaria si confronta con l'elezione diretta del Bundestag. Ne discuteremo a tempo de-

bito. Qui si fa una scelta netta, che a mio avviso è di difficile condivisione. *(Applausi dal Gruppo GAL).*

BIANCONI *(NCD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BIANCONI *(NCD)*. Signor Presidente, voteremo contro questo emendamento perché riteniamo ciò assolutamente in linea rispetto alla riforma che stiamo approvando. Tra l'altro, rivendichiamo il nostro apporto sostanziale, fattivo e determinante a portare a casa questa riforma. Qui non c'è qualcuno che si intesta la riforma. Abbiamo lavorato congiuntamente insieme al Governo in Commissione; il Parlamento ha fatto la sua parte e NCD si è fatto promotore di una battaglia sensibile e seria sulla riforma del nostro Senato.

Infine, signor Presidente, visto che stiamo votando su questo particolare aspetto, estremamente delicato e che ci sono molti emendamenti che fanno riferimento a questa situazione così particolare e delicata, vorrei sapere quante altre votazioni dovremo fare sullo stesso emendamento. *(Applausi dei senatori Sacconi e Albertini).*

PRESIDENTE. Sullo stesso emendamento una sola.

BOCCHINO *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCCHINO *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, constato che siamo arrivati ad uno dei punti nodali di questa riforma. Ce ne sono stati altri e ce ne saranno altri, ma questo è certamente un punto importante e il dibattito cui abbiamo assistito lo dimostra. Siamo di fronte ad un bivio. Potremmo chiudere questo dibattito mettendo in votazione questo emendamento e, probabilmente, ci sarà una maggioranza che deciderà in un senso o in un altro. Tuttavia, signor Presidente, c'è una novità. Sentendo gli interventi che mi hanno preceduto, specialmente quello del senatore Tocci, credo che ci sia una novità molto importante. C'è la possibilità, probabilmente, di decidere su questo emendamento non con una maggioranza come quella che ci sarà alla prossima votazione, ma con una maggioranza più ampia. Il senatore Tocci è stato molto chiaro: ha aperto alla possibilità che alcuni senatori in quest'Aula possano accettare un Senato non elettivo, pur votando contro questo emendamento e quindi essendo a favore di un Senato elettivo, purché si apra una discussione parallela sulla legge elettorale, che potrebbe fornire quei pesi e contrappesi che potrebbero rendere tollerabile un Senato non elettivo.

Quindi, signor Presidente, proprio perché questa è una riforma costituzionale che si dovrebbe fare con la più ampia maggioranza possibile; dato che abbiamo la possibilità di allargare la maggioranza su questo

emendamento aprendo questa discussione parallela, così come indicato dal senatore Tocci; la prego di non chiudere qui il dibattito e di accantonare questo emendamento, accettando la proposta avanzata peraltro non solo dal senatore Tocci, ma anche da molti altri senatori. Riflettiamo su questo punto. *(Applausi dal Gruppo Misto-MovX).*

PRESIDENTE. Invito il relatore e il rappresentante del Governo a pronunziarsi su questa richiesta di accantonamento.

FINOCCHIARO, *relatrice*. Esprimo parere contrario

BOSCHI, *ministro per le riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento*. Esprimo parere contrario. *(Ilarità dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1556, presentato dal senatore Minzolini.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1557, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

NUGNES *(M5S)*. Signor Presidente, domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Annulliamo la votazione. *(Applausi dal Gruppo M5S).* Una fatemela annullare.

Senatrice Nugnes, lei è una delle poche che non ha parlato. Ne ha facoltà.

NUGNES *(M5S)*. La ringrazio, signor Presidente.

Sostengo questo emendamento, così come ho sostenuto i precedenti. Questi emendamenti stanno proprio a testimonianza del fatto che queste opposizioni stanno facendo delle proposte. Qui ci sono molta demagogia e mistificazione.

Ho sentito dire dalla collega Lo Moro che è stato forse fatto un errore in Commissione a dare tanto ascolto alle minoranze e non dare voce alla maggioranza. Però, qui si fa un errore grave perché si confonde ascolto con la mera funzione dell'apparato uditivo, che è quella di sentire senza ascoltare. C'è una cosa che ha detto il collega Morra: siamo venuti in quest'Aula con i nodi irrisolti della Commissione e si vedono tutti.

Signor Presidente, mi rivolgo anche a lei. Quando si presentano tanti emendamenti e si crede che si tratti di una mera opera di ostruzionismo, bisognerebbe fermarsi a ragionare sul fatto che le opposizioni stanno cercando un dialogo e di portare una differenziazione che, invece, il braccio

di ferro del Governo non vuole assolutamente ascoltare. Questo è derivato chiarissimamente dalle parole della Ministra.

Stiamo vedendo che il nodo principale, almeno in questi primi articoli, sta nella faccenda del Senato, che qui nessuno si ostina a voler vedere in maniera non riformabile. Infatti, benché molti siano partiti, come anche io ho già dichiarato, da una visione anche un po' romantica di un bicameralismo perfetto, con questi emendamenti alla mano si stanno mettendo chiaramente in discussione dei punti fondamentali. Infatti, è vero che il Senato o è assolutamente elettivo, per quanto differenziato nelle sue funzioni, o è un Senato delle territorialità e si occupa soltanto delle territorialità, o non è il Senato, perché se una cosa deve essere sbagliata è meglio che non ci sia.

Quindi non credo che queste opposizioni stiano facendo ostruzionismo, ma che stiano cercando un punto di confronto con un muro di gomma, una ostilità ed un pugno di ferro che viene dall'altra parte. Il fatto stesso che noi siamo qui, in quest'Aula ed in Commissione, a discutere del provvedimento che ci è arrivato e su cui stiamo facendo delle modifiche, vuol dire che noi tutti siamo aperti al dialogo e questa mazza è solo un urlo: un urlo che viene per farci ascoltare e far fermare questa macchina che, comunque, deve andare avanti, a qualunque costo, per portare a casa, come è stato detto, una riforma come fosse un puntiglio.

Ma altri, molto più illustri di me (di cui non voglio dire il nome per non portarli dalla mia parte senza il loro consenso), hanno detto che quando si fanno riforme costituzionali non bisogna pensare al contingente, ma bisogna guardare al futuro, perché queste riforme le dovremo fare per i nostri figli e non per il nostro tornaconto. Allora, per fare una riforma costituzionale, ci vuole il consenso, ma in quest'Aula manca la cultura del consenso, del governare e dell'equilibrio delle parti.

Ascoltare non è meramente sentire; non è dare dei tempi o dei minuti contingentati per far sfogare un'opposizione e dire di averle concesso la parola e di averla ascoltata. Quello non è ascolto. L'ascolto significa trovare dei punti di contatto e di dialogo, e noi con questi emendamenti ve li abbiamo dati! *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Voi non ci avete ascoltato mai e su niente! Questa è l'unica verità. *(Applausi dal Gruppo M5S)*.

TREMONTI *(GAL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TREMONTI *(GAL)*. Signor Presidente, signori colleghi, in questa Aula durante questa importante discussione ho sentito tante volte parlare di struttura del diritto e delle funzioni del diritto.

La struttura e la funzione del diritto romano era schematizzata, in termini assolutamente lineari, in delitti e contratti. È a Bisanzio che quella linearità si rompe e appaiono figure ibride, contaminazioni, «quasi delitti» e «quasi contratti». Noi siamo partiti, anche nella storia di questa Repubblica, dalla struttura lineare del Senato. Quella che ci si propone adesso è

una variante bizantina: non è il Senato, ma il «quasi Senato». È la ragione per cui voto a favore. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e M5S e del senatore Tocci).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1557, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1558, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1559, presentato dal senatore Milo e da altri senatori, fino alle parole «*sopprimere il primo*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1559 e l'emendamento 1.1560.

Avverto che gli emendamenti 1.1561, 1.1563, 1.1566, 1.1568, 1.1571, 1.1572, 1.1576 e 1.1582 saranno votati successivamente.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1562, presentato dal senatore Milo e da altri senatori.

(Segue la votazione). (La senatrice Dirindin si appresta a raggiungere la sua postazione per votare). Prego, senatrice Dirindin. Aspetto, ma voglio che voti la persona. Il voto per delega non esiste.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 1.1565, 1.1569, 1.1578, 1.1579, 1.1580, 1.1581, 1.1586, 1.1587 e 1.1588.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1564, presentato dal senatore Compagnone e da altri senatori, fino alle parole «Camera dei deputati e del Senato».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1564 e l'emendamento 1.1567.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1570, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

MONTEVECCHI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTEVECCHI *(M5S)*. Signor Presidente, devo specificare che intervengo in pieno spirito collaborativo. Da quello che ho capito, dopo aver votato l'emendamento 1.1564, lei ha ritenuto preclusi gli emendamenti 1.1565 e 1.1567 che, però, a differenza... *(Commenti dal Gruppo PD).* Mi risponde lui! Non c'è bisogno della segretaria!

PRESIDENTE. No, l'emendamento 1.1565 è precluso della reiezione dell'emendamento 1.1562. L'emendamento 1.1567 è precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 1.1564.

MONTEVECCHI *(M5S)*. La ringrazio.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1573, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1574, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1575, presentato dal senatore Compagnone e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1577, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1583, presentato dal senatore Compagnone e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1584, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1585, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.1561.

BONFRISCO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONFRISCO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, la mia dichiarazione di voto su questo emendamento, che ho sottoscritto, torna a toccare uno dei punti nevralgici della riforma al nostro esame.

Torniamo a dire quanto sia importante qualsiasi funzione o qualunque ruolo si intenda dare a questo ramo del Parlamento. Ciò che conta, però, è che questo ramo del Parlamento resti nella potestà di decisione dei cittadini, per riuscire a trovare quel punto di equilibrio tra le istituzioni e i cittadini stessi che, negli ultimi tempi, sembra essersi smarrito nelle procedure ed anche nelle abitudini di una politica che, in sede parlamentare, o anche nel suo ruolo di Governo, sempre di più trova ostacoli nel dialogo e nella comunicazione con i cittadini.

Per questo motivo ritengo, a titolo ovviamente personale, che non bisogna perdere una tale opportunità in questa importante riforma che ha uno spirito e un respiro nella proposta del Governo.

Non si può non ricordare il pregevole lavoro svolto dalla 1ª Commissione, la quale ha affrontato molti temi ma, per dichiarazione degli stessi relatori, non ha potuto sciogliere tutti i nodi e ne ha portato quindi all'Aula e alla sua sovranità uno, quello dell'elezione diretta, come una delle questioni da affrontare nella condivisione dello spirito della riforma dove le maggioranze politiche sono diverse e possono modificare gli assetti del Parlamento.

Quello a cui però non si può venire meno è il rapporto di fiducia e il vincolo di mandato stringente tra chi qua rappresenta i cittadini e intende rappresentarli in un vincolo stretto, frutto del voto, della scelta e della decisione dei cittadini stessi, e chi invece pensa possa essere più funzionale e lineare rispetto ad un progetto un'elezione cosiddetta di secondo grado, così come è già avvenuto per le Province.

Entrando nel merito di una valutazione politica – ad esempio – sulla riforma avvenuta sul terreno delle Province, molto sostenuta soprattutto da alcuni *media*, già oggi tocchiamo con mano il suo fallimento. Non abbiamo abolito alcuna Provincia, Presidente; abbiamo solo abolito l'unica possibilità in capo ai cittadini di eleggere con la loro partecipazione al voto i rappresentanti in seno al consiglio provinciale.

Non vorrei quindi che anche sul Senato si abbattesse questo errore. Se infatti è giusto riformarlo dandogli funzioni diverse e legandolo sempre di più ai territori, penso sia profondamente sbagliato sottrarlo alla volontà popolare.

La mia dichiarazione di voto a favore di questo emendamento serve proprio a ricordarci che stiamo affrontando uno degli elementi portanti della riforma, la quale sarebbe ben misera se continuasse ad amputare quelle quote di democrazia con tanta fatica conquistate che stanno su un piatto della bilancia che non è in equilibrio. Non è infatti togliendo democrazia che si dà maggiore efficienza e funzionalità a questo ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1561, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, fino alle parole «suffragio universale e diretto».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1561 e gli emendamenti 1.1563 e 1.1566.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1568, presentato dal senatore Compagnone e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1571, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, fino alle parole «si compone di due Camere entrambe elettive».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1571 e gli emendamenti 1.1572 e 1.1576.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1582, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1589, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, iden-

tico all'emendamento 1.1590, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1591, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1592, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1593, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1594, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1595, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1596, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1597, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1598, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1599, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1600, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1601, presentato dal senatore D'Anna e da altri

senatori, e all'emendamento 1.1602, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1603, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1604, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, e all'emendamento 1.1605, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1606, identico agli emendamenti 1.1607, 1.1608, 1.1609 e 1.1610.

CORSINI *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CORSINI *(PD)*. Signor Presidente, ritorniamo su una questione che è stata già ampiamente discussa, ma credo che in questo caso giovi ripetere: lo dico in italiano, perché altrimenti una cara collega mi rimprovera e non voglio perdere la sua amicizia se lo dico in latino.

Dunque, quali sono le motivazioni che a mio avviso depongono a favore di una elettività del nuovo Senato? Innanzitutto il seguente argomento, che è già stato utilizzato: nel quadro di una differenziazione funzionale, che assolutamente mi convince, trovo contraddittorio il fatto che in vista di un Senato delle Autonomie – si tratta di un tema che è stato discusso per anni in sede di Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) ed è stato oggetto di approfondimenti – si attribuiscano al Senato che viene qui ipotizzato delle funzioni che vanno ben oltre questa rappresentazione: cito ad esempio la possibilità di votare le leggi costituzionali, le leggi elettorali e i trattati internazionali. Come in precedenza diceva bene il collega senatore Mario Mauro, c'è una contraddizione che non lo consente.

Desidero avanzare una seconda valutazione: naturalmente conosco le obiezioni che vengono contrapposte agli argomenti che sto per portare e quindi cercherò di smentire anche tali obiezioni. Si dice che se il Senato cui noi pensiamo venisse sottoposto ad elettività, non sarebbe più un Senato rappresentativo dei territori, ma sarebbe un Senato rispetto al quale la designazione dei partiti assumerebbe un ruolo fondamentale. Ora, se è vero – come credo sia vero – che tutti auspichiamo un ritorno dei partiti alla loro funzione costituzionale, proprio per questo reputo che un Senato di seconda o di terza nomina, in realtà, esalterebbe un ruolo esorbitante ed

intrusivo da parte dei partiti. In effetti, che cosa significa parlare di seconda o di terza nomina? Per chi conosce la vita dei partiti, ciò significa che sarebbero soprattutto i segretari regionali e i capigruppo dei partiti ad effettuare la designazione e questo non mi pare favorirebbe un ritorno dei partiti ad una funzione strettamente costituzionale.

C'è una terza considerazione che intendo avanzare e che riguarda la modellistica comparata. Se esaminiamo Paesi di straordinario rilievo nel mondo occidentale, possiamo vedere ad esempio che gli Stati Uniti hanno scelto un Senato elettivo fin dal secondo decennio del ventesimo secolo, che la Francia prevede un meccanismo elettorale con una base molto ampia e che addirittura, nella sua legislazione più recente, si dispone l'incompatibilità tra ruolo di senatore, di sindaco e di consigliere regionale e che la Spagna elegge la seconda Camera per quattro quinti.

C'è inoltre la questione politica, che a mio avviso è del tutto fondamentale. Come diceva bene in precedenza il collega Tocci, oggi disponiamo in prima approvazione di una legge elettorale ultramaggioritaria, che in qualche misura mette in discussione le auspicabili funzioni di garanzia del Senato, al quale io e alcuni di noi pensiamo, ma soprattutto tale meccanismo elettorale espropria il cittadino di una possibilità di scelta diretta, che certamente non potrebbe avvenire attraverso la lista bloccata, ma soltanto nel caso di un'opzione per la preferenza o di un collegio uninominale.

Ho trovato straordinariamente interessante, sotto un profilo politico, l'intervento del collega Tocci, perché dimostrava che non c'è un pregiudizio di natura ideologica da parte nostra, non c'è un apriorismo per una sorta di partito preso. Si diceva che, siccome l'esame dell'Italicum sarà di pertinenza di questa Camera, e nel frattempo non sarà completato l'*iter* previsto dalla Costituzione di modifica del nostro sistema di bicameralismo, avremo ulteriori elementi di valutazione. E naturalmente, in relazione a questi ulteriori elementi di valutazione, ci riserviamo di esprimere un giudizio.

Infine, la contro obiezione che più spesso ho sentito e che mi è stata opposta: se si procedesse attraverso un meccanismo di elettività, i senatori eletti potrebbero richiedere di svolgere funzioni che, in sostanza, smentirebbero il modello di Senato al quale la maggioranza punta.

Io non credo che questa obiezione valga perché una funzione vale in ragione dell'ingaggio rispetto al quale è stata assunta. E qualora buona parte della legge venisse approvata (come io auspico, perché le mie ragioni di contrarietà sono ragioni ben definite e delimitate), credo che questa obiezione non reggerebbe.

Infine, mi punge un interrogativo al quale non so dare una risposta. Ricordo, non per un'autocitazione, che quando sono intervenuto la prima volta in discussione generale in Commissione affari costituzionali, ho avvalorato valutazioni e giudizi che prima di me aveva esposto il senatore Quagliariello, al quale riconosco indubbiamente una avveduta competenza in queste materie (aveva svolto anche la funzione di Ministro per le riforme), aveva utilizzato argomenti del tutto simili ai miei. Prendo atto

che oggi il senatore Quagliariello modifica le proprie posizioni, ma mi pare che lo faccia più per motivazioni di natura politica generale che non per considerazioni di merito.

È una scelta del tutto legittima che mi permetto di non condividere, perché in relazione a queste materie credo che valga di più il criterio della verità, delle verità nelle quali crediamo, rispetto al criterio della opportunità politica. *(Applausi della senatrice Mussini).*

* PAGLIARI *(PD)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAGLIARI *(PD)*. Signor Presidente, credo che a nessuno sfugga che il costituente del 1948 aveva di fronte uno Stato da costruire e una dimensione organizzativa dello Stato da creare.

In quella situazione ipotizzò le Regioni che non erano nell'ordinamento amministrativo italiano e pensò, pure con i dubbi di molti costituenti, ad un sistema bicamerale che significativamente caratterizzò con quella frase che tanti problemi ha creato, dicendo che il Senato doveva essere eletto su base regionale.

Era chiara la valutazione che della situazione del 1948 faceva il costituente, era chiaro che si trattava di una costruzione misurata su quella realtà.

Oggi noi siamo in una fase costituente e, se la vogliamo affrontare in modo debito, non possiamo non prendere atto della evoluzione che ha avuto nel nostro Stato l'organizzazione del sistema di governo. Non possiamo non prendere atto del ruolo che hanno assunto le Regioni e i Comuni. In questa dimensione è più che legittimo pensare ad un sistema parlamentare nuovo, diverso dal precedente, che si caratterizzi per la presenza di una Camera che garantisce la rappresentanza delle istituzioni territoriali e che crea un raccordo, anche a livello legislativo, tra le istituzioni territoriali e il Parlamento.

Questo è il tratto qualificante di questa modifica del sistema ed è questo il punto sul quale primariamente bisogna fissare una valutazione oggettiva. È questo un modello che risponde, dal punto di vista delle esigenze decisionali e funzionali, alle necessità del Paese in questo momento? Se è così, è evidente – ce lo dice anche la comparatistica, con tutto il rispetto delle obiezioni che sono state fatte – che l'elezione diretta e quella indiretta sono due opzioni, sono due scelte, ma non c'è nessuna possibilità sul piano dell'onestà intellettuale di dire che la scelta dell'elezione indiretta nega la democrazia e caratterizza il sistema per un'involuzione dittatoriale o autoritaria.

Su questo piano uno può anche avere il dubbio; nell'intervento in discussione generale io ho rivendicato il diritto-dovere al dubbio. Non ho la pretesa di avere in mano la verità evangelica e sono ben lontano dal caratterizzare la mia posizione in Parlamento in termini di contrapposizione ideologica o di criminalizzazione delle opinioni altrui. Rispetto le opinioni

altrui, ma credo che ci vorrebbe davvero un esercizio di onestà intellettuale per non negare che questa ipotesi che non piace ha piena dignità democratica e costituzionale.

Allora, se la discussione si portasse davvero laddove dovrebbe essere portata, noi non avremmo assistito oggi all'incredibile spettacolo di qualcuno che ha voluto sostenere la cancellazione del Senato non prendendosi la responsabilità da costituente di fare una proposta organica, atteso che, se si sopprime il Senato, ci sono 60 articoli da cambiare in questa Costituzione. Allora, se vogliamo uscire dalla propaganda e tornare alla responsabilità del costituente, è su questo piano che dobbiamo avere il confronto e, se si fa un confronto di merito e non strumentale, il piano della discussione è anche quello di un merito che si muove in una cornice che, in quanto condivisa, deve essere perfettamente individuata. Io non ho sentito in nessuno degli interventi dei dissidenti chiarire...

AIROLA *(M5S)*. Perché dormivi! *(Proteste dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Senatore Airola, lei non può interrompere mentre si parla con queste grida disumane. Per favore, ci fa spaventare.

Senatore Pagliari, concluda, prego.

PAGLIARI *(PD)*. Io non ho sentito in nessuno degli interventi dei dissidenti e, per mia deficienza, non sono riuscito a cogliere dalla sintesi dei loro interventi, quale sia il disegno di riforma costituzionale che hanno in testa. Non è venuto fuori un quadro preciso, ma solo la sensazione che quello che si vuole fare è esattamente mantenere questo quadro. Ciò è anche legittimo, ma va detto con chiarezza; non si deve correre dietro a migliaia di emendamenti costruiti sulla differenza di 500, 501 o 400 parlamentari, o in cui si parla di Camera o di Duma.

Torniamo al merito e facciamo il confronto su questo. Siamo d'accordo sull'impianto complessivo di questo sistema bicamerale differenziato e specializzato? Siamo d'accordo sulle nuove funzioni che l'articolo 117 attribuisce? Siamo d'accordo sul sistema complessivo o ci sono delle differenze a cui si aggancia un diverso sistema elettorale? Infatti, credo che sia molto chiaro sul piano dell'analisi e sul piano tecnico: la questione del sistema di elezione non è un fatto decisivo nel modello che viene fuori dalla proposta elaborata dai relatori Calderoli e Finocchiaro. In quel modello c'è, dal punto di vista tecnico e della tecnicalità costituzionale, una sua coerenza, un suo disegno e un equilibrio tra i pesi e i contrappesi. C'è un disegno che ha una piena dignità costituzionale. Può piacere o può non piacere, ma non è consentito a nessuno criminalizzarlo nei termini che si sono sentiti qui dentro. Il confronto sia sul merito, ma che il confronto sia vero e non un confronto nel quale si usa l'ostruzionismo semplicemente per impedire che quest'Aula decida e faccia una proposta al Paese.

E voglio aggiungere anche un elemento in più sulla questione della legge elettorale. Sono assolutamente d'accordo che la legge elettorale sia un problema delicato. Sono assolutamente d'accordo – com'è stato

detto anche dal presidente Renzi – che debba essere assicurata ai cittadini la possibilità di scegliere i propri deputati e i propri rappresentanti. Sono assolutamente d'accordo sul tema del riequilibrio delle soglie e sul tema complessivo che è al dibattito, ma non mi si faccia credere che davvero si pensa che sul piano costituzionale ci sia una relazione fra la riforma della Costituzione e la legge elettorale. Questo legame c'è nel momento politico attuale, in questo frangente, ma è un legame politico, perché a nessuno sfugge che la legge elettorale è una legge ordinaria e la si cambia – com'è stato dimostrato purtroppo nel 2005 – in un battibaleno, mentre la Costituzione è qualcosa di molto più definitivo e molto più decisivo, sul quale, quindi, non è pensabile che il modello costituzionale vada bene a fronte di una legge elettorale che appaia confacente ai *desiderata.*

I temi sul piano giuridico-costituzionale, ma anche di politica costituzionale, sono diversi. Nessuno è chiuso al confronto, ma ripeto: non sfuggiamo al confronto e alla decisione su questo modello costituzionale e proviamo a farlo anche in relazione alla positività del dibattito che si è svolto oggi, depurando e salvando quegli emendamenti che hanno la caratteristica di avere ad oggetto punti decisivi e qualificanti di una posizione.

Liberiamoci da questo macigno di offrire la rappresentazione di un Senato impantanato nelle regole e in una contrapposizione sterile e incapace di arrivare davvero al confronto e, in certe forze politiche, timoroso di arrivare al confronto di merito, in modo da vedere l'espressione massima del sistema della democrazia, ossia che una maggioranza possa scegliere e prendersi la responsabilità delle proprie decisioni.

Voteremo quindi come Partito Democratico contro questo emendamento. *(Applausi dal Gruppo PD e del senatore Casini).*

PRESIDENTE. Comunico ai colleghi che diversi senatori hanno segnalato alla Presidenza l'intenzione di intervenire. Ve lo dico dal momento che voi avete la possibilità di muovervi, mentre io sono fermo qua.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, vorrei sgombrare il campo da alcuni equivoci che nell'ambito di questo dibattito si sono assommati.

In primo luogo: mantenere l'elettività del Senato, come qualche collega che mi ha preceduto ha già accennato, non significa mantenere due Camere con gli stessi compiti. Abbiamo detto già in diverse occasioni che il mantenimento del bicameralismo perfetto non ha molti seguaci in questa Camera e forse non ne ha addirittura. Il punto però è che in questa XVII legislatura, in questa Camera e nell'altra, è entrata una forza politica

con il 25 per cento dei consensi, costruiti in pochi mesi. *(Il microfono si disattiva automaticamente).*

PRESIDENTE. Il suo tempo si è esaurito, senatore, ma possiamo concederle un altro minuto.

CAMPANELLA *(Misto-ILC)*. Grazie, signor Presidente. A questo punto, quando i cittadini chiedono, con tanta forza, un di più di rappresentanza, un di più di democrazia, la scelta di eleggere una Camera con un'elezione di secondo livello, lasciare in qualche modo a quella che viene considerata casta la scelta di una parte più ristretta da mandare in Senato, da un punto di vista politico è una scelta suicida.

Questo, tra l'altro, nulla toglierebbe alla creazione di due Camere con competenze diverse, come molti di noi hanno addirittura proposto. Quindi, il problema non è quello di rimanere così come siamo adesso. Il superamento di questo Stato è accettato pacificamente dalla maggioranza di questa Camera. Quello che non è accettato è la riduzione degli spazi democratici per il nostro elettorato. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

D'ANNA *(GAL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANNA *(GAL)*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, riteniamo opportuno appoggiare questo emendamento e la dichiarazione di voto mi consente di precisare alcuni punti al senatore Pagliari, che evidentemente in qualche momento si sarà distratto.

Ho fatto, come altri colleghi, anche la proposta di inserire, all'interno della riforma costituzionale, un diverso modello e un diverso assetto istituzionale, ovverosia la soppressione del Senato come seconda Camera (tra l'altro con un Senato non elettivo, nel caso in cui questo dovesse rimanere) poteva essere compensata dalla elezione diretta del Capo dello Stato aumentando il ruolo, le funzioni e le competenze dello stesso. Non è vero, quindi, che sappiamo dire solamente di no.

La verità è che questa riforma non nasce in Parlamento perché tutte le obiezioni del senatore Pagliari avrebbero potuto trovare accoglimento e certamente ascolto, laddove la riforma avesse preso vita all'interno di quest'Aula, meglio ancora se su di una legge d'iniziativa parlamentare.

Noi abbiamo appreso dalla stampa che era avvenuto un patto in largo del Nazareno (che, non dimentichiamolo cronologicamente, era all'inizio un patto sulla legge elettorale) che si è poi saputo, sempre in maniera vaga, indistinta e indeterminata, essere anche un patto sulla riforma costituzionale. Quindi, già questa riforma nasce con contorni nebulosi, fuori dal contesto parlamentare e, se il senatore Pagliari mi consente di dirlo, dal contesto politico.

La senatrice De Petris ha ragione quando afferma che in quest'Aula noi abbiamo due convitati di pietra, che sono i due sottoscrittori del patto

del Nazareno: uno dei quali non è stato mai eletto, mentre il secondo non è più senatore. Quindi, usare il termine di riforma extraparlamentare, che nasce in luoghi e tra persone che sono fuori dalle Aule parlamentari non è usare una aggettivazione spregiativa o mendace che dir si voglia.

Il senatore Pagliari ci ha richiamato gli albori della Repubblica. E ovviamente ha detto qualcosa che tutti sanno: una Nazione che esce da vent'anni di dittatura, che affronta una guerra, che vede nelle Aule del Parlamento ovvero dell'Assemblea costituente due grandi forze che più o meno si equivalgono, una di matrice socialcomunista e un'altra di matrice cattolica, popolare e liberale, è il frutto di un compromesso.

Molte delle ambiguità e delle farraginosità sono frutto di quel compromesso e di quei tempi, di quella storia e di quegli istanti di vita. Ma venire a dire che la soppressione del suffragio universale è di per sé un ammodernamento rispetto a quell'epoca non va bene.

Ecco perché delle due l'una: o il Senato non serve nell'architettura costituzionale che ognuno legittimamente può proporre, e lo si chiude, oppure, se c'è il Senato, qualunque siano le sue funzioni, i compiti che si vogliono attribuire a questo Senato, l'unica aggettivazione e l'unicaspecificità alla quale non si può rinunciare è l'elezione a suffragio diretto dei componenti di questa seconda Camera.

Ed è bene qui ricordare agli astanti che giace presso il Senato il disegno di legge a prima firma Caliendo, che aveva brillantemente risolto il problema con la riduzione di 200 deputati e di 150 senatori e che aveva, con la suddivisione delle materie e delle competenze, evitato alla radice il bicameralismo perfetto.

Se l'idea di riforma fosse nata all'interno di questa Camera, credo che nessuno si sarebbe potuto dimenticare di una legge che, nella XVI legislatura, era stata votata a larghissima maggioranza e su quella si sarebbe potuto discutere.

Quindi io contesto alla radice le affermazioni del senatore Pagliari, Noi ci stiamo opponendo non perché sia solo un nostro diritto, ma perché niente è meglio del peggio; quindi chiudere il Senato per noi è meglio che avere un Senato non elettivo.

E – attenzione – non è affatto vero che, qualunque sia la modalità di elezione, è fatta salva la democrazia, perché potremmo avere, così come la Corte costituzionale ha sancito, delle storture.

Noi – attenzione – stiamo parlando di una maggioranza che alla Camera dei deputati si forma sulla presenza di 142 deputati che sarebbero incostituzionalmente costituenti una maggioranza parlamentare e quindi con una fonte di legittimazione che la Corte costituzionale disconosce.

Allora, quando la smania di potere, di accaparrarsi tutto il banco raggiunge dosi tali di cinismo e di tracotanza, com'è successo per la riforma proposta dal primo ministro Renzi, è chiaro che chi non si riconosce in quelle formulazioni non può fare altro se non quello che stiamo facendo, una cosa molto semplice: questa riforma doveva passare sottotraccia nella fase precedente alla sospensione estiva dei lavori, tant'è che l'Italicum doveva venire prima della riforma costituzionale. Mi spiegate perché questo

è fermo alla Camera e oggi viene usato come montante compensativo per coloro che votano questa riforma, turandosi il naso?

Non credo che nelle fila del Nuovo Centrodestra non ci siano menti libere e uomini di intelletto che non capiscono quello che sono riuscito a capire finanche io. Stanno smontando il montante compensativo dell'abbassamento delle soglie ed aspettando quello dell'introduzione delle preferenze che – attenzione – avrà il correttivo per cui il primo della lista sarà eletto indipendentemente dalle preferenze e quelli dopo si dovranno scannare con le preferenze per accaparrarsi i seggi successivi.

Cari amici, questo è un contesto costituente, nel quale la partita si gioca per i futuri benefici elettorali...

PRESIDENTE. La prego di concludere, senatore.

D'ANNA *(GAL)*. ... di questa o di quell'altra forza politica.

Se questi sono i presupposti, perché ci scandalizziamo se il clima non è idilliaco? La partita in gioco non è l'architettura costituzionale ma la sopravvivenza di alcuni partiti e la brama di potere di chi governa e vuol continuare a governare nei prossimi anni, senza la legittimazione del voto popolare. *(Applausi dal Gruppo GAL).*

ENDRIZZI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENDRIZZI *(M5S)*. Signor Presidente, le faccio solo notare che il Movimento 5 Stelle vuole portare il Parlamento in piazza; in realtà, abbiamo portato una piazza in Parlamento. Vedete quanto più effervescente, serena, distesa e sorridente è la discussione quando ci si parla in faccia, in viso.

Io però devo dire qualche cosa un po' pepata al senatore Pagliari, che ci accusa di non avere un disegno organico: beh, forse un disegno organico ci sarebbe se avessimo adottato come testo base quello che esitava dalla discussione in Commissione e non quello che il Governo aveva portato ed imposto, poi massacrato dai costituzionalisti auditi. Si trattava di un colabrodo di assurdità. Sarebbe stato forse più organico comprendere la nostra proposta se non avessimo rimandato in Commissione il voto su questi articoli in coda: ne è uscito, quindi per forza un dibattito sincopato.

Tuttavia, collega Pagliari, se vuole i nostri emendamenti sintetizzati in un volumetto, glieli diamo e li legge tutti insieme – sono solo 200 – e capisce che un disegno c'è. *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Si tratta di un disegno che prevede una riduzione armonica dei parlamentari non solo per ridurre i costi, ma anche per non avere squilibrio tra le due Camere riunite in seduta comune – cosa detta e ridetta – nell'elezione degli organi di garanzia e del Presidente della Repubblica.

Abbiamo accettato l'idea che il Senato non dia più la fiducia; abbiamo accettato l'ipotesi – abbiamo avanzato proposte – di differenzia-

zioni tra le Camere, però abbiamo mantenuto l'idea che dovrebbero avere competenze esclusive per una serie di ragioni molto semplici e quasi banali da spiegare: lei ride, senatore: glielo farò dopo un Bignami, magari giù in piazza.

In primo luogo, se le due Camere hanno funzioni differenziate, lavorano il doppio nello stesso tempo. Abbiamo contestato il fatto che siano composte da persone nominate, perché il politico nominato fa gli interessi delle *lobby* e non della Nazione.

L'avete scritto voi che non rappresentano più la Nazione: inoltre, se è eletto, quindi con compiti esclusivi, lavora a tempo pieno: i consiglierei regionali dovranno fare i canguri da una parte all'altra dell'Italia e probabilmente faranno male entrambe le funzioni, a meno che le decisioni non siano prese altrove e a questi senatori nominati non si voglia appiccicare l'etichetta di «alza mano», che ben vi ha illustrato il collega Martelli qualche tempo fa (di latina, anzi sudamericana memoria).

Credo che su questo emendamento dovrebbero mettersi una mano sulla coscienza le donne. Non sto a ricordarvi una parte della vostra storia che affonda le radici nelle suffragette per dirvi quanto le donne hanno pagato e lottato per avere il suffragio. Dalle donne del Movimento 5 Stelle è arrivata una testimonianza e dalle donne del Partito democratico sono arrivati sorrisi irridenti, come quelli che vedo anche ora.

PRESIDENTE. Senatore, la prego di fare un discorso più generale.

ENDRIZZI *(M5S)*. Ho detto che sarei stato un po' pepato. Poi magari giù ci parliamo più amabilmente.

Vorrei che lo stesso Partito Democratico, ma anche tutta questa Aula, ricordasse perché oggi abbiamo un Senato, una Repubblica e perché vogliamo che continui ad essere così. Non aggiungo altro, e parleranno i fatti. *(Applausi dal Gruppo M5S. Molti senatori del Gruppo M5S sono in piedi al centro dell'emiciclo).*

PRESIDENTE. Vede che ha ricevuto gli applausi dalla piazza?

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUEMI *(Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE)*. Signor Presidente, non sarei intervenuto se il collega Pagliari non avesse argomentato le sue ragioni in maniera che non posso condividere.

La questione principale è quella della coerenza della riforma e del sistema proposto. Per me Senato elettivo o eletto con elezione di secondo grado non sono dogmi. Sicuramente possono essere fatte entrambe le scelte; però è qui che ci vuole coerenza: come possiamo condividere la scelta di non fare un Senato elettivo con suffragio universale sulla base

dell'argomentazione che le competenze del Senato sono diverse da quelle della Camera e, quindi, necessariamente una Camera deve essere eletta con suffragio universale e l'altra no? Le competenze diverse non impediscono che il sistema elettorale possa essere lo stesso perché sono le competenze scritte in Costituzione che giustificano le differenze e non il sistema elettorale.

La seconda questione è come può essere coerente il sistema proposto con due Camere con entrambe competenze legislative seppure in settori diversi se una sola è eletta a suffragio universale rispetto ad un'architettura costituzionale dove gli enti che svolgono funzioni amministrative sono eletti a suffragio universale?

In altre parole, una competenza legislativa del Senato che permane in questa proposta deve essere espressione di un organismo eletto con un sistema di secondo grado e, invece, un'istituzione come il Comune, che ha funzione meramente amministrativa, deve essere eletto con un sistema a suffragio universale.

I colleghi che argomentano rispetto alla differenziazione del sistema elettorale devono dimostrare la coerenza di questo ragionamento. E allora non appigliamoci agli specchi.

Se vogliamo un sistema che si allontani rispetto alla complessità della gestione politica, introduciamo distanza tra la complessità della società e della sua rappresentanza rispetto agli obiettivi di Governo che si vogliono perseguire. È legittimo. Non è detto che andiamo verso una svolta autoritaria, anche se mi permetto di ricordare ai colleghi che in altre epoche i vari organi persero progressivamente il rapporto con l'elettorato universale. Basta ricordare che a un certo punto i Consigli comunali non servirono più perché certamente la complessità della gestione amministrativa portava nella direzione di una maggiore sintesi.

In altre epoche si inventò allora la figura emblematica del podestà. Per carità! Abbiamo cambiato i nomi, ma proposto un sistema di istituzioni locali con determinati sistemi elettorali che a quelle idee originarie si sono avvicinate quantomeno per il comportamento, spesso podestarile.

Ognuno se la canta e se la suona come vuole. Chiederei però, e chiedo anche a me stesso, uno sforzo di coerenza. *(Applausi dai Gruppi (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE e M5S).*

BATTISTA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BATTISTA *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, intervengo brevemente sull'ordine dei lavori.

Ho assistito a tutte le discussioni avvenute in questi giorni e ho svolto un intervento in 1ª Commissione quando me ne è stata data l'occasione: se vogliamo dare un nostro apporto in Assemblea al disegno di legge, penso sia il momento di riflettere.

Adesso mi rivolgo a lei, Presidente: non mi sembra corretto continuare questa discussione quando ci sono 50 parlamentari che parlano di altro davanti al banco della Presidenza.

Faccio altresì un appello a lei perché per chi come il sottoscritto cerca di ascoltare gli interventi dei colleghi proprio questa fase di ascolto è resa molto difficile.

Non richiamo l'articolo del Regolamento che disciplina la fase di tumulto perché non mi sembra che siano queste le condizioni, però veda lei se è possibile dare la possibilità di ascoltare gli interventi dei colleghi a chi, come il sottoscritto, vuole farlo. *(Applausi del senatore Orellana).*

PRESIDENTE. Non tutti hanno la nostra resistenza. Comunque ora torniamo alle votazioni, così ognuno raggiunge il suo posto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1606, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.1607, presentato dal senatore Campanella, 1.1608, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, 1.1609, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, e 1.1610, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

PALMA *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PALMA *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, apprendo che fra poco si sospenderà la seduta per la celebrazione di una messa. Nell'eventualità di una sospensione, quando riprenderanno i lavori dell'Aula?

PRESIDENTE. Vista la situazione particolare e la necessità di proseguire, avrei pensato di sospendere la seduta dalle ore 20 alle ore 20,45. *(Commenti).* Allora sospendiamo dalle 20 fino alle 21. Non facendosi osservazioni, così resta stabilito.

Passiamo ora alla votazione dell'emendamento 1.1611.

PUGLIA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUGLIA *(M5S)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori. Vorrei capire una cosa.

PRESIDENTE. Se sono in grado di spiegargliela...

PUGLIA *(M5S)*. La ringrazio.

Quando i senatori intervengono sull'ordine dei lavori o per richiamo al Regolamento, si opera una interpretazione arbitraria, nel senso che vengono tolti i minuti al Gruppo oppure normalmente, ai sensi dell'articolo 92, per richiamo al Regolamento, si sospende la discussione?

PRESIDENTE. Sono tutti computati.

Del resto questo è risaputo, è sempre stato così e così sarà. Di qualsiasi intervento viene computato il tempo, anche perché spesso abbiamo consentito veri e propri interventi sull'ordine dei lavori.

PUGLIA *(M5S)*. Non l'ho mai fatto.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, abbiamo effettuato votazioni con finalità incoerenti con il testo uscito dalla Commissione: abbiamo già votato in merito al sistema di elezione delle Camere elettive (che peraltro, elezione diretta o indiretta, sono comunque elettive).

Allora credo, Presidente, che dovremmo cominciare a discutere delle funzioni del nuovo Senato. Solo se discutiamo delle funzioni, avremo la possibilità di discutere della sua composizione. Per due volte non ho partecipato al voto perché, se non so qual è la funzione del nuovo Senato, difficilmente posso esprimere un voto ragionato.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Senatore Caliendo, vuole indicare un emendamento, o vuole accantonare tutto fino ad arrivare agli emendamenti che si riferiscono alle funzioni? Qual è la sua proposta? Completi il suo pensiero.

CALIENDO *(FI-PdL XVII)*. In Commissione si è discusso prima delle funzioni e poi della composizione: allora si trattava degli articoli 1 e 2.

Allora chiedo che i relatori e il Governo ci dicano se possiamo seguire la stessa tecnica utilizzata in Commissione.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Presidente, non ho capito la notizia della messa che circola. Verrà celebrata una messa?

PRESIDENTE. Senatore Crimi, non c'entra niente.

CRIMI *(M5S)*. Circola la voce di una messa e, quindi, le chiedo se la sospensione dei lavori dalle ore 20 alle ore 21 è dovuta a ciò. È giusto per capire.

PRESIDENTE. Non è questo il motivo.

CRIMI *(M5S)*. Allora, Presidente, mi dica qual è il motivo della sospensione dei lavori e chi l'ha richiesta.

So che verrà celebrata una messa. Una senatrice – non ricordo se la senatrice Bignami o la senatrice Mussini – ha sottolineato come il lavoro domenicale andasse a violare un articolo della Costituzione che garantisce il diritto al rispetto...

PRESIDENTE. Lei si oppone alla sospensione? Mi dica qual è il problema.

CRIMI *(M5S)*. Presidente, desidero sapere, perché domani anch'io devo partecipare ad una messa.

PRESIDENTE. Domani lei avanzerà le sue richieste.

Dobbiamo fare una sospensione dei lavori. Non complichiamo la situazione. Ieri sera abbiamo fatto una interruzione. Questa sera la facciamo più lunga. Siamo più stanchi. Abbiamo lavorato. *(Commenti della senatrice Taverna).*

GIOVANARDI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANARDI *(NCD)*. Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori.

Capisco il clima di quest'Aula...

PRESIDENTE. ... Quale clima ...?

GIOVANARDI *(NCD)*. ... Un clima in un certo senso innervosito. L'abbiamo visto.

Capisco le esigenze parlamentari, ma non l'ironia sulla celebrazione alle ore 20 in sede parlamentare, a Vicolo Valdina, di una messa di solidarietà nei confronti di coloro che attualmente, in tutto il mondo, vengono perseguitati, uccisi o costretti a fuggire perché cristiani. Al riguardo trovo fuori posto le ironie. *(Commenti del senatore Crimi).*

Chi vuole andare ci va. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII).*

PRESIDENTE. Senatore Giovanardi, sono problemi e temi estranei al lavoro dell'Aula. Avevo proposto una sospensione; tutti insieme siamo stati d'accordo nel farla; quindi il problema della messa non riguarda l'Aula. Del resto chi ci vuole andare ci va.

TAVERNA (M5S). Ma quando? Chi è d'accordo? Si chiama messa!

AIROLA (M5S). È inappropriato!

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1611, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1612, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1613, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1614, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1615, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1616, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1617, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1618, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1619, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1620, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1621, è stato ritirato.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, gradirei sapere se siamo a pagina 678 o a pagina 686, perché ce n'è anche uno uguale a pagina 686. Questa revisione ancora non è stata fatta nonostante sia stata richiesta più volte.

PRESIDENTE. La ringrazio. Siamo a pagina 678.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1622, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.1623, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, e 1.1624, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1625, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti dall'1.1626 all'1.1650 sono stati dichiarati inammissibili, in quanto presentati *ioci causa.*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1651, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

PALMA *(FI-PdL XVII)*. Mi piaceva la «Gilda degli eletti».

PRESIDENTE. Purtroppo l'emendamento è stato dichiarato inammissibile. Mi dispiace ma non lo può votare.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1652, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1653, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1654, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, identico

all'emendamento 1.1655, presentato dalla senatrice Bonfrisco e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, lo dico per lei: facciamola adesso la sospensione, perché la vedo in difficoltà.

PRESIDENTE. Non c'è assolutamente bisogno, ma la ringrazio comunque.

Gli emendamenti da 1.1656 a 1.1665 sono inammissibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1666.

MALAN *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 1.1666.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1667, presentato dal senatore Compagnone e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.1668 a 1.1677 sono inammissibili.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1678, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1679, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1680, 1.1681, 1.1682 e 1.1683 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1684, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori, fino alle parole «Consiglio dei rappresentanti».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1684 e gli emendamenti 1.1685 e 1.1686.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1687, presentato dal senatore Tarquinio e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1688, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1689 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1690, presentato dal senatore Compagnone e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti:* »federale della Repubblica«».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1690 e gli emendamenti da 1.1691 a 1.1702, ad eccezione dell'emendamento 1.1699, che è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1703, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, fino alle parole «federale delle autonomie».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1703 e l'emendamento 1.1704.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, ha fatto votare la prima parte dell'emendamento 1.1690, o sbaglio?

PRESIDENTE. Sì, fino alle parole «federale della Repubblica».

CRIMI *(M5S)*. E la seconda parte?

PRESIDENTE. È cangurato, per usare un termine oggi ricorrente.

CRIMI *(M5S)*. Sono due cose che non c'entrano niente, Presidente.

PRESIDENTE. Il taglio è dopo le parole «federale della Repubblica» e preclude gli emendamenti 1.1691, 1.1692 e 1.1693.

CRIMI *(M5S)*. Le rinnovo la mia domanda perché forse i colleghi non hanno letto l'emendamento. Se lo leggete vi rendete conto di quello che sto dicendo. Nella prima parte si parla di sostituire le parole «della Repubblica» con le parole «federale della Repubblica». Poi si dice: «Conseguentemente, dopo l'articolo 27, inserire il seguente 27-*bis* (...)». Quindi è un altro articolo. Ma questo articolo, almeno nel comma 1 – che chiedo a questo punto, Presidente, di far votare o che il presentatore ne chieda il voto – propone di sostituire all'articolo 104, quarto comma, della Costituzione, le parole «e per un terzo dal Parlamento in seduta comune» con le parole «per un sesto dalla Camera dei deputati e per un sesto dal Senato federale della Repubblica». Si parla di elezioni di organi di garanzia. *(Commenti dei senatori Susta e Lanzillotta).* Stiamo parlando della suddivisione dell'elezione dei giudici del CSM tra le due Camere. È un argomento che non c'entra niente con quello che c'è scritto prima, per cui non capisco il senso del cangurarlo. Qualcuno me lo spieghi. La parola «conseguentemente» fa riferimento ad un altro articolo. Tutto questo si regge e ha una portata emendativa e normativa perfetta, ciononostante lo cangu-riamo.

PRESIDENTE. Lei confonde la votazione per parti separate con la regola del canguro. Il reggere o non reggere è un altro problema. *(Il senatore Buccarella pone sul proprio banco un peluche a forma di canguro).*

Pregherei il senatore Buccarella di togliere il pupazzo del canguro dal suo banco.

CRIMI *(M5S)*. Sicuramente confondo, ma guardi che noi stiamo vietando...

PRESIDENTE. Guardi che se lei continua a leggere l'articolo 27-*bis,* come riportato nell'emendamento, vedrà che esso fa riferimento al «Senato federale della Repubblica». Quindi continua a esserci la possibilità

di tagliare perché già abbiamo votato in maniera contraria che il Senato sia indicato come «federale della Repubblica».

CRIMI *(M5S)*. Va bene, allora votiamo la prima parola di ogni emendamento e automaticamente l'emendamento decade!

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.1705.

AZZOLLINI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, colgo l'occasione di questo emendamento in cui si parla di garanzie per porre una domanda ai relatori, perché a me onestamente sfugge: con la riforma attuale chi elegge gli organismi di garanzia, e in particolare la Corte costituzionale e il Consiglio superiore della magistratura, per i componenti di spettanza del Parlamento? Quando e se sarà approvata questa riforma chi voterà questi organi di garanzia?

PRESIDENTE. Prego i relatori di rispondere alla richiesta di precisazioni del presidente Azzolini.

FINOCCHIARO, *relatrice*. È nel testo, presidente Azzolini: il Parlamento in seduta comune, per quanto riguarda il Presidente della Repubblica.

TAVERNA *(M5S)*. Maggioranze bulgare!

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1705, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori, fino alle parole «federale delle garanzie».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1705 e gli emendamenti 1.1706 e 1.1707.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1708, fino alle parole «delle autonomie » (è scritto «delle atuonomie» ma possiamo considerarlo corretto in «delle autonomie»), presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1708 e l'emendamento 1.1709.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1710, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1711, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1712, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ricordo che l'emendamento 1.1713 è già stato approvato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1714, presentato dal senatore Campanella.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1715, presentato dal senatore Campanella, identico all'emendamento 1.1716, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1717.

DONNO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONNO *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei informare che c'è una postazione che si accende da sola. Non voglio dire altro; credo sia sufficiente. *(La senatrice indica i banchi all'estrema destra dell'emiciclo).*

PRESIDENTE. Prego i senatori Segretari di controllare se c'è una tessera inserita erroneamente senza che ad essa corrisponda la presenza di un senatore. Senatrice, la ringrazio per la collaborazione.

DONNO *(M5S)*. È la seconda postazione partendo dall'estremo. *(Commenti dal Gruppo M5S. La senatrice Segretario Di Giorgi si reca tra i banchi del Gruppo FI-PdL XVII e toglie la scheda a cui non corrisponde l'effettiva presenza di un senatore. Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1717, presentato dal senatore D'Anna e da altri senatori, fino alle parole «*sopprimere il secondo*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1717 e gli emendamenti da 1.1718 a 1.1731, ad eccezione dell'emendamento 1.1730, che è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1732, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1733 e 1.1734 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1735, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1736 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1737, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1738 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1739, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1740, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «a suffragio universale e diretto».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1740 e l'emendamento 1.1741.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo degli emendamenti 1.1742, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico all'emendamento 1.1743, presentato dal senatore Minzolini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1744, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1745, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «le stesse funzioni ».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1745 e gli emendamenti 1.1746, 1.1747 e 1.1748.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1749, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1750 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1751, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1752 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1753, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «suffragio universale e diretto ».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1753 e gli emendamenti 1.1754, 1.1755 e 1.1756.

L'emendamento 1.1757 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1758, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1759, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1760, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1761, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «suffragio universale e diretto».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1761 e gli emendamenti da 1.1762 a 1.1766, ad eccezione degli emendamenti 1.1763 e 1.1765, che sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1767, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1768, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti da 1.1769 a 1.1772 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1773, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «suffragio universale e diretto».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1773 e l'emendamento 1.1774.

L'emendamento 1.1775 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1776, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1777 è stato ritirato.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, faccio mio l'emendamento 1.1777 e chiedo che sia posto in votazione.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1777, presentato dal senatore Milo e da altri senatori, ritirato dai presentatori e successivamente fatto proprio dal senatore Crimi, identico all'emendamento 1.1778, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1779 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1780, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1781 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1782, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1783 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1784, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1786, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1785 e 1.1787 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1788, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1790, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1789 è stato ritirato.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, faccio mio l'emendamento 1.1789 e ne chiedo la votazione.

PRESIDENTE. Non si può fare, perché è identico agli emendamenti testé votati e non approvati.

CRIMI *(M5S)*. No, Presidente, non è identico, perché c'è la parola «rappresenta» che manca nei due precedenti.

PRESIDENTE. Sostanzialmente identico, senatore Crimi.

CRIMI *(M5S)*. È un'altra cosa allora, Presidente.

PRESIDENTE. L'emendamento 1.1791 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1792, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1793 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1794, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1795, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1796 e 1.1797 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1798, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1799 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1800, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1801 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1802, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1803 e 1.1804 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1805, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1806 e 1.1807 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1808, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, identico agli emendamenti 1.1809, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori, e 1.1810, presentato dalla senatrice Mussini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Colleghi, sospendo la seduta fino alle ore 21. Riposatevi!

(La seduta, sospesa alle ore 20, è ripresa alle ore 21,06).

La seduta è ripresa.

CAPPELLETTI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPELLETTI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei intervenire sull'ordine dei lavori e svolgere una considerazione telegrafica.

Abbiamo fatto un'ottantina di votazioni quest'oggi con un senatore assente che però risultava votante. Trecento testimoni, praticamente tutti i presenti in quest'Aula, hanno assistito al sequestro della tessera di un senatore assente che risultava tuttavia votante. Io mi rendo conto che per molti di voi questa sia una cosa normale, tant'è vero che noi, già ieri o l'altro ieri, avevamo sollevato in quest'Aula la stessa questione, avanzando la stessa denuncia nei confronti di un senatore del PD che non era presente ma risultava votante.

Tralasciamo il fatto che tutto ciò costituisce reato, perché di questo non vogliamo parlare. Però ricordo che qui non stiamo giocando, ma stiamo scrivendo la Costituzione della Repubblica italiana. I verbali – se è vero, come è vero, che ha votato qualcuno che era assente – sono un falso, come è stato un falso far votare un senatore non presente.

Concludo l'intervento perché il tempo è prezioso. Signor Presidente, come ritiene di intervenire per evitare di lasciare alla storia di questo Paese delle giornate come queste, che tra l'altro sono caratterizzate da verbali attestanti votazioni di senatori che non erano presenti in quest'Aula? *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Intanto dobbiamo accertare a quali votazioni il senatore assente abbia partecipato e se c'è un'influenza del voto sulle votazioni. *(Commenti del senatore Santangelo).* Dopodiché sarà informato il Consiglio di Presidenza. *(Vivaci commenti del senatore Crimi)*. Avete indicato il nome del senatore? *(Commenti dei senatori Gaetti e Crimi).*

Verificheremo dalla tessera il nome.

Ce ne occuperemo nel Consiglio di Presidenza, ma apprezziamo la collaborazione perché voi sapete quanto io tenga a che tutto si svolga regolarmente.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1811, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «del Senato».

Le tessere sono state tutte distribuite? Prego gli assistenti di comunicarmi se tutte le tessere sono state distribuite.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1811 e l'emendamento 1.1813, mentre gli emendamenti 1.1812, 1.1814, 1.1815 e 1.1816 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1817, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1818, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione. La senatrice Donno fa cenno di voler intervenire).

Senatrice, è in corso la votazione. Le darò la parola al termine della votazione.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

DONNO *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DONNO *(M5S)*. Signor Presidente, vi è un'altra manina fantasma.

PRESIDENTE. Non mi dica.

DONNO *(M5S)*. Glielo devo dire, purtroppo. Tra i banchi del Nuovo Centrodestra, nella seconda balaustra in basso, accanto al telefono.

PRESIDENTE. Prego il senatore Segretario di accertare questa situazione.

DONNO *(M5S)*. Avranno lasciato la solita pallina di carta. La prego di mettere a verbale il nome e il cognome del senatore che utilizza questo espediente. *(Commenti dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Adesso controlliamo. Prego, senatori, non levate le palline, se ci sono. *(Il senatore Albertini estrae una pallina di carta dal dispositivo per il voto della postazione indicata dalla senatrice Donno).*

Senatore Albertini, non inquini la scena del delitto. *(Commenti dal Gruppo NCD. Proteste dei senatori Airola e Santangelo. Il senatore Buccarella espone un peluche a forma di canguro).*

Ritirate la tessera e il corpo del reato. *(Applausi ironici dal Gruppo M5S).*

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, quando ieri ho usato quell'espressione forte non intendevo queste palline, ma evidentemente questo è stato il risultato. *(Ilarità. Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. L'emendamento 1.1819 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1821, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, so-

stanzialmente identico all'emendamento 1.1822, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1823, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1825, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1824, 1.1826, 1.1827, 1.1828 e 1.1829 sono stati ritirati.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1830, presentato dal senatore Centinaio e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1820, che è stato accantonato in quanto identico all'emendamento 1.1831, il quale nel frattempo è stato ritirato. Questo è il motivo della posposizione.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Intervengo sull'ordine dei lavori.

Siccome non vengono comminate sanzioni, vorrei mettere la pallina nel meccanismo di votazione e andarmene per dieci minuti, se me lo consente, Presidente.

PRESIDENTE. Le sanzioni verranno irrogate.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1820, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1832.

MARAN *(SCpI)*. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. L'emendamento 1.1832 è stato ritirato, ma ritorna in campo, perché il senatore Crimi lo fa proprio. Ho indovinato, senatore Crimi?

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, lo faccio mio, ma desidero dirlo io perché rimanga a verbale.

PRESIDENTE. Mi scusi, ha ragione.

CRIMI *(M5S)*. Chiedo poi che sia messo ai voti.

PRESIDENTE. Non riesco ad interpretare il suo pensiero fino a questo punto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1832, presentato dai senatori Maran e Susta, successivamente ritirato dai proponenti e fatto proprio dal senatore Crimi.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1833 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1834, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1835 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1836.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, desidero proporre una votazione per parti separate.

La prima parte arriva fino alla parola: «terzo» e la seconda comprende la parola: «quarto».

PRESIDENTE. Metto ai voti la richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1836, avanzata dal senatore Martelli.

Non è approvata.

GAETTI *(M5S)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvata.

Rilevo che gli assistenti parlamentari, indipendentemente dal mio invito, hanno chiuso le porte per procedere alla controprova.

CALDEROLI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI, *relatore*. Signor Presidente, rivolgo un appello alla maggioranza.

La richiesta di votazione per parti separate determina due voti, per cui si impiega più tempo a votare contro e poi a fare la controprova che a fare due votazioni e basta. *(Applausi dei senatori Crosio e Crimi).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1836, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Gli emendamenti 1.1837 e 1.1838 sono stati ritirati.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, faccio mio l'emendamento 1.1838 e ne chiedo la votazione.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1838, presentato dal senatore Milo e da altri senatori, successivamente ritirato dai proponenti e fatto proprio dal senatore Crimi, fino alle parole «*il terzo*».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1838 e l'emendamento 1.1839.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1840, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare!

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, anche in questo caso chiediamo il voto per parti separate. *(Commenti).*

PRESIDENTE. La votazione ormai è già in corso, quindi potrà avanzare questa richiesta per il prossimo emendamento che voteremo, dato che ne abbiamo tanti.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B). (Commenti del senatore Santangelo).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1841.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Presidente, adesso, su quest'emendamento, la mia richiesta sarà fatta a caso e non avrà una logica, mentre l'aveva sul precedente.

PRESIDENTE. Ne troverà un altro con una logica.

CRIMI *(M5S)*. Chiedo dunque che l'emendamento sia votato per parti separate e che la prima votazione arrivi fino alle parole «al Governo».

PRESIDENTE. Metto ai voti la richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1841, avanzata dal senatore Crimi.

Non è approvata. *(Commenti della senatrice Taverna).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1841, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1842, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1843, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1844, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. La votazione è già in corso, senatore Martelli. *(Proteste dal Gruppo M5S).*

Calma, colleghi, annulliamo l'apertura della votazione, che rinviamo, tanto il tempo lo abbiamo.

AIROLA *(M5S).* Così si fa!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, senatore Martelli.

MARTELLI *(M5S)*. Innanzitutto, signor Presidente, devo segnalare che ho il microfono difettoso.

PRESIDENTE. La sentiamo benissimo.

MARTELLI *(M5S).* Non sta diritto, signor Presidente, e cade. *(Ilarità).*

PRESIDENTE. Siccome lei è troppo alto, a furia di tirarlo troppo in su, si è allentato.

MARTELLI *(M5S).* Detto questo, signor Presidente, chiedo che l'emendamento 1.1844 venga votato per parti separate.

PRESIDENTE. Ci dica quali sono.

MARTELLI *(M5S).* La prima è la seguente: «La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica esercitano collegialmente la funzione legislativa».

PRESIDENTE. «Collettivamente», non «collegialmente».

MARTELLI *(M5S).* Sì, signor Presidente. La seconda parte è la seguente: «separatamente le altre funzioni stabilite dalla Costituzione». La terza invece è: «Possono riunirsi in seduta comune».

PRESIDENTE. Metto ai voti la richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1844, avanzata dal senatore Martelli.

Non è approvata.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1844, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1845, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1846, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1847, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, la anticipo domandando di parlare per dichiarazione di voto sull'emendamento 1.1848.

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione dell'emendamento 1.1848.

Prego, senatore, ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. L'emendamento lo merita, anche perché il numero coincide con la data d'inizio della prima guerra di indipendenza italiana. Con esso, infatti, avanziamo la seguente proposta, sulla quale vi invitiamo ad esprimere voto favorevole, per una ragione molto semplice: apparentemente sembra si proponga di realizzare quello che già esiste adesso – ossia il Senato eletto a suffragio universale e diretto e su base regionale – che però non viene applicato nei termini in cui la Costituzione vorrebbe, vale a dire senza candidature plurime.

È corretto, infatti, che se il Senato debba essere eletto su base regionale, affinché ciò abbia senso e quindi lo si possa chiamare realmente Senato delle autonomie, sia pure amministrative – questo sarebbe il senso e lo spirito della norma costituzionale – basterebbe applicarlo correttamente

e impedire le candidature plurime. Ciascuno si candida solo in un collegio ed esclusivamente nel collegio di appartenenza che, guarda caso, è la regola con la quale il Movimento 5 Stelle seleziona i propri candidati. Ciascuno di noi ha potuto candidarsi solamente nella circoscrizione nella quale è residente. Quindi non possiamo che proporla, ma oltretutto è una cosa estremamente sensata.

Perché il suffragio universale? Anche se è stato detto, va ribadito il concetto che il suffragio universale è il principio base di tutela delle persone: tutela la parità di genere e qualunque altra cosa, ad esempio le minoranze linguistiche. Questo è il primo concetto fondamentale.

Il secondo concetto voi lo considerate male, ma vorrei veramente che capiste. Probabilmente qualcuno di voi pensa che quando facciamo una dichiarazione di voto facciamo la «supercazzola», pensiamo di convincervi del nulla. La verità è che pensate male. In realtà stiamo cercando di vedere se dentro di voi c'è una coscienza che riesce a capire questo. *(Commenti del senatore Fornaro)*. Se la smettete di fare gli spiritosi e ascoltate magari riusciamo anche a comunicare un po' meglio! *(Commenti dal Gruppo PD)*.

PRESIDENTE. Senatore Martelli, faccia il suo intervento. Vedo che si rivolge soltanto ad una parte. Si rivolga a me. *(Commenti del senatore Santangelo)*. Senatore Santangelo, la prego, in questo modo poi nascono le provocazioni. Completi il suo intervento, senatore Martelli.

MARTELLI *(M5S)*. Vorrei essere ascoltato. Questo è un concetto fondamentale. L'elettività, il suffragio universale è una conquista neanche troppo recente. Abbiamo ottenuto il suffragio universale per la prima volta nel 1792 e c'è voluta una rivoluzione affinché venisse sancito il diritto più elementare: la possibilità dei cittadini di scegliere i propri rappresentanti. È una cosa incredibile. È un diritto che in Italia abbiamo ottenuto molto tempo dopo. Anche quando c'era lo Statuto albertino le persone che potevano votare inizialmente erano solo 855.000. Pochissime. Pertanto, rendere non elettiva una delle due Camere significa, di fatto, troncare a metà la possibilità delle persone di scegliere i propri rappresentanti.

Se pensate veramente che sia una cosa banale vi sbagliate, perché è fondamentale che il cittadino possa avere un riferimento. È una cosa su cui vorrei che rifletteste. Ciascuno di voi quando vota questi emendamenti ci pensi, si chieda se veramente vuole tornare indietro rispetto ad una conquista. Pensate a tutte le battaglie di civiltà che sono state fatte, non solo in Italia, per estendere progressivamente questo suffragio, prima alle minoranze – quelle etniche, che però in Italia non c'erano – poi alla parità di genere perché le donne hanno iniziato a votare dopo.

Quindi ciascuna delle proposte che avanziamo serve a mantenere un diritto, perché la lesione, la compressione dei diritti parte anche da questo *(Applausi dal Gruppo M5S)*. Se non ci avete mai riflettuto vorrei farvi riflettere. Ogni volta che votate un decreto-legge state comprimendo le vostre libertà costituzionali, perché la Costituzione dice che il decreto-legge

va utilizzato con il contagocce, non come se versaste da una bottiglia, ma come se fosse un vino buono. Ogni volta che fate una deroga ponete in essere una compressione delle libertà costituzionali.

La gente è morta per fare una Costituzione. Sembra retorica, ma è vero. Le Costituzioni sono costate sangue alle persone *(Applausi dal Gruppo M5S)* ed è per questo che qui ci mettiamo tutto quello che abbiamo. È importante.

Signor Presidente, anche quando si liquida un emendamento affermando che si vota quello successivo è sbagliato, perché qui ogni emendamento ha un'incidenza fondamentale sulla vita delle persone: 20 secondi per annullare una votazione e rifarla è qualcosa di importantissimo. Lo dico anche voi. Ogni volta che votiamo un emendamento – ormai lo abbiamo acquisito, votiamo schiacciando con il ditino –facciamo qualcosa che incide sulla vita delle persone e quindi non va liquidato in questo modo, non è una cosa così immediata. Se fossi a casa e vedessi che viene liquidato così, magari con un sorriso, penserei che occorre riflettere, ci vuole comprensione di quello che si sta facendo. *(Applausi della senatrice Fattori).*

Questo è quello che sto cercando di trasmettervi: ogni cosa che facciamo va pesata fino in fondo. Ci sono stati emendamenti precedenti che anche per una sola parola avevano una portata normativa enorme; se ricorrerà ancora il caso ve lo farò notare, perché è importante essere consapevoli di ciò che si fa. Poi sono sicuro – o spero – che ciascuno di voi, nella sua coscienza, si interroghi per capire se questa riforma, così com'è, va portata avanti nei singoli pezzi e nelle singole parti. Perché siamo qui e abbiamo un potere enorme e dobbiamo usarlo bene e non lasciare che qualcuno ci dica cosa votare in modo acritico. Alla fine noi siamo sovrani, non loro *(Il senatore Martelli indica i banchi del Governo)*. Loro qui sono ospiti, ma noi siamo i sovrani: ricordiamocelo sempre. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PUPPATO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUPPATO *(PD)*. Signor Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola, anche perché il collega Martelli mi ha stimolato. Mi sembra... *(Commenti ironici dal Gruppo M5S)*. Quella intellettuale è una stimolazione utile in certi momenti, no?

Stavo dicendo che mi sembra che qui ci stiamo prendendo questa responsabilità della maratona costituzionale non avendo ben chiaro qual è lo scenario nel quale andiamo a individuare i prossimi principi costituzionali in cui vogliamo far calare, rispetto alla nostra epoca e al nostro tempo, il diritto ad un'elezione diretta per la prima Camera, la Camera dei deputati, e il diritto – perché no? Adesso spiego perché – ad un'elezione indiretta della seconda Camera, cioè il Senato.

Va detto che ieri, nel caos generale (interesserà pochi ma lo voglio dire a livello proprio di aneddoto), mi sono andata a rileggere gli atti della Costituente del settembre 1947 per vedere come questa elaborava l'articolo 55 in cui ci stiamo dibattendo relativamente al bicameralismo perfetto. Devo dire che varrebbe la pena, al di là che tutti citano i costituzionalisti, andarsi a leggere il dibattito costituzionale che c'è stato, anche alla luce del Paese che abbiamo oggi, che è molto cambiato rispetto al 1947.

Vorrò anche precisare in maniera più esplicita quali elementi mi portano a credere che sia nel nostro pieno dovere – non solo diritto – andare a modificare, per l'appunto, la rappresentanza della Camera alta, cioè del Senato, nella quale siamo.

Se andiamo a leggere quello che diceva il senatore Giolitti vediamo come il suo partito portava avanti l'ipotesi di un'unica Camera rappresentativa del Parlamento italiano, mentre l'onorevole Mortati, il 17 settembre, faceva una lunga disquisizione in ordine – guardate un po' – al fatto che sarebbe stato opportuno per la seconda Camera riuscire ad avere una rappresentanza dei territori (lo chiamava esattamente «Senato federale»).

Tra l'altro, molte delle figure che si sono espresse anche stasera in modo fortemente conservativo rispetto al tema del Senato elettivo poi hanno speso termini come quelli che abbiamo visto (per esempio «coorte» piuttosto che «Assemblea», ma anche termini prettamente religiosi) per identificare il Senato, quasi a sbeffeggiarlo. In realtà, questo Senato che si vorrebbe a parole difendere, nella realtà dei fatti poi in parte si deride o si denigra.

Mi viene allora in mente, caro senatore Martelli, cari colleghi e caro Presidente, che il Senato è cambiato molto dal 1947. Innanzitutto i Comuni italiani, grazie alle tasse locali, hanno avuto e hanno la possibilità di portare avanti una politica locale di assoluta preminenza, di assoluto interesse; ma le Regioni non erano cosa fatta nel 1947: le Regioni hanno preso corpo nel 1968-1970. Quindi, abbiamo avuto una maturazione di rappresentanze territoriali che non hanno però visto adeguata rappresentanza nell'ambito della cosiddetta Camera alta. Non è poi stato e non è certo sufficiente ciò che è avvenuto con la riforma del Titolo V, così come realizzata nel 2001; non è sufficiente per le note vicende di conflitto che hanno originato proprio questi meccanismi, che hanno mantenuto una parte della rappresentanza a un livello di inferiorità di fatto nei confronti del Parlamento italiano.

Con ciò non si rende ragione a questo diritto di rappresentanza territoriale che avrei voluto. Per tale ragione ho votato a favore dell'emendamento sul Senato delle autonomie che avrei voluto esplicitare, se possibile, facendo maggiore chiarezza sulla rappresentanza, indicando esattamente come preminente quella dei territori. Ciò al fine anche delle leggi organiche costituzionali che i colleghi, che un giorno siederanno in questa Camera, approveranno in funzione delle necessità costituzionali oppure delle leggi europee. In tal senso, anche le leggi che noi voteremo nei prossimi giorni avranno il loro apporto e la loro egida.

Dico questo perché forse è opportuno evitare toni esaltati e tracotanti nella volontà di rappresentare un Senato oggi non pienamente capace di comprendere ciò che sta avvenendo. Bisogna che si traduca all'esterno invece la nostra assoluta volontà di comprendere che il futuro Senato non è e non sarà nient'altro che il frutto di un tempo maturo e cambiato, in cui la rappresentanza territoriale avrà titolo pieno di esistere. Sarà finalmente il pieno compimento di quella discussione che aveva portato i padri e le madri della Repubblica a ragionare per giorni e giorni in ordine a ciò che sarebbe stato meglio per questo Paese.

Siamo quindi pienamente consapevoli e certamente capaci di costruirlo! *(Applausi dai Gruppi M5S e LN-Aut).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1848, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione). (Proteste dal Gruppo M5S. Il senatore Ciampolillo indica ripetutamente i banchi del PD).

Posso aspettare il senatore Buccarella per farlo votare?

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Presidente! Presidente! Perché fa finta di non vedere i pianisti? Prenda provvedimenti! Basta! *(Proteste dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Senatore Ciampolillo!

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

BUCCARELLA *(M5S)*. Domando di parlare. *(Il senatore Buccarella espone sul proprio banco un peluche raffigurante un canguro).*

PRESIDENTE. Senatore Buccarella, prima di darle la parola, gradirei che lei, per la seconda volta, togliesse quel canguro; altrimenti va a finire che qui, anziché dare un tapiro noi daremo il canguro. Toglietelo dal banco!

CIAMPOLILLO *(M5S)*. Signor Presidente, va bene che loro sono del PD, ma prenda provvedimenti! *(Proteste dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Volete che dia la parola pure al canguro? Senatore Ciampolillo!

Senatore Buccarella, prego, ha facoltà di intervenire.

BUCCARELLA *(M5S)*. Signor Presidente, con l'occasione mi permetto di rilevare che probabilmente la presenza del pupazzo idealmente evoca altri pupazzi, secondo il nostro punto di vista, esterni a quest'Aula ma che stanno determinando gli esiti. La presenza di un *peluche* canguro

credo comunque che sia molto meno offensiva di quello che sta succedendo ancora oggi in sede di votazione. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Senatore Buccarella, rispetto la sua opinione, ma lei non lo può tenere in Aula, l'ho già detto una volta e non voglio più ripeterlo; altrimenti, come ho già detto, va a finire che anziché il tapiro diamo il canguro.

BUCCARELLA *(M5S)*. Il canguro non c'è più. Personalmente, chiederei che lei usasse la medesima determinazione per censurare e prendere provvedimenti concreti contro i pianisti.

Ciò detto, signor Presidente, avevo chiesto la parola solamente per far rilevare che, nonostante la sua buona volontà, non sono riuscito a votare, e quindi vorrei che fosse messo a verbale il mio voto favorevole nell'ultima votazione.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

CIOFFI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIOFFI *(M5S)*. Signor Presidente, anche io vorrei mettere a verbale che ho votato favorevolmente.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1849, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.1850.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, chiedo innanzitutto la votazione per parti separate dell'emendamento 1.1850: in particolare, chiedo che si voti la prima parte, dalle parole «Al comma 1» fino alle parole «è stato eletto», e poi la restante parte dell'emendamento.

Se mi consente, vorrei fare poi una dichiarazione di voto sulla prima parte dell'emendamento.

PRESIDENTE. Metto ai voti la richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1850, avanzata dal senatore Crimi.

Non è approvata.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 1.1850. Questo è il canguro.

Prego, senatore Crimi, può fare la sua dichiarazione di voto.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, io avevo richiesto la votazione dell'emendamento per parti separate; l'Aula ha detto no, ma lei ora sta procedendo proprio in questo senso.

PRESIDENTE. No, io sto applicando il canguro; ancora non abbiamo capito la differenza.

Invito comunque il senatore Buccarella a non tirare nuovamente fuori il canguro, altrimenti sono costretto ad adottare un provvedimento di sequestro.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, il senatore Buccarella ha delle carenze affettive, per cui ha certe necessità. Domani poi presenterà un certificato medico per il canguro! A parte queste battute, Presidente, abbiamo capito benissimo come funziona il canguro.

Mi consenta comunque di fare un intervento nel merito, perché credo che sia necessario affrontare certe questioni, delle quali peraltro abbiamo già parlato.

Il Senato rappresenta le istituzioni: questo dice il testo licenziato dalla Commissione. Il Senato non rappresenta dunque i cittadini: questo è il senso del testo che viene fuori. Quello che succederà in queste Aule non sarà per rappresentare o tutelare gli interessi dei cittadini.

È scritto, tra l'altro, nella stessa relazione illustrativa del disegno di legge del Governo – vorrei che andaste a guardarlo – che l'elezione diretta da parte dei cittadini sarebbe una cosa gravissima e pericolosissima, perché ciascun senatore potrebbe tutelare interessi dei cittadini dei propri territori: c'è scritto proprio così, magari in termini un po' eufemistici, ma il senso è questo. Vi invito ad andare a guardare cosa avete scritto, perché forse avete preso qualche testo vecchio e non vi siete accorti dell'abominio che c'è stato. È dunque pericoloso dare il voto diretto.

Il Senato rappresenta le istituzioni: ciò significa che il senatore che verrà a sedere in questi banchi non rappresenterà i cittadini, ma il presidente della Giunta, i suoi colleghi consiglieri e della Giunta: rappresenterà dunque l'istituzione Regione e non i cittadini. *(Applausi della senatrice Bottici)*.

Questo emendamento riporterebbe un po' di ragione. Non cambierebbe nulla: rimarrebbe tutto quello che volete – innanzitutto la non elettività – ma si riporterebbe la ragione su che cosa rappresenta chi siede in questi scranni. *(Applausi dal Gruppo M5S)*. È un principio fondamentale: chi siede in questi scranni, qualunque sia la modalità di elezione, diretta o

indiretta, deve rappresentare i cittadini, ma non può rappresentare ulteriori istituzioni: abbiamo infatti già la Conferenza Stato-Regioni che può svolgere questo compito. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1850, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «Provincia autonoma».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento e l'emendamento 1.1851.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1852.

CASTALDI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASTALDI *(M5S)*. Signor Presidente, siccome si stanno votando tantissimi emendamenti sul Senato elettivo, stasera è apparsa la Madonna: è presente in Aula un senatore che non abbiamo mai visto e che è venuto a guadagnarsi 14.000 euro con una presenza di due ore! È qui presente il senatore Verdini, che rientra nel famoso patto del Nazareno.

PRESIDENTE. Mi scusi, ma a che titolo sta intervenendo, senatore Castaldi?

CASTALDI *(M5S)*. Sto intervenendo sull'ordine dei lavori. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Quali lavori? Credevo che stesse facendo l'appello dei presenti.

CASTALDI *(M5S)*. No, signor Presidente. Il fatto è che devo votare degli emendamenti che riguardano il Senato elettivo e quindi un patto extraparlamentare fra tre persone.

Il Presidente del Consiglio non si è mai visto, l'altro soggetto mi sembra che sia in un ospizio a fare qualcosa *(Commenti del senatore Mandelli)*; ne è arrivato uno. Abbiamo la grande opportunità di sapere cosa c'è scritto in quel patto, per votare con consapevolezza gli emendamenti al nostro esame. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

La invito quindi, Presidente, a far esprimere il senatore Verdini in ordine a cosa c'è nel patto segreto del Nazareno, così anche il partito di parte di cui lei prende le parti da ieri...

PRESIDENTE. Non le permetto di fare allusioni, quindi le tolgo la parola perché lei non sta intervenendo sull'ordine dei lavori.

CASTALDI *(M5S)*. Come no?

PRESIDENTE. Le tolgo la parola.

SANTANGELO *(M5S)*. Il patto del Nazareno, Presidente.

AIROLA *(M5S)*. È meglio non parlare del Nazareno. *(Commenti del senatore Castaldi).*

PRESIDENTE. Se continua a gridare si accomoda fuori.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1852, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1853, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1854, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1855, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1856.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Chiedo la votazione dell'emendamento per parti separate.

PRESIDENTE. Quali parti vuole separare?

MARTELLI *(M5S)*. La prima parte va dalle parole «la Camera» fino alle parole «istituzioni territoriali»; la seconda da «ciascuna Camera» fino

alle parole «dalla Costituzione» e la terza parte è costituita dall'ultimo periodo fino alle parole «le Camere».

PRESIDENTE. Metto ai voti la richiesta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1856, avanzata dal senatore Martelli.

CRIMI *(M5S)*. Nessuno si è opposto, Presidente: perché la mette ai voti?

PRESIDENTE. Non ha importanza.

SANTANGELO *(M5S)*. Come non ha importanza?

CRIMI *(M5S)*. Non c'è stata alcuna espressione di opposizione. *(Commenti del senatore Bruno).*

PRESIDENTE. Non c'è bisogno di opposizione. *(Il senatore Santangelo mostra il Regolamento del Senato)*. Chiuda il Regolamento.

Non è approvata. *(Commenti del senatore Giarrusso).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1856.

MARTELLI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTELLI *(M5S)*. Signor Presidente, avrei detto comunque le stesse cose anche se fosse stata accolta la richiesta di votazione per parte separate.

L'emendamento 1.1856, come quello che avevo citato prima, contiene una piccola differenza rispetto alla situazione attuale, ma grande, perché una delle ostruzioni più grosse che vengono imputate al sistema bicamerale, così come concepito, è che entrambe le Camere debbano accordare la fiducia preventiva all'azione governativa. Questo, se lo ricordate, è stato determinante per la mancata nascita di un eventuale Governo a guida Bersani, perché lui avrebbe avuto la fiducia alla Camera ma non l'avrebbe ottenuta al Senato. Quindi, una modifica in questo senso, e cioè dare alla Camera la titolarità del rapporto fiduciario, almeno per quanto concerne la fiducia iniziale, è un cambiamento importante, che va veramente nel senso di salvaguardare la funzione legislativa, le funzioni del Parlamento, e rendere almeno più agevole l'entrata in campo e l'azione iniziale del Governo.

Ormai lo abbiamo visto: la fiducia iniziale non è importante; quando ci si presenta i giochi sono stati fatti prima. È diventata un'operazione di facciata: quando il Governo si presenta davanti alle Camere ha già la fiducia in mano, ma la fiducia in realtà il Governo, in una Repubblica parlamentare, se la dovrebbe conquistare sul campo, in base all'azione che

porta avanti. Qui c'è l'altra questione che si inserisce in questo ragionamento: il Governo dovrebbe portare avanti non la propria azione legislativa ma l'azione legislativa che viene dal programma della maggioranza.

Adesso siamo nella situazione in cui, se non arriva il Governo con il boccone, cioè il decreto-legge, non facciamo niente e stiamo fermi ad aspettare il boccone. Comunque, non è divertente.

Se, invece, il Governo avesse il preciso compito di dare stimolo all'azione legislativa che deriva dal programma della maggioranza, si risolverebbero tutti i problemi; basterebbe che il programma presentato in campagna elettorale non rimanesse lettera morta. Infatti, il programma si spende in campagna elettorale, ma poi muore lì. Dunque, il Governo, ottenuta la fiducia solo da una delle due Camere, dovrebbe chiarire il programma della maggioranza e cercare le intersezioni con i programmi delle altre forze che intendono appoggiare quella maggioranza; in quel momento, si cercherebbe il consenso in Aula. Questa sarebbe la consacrazione di una democrazia parlamentare.

Se si volessero realmente snellire le cose, basterebbe apportare piccoli cambiamenti. Un piccolo cambiamento sarebbe quello di lasciare che solo una delle due Camere sia titolare della fiducia (ripeto una sola). Tra l'altro, questa modifica è inserita in uno degli emendamenti che abbiamo presentato (che prima o poi arriveremo ad esaminare).

Non occorre, pertanto, effettuare un enorme stravolgimento, anche perché – io lo sostengo da matematico – in un sistema fisico descritto da equazioni matematiche, se si vuole capire come influiscono i singoli parametri all'interno di un fenomeno fisico, questi non devono essere cambiati tutti insieme. È come una ricetta: se avete una ricetta complicata con 30 ingredienti e li cambiate tutti e 30, potete passare da una ricetta schifosa ad un'altra schifosa senza sapere cosa è successo. I cambiamenti devono essere piccoli per capire cosa determina ciascuno di essi.

Se questa riforma venisse approvata e producesse un sistema ancora più incagliato di quello attuale, voi non sapreste a cosa dare la colpa. Potreste avere introdotto norme che si contraddicono: una buona che non sapete qual è, cancellata da una cattiva che non sapete qual è, perché avete perso la traccia dell'azione di ciascuna cosa che avete inserito. Le modifiche costituzionali hanno tutto questo *iter* perché ciascuna modifica ha bisogno di essere pensata e testata, una per una. *(Applausi della senatrice Catalfo).*

Vi inviterei a fare la prova: se soltanto fosse stata soppressa la possibilità per una delle due Camere di dare la fiducia iniziale, si sarebbe prodotto un cambiamento, nel senso che non avremmo questo Governo, ma ne avremmo un altro. Se a voi sembra poco ditemelo; a me sembra tantissimo.

Questo emendamento racchiude in sé una forza incredibile, pur contenendo poche parole. Per tale motivo, se veramente volete fare quello che penso sia nella vostra intenzione, vi invito a votarlo e a verificare come le cose potrebbero cambiare con questa modifica. Potrebbe sorprendervi! *(Applausi dal Gruppo M5S).*

TAVERNA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TAVERNA *(M5S)*. Intervengo anche per garantire il corretto prosieguo dei lavori dell'Assemblea, visto che i senatori del Gruppo Partito Democratico sono molto attenti.

Considerato che in Aula ci sono i commissari di polizia, chiediamo che il sottosegretario Lotti, che ieri sorrideva sugli interventi di un senatore del Gruppo Lega Nord e Autonomie, prenda cortesemente posto dove deve sedere e non al posto del Presidente del Consiglio né a quello dei Ministri. *(Commenti dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Senatrice Taverna, il sottosegretario Lotti non è seduto al posto del Presidente del Consiglio. *(Proteste dal Gruppo M5S).*

TAVERNA *(M5S)*. È seduto su un posto riservato ai Ministri. *(Commenti del senatore Mario Ferrara).*

PRESIDENTE. Sottosegretario Lotti, la prego di spostarsi. Lei non è seduto al posto del Presidente del Consiglio, ma a quello riservato ai Ministri. *(Il sottosegretario Lotti cambia posto. Applausi dal Gruppo M5S).*

La ringrazio. Adesso è tutto a posto, come si usa dire.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1856, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1857, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori. *(Il senatore Orellana chiede la parola).*

(Segue la votazione). Chiudiamo questa votazione e potrà intervenire, senatore Orellana. *(Commenti dal Gruppo Misto-ILC).*

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Purtroppo, la tempestività: ha ragione. Prego, senatore Orellana, ne ha facoltà.

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, su questo emendamento 1.1857 volevo esprimere il mio voto in dissenso dal Gruppo in quanto presumibilmente, essendo prima firmataria la senatrice De Petris, il Gruppo esprimerà un voto favorevole, anche se non ho avuto modo di sentire la dichiarazione di voto.

La modifica che questo emendamento introduce rispetto al testo base a cui facciamo riferimento di fatto va a eliminare alla Camera dei deputati l'esercizio della funzione di indirizzo politico. Io credo, invece, che sia fondamentale che almeno una delle due Camere mantenga la funzione di indirizzo politico, come ovvio e necessario in uno Stato di diritto quale è l'Italia. Ora spero sia stato annullato il voto perché non ho neanche potuto votare. La mia è una dichiarazione di voto in dissenso.

PRESIDENTE. Prendiamo atto del suo voto, anche perché lei non poteva votare in dissenso in quanto non c'è stata una dichiarazione di voto del suo Gruppo e quindi del suo Capogruppo per cui sapere qual è il dissenso è difficile. Lei ha dichiarato il suo voto e ne prendiamo atto.

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Le ricordo la peculiarità del Gruppo Misto, che è un Gruppo in cui non si sceglie di andare, ma in certi casi si è costretti dagli eventi, quindi non posso allinearmi con persone con cui non condivido la stessa linea politica. C'è quindi questa peculiarità.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1858, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1859.

MORONESE *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORONESE *(M5S)*. Signor Presidente, chiedo la votazione per parti separate di questo emendamento. La prima parte è: «La Camera dei deputati può accordare e revocare la fiducia al Governo»; la seconda parte è: «Esercita la funzione legislativa e la funzione di indirizzo politico».

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1859, avanzata dalla senatrice Moronese.

Non è approvata.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1859, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1860, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1861, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1862, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1863, presentato dalla senatrice Mussini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1864, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1865, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1866, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1867, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «Il Parlamento».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1867 e l'emendamento 1.1868.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1869, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1870, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1871, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1872, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1873, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1874, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1875, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1876, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 1.1877, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.1878, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1879, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1880, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1881, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 1.1882, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.1883, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1884, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 1.1885, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1886, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1887, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1888, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1889, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.1890, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1892, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1891.

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ORELLANA *(Misto-ILC)*. Signor Presidente, voterò in dissenso dal mio Gruppo e la motivazione è la stessa di prima: togliere la funzione di indirizzo politico alla Camera dei deputati mi trova in disaccordo.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1891, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

PUGLIA *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PUGLIA *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei sottolineare che nella precedente votazione avrei voluto votare in modo favorevole ma non sono riuscito a votare.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1893, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1894, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1895, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1896, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo all'emendamento 1.1897.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. *(L'asta del microfono corrispondente alla postazione del senatore Marton risulta difettosa. Commenti dal Gruppo M5S).*

Dobbiamo provvedere ad aggiustare quel microfono: utilizzi l'altro, senatore. Secondo me è stato il canguro a mangiarsi la base del microfono! *(Ilarità).*

AIROLA *(M5S)*. Il canguro si mangia gli emendamenti, signor Presidente!

MARTON *(M5S)*. A richiamarla al Regolamento ho perso la voce, signor Presidente. Propongo una votazione per parti separate. Mi segua bene; desidero così dividere l'emendamento 1.1897: prima votazione, le parole «*Al comma 1*»; seconda votazione, le parole *«»Art. 55«, al terzo comma»*; terza votazione, le parole «*sostituire le parole:*»; quarta votazione, le parole «»e quella di controllo dell'operato del Governo«,»; quinta votazione, le parole «*con le seguenti*:»; sesta votazione, le parole «».il Parlamento esercita»; settima votazione, le parole «la funzione di controllo dell'operato»; ottava votazione, le parole «del Governo»». Credo che abbia più senso di quelli che ha fatto votare su richiesta della senatrice Ghedini. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di votazione per parti separate dell'emendamento 1.1897, avanzata dal senatore Marton.

Non è approvata. *(Commenti dal Gruppo M5S).*

TAVERNA *(M5S)*. Si lava le mani come Ponzio Pilato!

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 1.1897, per trasformarlo in un ordine del giorno. *(Applausi della senatrice Donno).*

PRESIDENTE. La prego di far pervenire alla Presidenza il testo dell'ordine del giorno scritto.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Per parti separate!

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1898, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 1.1899, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1900, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.1901, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1902, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1903, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1904, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 1.1905, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1906, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.1907, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1908, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1909, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «indicate dalla Costituzione».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1909 e l'emendamento 1.1910.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 1.1911, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, fino alle parole «le istituzioni territoriali».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 1.1911 e l'emendamento 1.1912.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1913, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1914.

MARTON *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARTON *(M5S)*. Signor Presidente, mi scusi, oltre al canguro sta applicando il leopardo: sta correndo come un pazzo. Mi dà la possibilità di seguire? Se rallenta un pochino mi fa una cortesia. *(Ilarità)*. Nazareno, grazie.

PRESIDENTE. Mi fa piacere che non riusciate a seguirmi.
Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1914, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1915, presentato dalla senatrice Mussini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1916, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1917, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

PETROCELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETROCELLI *(M5S)*. Presidente, se le chiedo di intervenire sull'ordine dei lavori, ci scade il tempo, vero?

Vorrei intervenire in merito all'audizione del ministro Mogherini. Che facciamo? Si scala il tempo?

PRESIDENTE. Si scala il tempo.

PETROCELLI *(M5S)*. Allora non faccio l'intervento.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1918, presentato dal senatore D'Ambrosio Lettieri e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

PETROCELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETROCELLI *(M5S)*. Presidente, ma se il mio intervento dovesse interessare i colleghi, mi toglie sempre il tempo?

PRESIDENTE. Senatore Petrocelli, vuole instaurare una trattativa?

PETROCELLI *(M5S)*. Magari.

PRESIDENTE. Prego, faccia l'intervento, se lo deve fare.

PETROCELLI *(M5S)*. Sì, lo devo fare, Presidente.

Ho rilevato con piacere che domani, alle 13,30, il ministro Mogherini riferirà in Commissione.

Immagino che saremo in diversi ad andare in Commissione ad ascoltare il Ministro e a svolgere alcune osservazioni. Ho visto che l'orario dell'audizione è previsto dalle 13,30, quindi ad immediata sospensione dei lavori l'Aula. Vorrei allora anticiparle una richiesta di sospensione dei lavori d'Aula tale che il Ministro possa ricevere con grande tranquillità le osservazioni e magari andare oltre l'orario di ripresa dei lavori dell'Aula, previsto alle 15.

Un'ora e mezza è poco tempo per svolgere un confronto che ritengo dovesse essere svolto in Aula, ma capisco – e ne abbiamo già discusso – perché è stato passato in Commissione – ripeto – con grande disponibilità del Presidente della Commissione affari esteri.

PRESIDENTE. Le dispiace se affrontiamo domani questo problema, visto che riguarda la seduta di domani?

PETROCELLI *(M5S)*. Siccome ci chiedete spesso e volentieri di anticipare...

PRESIDENTE. Ha ragione e la ringrazio per aver fatto questa anticipazione. Domani affronteremo il problema della sospensione dei lavori, perché la seduta è unica e si tratta solo di una sospensione. Domani valuteremo la sua richiesta.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1919, presentato dal senatore D'Ambrosio Lettieri e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1920.

D'AMBROSIO LETTIERI *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'AMBROSIO LETTIERI *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, intervengo molto brevemente.

Ho presentato quattro emendamenti che riguardano la necessità di tentare di contribuire, anche a beneficio del lavoro faticoso che stanno compiendo i relatori, a colmare un *vulnus* che può determinarsi in relazione alle funzioni del Senato, che sono – a mio sommesso avviso – indefinite con riguardo alle responsabilità in ordine ai principi di spesa.

Abbiamo la permanenza dell'obbligo dell'operare senza vincolo di mandato, però abbiamo un Senato delle autonomie che dovrebbe rappresentare le autonomie territoriali, quindi la Regione e i Comuni. Credo che si determini in questo modo un assoluto squilibrio fra il ruolo del Senato e quello della Camera. Per quanto attiene alle problematiche relative al bilancio, con esplicito riferimento all'articolo 119 della Costituzione, questo diventa o può diventare un terreno sul quale si sviluppa un *suk*, un mercato nel quale la politica del ricatto può finanche determinare una vulnerazione dei principi di equilibrio che, sin dal testo costituzionale, dovrebbero offrire elementi di maggiore garanzia.

Quindi, chiedo ai relatori e al Governo di riflettere sul contenuto e sulle finalità di questo emendamento, proprosto al fine di garantire i principi di coesione territoriale, ridefinendo i ruoli in una logica di equilibrio tra le funzioni della Camera e quelle del Senato. *(Applausi del senatore Liuzzi).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1920, presentato dal senatore D'Ambrosio Lettieri e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1921, presentato dal senatore D'Ambrosio Lettieri e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1922, presentato dal senatore Tarquinio e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1923, presentato dal senatore Tarquinio e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1924, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1925, presentato dal senatore Bruni e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1926.

AZZOLLINI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, in seguito interverrò anche a proposito della questione dell'ordine di garanzia, per capire meglio come si eserciterà la votazione, perché non ho ritenuto sufficiente la risposta data.

Adesso, però, richiedo preliminarmente ai relatori un'informazione precisa: l'articolo 81 della Costituzione da questo testo non viene toccato, vero? A me pare di no.

CALDEROLI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI, *relatore*. Signor Presidente, noi rimaniamo sulla proposta iniziale dell'invito al ritiro, perché l'emendamento del senatore Azzollini recita come segue: «Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, verifica l'attuazione delle leggi dello Stato e della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1». Questa è l'unica parte innovativa.

Noi riteniamo che la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, rientri nelle leggi dello Stato e quindi sia già espressamente citata in quell'attività di controllo prevista dal testo. La legge costituzionale è una legge dello Stato, quindi rientra tra quelle già sottoposte al controllo. Manteniamo pertanto l'invito al ritiro della proposta emendativa in esame.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, ringrazio il relatore, ma avevo fatto un'altra domanda: volevo sapere se dal testo in esame è stato modificato l'articolo 81 della Costituzione. Questa è la mia domanda.

PRESIDENTE. Scusi, vuol sapere se un emendamento l'ha modificato?

AZZOLLINI *(NCD)*. No, signor Presidente, forse non riesco a spiegarmi perché sono stanco io, quindi insisto nel ribadire la mia domanda, che è semplice: se approvassimo questa norma così come l'abbiamo oggi, l'articolo 81 della Costituzione verrebbe in qualche modo modificato? Sì o no?

CALDEROLI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI, *relatore*. Approvando questo emendamento non viene cambiato quasi alcunché dell'articolo 81. Nell'articolo 81, al sesto comma, così come da proposta nel testo del Governo, al posto dell'espressione «di ciascuna Camera» dice «della Camera dei deputati». C'è poi una serie innumerevole di emendamenti che intervengono su questa materia, ma nulla c'entra con l'articolo 55.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, non ho avuto risposta alla mia puntuale domanda.

FINOCCHIARO, *relatrice*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FINOCCHIARO, *relatrice*. Presidente Azzollini, in realtà il senatore Calderoli ha risposto alla sua domanda. L'unica modifica all'articolo 81 è data dal fatto che al posto delle parole «di ciascuna Camera», allorquando si riferisce al procedimento legislativo relativo al sesto comma, quindi alla

legge ordinamentale, dice «della Camera dei deputati», conservando la maggioranza assoluta come requisito per l'approvazione della legge.

AZZOLLINI *(NCD)*. Il problema allora rimane, se ho capito bene, perché di «Camere» l'articolo 81 non parla al sesto comma; ne parla già al secondo, lo ripete al quarto e lo riprende poi diversamente perché fa riferimento alla maggioranza assoluta dei componenti di «ciascuna Camera». Vorrei che dopo fosse chiaro cosa accade a questo articolo.

Intanto, da quel che ho letto nel testo, ma sarà sicuramente sfuggito a me, e se è sfuggito pazienza, ma se non è sfuggito è logico che non c'entra adesso il sesto comma mentre c'entrano gli altri commi dell'articolo 81 che rimangono con la dizione «Camere». Quindi, sarebbe utile per chi propone di parlare di «Camera», scrivere correttamente «Camera dei deputati o altro».

Ma non è questo il problema. Il punto per cui non è superabile, a mio sommesso avviso, la verifica dell'attuazione della legge costituzionale, che non è legge dello Stato ma costituzionale (le leggi possono essere ordinarie o costituzionali e queste ultime sono leggermente diverse, tant'è che nel testo di legge che ci viene presentato hanno una diversa collocazione in rapporto alle due Camere), è il seguente (voglio insistere su questo punto). Indipendentemente dalla soggettività (cioè le due Camere) c'è un problema. La legge costituzionale, che peraltro anche qui, senatrice Finocchiaro... *(Commenti della senatrice Finocchiaro).* Anche nelle altre leggi oltre che nella Costituzione? Dopo lo vediamo.

PRESIDENTE. Senatrice Finocchiaro, per favore, parli al microfono.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, sto cercando seriamente di capire. Rimane il seguente problema di fondo: questo Senato si occupa degli enti territoriali. Dice la legge costituzionale – non io – e poi ripete la legge di attuazione che le pubbliche amministrazioni assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. Come si può pensare che non si occupi di tale questione la Camera che esprime le pubbliche amministrazioni? A me pare una norma di puro buonsenso.

Come lei sa, Presidente, non condivido l'impianto della riforma, ma qui si tratta di cercare di evitare che si ponga un problema serio. La Camera che esprime le autonomie territoriali, quindi le pubbliche amministrazioni, non si occupa della sostenibilità del debito pubblico e del pareggio strutturale di bilancio che quelle pubbliche amministrazioni devono concorrere a conseguire. A me pare una cosa assolutamente logica che invece lo faccia.

Per di più – e termino, signor Presidente, rivolgendomi ai senatori e alle senatrici – ricordiamoci che è sempre con questa serie di norme che abbiamo introdotto, nell'agosto 2011 e in seguito, la possibilità che le Camere autorizzino il Governo allo scostamento di bilancio. C'è il problema che l'abbiamo utilizzata di recente. In quel caso, quando abbiamo dovuto autorizzare il Governo allo scostamento rispetto al pareggio strutturale in

sede di DEF, contestualmente all'approvazione della risoluzione sul DEF, sono state le Camere a farlo, e in quel caso a maggioranza assoluta, quindi con una particolarità nell'espressione del tipo di maggioranza.

Ora, prevedere banalmente che questa legge costituzionale sia oggetto di specifica verifica da parte del Senato della Repubblica non credo crei enormi problemi. Se invece non lo si fa ci si troverà in brevissimo tempo a cercare di comprendere come le pubbliche amministrazioni debbano concorrere al pareggio strutturale e alla sostenibilità del debito pubblico. Siccome secondo me, signor Presidente (è probabile che mi sbagli), questo problema ce l'avremo fra molto poco tempo, sarebbe utile che procedessimo con un assetto costituzionale ben definito. Non vedo controindicazioni. Della questione del Senato che si occupa di bilancio dello Stato – su cui ho sentito varie opinioni, tutte legittime, per carità – ne discuteremo quando ci arriveremo; è tutta un'altra storia. Qui si tratta soltanto, all'articolo 1 del disegno di legge, dove si descrive il Senato nel suo complesso, di affermare esplicitamente che stiamo attenti a questo aspetto.

Quasi tutti noi sappiamo che l'Unione europea su tale questione «colloquia» in maniera piuttosto fitta con l'Italia: ebbene, scrivere una cosa del genere significa venire incontro al dialogo con l'Unione europea. Questo è il senso. Chi come me sa quanto fu necessario nel 2011 fare questo discorso vorrebbe portare soltanto un modesto contributo in merito. *(Applausi dei senatori Consiglio, Liuzzi e Mauro Mario).*

TREMONTI *(GAL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TREMONTI *(GAL)*. Signor Presidente, colleghi, la questione posta dal presidente Azzollini è solo formalmente e apparentemente tecnica. In realtà, è essenzialmente una questione politica; non solo politica, è una questione costituzionale, direi per eccellenza, per definizione: «*No taxation without representation*»; dalla Magna Charta in poi la questione della tassazione insiste e coincide con la questione della democrazia.

Ho sentito citare come se fosse un dettaglio tecnico la legge costituzionale n. 1 del 2012: quella si chiama in italiano *fiscal compact* ed è una delle questioni fondamentali che dobbiamo considerare. *(Commenti).* L'ho detta apposta: «in italiano»; chiamatela in tedesco, che forse è anche meglio. Se voi votate la conferma del *fiscal compact* respingendo un emendamento proposto, poi è difficile andare in televisione a dire che la flessibilità è un obiettivo del Governo italiano essendo che il Governo italiano, avendo accettato la rigidità, poi vota per il rifiuto della flessibilità. *(Applausi dai Gruppi FI-PdL XVII, LN-Aut, GAL e Misto-SEL).*

Detto questo, credo in altri termini che la questione non sia formalistica ma fondamentale: «Camere» o «Camera» non lo so; se noi qui votiamo in modo diverso, respingendo l'ipotesi del presidente Azzollini, poi abbiamo chiuso sulla questione della libertà e della democrazia del bi-

lancio nella Repubblica italiana. *(Applausi dal Gruppo LNP e dei senatori Liuzzi e Messina).*

D'ANNA. Presidente domando di parlare sull'ordine dei lavori. *(Il senatore Calderoli fa cenno al Presidente di voler intervenire).*

PRESIDENTE. Vuole intervenire subito, senatore Calderoli? Così aiuta la discussione.

CALDEROLI, *relatore*. Signor Presidente, forse può aiutare rispetto agli interventi che sento fare. Noi in questo momento siamo all'articolo 55 della Costituzione, quindi, pur considerando la rilevanza degli argomenti sollevate dal presidente Azzollini e dal senatore Tremonti, con tutto il rispetto, che sia *fiscal compact* o meno, la n. 1 del 2012 è una legge costituzionale come tutte le altre e non possiamo mettere nell'articolo 55 l'elenco di tutte le leggi dello Stato che il Senato dovrebbe verificare.

Se si ha l'attenzione di andare a vedere le norme finali, dove c'è il coordinamento, si troverà che a livello di ciascun comma il riferimento a due Camere è sostituito da quello a una sola Camera.

Rispetto all'articolo 81, verrà considerato con il dovuto interesse e la debita attenzione da parte di quest'Assemblea e dei relatori trattandosi del bilancio dello Stato. In particolare (ne parleremo quando arriveremo appunto all'articolo 81) il sesto comma è oggetto di un emendamento da parte dei relatori perché correttamente il problema che è stato sollevato dal presidente Azzollini e da altri interventi è stato posto all'attenzione dei relatori e tradotto in proposta emendativa che quest'Assemblea dovrà valutare.

TREMONTI *(GAL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Do la parola al senatore Tremonti per aiutare il dibattito su questo punto. Prego, senatore Tremonti.

TREMONTI *(GAL)*. Signor Presidente, la ringrazio per questo segno di attenzione.

Personalmente ho qualche difficoltà a condividere quanto appena detto dal relatore Calderoli. Quella di cui stiamo parlando non è una legge qualsiasi, non è una passante occasionale e, devo dire, non siamo «Camere con vista». Stiamo parlando di una parte della Costituzione, essendo la legge costituzionale presupposta da un articolo della Costituzione: quindi, pur risalendo a remoti studi giuridici devo dire che è la stessa cosa, cioè stiamo parlando della Costituzione. Non credo pertanto che sia facile declinare la valutazione della legge costituzionale approvata nel 2012 come se fosse *entité nègligeable ou considèrable inactif*: è la Costituzione della Repubblica. Formalmente è diverso, ma sostanzialmente è la stessa cosa.

La metto e ve la dico in italiano. Un conto è il vecchio, glorioso articolo 81, che dice: «Non fate più debito pubblico», un conto è la norma

tedesca (o chiamatela come volete), che dice: «Siete obbligati a ridurre il debito pubblico». Se la discussione prende la piega formalistica «Camera», «Camere con vista» o non so cosa, già inizia accettando da parte della Repubblica italiana il vincolo a ridurre il debito pubblico, che è la negazione di qualsiasi principio costituzionale. *(Applausi dai Gruppi LN-Aut, M5S e GAL).*

PRESIDENTE. Senatrice Finocchiaro, interviene adesso o dopo i senatori che già si sono prenotati per intervenire?

FINOCCHIARO, *relatrice*. Dopo, signor Presidente.

D'ANNA *(GAL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANNA *(GAL)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ma non interviene su questo tema, senatore D'Anna?

D'ANNA *(GAL)*. Sì su questo tema.

Io non ho la struttura per cimentarmi con la dovizia tecnica del senatore Tremonti sull'argomento, ma vorrei proporre alla ministro Boschi, che è la titolare del Dicastero delle riforme, di dirci con altrettanta grazia una sua opinione a proposito delle questioni sollevate sia dal senatore Azzollini che dal senatore Tremonti e per un motivo molto semplice: perché fare le belline a rilasciare le interviste al TG1 siamo bravi tutti quanti. Ci faccia sapere lei cosa pensa su questo punto!

PRESIDENTE. Senatore D'Anna, non mi pare sia questo il modo di intervenire. Le ho chiesto se interveniva sul tema; se lei, come ha dichiarato, non è preparato sul tema, non deve fare gli esami agli altri.

MUSSINI *(Misto-MovX)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSINI *(Misto-MovX)*. Signor Presidente, per la verità, con toni diversi che mi sono propri, vorrei comunque chiedere che il ministro Boschi intervenisse, perché quanto ha detto il senatore Tremonti è cosa che inquieta.

Vorrei sentire dalla voce del ministro Boschi qual è la risposta rassicurante – che sicuramente ci darà – sulle questioni inquietanti sollevate dal senatore Tremonti.

PRESIDENTE. Colleghi, che sia chiaro: intanto interloquiamo con i relatori. Poi, visto che è stata sollecitata, sarà eventualmente il Ministro a chiedere di intervenire.

MONTI *(SCpI)*. Domando di parlare. *(Brusio).*

PRESIDENTE. Silenzio! Scusate, il tema mi pare degno di attenzione, per cui chiedo di fare silenzio.

Prego, senatore Monti, ha facoltà di intervenire.

MONTI *(SCpI)*. Signor Presidente, ho ascoltato con molta attenzione e con grande interesse gli interventi del presidente Azzollini, del senatore Tremonti e degli altri colleghi.

Effettivamente i rilievi del presidente Azzollini mi sembrano meritevoli di approfondimento. Come da varie parti è stato detto, questa è materia molto importante e delicata. È naturalmente possibile per i singoli senatori, come per i singoli cittadini, avere opinioni di merito diverse sulla questione *fiscal compact*, disciplina di bilancio ed Europa, ma mi iscrivo tra coloro che sconsiglierebbero vivamente che, a quest'ora della sera e in modo quasi surrettizio – sia pure non volontariamente – si trattasse alla leggera un tema di questa fondamentale importanza.

È ben chiaro poi che ogni articolo della Costituzione è legge costituzionale, ma in più, come sappiamo e com'è stato giustamente rilevato, qui c'è anche una dimensione europea.

Pertanto, signor Presidente, proporrei che i rilievi del presidente Azzollini venissero adeguatamente approfonditi, il tema questa sera fosse accantonato e che prima di procedere ci fosse una relazione circostanziata del Governo e dei relatori.

SACCONI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCONI *(NCD)*. Signor Presidente, mi sembra che la connessione dichiarata dal senatore Azzollini tra questo emendamento e il più generale tema di cui all'articolo 81, vale a dire le funzioni parlamentari in relazione alla decisione e all'equilibrio di bilancio, possa consentire la scelta dell'accantonamento di questo emendamento affinché venga più tardi considerato proprio in relazione al rapporto tra il Parlamento e il bilancio.

Credo che l'emendamento proposto dal senatore Azzollini, per come ci è stato detto dai relatori e per come oggettivamente leggiamo nel testo prodotto dalla Commissione, non abbia un *quid novi*, se non l'evidenziazione di quella specifica legge dello Stato, che è la legge costituzionale di cui al *fiscal compact*, come ricorda il senatore Tremonti, sul pareggio di bilancio. Non c'è però un *quid novi*, non si introduce qualcosa che non sia già compreso nelle competenze delle Camere e, quindi, anche del Senato relativamente all'attuazione delle leggi dello Stato.

Tema invece molto complesso sarà quello della funzione del Senato, una volta che avremmo definitivamente risolto il tema del carattere non elettivo dei suoi componenti e del processo di decisione del bilancio, che è in relazione ampia con ciò di cui stiamo parlando.

Vi anticipo sin da ora che, ad esempio, è nostra convinzione che in quella sede bisognerà attenuare la competenza del Senato, quale prevista dallo stesso testo licenziato dalla Commissione, che ipotizza una procedura rafforzata da parte della Camera dei deputati nel caso in cui il Senato voglia modificare il bilancio.

Credo che la decisione di bilancio sia quanto di più prossimo all'espressione della fiducia nei confronti del Governo e che, nel momento in cui la fiducia sarà espressa soltanto dalla Camera dei deputati, la decisione di bilancio debba essere una decisione della sola Camera dei deputati o magari il risultato di soluzioni di conciliazione, nel caso di conflitto tra le due Camere e quindi anche nel rapporto Stato, Regioni, Comuni, ma non nei termini di procedura rafforzata attualmente previsti. È però una discussione che faremo più avanti.

In questa sede ribadisco l'utilità dell'accantonamento, perché si tratta essenzialmente di una sottolineatura rispetto ad un impianto normativo che già comprende tutte le leggi dello Stato, tra cui quella di cui stiamo parlando.

Di questa sottolineatura sarà bene discutere però più avanti in relazione anche all'articolo 81 e alle relative modifiche. *(Applausi dal Gruppo NCD).*

SANTINI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SANTINI *(PD)*. Signor Presidente, intervengo anzitutto per confermare la prima richiesta che i relatori avevano fatto al presidente Azzollini perché mi pare che, per le motivazioni che anche loro hanno riportato, l'emendamento 1.1926 può essere tranquillamente ritirato, nel senso che pone problemi che saranno affrontati in maniera più propria quando si parlerà dell'articolo 81 quindi di una parte della Costituzione collocata in una posizione successiva.

Da questo punto di vista chiederei al presidente Azzollini il ritiro dell'emendamento. Se questo non avviene, l'opinione del PD è che debba sicuramente essere chiarito in sede di stesura dell'articolo 81 – ma, appunto, se ne parlerà allora – se sono le Camere o la Camera ad occuparsi dell'articolo 81, e del comma sesto in particolare, perché questo è importante e va sicuramente fatto (ma mi pare che i relatori abbiano già preannunciato che lo faranno).

Oltre a fare questo, se l'emendamento fosse mantenuto, pensiamo di votare contro perché la sostanza dello stesso, ovvero se il Senato dovrà occuparsi della questione del pareggio di bilancio dell'articolo 81, è sicuramente già risolta dal fatto che la *ratio* di questa modifica costituzionale è quella di superare il bicameralismo perfetto, e in particolare le politiche legate alla fiducia al Governo, la politica economica e la politica di bilancio sono affidate solo alla Camera.

Per questi motivi chiediamo la correzione dell'articolo 81, quando ci arriveremo, e per quanto riguarda l'emendamento 1.1926, se verrà mantenuto, il nostro sarà un voto contrario.

PRESIDENTE. La ringrazio per la chiarezza.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO *(FI-PdL XVII)*. Signor Presidente, anzitutto non mi voglio sottrarre alla richiesta avanzata dal presidente Azzollini; credo che questo emendamento dica molto di più di quello che Azzollini ha cercato di spiegare verbalmente: parla di concorso a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge, e questo credo debba essere rivisto e rimodulato.

La parte che invece interessa la discussione che stiamo portando avanti è quella che così recita: «Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, verifica l'attuazione delle leggi dello Stato e della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, controlla e valuta le politiche pubbliche».

Credo che questo non può trovare ingresso nell'articolo 55, in riferimento al quale ci stiamo occupando di altra cosa: l'articolo 55 è abbastanza logico, basta leggerlo. Consiglio allora al presidente Azzollini, se vuole discutere di questo, di accantonare ovvero ritirare l'emendamento 1.1926 e collocarlo nella parte in cui discuteremo di quali sono le funzioni della Camera e quelle del Senato – perché vuole fare entrare dalla porta quello che è uscito dalla finestra – ovvero se i relatori ed il Governo, e chiaramente l'Assemblea, ritengono che questa competenza debba essere anche del Senato, atteso che oggi è della Camera.

Questo è un modo per aggirare il problema. Su questo il senatore Azzollini è bravo, come verifichiamo quando presiede la 5ª Commissione permanente, qualità che gli va riconosciuta. In questo caso, però, si tratta di capirci: se l'Assemblea è d'accordo nel ritenere che i compiti dell'articolo 81 debbano essere di competenza del nuovo Senato e della Camera dei deputati, allora si prenderà una decisione quando esamineremo le funzioni; se invece la posizione dei relatori e del Governo è quella – come a me sembra di ritenere che questa materia sia di competenza esclusiva della Camera, credo che l'emendamento 1.1926 debba conservare il parere contrario. Poi l'Assemblea eventualmente deciderà quello che si deve fare. *(Applausi della senatrice Lanzillotta).*

Ritengo, dunque, che il senatore Azzollini farebbe bene a riflettere soprattutto sulla formulazione di questo emendamento perché mi sembra ponderoso. Se vuole riferirsi, però, solo ed esclusivamente alla portata dell'articolo 81, dica chiaramente se il suo intendimento è quello di dare al Senato anche quella competenza.

In conclusione, signor Presidente, il fatto che le amministrazioni pubbliche si debbano attenere all'articolo 81 già fa parte della Costituzione e, quindi, non deve essere precisato. Si tratta di capire se il nuovo Senato si dovrà occupare anche dell'articolo 81 delle Regioni oppure se deve farlo la Camera dei deputati, atteso il rapporto fiduciario. Questa è una scelta tutta politica, ed eventualmente sarà l'Assemblea, previi pareri del relatore e del Governo, a indicare la strada da percorrere. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII).*

PRESIDENTE. Prima di proseguire il dibattito, visto che molti senatori hanno chiesto di intervenire, chiedo al senatore Azzollini se intende ritirare, accantonare o riformulare questo emendamento.

FERRARA Mario *(GAL)*. Signor Presidente, il problema non si pone perché, se il senatore Azzollini lo ritira, lo faccio mio.

PRESIDENTE. Faccio questa domanda per poter capire meglio. Infatti, qualora il senatore Azzollini ritirasse l'emendamento in esame, non sarebbe necessario proseguire il dibattito.

AZZOLLINI *(NCD)*. Vorrei svolgere tre rapide osservazioni. Innanzitutto, desidero ringraziare i relatori Finocchiaro e Calderoli perché mi hanno indicato che per la questione strettamente connessa all'articolo 81 della Costituzione nelle norme transitorie effettivamente sono precisati «Senato e Camera». Quindi, pur non essendo contenuto nel testo, tale precisazione è presente nelle norme transitorie: ho fatto una domanda e quindi li ringrazio per la risposta. Tutto ciò ovviamente non risolve il problema, perché non attiene alla Camera, ma a quello che fa il Senato, come ho già detto.

In secondo luogo, voglio rassicurare il senatore Bruno, che evidentemente per un pizzico di disattenzione non ha notato che il mio emendamento è identico al testo proposto dalla Commissione, salvo la parola «Valuta» e l'aggiunta delle seguenti parole: «e della legge costituzionale 20 aprile 2012». È identico: non ho aggiunto niente e non ho voluto dire niente di più. Basta leggere bene quello che ho scritto e tutto si chiarisce.

In terzo luogo, in questo momento è inutile discutere. Certuni mi dicono che ho voluto dire troppo e certi altri mi dicono che ho precisato una cosa superflua. Quindi, c'è tempo per riflettere su cosa ho scritto. Non ho detto né troppo né il superfluo, ma ho detto una cosa molto semplice: alcuni mi dicono che c'è già e altri sostengono che, se si fa questa aggiunta, chissà che si fa! In realtà, non faccio né l'uno né l'altro.

Sulla base di tutto questo, accetto volentieri la proposta del mio Capogruppo, senatore Sacconi, di accantonare l'emendamento 1.1926.

Poiché i relatori mi hanno riferito che vi sarà un'altra sede in cui discuteremo di ciò, – e mi rivolgo a loro ritenendoli seriamente, col dovuto rispetto per il Senato, i maggiori esperti del provvedimento in esame, sarà

allora possibile valutare tale questione, limitata a quelle parole. Al riguardo non ho alcuna difficoltà. *(Applausi dal Gruppo FI-PdL XVII).*

LEZZI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEZZI *(M5S)*. Signor Presidente, vorrei prima capire cosa stiamo facendo e se stiamo accantonando quest'emendamento. Avrei voluto fare una dichiarazione di voto, ma mi risulta piuttosto complicato perché così com'è il testo, come è stato già detto, prevedendo per esempio il raccordo tra l'Unione europea...

PRESIDENTE. Mi scusi, senatrice: c'è una proposta di accantonamento del proponente; sentiamo i relatori, perché esso riguarda tutto il quarto comma. Poiché l'emendamento riguarda la sostituzione del quarto comma, il suo accantonamento porterebbe con sé tutti gli emendamenti riferiti al quarto comma. Vorrei capire dai relatori cosa intendono fare anche per evitare di fare un dibattito inutile.

CALDEROLI, *relatore*. Signor Presidente, tradurrei l'invito al ritiro e all'accantonamento in una riformulazione dell'emendamento riferito agli articoli 70 e 81 perché i rapporti fra il Parlamento e il bilancio sono trattati nell'articolo 70 e il bilancio all'articolo 81. Suggerirei di ritirare l'emendamento, ritenendo che la Presidenza possa accoglierne una sua riformulazione in riferimento agli articoli 70 e 81.

AZZOLLINI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, ho detto che la mia richiesta è di accantonarlo. Dato questo problema procedurale non ho problemi a che si faccia una delle operazioni che siamo soliti fare: mettere il numero suggerito dai relatori su quest'emendamento (altrimenti lo votiamo, lo bocciamo, lo approviamo).

Possiamo formularlo come ritiene il senatore Calderoli, non ho problemi a spostarlo da qui per inserirlo da qualche altra parte, purché si sappia, quando lo voteremo, che voglio che il Senato valuti l'attuazione della legge costituzionale n. 1 del 2012.

Come essa venga fatta e in quale posto non importa. Non voglio intralciare il prosieguo di questo provvedimento. Sono d'accordo a riformularlo secondo l'ordine che voi decidete, senatore Calderoli. *(I senatori Ferrara Mario e Divina chiedono la parola).*

PRESIDENTE. Senatrice Finocchiaro, prima chiariamo questo, poi chi vuole intervenire... Vediamo se dobbiamo votare oppure no. Senatore

Divina, senatore Ferrara... Lei è in turno per parlare, ma prima dobbiamo decidere... *(Il senatore Ferrara Mario fuori microfono chiede nuovamente la parola)*. Prego, senatore Ferrara. *(Proteste della senatrice Lezzi).*

VOCI DAL GRUPPO M5S. No!

LEZZI *(M5S)*. Presidente, mi ha tolto la parola.

PRESIDENTE. Senatrice Lezzi, con calma dobbiamo capire se il dibattito deve andare avanti oppure no.

Senatore Ferrara, ci dica sinteticamente il suo pensiero.

FERRARA Mario *(GAL)*. Certamente, signor Presidente. Saltava la mia richiesta di intervento ritenendo che volessi intervenire sul merito e quindi con una discussione generale. Invece vorrei dare un contributo rispetto alla necessità di sentire... *(Proteste della senatrice Lezzi).*

PRESIDENTE. Senatore Ferrara, prego.

FERRARA Mario *(GAL)*. Il mio contributo, dal momento che avevo chiesto la parola subito dopo l'intervento del senatore Monti, era per coniugare il mio intervento a quello del senatore Monti...

LEZZI *(M5S)*. Posso parlare?

PRESIDENTE. Senatrice Lezzi, un momento, per favore. Il senatore Ferrara sta chiarendo il contenuto del suo intervento, dopodiché chiedo ai relatori il parere sulla richiesta di spostare e/o riformulare l'emendamento, due richieste compatibili.

Senatrice Lezzi, le ridò subito la parola: lei stava già parlando e l'ho interrotta non capendo esattamente perché volesse intervenire. Tratti il tema in relazione anche alle richieste avanzate.

Prego, senatrice.

LEZZI *(M5S)*. Così come è stato formulato il testo dell'emendamento, il nuovo Senato ha la «funzione legislativa ed esercita la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri Enti costitutivi della Repubblica» e tra l'altro le amministrazioni saranno controllate dagli amministratori.

Comunque, dati questi presupposti, non si può prescindere dalla legge costituzionale. Non posso essere d'accordo con il senatore Azzollini perché il nuovo Senato è svuotato pressoché di tutte le funzioni e si andrebbero a bloccare tutti i lavori in quanto la legge costituzionale dice che ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri deve provvedere ai mezzi per farvi fronte. Ciò significa che, per vigilare sull'articolo 81, i nuovi senatori dovranno abbandonare le Regioni e i Comuni e stare ogni giorno

qui, nelle Commissioni, a valutare ogni emendamento e ogni disegno di legge che passa dalla Camera. Vi sono quindi delle funzioni differenti.

Vorrei sapere, a questo punto, prima di chiedere un accantonamento o un ritiro, prima di decidere, il punto di vista del Governo, in quale direzione vuole andare. Se i Regolamenti impongono la presenza del Governo in Aula è perché, quando ci sono dei dubbi, ci devono essere i relativi chiarimenti.

PRESIDENTE. Senatrice Lezzi, lei sta facendo un intervento di merito, ma per ora il Governo non c'entra. Abbiamo un problema tra un proponente di un emendamento e i relatori del disegno di legge.

Le ho chiesto di non fare un intervento nel merito, perché se, come sembra, l'emendamento sarà riproposto, ricollocato e riformulato, faremo la discussione al momento opportuno.

LEZZI *(M5S)*. Ma se si prevede il raccordo con l'Unione europea, come si fa...

PRESIDENTE. Senatrice Lezzi, ho capito, lo valuteremo dopo nel merito.

LEZZI *(M5S)*. Ma non è questo il merito! Come facciamo a decidere se accantonare, ritirare o accettare nuove formulazioni, se non sappiamo cosa intende fare il Governo?

PRESIDENTE. È il proponente che decide cosa fare del proprio emendamento. *(Il senatore Divina cerca di richiamare l'attenzione del Presidente).*

LEZZI *(M5S)*. Nel caso, prendo io l'emendamento.

PRESIDENTE. Non è stato mica ritirato.

Prima dobbiamo risolvere questo problema ed è una questione che spetta al proponente e ai relatori. Quando sarà chiaro ciò che dobbiamo fare, seguirà il dibattito relativamente al merito.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signor Presidente, vorrei intervenire sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Senatore Divina, mi scusi, ma per ora l'ordine lo sto dando io. Dobbiamo prima risolvere questo problema e poi valuteremo l'ordine dei lavori.

AZZOLLINI *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Che dobbiamo fare di questo emendamento?

AZZOLLINI *(NCD)*. Signor Presidente, io so che dobbiamo fare. Ma mi assicurano i relatori – e se lo fanno la mia fiducia è totale – che ne rivediamo la portata. Sono disponibile a ritirare questo emendamento perché lo si riveda con una nuova riformulazione sulla quale mi si consentirà di dire la mia ed eventualmente di apportare modifiche.

Se accantono l'emendamento creo problemi. Quindi lo ritiro e consento a voi di procedere, sulla base di un'assicurazione che mi danno i relatori, i senatori Calderoli e Finocchiaro, di disporre una nuova formulazione, quando tratteremo gli emendamenti relativi all'articolo 70.

Se i senatori relatori mi assicurano in tal senso, ritiro l'emendamento e ne discutiamo.

PRESIDENTE. No, senatore Azzollini. Lei lo può trasformare: questo dicevano i relatori. *(Vive proteste dal Gruppo M5S).*

SANTANGELO *(M5S)*. Non può! È ritirato: basta!

MARTELLI *(M5S)*. È finita, basta!

AZZOLLINI *(NCD)*. Prego tutti di non darmi suggerimenti. Sono al Senato; quindi, ho la capacità di intendere e di volere che, ancora non mi è stata tolta.

Chiedo a tutti che non lo si voti; altrimenti è chiaro qual è lo strumento.

Io chiedo una cosa precisa, e non voglio che si voti adesso l'emendamento per fare scherzi; altrimenti è chiaro che lo trasformo sin da subito in un ordine del giorno; non ci sarebbe nessun problema.

Ho detto, invece, che lo ritiro. E se lo ritiro non accetto che altre persone lo facciano proprio, altrimenti lo trasformo in ordine del giorno.

Ma quello che sta accadendo è esattamente una trasformazione in ordine del giorno. Io, infatti, rivolgo un invito ai relatori (veramente mi ero rivolto al Governo, ma non ha ritenuto di darmi risposta; non è un problema, evidentemente ritiene le mie osservazioni di nessun momento).

Il punto di fondo è il seguente: è chiaro che il mio è un ordine del giorno, un invito ai relatori a riconsiderare la questione.

Signor Presidente, se c'è bisogno di formalizzarlo, lo faccio adesso e così chiudiamo la questione.

Ma il succo del problema – e invito tutti a riflettere su tali questioni, almeno per quanto mi riguarda – è il seguente: ritiro l'emendamento e, se necessario, lo trasformo in un ordine del giorno con un invito ai relatori a riconsiderarlo con riferimento all'articolo 70. Se i relatori esprimono un parere favorevole, rivediamo l'emendamento 1.1926 in sede di esame degli emendamenti riferiti all'articolo 70. Sono stato chiaro?

PRESIDENTE. Invito i relatori ad esprimersi sulla proposta testé formulata dal senatore Azzollini.

FINOCCHIARO, *relatrice*. Signor Presidente, ho bisogno di fare chiarezza sul dibattito che ha avuto accenti molto diversi. Siccome verte su una questione molto delicata, che peraltro io e il senatore Calderoli avevamo segnalato, sia in sede di relazione sia in sede di replica, credo sia importante che tutta l'Assemblea sappia di che cosa stiamo parlando. *(Applausi della senatrice Bottici).*

Perché questo avvenga, occorre innanzitutto contestualizzare l'emendamento 1.1926 che il senatore Azzollini ha ritenuto di presentare all'articolo 55 della Costituzione, che descrive le funzioni delle Camere. Nel descrivere le funzioni del Senato, così come è stato costruito in Commissione il testo prevede che «Il Senato della Repubblica (...) Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, verifica l'attuazione delle leggi dello Stato, controlla e valuta le politiche pubbliche», oltre che partecipare alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea.

Ci sarebbe ragione – come avviene con l'emendamento del senatore Azzollini – di inserire tra le leggi della cui attuazione il Senato si occupa anche la legge costituzionale n. 1 del 2012? No, per due ordini di ragioni: in Costituzione non si può fare riferimento ad una legge in particolare. *(Applausi dal Gruppo PD)*. La seconda: il cuore della legge costituzionale richiamata è l'articolo 81 della Costituzione, che non viene toccato dalla riforma e che, come sappiamo, è una norma rispetto alla quale si valuta la costituzionalità delle leggi dello Stato.

Dobbiamo allora capirci: intende il senatore Azzollini affidare al Senato un compito particolare, quale quello di valutare le politiche delle pubbliche amministrazioni rispetto ai precetti dell'articolo 81? Tale questione potrebbe restare assorbita pienamente, anche in assenza del riferimento alla legge costituzionale n. 1 del 2012. Oppure forse il senatore Azzollini pone un'altra questione, di cui ci siamo occupati come interferisce il Senato nei procedimenti legislativi che hanno ad oggetto l'approvazione delle leggi di bilancio o addirittura la legge ordinamentale sul bilancio? È un'altra questione, che più propriamente viene ospitata nell'articolo 70 della Costituzione, ossia la legge che prevede il procedimento legislativo.

Come i colleghi sanno, ci sono varie modalità di partecipazione o interferenza del Senato nel procedimento legislativo: ci sono materie in cui la competenza legislativa è paritaria e materie nelle quali il Senato può esercitare il potere di richiamo per fare delle osservazioni che la Camera può superare anche con la maggioranza semplice; c'è il procedimento rafforzato per le quali leggi la Camera, per superare un parere contrario del Senato, deve adottare la maggioranza assoluta. È prevista, infine nel quinto comma dell'articolo 70, una procedura particolare per l'articolo 81, quarto comma, e cioè per le leggi di bilancio.

Perché è prevista una procedura particolare?

Da una parte, ovviamente, si ritiene che le leggi di bilancio appartengano alla responsabilità squisitamente politica del Governo, tant'è vero che sono normalmente approvate con voti di fiducia, maxiemendamenti e via dicendo.

Dall'altra parte si dice che il Senato è un organo di raccordo tra lo Stato e le Regioni, occorrerà pure che il suo parere pesi, perché sappiamo quanto peso ha la finanza locale nella gestione delle politiche di bilancio.

Quindi è prevista una procedura particolare rafforzata, che prevede che il Senato faccia le sue osservazioni e, perché vengano prese in considerazione, deve adottarle a maggioranza assoluta. E già la Camera, a maggioranza assoluta, le possa casomai respingere qualora non le accolga o non le accolga compiutamente.

È sorto un problema che credo sia quello a cui si riferisce il senatore Azzollini, ma voglio esserne sicura perché sento la responsabilità di trovare una soluzione ben costruita che non tradisca le aspettative di nessuno e sia nella chiarezza di tutti.

Il problema è il seguente: nel testo esitato dalla Commissione si prevede questa particolare procedura rafforzata soltanto per le leggi di bilancio, le leggi di stabilità, e non anche per la legge ordinamentale.

I relatori, raccogliendo quanto emerso nel dibattito e gli emendamenti presentati dal senatore Azzollini, i suggerimenti venuti dagli altri Gruppi, vogliono fare un approfondimento su questo perché è una materia piuttosto delicata.

Ci pare non opportuno che sulla legge ordinamentale di bilancio il Senato non abbia parola.

Decideremo successivamente in quale tipo di procedimento legislativo collocarla, ma intanto i relatori stanno pensando di adottare la stessa procedura rafforzata per l'articolo 81, quarto comma, ossia per le leggi di stabilità e di bilancio e per la legge ordinamentale. Questo è il punto.

Ritengo che l'interpretazione dell'emendamento e degli interventi del senatore Azzollini alludano a questa particolare cura che occorre avere perché il Senato sia «responsabilizzato» rispetto alle politiche di bilancio, un po' perché gli tocca in quanto organo di raccordo tra Stato e Regioni e un po' perché il senatore Azzollini ritiene sia opportuno fare in questo modo, per dare un rilievo particolare al Senato in questa materia.

La materia propria, quindi il momento in cui dovremmo occuparci di questa partita nel senso suggerito dal senatore Azzollini, è l'articolo 70 che noi successivamente esamineremo, quando valuteremo gli emendamenti contenuti nel terzo tomo.

In questo senso due sono le possibilità: se il senatore Azzollini vuole ancora fare riferimento alla funzione di valutazione, il parere dei relatori continua ad essere contrario e contrario è anche il parere nei confronti dell'accantonamento. Se invece il senatore Azzollini vuole suggerire ai relatori (i quali possono diventare agenti della trasmissione di tale volere all'Aula), il cuore della questione, ossia come fare in modo che il Senato abbia la possibilità di interferire pienamente, a pieno titolo, rispetto non soltanto all'articolo 81, quarto comma, ma anche al sesto comma nella previsione oggi contenuta nel testo, ossia la procedura rafforzata a maggioranza assoluta alla Camera e maggioranza assoluta al Senato, è altra cosa oppure se il senatore Azzollini propone ancora altro. Ci sono Gruppi politici che invece propongono che tutto venga piuttosto spostato sulla re-

sponsabilità politica del Governo, ma il luogo della discussione di questo tema è l'articolo 70.

In questi termini manteniamo il parere contrario all'emendamento e al suo accantonamento, mentre siamo disponibili a raccogliere la suggestione del senatore Azzollini, sapendo però che ne possiamo parlare a proposito degli emendamenti riferiti all'articolo 70 della Costituzione, che non è incentrato sulle attività e le funzioni, bensì sul procedimento legislativo. *(Applausi dai Gruppi PD, FI-PdL XVII, SCpI e PI).*

PRESIDENTE. La ringrazio per il chiarimento, senatrice Finocchiaro.

Senatore Azzollini, penso che rinumerare l'emendamento e spostarne la trattazione in concomitanza dell'esame di quelli riferiti all'articolo 70 della Costituzione sia la soluzione.

AZZOLLINI *(NCD)*. Non solo sono d'accordo, come avevo detto prima, ma sento sempre l'esigenza di ringraziare la presidente Finocchiaro per la puntualità e la competenza della sua esposizione.

Questo dialogo mi pare assolutamente adeguato alla delicatezza della questione, che poi è quello che cerco, anche se probabilmente non siamo d'accordo su tutto, come si vede, ma non vi è alcun problema.

Desidero ringraziare ancora una volta i relatori perché prendono questo problema esattamente nella dimensione che ad esso cerco di dare e non ho alcuna difficoltà, con le modalità tecniche che il Presidente deciderà, a ricollocarlo tra quelli riferiti all'articolo 70 della Costituzione, alla luce di quello che ascoltato, poiché – come ho detto in precedenza e come a maggior ragione ribadisco in seguito – ho fiducia al cento per cento nei relatori circa il fatto che questa questione verrà anteposta.

Fate dunque come volete: spostiamo quest'emendamento tra quelli riferiti all'articolo 70 della Costituzione e fino a quel punto cercherò di vedere insieme ai relatori se esiste da parte loro una possibilità, di condivisione, altrimenti si voterà e buonasera, aggiungerei, dato l'orario!

PRESIDENTE. Secondo la richiesta del senatore Azzollini, l'emendamento 1.1926 verrà dunque rinumerato, e spostato per essere trattato insieme agli emendamenti riguardanti l'articolo 70 della Costituzione, contenuto nell'articolo 10 del disegno di legge in esame, nel testo approvato dalla Commissione.

Questo tema è concluso: saranno ora ammessi solo interventi sull'ordine dei lavori.

DIVINA *(LN-Aut)*. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

TREMONTI *(GAL)*. Domando di parlare anch'io, signor Presidente.

PRESIDENTE. Senatore Tremonti, credo che dovremo riprendere il dibattito quando ci occuperemo dell'articolo 70.

TREMONTI *(GAL)*. Signor Presidente, desidero fare anch'io un intervento sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Sull'ordine dei lavori potrà intervenire dopo il senatore Divina, se non le dispiace, perché lei aveva la parola su questo tema. Anche il senatore Uras aveva chiesto di parlare prima del senatore Divina, ma è disponibile ad intervenire in seguito. A quanto pare, dovremo metterci d'accordo sull'ordine in cui effettuare gli interventi sull'ordine dei lavori.

Prego, senatore Divina, ha facoltà di parlare.

DIVINA *(LN-Aut)*. Signor Presidente, se lei si tace, magari mi consente di farlo.

PRESIDENTE. Se vuole prendere la parola, ne ha facoltà.

DIVINA *(LN-Aut)*. Se ci lascia parlare, nel Parlamento italiano, vorremmo capire come stanno le cose, perché non tutti qua sono espertissimi di materie complicate come lo sono quelle finanziarie.

Vorremmo capirlo perché abbiamo sentito il Presidente della Commissione bilancio affrontare un argomento che, da come si è sviluppato il dibattito, non sembra assolutamente di secondo piano.

Sull'argomento si sono dichiarati favorevoli un'ex Ministro delle finanze – il senatore Tremonti, che ho proprio qua davanti e disturba – nonché un ex Presidente del Consiglio, invitando a porre la massima attenzione perché non trattiamo cose di secondo piano.

I relatori, persone probe, estremamente precise, hanno il compito di coordinare un testo per farlo uscire il più lineare possibile rispetto alle linee ed agli indirizzi. Ma il testo di cui si parla ha una paternità: è un testo del Governo. È un dibattito in cui non si sente nemmeno la voce del Governo...

PRESIDENTE. Senatore Divina, l'intervento è sull'ordine dei lavori, per favore, e non ho ancora sentito nulla sull'ordine dei lavori.

DIVINA *(LN-Aut)*. Ma siamo sull'ordine dei lavori, perché vogliamo capire...

PRESIDENTE. Mi dispiace. Lei sta affrontando un tema già accantonato.

DIVINA *(LN-Aut)*. Vogliamo capire se questo è un testo del Governo, dei relatori o se è un testo orfano che non ha nessuno che lo difenda. Il Governo esiste? Il Governo sa difendere il suo provvedimento? *(Applausi dai Gruppi LN-Aut e M5S).*

PRESIDENTE. Senatore Divina, con questo suo intervento il Governo non c'entra niente. Siamo in Parlamento...

DIVINA *(LN-Aut)*. Se mi lascia finire, Presidente.

PRESIDENTE. Non la lascio finire, perché lei ha chiesto la parola sull'ordine dei lavori e sta parlando di altro.

DIVINA *(LN-Aut)*. Lei fa venire il latte alle ginocchia per il modo in cui gestisce quest'Assemblea.

PRESIDENTE. Senatore, non le permetto di esprimersi in questo modo.

DIVINA *(LN-Aut)*. Lei sta gestendo in modo partigiano, Presidente.

PRESIDENTE. D'accordo.

URAS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà, ma che sia pertinente, per favore.

URAS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, penso sia pertinente perché riguarda una discussione relativa all'approvazione di norme costituzionali. Incidentalmente siamo andati a toccare un argomento di assoluta delicatezza. Questo significa che abbiamo bisogno di riflettere su alcuni argomenti e anche di sviluppare un dibattito, come quello consentito in questa fase, che ci consenta di non sbagliare. Infatti, il procedimento legislativo in materia costituzionale non è quello di un decreto-legge e non possiamo rimediare con gli stessi tempi con cui puntualmente – lo ricorda spesso il senatore Azzollini – rimediamo agli errori sulle leggi ordinarie.

Pertanto chiedo questo.

PRESIDENTE. Siamo stanchi; per favore, concluda, senatore Uras.

URAS *(Misto-SEL)*. Sto concludendo. Noi abbiamo tutti quanti superato problemi di ogni natura...

PRESIDENTE. Il dispositivo, per favore.

URAS *(Misto-SEL)*. Chiedo che quando, nel corso dei lavori, si sollevano questioni di tale dimensione si abbia tutti la possibilità di avere la stessa identica attenzione che è stata riservata a questo argomento, assolutamente importante, come altri di cui si proporrà la discussione.

PRESIDENTE. Colleghi, l'argomento è rinviato all'articolo 70, quando verrà rinumerato l'emendamento corrispondente all'articolo 10 del disegno di legge.

Siamo all'emendamento 1.1927.

TREMONTI *(GAL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Tremonti, abbiamo già deciso sulla soluzione da dare alla discussione sull'emendamento.

TREMONTI *(GAL)*. Signor Presidente, intervengo sull'ordine dei lavori; poi veda lei se è collegabile a quanto abbiamo appena detto. Penso di sì. D'altra parte lei ha detto che c'è il canguro, e il gambero.

Mettiamola in questi termini: ho trovato molto importante, politicamente centrale, l'intervento sull'ordine dei lavori del presidente Monti il quale, in un modo un po' procedurale e un po' signorile, ci ha spiegato che la materia è molto importante ma, data l'ora tarda, la sua discussione va rinviata ad una sede di discussione più approfondita.

Ciò può essere vero da un punto di vista biologico, ma da un punto di vista politico il tempo è isotropo; vale a dire: un quarto d'ora di adesso vale come un quarto d'ora di domani mattina o di un'altra mattina. Credo che non sia il modo giusto per affrontare un questione politica centrale e fondamentale per il nostro Paese.

Penso davvero che, in un modo forse non direttamente intenzionale, il presidente Azzollini abbia posto la questione fondamentale: un Senato destinato alla progressiva digressione verso una dimensione, non dico di ectoplasma ma comunque di Senato dimezzato, ha il potere e il dovere, com'è scritto, di verificare l'attuazione delle leggi dello Stato e della legge costituzionale n. 1 del 2012, che viene integrata con il *fiscal compact*. *(Commenti dal Gruppo PD e del senatore Susta).*

Dissento in assoluto da quanto è stato detto dal relatore, il quale dice che un conto è l'articolo 81 della Costituzione, un altro le leggi di diretta ed espressa applicazione dell'articolo 81.

PRESIDENTE. Senatore Tremonti, questo è il merito e sarà approfondito in maniera tale da essere pronti all'ulteriore dibattito, quando sarà il momento. Deve concludere.

TREMONTI *(GAL)*. Presidente, con rispetto parlando, lei chiama marginale questione di merito forse la questione centrale di tutto questo dibattito, cioè la sovranità di questo Paese. *(Applausi dal Gruppo GAL e del senatore Volpi).*

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1927, presentato dal senatore D'Ambrosio Lettieri e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1928, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1929, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1930, presentato dal senatore Endrizzi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1931, presentato dal senatore Crimi e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1932, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1933, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1934, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

L'emendamento 1.1935 è stato ritirato.

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1936, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, so-

stanzialmente identico all'emendamento 1.1937, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1938, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti, 1.1939, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, 1.1940, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, e 1.1941, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1942, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1943, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1944, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1945, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1946, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1947, presentato dalla senatrice Bisinella e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1948, presentato dalla senatrice Mussini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1949, presentato dalla senatrice Mussini e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento 1.1950, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1951.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, per noi questi due emendamenti sono estremamente importanti, perché concernenti una delle questioni che abbiamo discusso a lungo in Commissione, ovviamente inascoltati. Con riferimento all'articolo 55 della Costituzione, non solo si elimina il Senato elettivo, ma al nuovo Senato si toglie quello che per noi è comunque un elemento fondamentale, che è proprio delle Camere parlamentari, e cioè la rappresentanza della nazione.

E guardi, signor Presidente, non basta semplicemente e unicamente dire che il nuovo Senato «rappresenta le istituzioni territoriali» (anche perché è stata adottata ipocritamente la dizione «Senato della Repubblica» dopo la prima dizione «Senato delle Autonomie»). Credo che escludere esplicitamente, con un atto significativo, che il Senato rappresenti la nazione e che quindi i senatori, ancorché non eletti, non la rappresentino più, sia un *vulnus* non facilmente superabile.

Si tratta – lo dico con pacatezza – di questione che riguarda il valore stesso del Senato. Tra l'altro, quando arriveremo alle funzioni, ancora più specificatamente, ci renderemo conto di quanto l'aver voluto togliere, da parte della maggioranza e del Governo, la rappresentanza della nazione al Senato sarà un problema serio, anche nell'esercitare effettivamente le funzioni che peraltro la Commissione ha dato in più rispetto al disegno originale del Governo.

Per queste ragioni invito i senatori a considerare con serietà la questione.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 1.1950, presentato dalla senatrice De Petris e da

altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 1.1951, presentato dalla senatrice De Petris e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Discussione e reiezione di proposta di inserimento nel calendario dei lavori dell'Assemblea di un'informativa urgente del Ministro degli affari esteri sulla situazione in Palestina

PRESIDENTE. Colleghi, è pervenuta alla Presidenza una richiesta di integrazione dell'ordine del giorno della seduta di domani con le comunicazioni del Ministro degli affari esteri. Invito i firmatari della richiesta ad illustrarla.

PETRAGLIA *(Misto-SEL)*. Signor Presidente, credo che in tre settimane, da quando è iniziato il conflitto in Palestina, sia ormai la quarta volta che in questa sede facciamo una richiesta specifica al Governo affinché la ministra Mogherini venga a riferire in Aula sulla situazione a Gaza e in Palestina, dove da 23 giorni si vive nel terrore. Le notizie sono ogni giorno sempre più drammatiche: oggi è stata colpita una scuola e, come nei giorni scorsi, anche oggi sono morti bambini, oltre a donne e uomini che dormivano.

Condividiamo pienamente le preoccupazioni espresse in questi giorni dal Presidente del Consiglio sulla situazione internazionale e sulla necessità che il Parlamento italiano si faccia carico di questo dramma; condividiamo molto le sue preoccupazioni, un po' meno le modalità con cui le esprime, ma abbiamo capito che è una caratteristica del suo idioma.

Chiediamo dunque alla ministra Mogherini di venire a riferire domani in Aula su quanto sta accadendo in quei territori, anche per l'importante ruolo che l'Italia sta svolgendo in Europa (e mi auguro di non sentire anche oggi in quest'Aula accuse di strumentalizzazione, perché stiamo parlando di un dramma troppo serio!): ha avuto inizio il semestre europeo e noi pensiamo che sia necessario condurre una vera battaglia anche sulla politica estera europea e sul ruolo che l'Europa deve assumere nello scenario internazionale. Non si può dunque assolutamente rinviare questa discussione.

Abbiamo ascoltato prima le sue parole, signor Presidente, quando ci ha detto che domani ci sarà un'audizione della ministra Mogherini in Commissione affari esteri qui in Senato, accogliendo la disponibilità espressa in tal senso dal presidente Casini. Crediamo però che la situazione sia talmente grave che potremmo forse utilizzare l'eventuale pausa che domani decideremo per fare una vera discussione in quest'Aula, perché non stiamo parlando di strumentalizzazioni, ma di guerra e il Parlamento italiano ha tutto il diritto e il dovere di intervenire. *(Applausi dal Gruppo Misto-SEL, M5S e delle senatrici Puppato e Mussini).*

TONINI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TONINI *(PD)*. Signor Presidente, siamo contrari ad un cambiamento del calendario, pur riconoscendo, com'è evidente, l'assoluta drammaticità della situazione di Gaza.

Pochissimi giorni fa alla Camera dei deputati c'è stata un'informativa del ministro Mogherini, che domani sarà presente qui in Senato in Commissione affari esteri, dov'è evidente che si parlerà della drammatica situazione del Medio Oriente, che comprende ovviamente la gravissima crisi della Libia, ma anche quella altrettanto grave di Gaza e del Medio Oriente. Credo che questa sia la cosa più seria da fare.

Come ha detto giustamente la collega Petraglia, è un tema troppo serio per poter essere impiegato per cambiare il nostro calendario, che prevede uno spazio assolutamente operativo, perché il lavoro in Commissione è quello serio nel quale si possono prendere anche impegni stringenti per il Governo. Ritengo quindi che si debba andare avanti con il calendario previsto.

CASINI *(PI)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASINI *(PI)*. Signor Presidente, ieri sera è stata fatta la richiesta, poi bocciata dall'Aula, di un'informativa del ministro Mogherini sulla questione della Libia, che è drammatica per il nostro Paese.

Io ho condiviso quella richiesta, come adesso questa relativa alla situazione di Gaza, ma vorrei rassicurare i colleghi che domani, alle 13,30, in Commissione affari esteri il ministro Mogherini verrà a riferire su entrambi i problemi, sia sulla Libia sia sul tema Palestina. Quindi, almeno per quanto ci riguarda, come istituzione parlamentare, abbiamo assicurato la tempestività, non dimenticando che tra l'altro il ministro Mogherini era già stata nei giorni scorsi anche alla Camera. Fermo restando che l'Assemblea è evidentemente sovrana, credo che con molta serietà abbiamo adempiuto al compito che ci è stato dato.

MINEO *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MINEO *(PD)*. Signor Presidente, intanto voglio ringraziare il presidente Casini perché è importante che la Commissione si sia mossa subito in quanto la questione internazionale è veramente decisiva. Tuttavia, ho letto un *tweet* del nostro Presidente del Consiglio in cui egli diceva – recito a memoria – di non preoccuparsi dei gufi, né dei conti, né delle riforme, ma di preoccuparsi soprattutto della Libia; l'*hashtag* era «piccine-

rie». Allora, se anche il Presidente del Consiglio ha questo ordine dei valori, per cui persino la riforma, o comunque i contrasti sulla riforma sono piccole cose rispetto alla situazione internazionale, a me sembra del tutto rispondente con i desideri del nostro Presidente del Consiglio che l'Assemblea dedichi non certo tutta la giornata ma solo due ore alla politica internazionale. *(Applausi dai Gruppi Misto-SEL e M5S).*

MUSSINI *(Misto-MovX)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSINI *(Misto-MovX)*. Signor Presidente, vorrei un po' di chiarezza. Noi siamo preoccupati di una situazione che ci viene trasmessa dai giornali, che ci viene trasmessa dalle persone che conosciamo, e che, purtroppo, stanno vivendo anche direttamente sulla loro pelle situazioni come quelle descritte poco fa dalla senatrice Petraglia o anche ieri dal senatore Petrocelli. Mi sembra allora veramente mortificante liquidare l'argomento facendolo passare come un qualcosa che va al di là delle attuali necessità dall'Assemblea; nel senso che se non siamo capaci di gestire questa situazione, ovvero quella delle riforme, e contestualmente anche responsabilità cui comunque siamo chiamati a rispondere anche come Parlamento, credo stiamo pendendo di vista il senso della realtà: stiamo perdendo di vista il senso di quello che c'è dentro e di quello che c'è fuori.

È apprezzabile sicuramente che non si voglia turbare l'ordine imposto ai lavori rispetto a questa riforma, ma, allora, signor Presidente, le chiedo cortesemente di mettere tutti i senatori nella condizione di poter assistere a questo incontro con il Ministro. Vede, Presidente, io sono anche stanca di dover correre da una parte all'altra per riuscire a seguire puntualmente tutti i lavori e desidero, come senatrice, di essere messa nelle condizioni di poter assistere all'audizione del ministro Mogherini. Le chiedo pertanto cortesemente di inserire questa audizione nel calendario dei lavori dell'Assemblea o di interrompere i lavori nel momento in cui il ministro Mogherini sarà presente nella Commissione affari esteri.

PETROCELLI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETROCELLI *(M5S)*. Signor Presidente, con tutto il rispetto, ovviamente, per i lavori della Commissione affari esteri e, come ho già detto prima, per la disponibilità già accertata del presidente Casini, sembra anche a me che si debba tornare alla centralità dell'Assemblea, alla centralità di questo Senato, che è ancora il Senato della Repubblica e non il Senato delle autonomie, e che quindi l'audizione del ministro Mogherini si debba svolgere in quest'Aula, nelle modalità che alla Presidenza sembreranno più opportune.

Visto che già il presidente Casini ci dice che si tratterà di entrambi gli argomenti, sia dei gravi fatti che avvengono ora in Libia, sia di quanto avviene da diverse settimane in Palestina, considerato che è questa la sede di rappresentanza del popolo italiano, certamente maggiore di quella, pur splendida, della Commissione affari esteri, sarebbe opportuno sospendere brevemente i lavori dell'Assemblea per dare modo a tutti i senatori di poter porre domande e ascoltare quello che il Governo intende mettere in atto su questi due gravi scenari internazionali. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

Non è pensabile, al di là delle citazioni e dei *twitter* del Presidente del Consiglio, che il Governo non possa procedere a una brevissima sospensione dei lavori. *(Applausi della senatrice Nugnes)*. Non lo posso immaginare.

Signor Presidente, credo che lei possa fare quanto è in suo potere affinché sia questa Assemblea a poter seguire il dibattito. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

COMPAGNA *(NCD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COMPAGNA *(NCD)*. Signor Presidente, vorrei tornare brevemente alla discussione che abbiamo svolto esattamente a mezzanotte di ieri sera. Credo che il presidente Casini abbia fatto quanto di meglio gli è stato chiesto dai vari Gruppi e dalla stessa Presidenza. Infatti, nel primo pomeriggio di oggi siamo stati convocati domani, come membri della 3ª Commissione permanente, nell'aula della 4ª Commissione, alle ore 13,30. Quindi, come abitudine della 3ª Commissione, vi sarà ampia disponibilità di posti per tutti i colleghi di altre Commissioni.

Per quanto riguarda la questione del calendario e il fatto di trasferire l'audizione in Aula, ho l'impressione – se la battuta può sdrammatizzare le tensioni – che ci ritroviamo imbottigliati in questa «maledetta» questione del bicameralismo. Infatti, la Camera dei deputati ci ha preceduti svolgendo in Aula la settimana scorsa il dibattito sul Medio Oriente. Noi abbiamo previsto una discussione sulla Libia con tutte le connessioni israelo-palestinesi al dibattito che è già stato svolto nell'altro ramo del Parlamento. Penso, dunque, che per non sacrificare il calendario stabilito la soluzione prevista sia quella più ordinata. Non si può chiedere, però, al Presidente della 3ª Commissione di rinunciare alle tribune dell'Aula.

CASINI *(PI)*. L'audizione si terrà nell'aula della 4ª Commissione.

COMPAGNA *(NCD)*. Ho già detto che siamo convocati nell'aula della 4ª Commissione, che ha una disponibilità ininterrotta.

Posso aggiungere, se il presidente Casini mi autorizza, che è già stato concordato un orario, forse un *timing*, con il Ministro degli affari esteri. Ogni altra soluzione, ogni altro orario, è nella piena disponibilità della

Presidenza, ma va ben al di là delle nostre prerogative di membri di Commissione.

PRESIDENTE. Per quanto riguarda il bicameralismo, faccio una piccola notazione. La Camera dei deputati ha già svolto questo dibattito, ma poiché l'evoluzione internazionale è estremamente rapida noi avremo un'informativa più aggiornata dal Ministro degli affari esteri. Quindi, saremo più aggiornati noi al Senato che la Camera dei deputati.

CASINI *(PI)*. Bravo, Presidente!

STUCCHI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STUCCHI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, anch'io ritengo che la richiesta di audire in quest'Aula il ministro Mogherini sia motivata. Esistono situazioni molto delicate che devono essere giustamente discusse all'interno di un consesso adeguato. Quale miglior consesso di quest'Aula si può trovare per fornire pubblicamente risposte su tematiche così delicate? Non parlo solo della situazione di Gaza e di quanto sta accadendo in Libia, cosa di cui tutti noi dovremmo preoccuparci e su cui dovremmo poter manifestare il nostro pensiero; vi sono anche altre questioni all'interno della politica estera, internazionale, che dovrebbero essere affrontate da colei che aspira a prendere il posto di Catherine Ashton a livello europeo, per dimostrare all'opinione pubblica internazionale di possedere le qualità necessarie per ricoprire quell'incarico. Lo affermo senza ironia, perché comunque conosco le qualità del ministro Mogherini.

Senza voler mancare di rispetto e naturalmente senza nulla togliere alla Presidenza della 3ª Commissione e ai componenti della stessa – tra i quali anche il sottoscritto –, per quanto riguarda la possibilità di partecipare al dibattito in sede di Commissione, nei tempi e negli spazi che altri incarichi ricoperti lasciano, ritengo più opportuno che ci si possa confrontare per un paio d'ore in quest'Aula piuttosto che per un'ora e mezza in 3ª Commissione.

I grandi temi si discutono a viso aperto, sul canale satellitare, facendosi vedere da tutti; si discutono soprattutto con un confronto che possa permettere a tutti di manifestare il proprio pensiero.

Sono sicuro che domani, se dovessimo decidere di svolgere queste due ore di seduta del Senato nell'Aula in plenaria, su tematiche così delicate ci sarebbe una forte partecipazione dei colleghi. Infatti dimostrare di essere sensibili a quello che accade alle nostre frontiere vuol dire capire il dramma che si sta verificando all'interno delle nostre frontiere, perché tutto è legato e collegato. Non possiamo entrare su certi argomenti in modo analitico, ma tutti noi siamo in grado di leggere i collegamenti, i fili che legano tematiche interne con tematiche di politica estera. E sappiamo benissimo anche le ripercussioni che i nostri cittadini vivono quo-

tidianamente nella propria vita per quanto riguarda determinati aspetti che talvolta mettono a repentaglio anche la propria sicurezza personale.

Ci sono tante questioni che attengono a tante fattispecie diverse che dovrebbero poter essere poste direttamente al Ministro per poter ascoltare risposte in modo franco, come il Ministro è solita fare e come effettivamente ci si aspetta su questioni e tematiche – come ho già detto – che, è vero, appartengono a discussioni che riguardano non solo il nostro Paese, ma vedono comunque l'Italia in questo momento protagonista anche per il ruolo che riveste a livello europeo. Un ruolo fondamentale che ci deve consigliare tutti di svolgere la nostra mansione con la massima apertura per quanto riguarda le forme di comunicazione.

Quindi, io dico quale migliore forma di comunicazione possiamo ai nostri cittadini se non quella di un dibattito interno a quest'Aula, di un confronto che effettivamente possa valorizzare *(Applausi dal Gruppo LN-Aut)* anche il lavoro che noi svolgiamo al suo interno. Un lavoro che gratifica noi per quanto riguarda i risultati che riusciamo a volte a portare a casa, ma che soprattutto dovrà gratificare il Ministro nel vedersi riconoscere magari anche dei meriti come è giusto che avvenga quando ci sono...

Vedo, signor Presidente, che ci sono altri colleghi che vogliono parlare, per cui non utilizzerò tutto il tempo che ho a disposizione. Però – ripeto – senza voler insistere in modo demagogico ma volendo essere molto concreto, è meglio confrontarci per due ore in quest'Aula piuttosto che per un'ora e mezzo o due ore in Commissione. Il tempo è lo stesso, ma è meglio farlo pubblicamente, all'interno del consesso che meritano temi così delicati. *(Applausi dal Gruppo LN-Aut).*

BARANI *(GAL)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARANI *(GAL)*. Signor Presidente, io invece, a differenza del collega Stucchi, sono un po' preoccupato quando quest'Assemblea parla e si mette a disquisire sulla Libia. Infatti l'ultima volta che lo abbiamo fatto, nella scorsa legislatura, abbiamo autorizzato l'intervento degli F35 (assieme, ovviamente, a Sarkozy che non aspettava altro) e abbiamo fatto un intervento che ha portato male alla Libia e non ha portato bene all'Italia, posto che non c'era più quella prevenzione che veniva fatta sulle coste per gli imbarchi che arrivavano in Italia. Quindi siamo stati la cagione del male della Libia e dell'Italia.

Quindi, sono un po' preoccupato anche perché non lo nasconde nessuno – non lo si può nascondere – il nostro Ministro degli esteri pur essendo ovviamente preparatissima non ha quell'esperienza internazionale che invece ci vorrebbe in questo momento.

A proposito di quanto diceva la collega Petraglia sulla Palestina e sulla Striscia di Gaza, io aggiungerei anche Israele, perché anche Israele si trova in un momento difficile: gli stanno arrivando addosso continua-

mente e sistematicamente dei razzi. Non si può paragonare la Palestina e Abu Mazen con Hamas. Quelli di Hamas sono dei terroristi che si fanno scudo umano con i bambini delle scuole. Questo non ce lo possiamo permettere. Quindi, anche se ritengo che sia un tema importante, poiché la Libia già nello scorso secolo ci ha portato male, meno ne parliamo meglio è. Lasciamo alla diplomazia internazionale gli interventi.

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, non intervengo sulla richiesta avanzata, ma su un tema attinente. In Ufficio di Presidenza del Copasir ci era stata negata l'audizione del ministro Mogherini, richiesta per domani, perché il Ministro era assente per impegni internazionali. Il Presidente del Copasir è in Aula e può confermarlo. Visto che siamo qui, mi piacerebbe capire come mai, su richiesta della Commissione del presidente Casini, il Ministro potrà invece essere presente. Sollevo il tema, visto che il Governo è presente. *(Applausi del senatore Cappelletti).*

PRESIDENTE. A quest'ora, non mi pare una questione fondamentale.

Metto ai voti la richiesta, avanzata dalla senatrice Petraglia, di inserire nel calendario dei lavori di domani, giovedì 31 luglio, un'informativa del Ministro degli affari esteri sulla situazione in Palestina, e in particolare a Gaza.

Non è approvata.

SANTANGELO *(M5S)*. Chiediamo la controprova.

PRESIDENTE. Ordino la chiusura delle porte. Procediamo alla controprova mediante procedimento elettronico.

Non è approvata.

Sui lavori del Senato

LEPRI *(PD)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LEPRI *(PD)*. Signor Presidente, per regolarci rispetto ai lavori dei prossimi giorni, al nostro Gruppo servirebbe conoscere i tempi rimasti e, sempre con molto rispetto, gradiremmo conoscere i tempi che residuano agli altri Gruppi.

PRESIDENTE. Domani vedremo i tempi.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CALDEROLI *(LN-Aut)*. Signor Presidente, visto che l'Aula ha giustamente dedicato un'ora e mezza alla legge costituzionale n. 1 del 2012, e ci sono stati anche doppi interventi in proposito, vorrei ricordare che all'articolo 5, comma 4, si dice: «Le Camere, secondo modalità stabilite dai rispettivi regolamenti, esercitano la funzione di controllo sulla finanza pubblica con particolare riferimento all'equilibrio tra entrate e spese nonché alla qualità e all'efficacia della spesa delle pubbliche amministrazioni».

Visto che il disegno di legge non modifica la parola «Camere» ma «Camera», l'attività di controllo risiede anche in capo al Senato. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

CRIMI *(M5S)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRIMI *(M5S)*. Signor Presidente, mi richiamo alla richiesta avanzata poc'anzi dal senatore Lepri, in merito alla richiesta che già io le avevo avanzato. Le chiederei cortesemente di far verificare agli Uffici quanto tempo è stato dedicato agli interventi per richiamo al Regolamento e sull'ordine dei lavori. Su questi interventi chiederemo che sia rispettata la prerogativa di ogni senatore di poter prendere la parola per richiamo al Regolamento a prescindere dai tempi contingentati.

Il richiamo a Regolamento è un richiamo al rispetto delle regole e alla legittimità dei lavori. Se ciò non è consentito, significa che da domani, esaurito il tempo a nostra disposizione, non potremo neanche intervenire per richiedere il rispetto delle regole. Le regole non si possono contingentare; se si fa questo, significa che da domani si potrà fare quello che si vuole e noi non potremo parlare.

Non mi riferisco agli interventi in dichiarazione di voto, ma a quelli per richiamo al Regolamento. Le chiedo, pertanto, di fare una verifica, perché quegli interventi devono essere estrapolati dal computo. *(Applausi dal Gruppo M5S).*

PRESIDENTE. Domani affronteremo la questione. Ora è troppo tardi.

Mozioni, interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Le mozioni, interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ordine del giorno per la seduta di giovedì 31 luglio 2014

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica domani, giovedì 31 luglio, alle ore 9,30, con il seguente ordine del giorno:

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione (1429).

– CALDEROLI. – Modifiche agli articoli 116, 117 e 119 della Costituzione. Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni; istituzione delle «Macroregioni» attraverso *referendum* popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio; trasferimento delle funzioni amministrative a Comuni e Regioni (7).

– CALDEROLI. – Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (12).

– ZELLER ed altri. – Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la forma di Governo, nonché la composizione e le funzioni del Parlamento (35).

– ZANDA. – Modifiche agli articoli 66 e 134 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari (67).

– ZANDA. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione in materia di autorizzazione parlamentare (68).

– LANZILLOTTA ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione. Riduzione del numero dei componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (125).

– LANZILLOTTA ed altri. – Disposizioni per la revisione del Titolo V della Parte seconda della Costituzione e di altre disposizioni costituzionali in materia di autonomia regionale (127).

– DIVINA. – Modifica dell'articolo 116 della Costituzione in materia di statuti delle Regioni ad autonomia speciale (143).

– ALBERTI CASELLATI ed altri. – Modifica degli articoli 67, 88 e 94 della Costituzione, in materia di mandato imperativo (196).

– RUTA. – Modifiche alla parte seconda della Costituzione, concernenti la composizione del Parlamento e l'esercizio delle sue funzioni (238).

– D'AMBROSIO LETTIERI. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute (253).

– FINOCCHIARO ed altri. – Modifiche agli articoli 68, 96 e 134 della Costituzione e alla legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, in materia di procedimento per l'autorizzazione alla limitazione della libertà personale dei parlamentari e dei membri del Governo della Repubblica (261).

– COMPAGNA ed altri. – Modifica dell'articolo 68 della Costituzione, in materia di immunità dei membri del Parlamento (279).

– DE POLI. – Modifiche agli articoli 116 e 119 della Costituzione, per l'inclusione del Veneto tra le regioni a statuto speciale e in materia di risorse finanziarie delle medesime regioni (305).

– COMAROLI ed altri. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita (332).

– DE POLI. – Modifica all'articolo 68 della Costituzione in materia di garanzie dei parlamentari (339).

– STUCCHI. – Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione in materia di autonomie provinciali e locali. Attribuzione dello statuto di autonomia provinciale alla provincia di Bergamo (414).

– RIZZOTTI. – Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita (436).

– INIZIATIVA POPOLARE. – Attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle regioni, istituzione delle «comunità autonome» attraverso referendum popolare e attribuzione alle stesse di risorse in misura non inferiore al 75 per cento del gettito tributario complessivo prodotto sul loro territorio, trasferimento delle funzioni amministrative a comuni e regioni (543).

– ZANETTIN ed altri. – Soppressione delle regioni a statuto speciale e delle province autonome (574).

– BLUNDO ed altri. – Iniziativa quorum zero e più democrazia (702).

– TAVERNA ed altri. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute (732).

– STUCCHI. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione, concernente la nomina dei senatori a vita (736).

– STUCCHI. – Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (737).

– BUEMI ed altri. – Modifica dell'articolo 55 della Costituzione in materia di funzionamento del Parlamento in seduta comune per l'elezione di organi collegiali (877).

– BUEMI ed altri. – Modifica dell'articolo 66 della Costituzione in materia di verifica dei poteri dei parlamentari (878).

– BUEMI ed altri. – Revisione dell'articolo 68 della Costituzione (879).

– CIOFFI ed altri. – Modifiche all'articolo 77 della Costituzione in materia di decretazione d'urgenza (907).

– CONSIGLIO. – Modifica all'articolo 59 della Costituzione in materia di nomina dei senatori a vita (1038).

– D'AMBROSIO LETTIERI ed altri. – Modifica dell'articolo 59 della Costituzione in materia di senatori a vita (1057).

– CANDIANI ed altri. – Abrogazione del secondo comma dell'articolo 59 della Costituzione concernente i senatori a vita di nomina del Presidente della Repubblica (1193).

– CALDEROLI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo (1195).

– SACCONI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la razionalizzazione del procedimento legislativo (1264).

– AUGELLO ed altri. – Abrogazione dell'articolo 99 della Costituzione e soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (1265).

– MICHELONI. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari, di riforma della composizione del Senato e di conferimento della fiducia al Governo (1273).

– MICHELONI. – Modifiche agli articoli 56, 57 e 94 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari e di conferimento della fiducia al Governo (1274).

– BUEMI ed altri. – Abolizione della Camera dei deputati e trasformazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro in Consiglio nazionale delle autonomie (1280).

– DE POLI. – Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa

esclusiva in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia (1281).

– CAMPANELLA ed altri. – Modifiche agli articoli 56, 57, 59, 66, 70, 80, 81, 82 e 94 della Costituzione in materia di bicameralismo (1355).

– BARANI ed altri. – Disposizioni per il superamento del sistema bicamerale ai fini dello snellimento del procedimento legislativo e del contenimento della spesa pubblica (1368).

– BUEMI ed altri. – Revisione della Costituzione in tema di fiducia al Governo, Senato della Repubblica e Parlamento in seduta comune (1392).

– BATTISTA ed altri. – Modifica all'articolo 58 della Costituzione in materia di equiparazione del requisito di età anagrafica ai fini dell'esercizio del diritto di elettorato attivo per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica (1395).

– TOCCI e CORSINI. – Modifiche alla Costituzione per l'introduzione di un bicameralismo di garanzia e per la riduzione del numero dei parlamentari (1397).

– SACCONI ed altri. – Disposizioni per la riforma del bicameralismo, la riduzione del numero dei parlamentari e la revisione del titolo V della parte seconda della Costituzione (1406).

– SONEGO ed altri. – Modificazioni all'articolo 116 della Costituzione in materia di regime di autonomia delle Regioni a statuto speciale (1408).

– TREMONTI. – Modifiche agli articoli 97, 117 e 119 della Costituzione (1414).

– COMPAGNA e BUEMI. – Revisione della Costituzione in tema di legislazione regionale, democrazia interna ai partiti politici, fiducia al Governo, Parlamento in seduta comune (1415).

– MONTI e LANZILLOTTA. – Abolizione del bicameralismo paritario, riforma del Senato della Repubblica, disposizioni in materia di fonti del diritto e modifiche al Titolo V, Parte II della Costituzione in materia di autonomie territoriali (1416).

– CHITI ed altri. – Istituzione di un Senato delle Autonomie e delle Garanzie e riduzione del numero dei parlamentari (1420).

– DE PETRIS ed altri. – Modifiche alla Costituzione per la riforma del bicameralismo perfetto, la riduzione del numero dei parlamentari e l'assegnazione al Senato della Repubblica di funzioni legislative esclusive e funzioni di vigilanza e di garanzia (1426).

– BATTISTA ed altri. – Modifiche degli articoli 64, 65 e 66 della Costituzione, volte ad introdurre il dovere dei membri del Par-

lamento di partecipare ai lavori parlamentari e la decadenza per assenza ingiustificata e reiterata (1427).

– MINZOLINI ed altri. – Modifiche alla parte II della Costituzione in materia di composizione della Camera dei deputati e del Senato e attribuzione delle competenze legislative loro spettanti (1454). *(Prima deliberazione del Senato) (Voto finale con la presenza del numero legale).*

La seduta è tolta *(ore 23,55).*

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione (1429)

CAPO I

MODIFICHE AL TITOLO I DELLA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 1 NEL TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

(Funzioni delle Camere)

1. L'articolo 55 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 55. - Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione.

La Camera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed esercita la funzione di indirizzo politico, la funzione legislativa e quella di controllo dell'operato del Governo.

Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, verifica l'attuazione delle leggi dello Stato, controlla e valuta le politiche pubbliche. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge.

Il Parlamento si riunisce in seduta comune dei membri delle due Camere nei soli casi stabiliti dalla Costituzione».

EMENDAMENTO 1.1453 E SEGUENTI

1.1453

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Sostituire l'articolo 1*» a: «seicentotrenta» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1454

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1455

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta; dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1456

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro "».

1.1457

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"».

1.1458

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione)* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"».

1.1459

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostitùita dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentoottantotto"».

1.1460

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentoottantotto"».

1.1461

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentoottantotto"».

1.1462

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocento"».

1.1463

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: «seicentodiciotto» è sostituita dalla seguente: «quattrocento»».

1.1464

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, le parole «, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero,» sono soppresse;

c) al terzo comma, la parola «seicentodiciotto» è sostituita dalla seguente: «quattrocento»».

1.1465

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "quattrocento, otto";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1466

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "quattrocento, otto";

b) al terzo comma, la parola: «seicentodiciotto» è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1467

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: «seicentotrenta, dodici» sono sostituite dalle seguenti: «quattrocento, otto»;

b) al terzo comma, la parola: «seicentodiciotto» è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1468

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: «seicentotrenta» è sostituita dalla seguente: «quattrocento»;

b) al terzo comma, la parola: "venticinque è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: «seicentodiciotto» è sostituita dalla seguente: "trecentoottantotto"».

1.1469

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo l con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoottantotto"».

1.1470

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoottantotto"».

1.1471

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1472

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicntodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1473

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

c) al terzo comma, la parola: "seicentodlciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1474

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1475

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo l con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" .sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1476

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo l con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1477

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoottantotto"».

1.1478

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoottantotto"».

1.1479

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Modifiche all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoottantotto"».

1.1480

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1481

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo l con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecentoventi".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoventi"».

1.1482

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento cinquanta".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentocinquanta"».

1.1483

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo l con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:.

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocento"».

1.1484

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocentocinquanta".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentocinquanta"».

1.1485

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'artic'olo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dall seguente: "cinquecento".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: '" fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"»

1.1486

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"»

1.1487

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "trecentoventi, sei".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoquattordici"».

1.1488

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "trecentocinquanta, sette".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoquarantatre"».

1.1489

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

"Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "quattrocento, otto".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1490

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "quattrocentocinquanta, nove".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoquarantuno".»

1.1491

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci".

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1492

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Modifica all'articolo 56 della Costituzione).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: ", dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono soppresse.

2. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione le parole: ", fatto salvo il numero" dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse.

1.1493

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Sostituire l'articolo*» a: «dalla seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "quattro"».

1.1494

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "cinque"».

1.1495

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "sei"».

1.1496

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "sette"».

1.1497

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "otto"».

1.1498

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Numero dei deputati eletti nella circoscrizione Estero).* - 1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "dieci"».

1.1499

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Elettorato passivo per la Camera dei deputati).* - 1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione le parole: "hanno compiuto i venticinque anni di età" sono sostituiti dalle seguenti: "hanno raggiunto la maggiore età"».

1.1500

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost id. em. 1.1499

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. *(Elettorato passivo per la Camera dei deputati).* - 1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione le parole: "hanno compiuto i venticinque anni di età" sono sostituiti dalle seguenti: "sono maggiorenni"».

1.1501

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Elettorato passivo per la Camera dei deputati).* - 1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto"».

1.1502

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1. - *(Elettorato passivo per la Camera dei deputati).* - 1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno"».

1.1503

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Sostituire l'articolo*» a: «seicentotrenta,» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1504

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1505

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1506

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"».

1.1507

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"».

1.1508

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"».

1.1509

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicento diciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentoottantotto"».

1.1510

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentoottantotto"».

1.1511

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "trecento";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentoottantotto"».

1.1512

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma l con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocento"».

1.1513

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma l con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocento"».

1.1514

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocento"».

1.1515

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "quattro.cento, otto";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1516

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "quattrocento, otto";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1517

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "quattrocento, otto";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1518

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoottantotto"».

1.1519

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoottantotto"».

1.1520

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire, il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 5 6 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "quattrocento";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoottantotto"».

1.1521

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1522

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

d) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1523

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1524

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1525

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni,:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1526

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "seicentotrenta, dodici" sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci";

b) al terzo comma, la parola: "seicento diciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1527

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoottantotto"».

1.1528

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno";

c) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoottantotto"».

1.1529

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, la parola: "seicentotrenta" è sostituita dalla seguente: "cinquecento";

b) al terzo comma, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoottantotto"».

1.1530

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecento".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecento"».

1.1531

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecentoventi".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;,

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoventi"».

1.1532

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "trecentocinquanta".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentocinquanta"».

1.1533

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocento".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocento"».

1.1534

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "quattrocentocinquanta".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentocinquanta"».

1.1535

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta, dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono sostituite dalla seguente: "cinquecento".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione:

1) le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse;

2) la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "cinquecento"».

1.1536

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

"1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "trecento, sei".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "duecentonovantaquattro"».

1.1537

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicetotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "trecentoventi, sei".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoquattordici"».

1.1538

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicenotrenta," sono.sostituie dalle seguenti: "trecentocinquanta, sette".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentoquarantatre"».

1.1539

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "quattrocento, otto".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "trecentonovantadue"».

1.1540

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole: "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "quattrocentocinquanta, nove".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentoquarantuno"».

1.1541

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parqle "seicentotrenta," sono sostituite dalle seguenti: "cinquecento, dieci".

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione, la parola: "seicentodiciotto" è sostituita dalla seguente: "quattrocentonovanta"».

1.1542

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione le parole:", dodici dei quali eletti nella circoscrizione Estero" sono soppresse.

1-*bis*. All'articolo 56, quarto comma, della Costituzione le parole: ", fatto salvo il numero dei seggi assegnato alla circoscrizione Estero," sono soppresse».

1.1543

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Sostituire il comma*» a: «dalla seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "quattro"».

1.1544

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "cinque"».

1.1545

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, primo comma della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "sei"».

1.1546

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "sette"».

1.1547

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. "All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "otto"».

1.1548

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, primo comma, della Costituzione la parola: "dodici" è sostituita dalla seguente: "dieci"».

1.1549

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione le parole: "hanno compiuto i venticinque anni di età" sono sostituiti dalle seguenti: "hanno raggiunto la maggiore età"».

1.1550

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1549

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione le parole: "hanno compiuto i venticinque anni di età" sono sostituiti dalle seguenti: "sono maggiorenni"».

1.1551

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1549

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "diciotto"».

1.1552

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 56, terzo comma, della Costituzione la parola: "venticinque" è sostituita dalla seguente: "ventuno"».

1.1553

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 55 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, dopo le parole: "Il Parlamento" sono inserite le seguenti: "della Repubblica è bicamerale e";

b) il secondo comma è abrogato».

1.1554

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Il secondo comma dell'articolo 55 della Costituzione è abrogato».

1.1555

AZZOLLINI, D'ALÌ, Giuseppe ESPOSITO

Respinto (*)

Al comma 1, sostituire il capoverso «Art. 55» *con il seguente:* «Art. 55. - Il Parlamento si compone della Camera dei deputati. Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione.

La Camera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed esercita la funzione di indirizzo politico, la funzione legislativa e quella di controllo dell'operato del Governo».

Conseguentemente, agli articoli 2,7,10,11,12,16,35,36 e 38, ovunque ricorrano, sopprimere le parole: «Il Senato della Repubblica».

(*) Ritirato dai proponenti e fatto proprio dal senatore Uras e dai restanti componenti del Gruppo Misto-SEL e dai componenti dei Gruppi LN-Aut e M5S

1.1556

MINZOLINI

Respinto

Sostituire il capoverso «Art. 55» *con il seguente:* «Art. 55. - Il Parlamento si compone della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. I membri di ciascuna camera sono eletti a suffragio universale diretto.

Ciascun membro della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica rappresenta la Nazione ed esercita la funzione di raccordo tra le esigenze dello Stato e quelle delle Regioni, delle Città metropolitane e dei Comuni.

La Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica concorrono, secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa e svolgono attività di verifica dell'attuazione delle leggi dello Stato e di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul territorio.

Il Parlamento si riunisce in seduta comune dei membri delle due Camere nei soli casi stabiliti dalla Costituzione».

1.1557

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, sostituire il capoverso «Art. 55» *con il seguente:* «Art. 55. - Il Parlamento si compone di due camere elettive: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica».

1.1558

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, sostituire il capoverso «Art. 55» *con il seguente:* «Art. 55. - Il Parlamento della Repubblica è bicamerale, e si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica».

1.1559

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «*il primo*» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sopprimere il primo e il quinto comma.*

1.1560

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI

Precluso

Al comma 1, capo verso «Art. 55», *sopprimere il primo comma.*

1.1561

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «e diretto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso *«Art. 55»,* sostituire il primo comma con il seguente:

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato delle Autonomie.».

1.1562

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:*

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica».

1.1563

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1561

Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire il primo comma con il seguente:

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica».

1.1564

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Le parole da: «*Al comma 1,*» a: «del Senato» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica è bicamerale e si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica».

1.1565

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.».

1.1566

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1561

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto.».

1.1567

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1564

Al comma 1, capo verso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica è bicamerale e si compone della Camera dei deputati e del Senato delle Autonomie.».

1.1568

COMPAGNONE, TARQUINIO, EVA LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica è bicamerale e si compone della Camera dei deputati e del Senato delle Autonomie.».

1.1569

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato delle Autonomie.».

1.1570

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Respinto

Al com ma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere entrambe elettive: la Camera dei deputati e il Senato delle Autonomie.».

1.1571

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Le parole da: «*Al comma 1*» a: «elettive» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere entrambe elettive: la Camera dei deputati e il Senato delle Autonomie.».

1.1572

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:* «Il Parlamento dell Repubblica si compone di due Camere entrambe elettive: la Camera dei deputati e il Senato deIIa Repubblica.».

1.1573

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere entrambe elettive: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.».

1.1574

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1573

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:*

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere entrambe elettive: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica».

1.1575

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elettive.».

1.1576

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1571

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elettive.».

1.1577

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1575

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elettive».

1.1578

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 11 capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto e si compone di due Camere.».

1.1579

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto e si compone di due Camere».

1.1580

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto.».

1.1581

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:*

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere elette a suffragio universale e diretto».

1.1582

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo, comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica è bicamerale».

1.1583

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica è bicamerale.».

1.1584

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1583

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:* «Il Parlamento della Repubblica è bicamerale».

1.1585

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con il seguente:*

«Il Parlamento della Repubblica è bicamerale e si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica».

1.1586

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:*

«Il Parlamento è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto e si compone di due Camere».

1.1587

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con i seguenti:*

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.

I membri del Parlamento sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1588

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1562

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo e il secondo comma con i seguenti:*

«Il Parlamento della Repubblica si compone di due Camere: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.

I membri delle Camere sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1589

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:*

«Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica».

1.1590

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Id. em. 1.1589

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire il primo comma con il seguente:*

«Il Parlamento si compone della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica.».

1.1591

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «della Repubblica è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1592

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1591

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «della Repubblica è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1593

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «nazionale è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1594

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1593

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «nazionale è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1595

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «, eletto a suffragio universale e diretto,».

1.1596

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica» *con le se-*

guenti: «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati».

1.1597

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1596

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo cmma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica» *con le seguenti:*«di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica».

1.1598

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «della Repubblica è bicamerale e».

1.1599

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1598

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comm, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «della Repubblica è bicamerale e».

1.1600

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «nazionale è bicamerale e».

1.1601

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Id. em. 1.1600

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «nazionale è bicamerale e».

1.1602

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1600

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «nazionale è bicarì1erale e».

1.1603

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1 capoverso «Art. 55», *primo comma dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è bicamerale e».

1.1604

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1603

Al comma 1 capo verso «Art. 55», *primo comma dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è bicamerale e».

1.1605

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1603

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è bicamerale e».

1.1606

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, CIOFFI, SCIBONA, MARTON, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserite le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1607

CAMPANELLA

Id. em. 1.1606

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1608

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1606

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1609

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Id. em. 1.1606

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1610

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1606

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1611

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, dopo le parole:* «Il Parlamento», *inserire le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto con metodo proporzionale senza soglie di sbarramento e garantendo la parità di genere e».

1.1612

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *al primo, secondo e terzo comma, sopprimere le parole:* «si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione. La Camera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed».

1.1613

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1612

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *al primo, secondo e terzo comma sopprimere le parole:* «si compone della Camera del deputati e del Senato della Repubblica. Ciascun membro della Camera del deputati rappresenta la Nazione. La Carnera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed».

1.1614

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo, secondo e terzo comma, sopprimere le parole:* «si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione. La Camera dei deputati».

1.1615

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1614

Al comma 1, capoverso «Art. 55», primo, secondo e terzo comma, sopprimere le parole: «si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione. La Camera dei deputati».

1.1616

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo e secondo comma, sopprimere le parole:* «si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ciascun membro della Camera dei deputati».

1.1617

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1616

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo e secondo comma, sopprimere le parole:* «si compone della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ciascun membro della Camera dei deputati».

1.1618

D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica»*, con le seguenti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati».

1.1619

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1618

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica»*, con le seguenti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati».

1.1620

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica»*, con le seguenti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato delle Autonomie».

1.1621

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Ritirato

Al comma 1, capoverso: «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica»*, con le seguenti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica».

1.1622

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del» *con se enti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il».

1.1623

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1622

Al comma I, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del»*, con le seguenti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il».

1.1624

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1622

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del»*, con le seguenti:* «di due Camere elette a suffragio universale e diretto: la Camera dei deputati e il».

1.1625

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati e del»*, con le seguenti:* «di due Camere elettive: la Camera dei deputati e il».

1.1626

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Curia degli eletti».

1.1627

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Corte nazionale».

1.1628

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Coorte dei rappresentanti».

1.1629

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Coorte degli eletti».

1.1630

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Bulè nazionale».

1.1631

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Bulè dei rappresentanti».

1.1632

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Camera dei deputati», con le seguenti: «Bulè degli eletti».

1.1633

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Congregazione nazionale».

1.1634

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Congregazione dei rappresentanti».

1.1635

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Congregazione degli eletti».

1.1636

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Ecclesia nazionale»

1.1637

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Ecclesia dei rappresentanti».

1.1638

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Ecclesia degli eletti».

1.1639

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Corporazione nazionale».

1.1640

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Corporazione dei rappresentanti».

1.1641

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma l, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Corporazione degli eletti».

1.1642

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Gilda nazionale».

1.1643

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Gilda dei rappresentanti».

1.1644

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati», *con le seguenti:* «Gilda degli eletti».

1.1645

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Adunanza nazionale».

1.1646

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma l, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Adunanza dei rappresentanti».

1.1647

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Adunanza degli eletti».

1.1648

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Duma nazionale».

1.1649

COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Duma dei rappresentanti».

1.1650

COMPAGNONE, TARQUINIO, Fausto Guilherme LONGO, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Duma degli eletti».

1.1651

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Assemblea nazionale».

1.1652

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Assemblea dei rappresentanti».

1.1653

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1652

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Assemblea dei rappresentanti».

1.1654

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano,. le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Assemblea degli eletti».

1.1655

BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1654

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Assemblea degli eletti».

1.1656

BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO

Inammissibile

Al comma 1, capo verso: «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Dieta nazionale».

1.1657

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Inammissibile

Al comma 1, capoverso: «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Dieta nazionale».

1.1658

BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Dieta dei rappresentanti».

1.1659

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Fausto Guilherme LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «Dieta dei rappresentanti».

1.1660

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Dieta degli eletti».

1.1661

BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le se enti:* «Dieta degli eletti».

1.1662
MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO
Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire, *ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Assise nazionale».

1.1663
BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO
Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Assise degli eletti».

1.1664
BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO
Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Curia nazionale».

1.1665
BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, MILO, TARQUINIO
Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Curia dei rappresentanti».

1.1666
MALAN
Ritirato

Al capoverso «Art. 55», *primo, secondo e terzo comma, sostituire le parole:* «Camera dei Deputati» *con le seguenti:* «Senato della Repubblica».

Al capoverso «Art. 55», *primo e quarto comma, sostituire le parole:* «Senato della Repubblica» *con le seguenti:* «Camera dei deputati».

1.1667

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra le parole:* «Camera», *con la seguente:* «Assemblea».

1.1668

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, lo parola:* «Camera» *con la seguente:* «Gilda».

1.1669

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Camera», *con la seguente:* «Dieta».

1.1670

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Assise».

1.1671

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Adunanza».

1.1672

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Duma».

1.1673

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Coorte».

1.1674

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Bulè».

1.1675

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Congregazione».

1.1676

TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA, BONFRISCO, MILO, MINZOLINI

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Ecclesia».

1.1677

COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «Camera» *con la seguente:* «Corporazione».

1.1678

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «deputati» *con la seguente:* «rappresentanti».

1.1679

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorra, la parola:* «deputati» *con la seguente:* «Comuni».

1.1680

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *primo comma, sopprimere le seguenti parole:* «e del Senato della Repubblica.

Conseguentemente:

all'articolo 1, capoverso «Art. 55», *sopprimere il quarto e quinto comma;*

sostituire l'articolo 2 con il seguente:

«Art. 2. - *(Soppressione del Senato).* - 1. Gli articoli 57, 58 e 59 della Costituzione sono abrogati»;

sopprimere l'articolo 3 e dopo l'**articolo 4,** inserire il seguente:

«Art. 4-*bis.*

(Disposizioni di coordinamento)

1. All'articolo 61 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: "delle nuove Camere" sono sostituite dalle seguenti: "della nuova Camera" e le parole: "delle precedenti" sono sostituite dalle seguenti: "della precedente";

b) al secondo comma, le parole: "non siano riunite le nuove Camere" sono sostituite dalle seguenti: "non sia riunita la nuova Camera" e le parole: "delle precedenti" sono sostituite dalle seguenti: "della precedente".

2. All'articolo 62 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: "Le Camere si riuniscono" sono sostituite dalle seguenti: "La Camera si riunisce";

b) al secondo comma, le parole: "Ciascuna Camera" sono sostituite dalle seguenti: La Camera";

c) il terzo comma è abrogato.

3. L'articolo 63 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 63. - La Camera dei deputati elegge fra i suoi componenti il Presidente e l'Ufficio di presidenza".

4. All'articolo 64 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: "Ciascuna Camera" sono sostituite dalle seguenti: "La Camera";

b) il secondo comma è sostituito dal seguente:

"Le sedute sono pubbliche; tuttavia la Camera dei deputati può deliberare di adunarsi in seduta segreta";

c) al terzo comma, le parole: "di ciascuna Camera e del Parlamento" sono sostituite dalle seguenti: "della Camera";

d) al quarto comma, le parole: "delle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "della Camera".

5. L'articolo 65 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 65. - La legge determina i casi di ineleggibilità e di incompatibilità con l'ufficio di deputato"»;

all'articolo 4 sopprimere la lettera b);

all'articolo 5, capoverso «Art. 67» *sostituire le parole:* "del parlamento" *con le seguenti:* "della Camera dei deputati"».

sostituire l'articolo 10 con il seguente:

«Art. 10. - *(Procedimento legislativo).* - 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. - La funzione legislativa è esercitata dalla Camera dei deputati"»;

sostituire l'articolo 11 con il seguente:

«Art. 1. - *(Iniziativa legislativa).* - 1. All'articolo 71, primo comma della Costituzione, le parole: "delle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "della Camera dei deputati"»;

all'articolo 12, comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il primo e il quinto comma;

al secondo comma, sopprimere la parola: «altro».

sostituire l'articolo 3 con il seguente:

«Art. 13. - *(Promulgazione delle leggi).* - 1. All'articolo 73, primo comma, della Costituzione, le parole: "Se le Camere, ciascuna a maggioranza assoluta dei propri componenti" sono sostituite dalle seguenti: "Se la Camera, a maggioranza assoluta dei suoi componenti"»;

all'articolo 14, comma 1, capoverso «Art. 74», al primo comma, sostituire le parole: «alle Camere» con le seguenti: «alla Camera».

all'articolo 16, comma 1, lettera d), sopprimere il terzo capoverso;

dopo l'**articolo 19,** aggiungere il seguente:

«Art. 19-*bis.*

1. All'articolo 81 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma, le parole: "delle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "della Camera";

b) al quarto comma, le parole: "Le Camere" sono sostituite dalle seguenti: "La Camera";

c) al sesto comma, le parole: "di ciascuna Camera" sono sostituite dalle seguenti: "della Camera"»;

sostituire l'articolo 21 con il seguente:

«Art. 21. - 1. All'articolo 83 della Costituzione il primo comma è sostituito dal seguente: "Il Presidente della Repubblica è eletto dalla Camera dei deputati"»;

all'articolo 22 comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

"*a)* il secondo comma è abrogato"»;

dopo l'**articolo 23,** aggiungere il seguente:

«Art. 23-*bis.*

1. All'articolo 87 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al secondo comma le parole: "alle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "alla Camera";

b) al terzo comma le parole: "delle nuove Camere" sono sostituite dalle seguenti: "della nuova Camera";

c) al quarto comma le parole: "alle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "alla Camera";

d) all'ottavo comma le parole: "delle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "dalla Camera";

e) al nono comma le parole: "dalle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "dalla Camera"»;

*dopo l'***articolo 24,** *inserire il seguente:*

«Art. 24-*bis.*

1. All'articolo 90, secondo comma, della Costituzione, le parole: "in seduta comune" sono soppresse.

2. All'articolo 91 della Costituzione le parole: "in seduta comune" sono soppresse»;

*dopo l'***articolo 23,** *inserire il seguente:*

«Art. 24-*bis.*

1. All'articolo 104, quarto comma, della Costituzione, le parale: "in seduta comune" sono soppresse»;

*dopo l'***articolo 32,** *inserire il seguente:*

«Art. 32-*bis.*

1. All'articolo 121 della Costituzione, secondo comma, le parole: "alle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "alla Camera dei deputati"»;

sostituire l'articolo 34 con il seguente:

«Art. 34. - 1. All'articolo 122 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e i relativi emolumenti nel limite dell'importo di quelli attribuiti ai sindaci dei Comuni capoluogo di Regione";

b) al secondo comma le parole: "ad una delle Camere del Parlamento" sono sostituite dalle seguenti: "alla Camera dei deputati"»;

sostituire l'articolo 35 con il seguente:

«Art. 35. - 1. All'articolo 126, primo comma, della Costituzione, le parole: "e senatori" sono soppresse»;

sostituire l'articolo 36 con il seguente:

«Art. 34. - 1. All'articolo 135 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, le parole: "in seduta comune" sono soppresse;

b) al settimo comma la parola: "senatore" è sostituita dalla seguente: "deputato"»;

*dopo l'***articolo 36,** *inserire i seguenti:*

«Art. 36-*bis.*

1. All'articolo 136 della Costituzione, secondo comma, le parole: "alle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "alla Camera dei deputati";

Art. 36-*ter.*

1. All'articolo 138 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma le parole: "da ciascuna Camera" sono sostituite dalle seguenti: "dalla Camera dei deputati";

b) al secondo comma le parole: "di una Camera" sono sostituite dalle seguenti: "della Camera dei deputati";

c) al terzo comma le parole: "da ciascuna delle Camere" sono sostituite dalle seguenti: "dalla Camera dei deputati".

1.1681

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Senato della Repubblica», *con le seguenti:* «Consiglio federale delle Regioni».

1.1682

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Senato della Repubblica», *con le seguenti:* «Consiglio federale della Repubblica».

1.1683

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Senato della Repubblica», *con le seguenti:* «Consiglio dei rappresentanti dei territori».

1.1684

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Le parole da: «*Al comma*» a: «rappresentanti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Senato della Repubblica», *con le seguenti:* «Consiglio dei rappresentanti delle autonomie territoriali».

1.1685

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Senato della Repubblica», *con le seguenti:* «Consiglio dei rappresentanti delle Regioni».

1.1686

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55», *sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «Senato della Repubblica», *con le seguenti:* «Consiglio dei rappresentanti».

1.1687

TARQUINIO, BRUNI, ZIZZA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire le parole: «Senato della Repubblica»*, con le seguenti:* «Senato della Autonomia».

Conseguentemente, agli articoli 2, 5, 7, 8, 10, 11, 13, 35, 36 e 38, ovunque ricorrano, sostituire le parole: «Senato della Repubblica»*, con le seguenti:* «Senato della Autonomia».

1.1688

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55», sostituire, ovunque ricorrano, le parole: «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

1.1689

MILO, D'ANNA, BONFRISCO

Ritirato

*Dopo l'***articolo 24***, inserire il seguente:*

«Art. 24-*bis.*

(Governo e Primo ministro)

1. L'articolo 92 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 92. - Il Governo della Repubblica è composto dal Primo ministro e dai ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri.

La candidatura alla carica di Primo ministro avviene mediante collegamento con i candidati ovvero con una o più liste di candidati all'elezione della Camera dei deputati, secondo modalità stabilite dalla legge. La legge disciplina l'elezione dei deputati in modo da favorire la formazione di una maggioranza, collegata al candidato alla carica di Primo ministro.

Il Presidente della Repubblica, sulla base dei risultati delle elezioni della Camera dei deputati, nomina il Primo ministro"».

Conseguentemente, al comma 1, capoverso «Art. 55», primo comma, sostituire le parole: «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, sostituire l'articolo, con il seguente:

«Art. 26. - *(Modificazioni all'articolo 96 della Costituzione).* - 1. L'articolo 96 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 96. - Il Primo ministro e i ministri, anche se cessati dalla carica, sono sottoposti, peri reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni, alla giurisdizione ordinaria, previa autorizzazione del Senato federale della Repubblica o della Camera dei deputati, secondo le norme stabilite con legge costituzionale"».

1.1690

COMPAGNONE, MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, TARQUINIO, BRUNI, Eva LONGO, D'ANNA

Le parole da: «*Al comma*» a: «della Repubblica» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55», primo comma, sostituire le parole: «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

Conseguentemente, dopo l'articolo 27, inserire il seguente:

«Art. 27-*bis.*

(Elezione del Consiglio superiore della magistratura)

1. All'articolo 104, quarto comma, della Costituzione, le parole: "e per un terzo dal Parlamento in seduta comune", sono sostituite dalle seguenti: "per un sesto dalla Camera dei deputati e per un sesto dal Senato federale della Repubblica".

2. All'articolo 104 della Costituzione, quinto comma, le parole: "dal Parlamento", sono sostituite dalle seguenti: "dalla Camera dei deputati e dal Senato federale della Repubblica"».

1.1691

D'ANNA, MILO, MINZOLINI, BONFRISCO, TARQUINIO, COMPAGNONE, BRUNI, Eva LONGO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55», primo comma, sostituire le parole: «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, dopo l'articolo 27, inserire il seguente:

«Art. 27-*bis.*

(Elezione del Consiglio superiore della magistratura)

1. All'articolo 104, quarto comma, della Costituzione, le parole: "e per un terzo dal Parlamento in seduta comune", sono sostituite dalle seguenti: "per un sesto dalla Camera dei deputati e per un sesto dal Senato della Repubblica".

2. All'articolo 104 della Costituzione, il quinto comma è abrogato».

1.1692

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, primo comma, sostituire le parole:* «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, dopo l'articolo 30, inserire il seguente:

«Art. 30-*bis.*

(Leggi regionali ed interesse nazionale della Repubblica)

1. All'articolo 127 della Costituzione, dopo il primo comma è inserito il seguente:

"Il Governo, qualora ritenga che una legge regionale o parte di essa pregiudichi l'interesse nazionale della Repubblica, entro quindici giorni dalla sua pubblicazione invita la Regione a rimuovere le disposizioni pregiudizievoli. Qualora entro i successivi quindici giorni il Consiglio regionale non rimuova la causa del pregiudizio, il Governo, entro gli ulteriori quindici giorni, sottopone la questione al Senato federale della Repubblica che, entro gli ulteriori quindici giorni; con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei propri componenti, può annullare la legge o sue disposizioni. Il Presidente della Repubblica, entro i successivi dieci giorni, emana il conseguente decreto di annullamento"».

1.1693

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, primo comma, sostituire le parole:* «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, sostituire l'articolo 30, con il seguente:

«Art. 30. - 1. All'articolo 126, primo comma, della Costituzione, l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: "Il decreto è adottato previo parere del Senato federale della Repubblica"».

1.1694

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, primo comma, sostituire le parole:* «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, all'articolo 30, comma 1, capoverso «Art. 126», primo comma, sostituire le parole: «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

1.1695

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, primo comma, sostituire le parole:* «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, sostituire l'articolo 31 con il seguente:

«Art. 31. - *(Elezione dei giudici della Corte costituzionale).* - 1. L'articolo 135 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 135. - La Corte costituzionale è composta da quindici giudici. Quattro giudici sono nominati dal Presidente della Repubblica; quattro giudici sono nominati dalle supreme magistrature ordinaria e amministrative; tre giudici sono nominati dalla Camera dei deputati e quattro giudici sono nominati dal Senato federale della Repubblica, integrato dai Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

I giudici della Corte costituzionale sono scelti fra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrative, i professori ordinari di università in materie giuridiche e gli avvocati dopo venti anni di esercizio. I giudici della Corte costituzionale sono nominati per nove anni, decorrenti per ciascuno di essi dal giorno del giuramento, e non possono essere nuovamente nominati. Alla scadenza del termine il giudice costituzionale cessa dalla carica e dall'esercizio delle funzioni. Nei successivi tre anni non può ricoprire incarichi di governo, cariche pubbliche elettive o di nomina governativa o svolgere funzioni in organi o enti pubblici individuati dalla legge.

La Corte elegge tra i suoi componenti, secondo le norme stabilite dalla legge, il Presidente, che rimane in carica per un triennio, ed è rieleggibile, fermi in ogni caso i termini di scadenza dall'ufficio di giudice.

L'ufficio di giudice della Corte è incompatibile con quello di membro del Parlamento, di un Consiglio regionale, con l'esercizio della professione di avvocato e con ogni carica ed ufficio indicati dalla legge. Nei

giudizi d'accusa contro il Presidente della Repubblica intervengono, oltre i giudici ordinari della Corte, sedici membri tratti a sorte da un elenco di cittadini aventi i requisiti per l'eleggibilità a deputato, che la Camera dei deputati compila ogni nove anni mediante elezione con le stesse modalità stabilite per la nomina dei giudici ordinari"».

1.1696

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, primo comma, sostituire le parole:* «della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica»;

Conseguentemente, all'articolo 31, apportare le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, «Art. 135»*, comma 1, lettera a)* sostituire le parole: «della Repubblica» *con le parole: «federale della Repubblica»;*

b) dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-*bis.* L'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2, è sostituito dal seguente:

"Art. 3.- 1. I giudici della Corte costituzionale nominati dal Senato federale della Repubblica e quelli nominati dalla Camera dei deputati sono eletti a scrutinio segreto e con la maggioranza dei due terzi dei componenti la rispettiva Assemblea. Per gli scrutini successivi al terzo è sufficiente la maggioranza dei tre quinti dei componenti la rispettiva Assemblea"».

1.1697

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *primo comma, sostituire le parole:* della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

Conseguentemente, all'articolo 31, comma 1, capoverso «Art. 135»*, lettera* a)*, sostituire le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «federale della Repubblica».

1.1698

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *primo comma, sostituire le parole:* della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

Conseguentemente, all'articolo 31, comma 1, capoverso «Art. 135», sostituire la lettera a) *con la seguente:*

«*a)* la Corte costituzionale è composta da quindici giudici. Quattro giudici sono nominati dal Presidente della Repubblica; quattro giudici sono nominati dalle supreme magistrature ordinaria e amministrative; tre giudici sono nominati dalla Camera dei deputati e quattro giudici sono nominati dal Senato federale della Repubblica, integrato dai Presidenti delle Giunte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano».

1.1699

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *primo comma, sostituire le parole:* della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

Conseguentemente, all'articolo 33, sostituire le parole: «della Repubblica» *con le seguenti:* «federale della Repubblica».

1.1700

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1690

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *primo comma, sostituire le parole:* della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

Conseguentemente al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato federale della Repubblica è eletto a suffragio universale e diretto su base regionale».

1.1701

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1690

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *sostituire le parole:* della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

1.1702

BRUNI, Eva LONGO, TARQUINIO, COMPAGNONE, D'ANNA, MINZOLINI, BONFRISCO, MILO

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1690

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *primo comma, sostituire le parole:* della Repubblica»*, con le seguenti:* «federale della Repubblica».

1.1703

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Le parole da: «*Al comma*» a: «federale delle autonomie» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica», *con le seguenti:* «federale delle autonomie e delle garanzie».

1.1704

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «federale delle autonomie».

1.1705

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Le parole da: «*Al comma*» a: «federale delle garanzie» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «delle Repubblica» *con le seguenti:* «federale delle garanzie e delle autonomie».

1.1706

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «delle garanzie e delle autonomie».

1.1707

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «delle garanzie».

1.1708

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Le parole da: «*Al comma*» a: «delle autonomie» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «delle autonomie e delle garanzie».

1.1709
D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO
Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «delle autonomie».

1.1710
D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «dei rappresentanti».

1.1711
D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «dei territori».

1.1712
D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire, ovunque ricorrano, le parole:* «della Repubblica» *con le seguenti:* «federale dei territori».

1.1714
CAMPANELLA
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, dopo il primo comma, inserire il seguente:* «Entrambe le Camere sono elette a suffragio universale e diretto. Il numero dei senatori è cento ed il numero dei deputati quattrocento.».

1.1715

CAMPANELLA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, dopo il primo comma, inserire il seguente:* «Entrambe le Camere sono elette a suffragio universale e diretto. Il numero dei senatori è centocinquanta ed il numero dei deputati trecentocinquanta.».

1.1716

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, MARTON

Id. em. 1.1715

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, dopo il primo comma, inserire il seguente:* «Entrambe le Camere sono elette a suffragio universale e diretto. Il numero dei senatori è céntocinquanta e il numero dei deputati trecentoquindici.».

1.1717

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Le parole da: «*Al comma*» a: «il secondo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo, il terzo, il quarto e il quinto comma.*

1.1718

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere i commi secondo, terzo, quarto e quinto.*

1.1719

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo, il terzo e il quarto comma.*

1.1720

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere i commi secondo, terzo e quarto.*

1.1721

D'ANNA, MINZOLINI, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo, il terzo e il quinto comma.*

1.1722

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo, il terzo e il quinto comma.*

1.1723

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo, il quarto e il quinto comma.*

1.1724

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo e il terzo comma.*

1.1725

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo e il terzo comma.*

1.1726

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo e il quarto comma.*

1.1727

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo e il quinto comma.*

1.1728

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo e il quinto comma.*

1.1729

MARAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, soppriinere il secondo comma.*

Conseguentemente, sostituire l'articolo 8 con il seguente:

«Art. 8. - L'articolo 67 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 67. - Ogni membro della Camera dei deputati rappresenta la Nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato"».

1.1730

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo comma.*

1.1731

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1717

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il secondo comma.*

1.1732

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo, quarto e quinto con il seguente:*

«Le Camere possono riunirsi in seduta comune nei casi stabiliti dalla Costituzione».

1.1733

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:*

«Le Camere hanno identici poteri e attribuzioni ed esercitano identiche funzioni, ma solo la Camera dei deputati può accordare e revocare la fiducia al Governo».

1.1734

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Le Camere rappresentano la Nazione ed esercitano collettivamente la funzione legislativa nelle materie indicate dalla Costituzione.

La Camera dei deputati accorda e revoca, secondo modalità stabilite dalla Costituzione e dal regolamento, la fiducia al Governo. Esercita la funzione legislativa nelle materie riservate alla competenza esclusiva dello Stato.

Il Senato esercita la funzione legislativa in tutte le altre materie».

1.1735

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Le Camere rappresentano la Nazione ed esercitano collettivamente la funzione legislativa nelle materie indicate dalla Costituzione.

La Camera dei deputati accorda e revoca, secondo modalità stabilite dalla Costituzione e dal regolamento, la fiducia al Governo. Esercita la funzione legislativa nelle materie riservate alla competenza esclusiva dello Stato.

Il Senato esercita la funzione legislativa in tutte le altre materie».

1.1736

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Le Camere rappresentano la Nazione ed esercitano la funzione legislativa.

La Camera dei deputati accorda e revoca, secondo modalità stabilite dalla Costituzione e dal regolamento, la fiducia al Governo».

1.1737

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Le Camere rappresentano la Nazione ed esercitano la funzione legislativa.

La Camera dei deputati accorda e revoca, secondo modalità stabilite dalla Costituzione e dal regolamento, la fiducia al Governo».

1.1738

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Le Camere rappresentano la Nazione.

La Camera dei deputati accorda e revoca, secondo modalità stabilite dalla Costituzione e dal regolamento, la fiducia al Governo ed esercita la funzione legislativa.

Il Senato esercita, al pari della Camera, la funzione legislativa».

1.1739

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Le Camere rappresentano la Nazione.

La Camera dei deputati accorda e revoca, secondo modalità stabilite dalla Costituzione e dal regolamento, la fiducia al Governo ed esercita la funzione legislativa.

Il Senato esercita, al pari della Camera, la funzione legislativa».

1.1740

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «suffragio universale e diretto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo e quarto con il seguente:* «Le Camere sono elette a suffragio universale e diretto e rappresentano la Nazione».

1.1741

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo e quarto con il seguente:* «Le Camere sono elette a suffragio universale e diretto».

1.1742

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «Le Camere esercitano le stesse funzioni ed hanno gli stessi poteri e attribuzioni».

1.1743

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Id. em. 1.1742

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «Le Camere esercitano le stesse funzioni ed hanno gli stessi poteri e attribuzioni».

1.1744

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «Le Camere hanno identici poteri e attribuzioni ed esercitano identiche funzioni, ma solo la Camera dei deputati può accordare e revocare la fiducia al Governo».

1.1745

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «funzioni» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «La Camera dei deputati e il Senato esercitano le stesse funzioni ed hanno gli stessi poteri e attribuzioni».

1.1746

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «La Camera dei deputati e il Senato esercitano le stesse funzioni ed hanno gli stessi poteri e attribuzioni».

1.1747

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «La Camera dei deputati e il Senato esercitano le stesse funzioni».

1.1748

MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, Eva LONGO, BRUNI, BONFRISCO, MILO, TARQUINIO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «La Camera dei deputati e il Senato esercitano le stesse funzioni».

1.1749

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:*

«Fatta salva la titolarità del rapporto di fiducia con il Governo, che spetta alla Camera dei deputati, le Camere esercitano le stesse funzioni, con parità di poteri e di attribuzioni».

1.1750

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «Fatta salva la titolarità del rapporto di fiducia con il Governo, che spetta alla Camera dei deputati, le Camere esercitano le stesse funzioni, con parità di poteri e di attribuzioni».

1.1751

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:*

«Con la sola eccezione del potere di accordare e revocare la fiducia al Governo, che spetta alla Camera dei deputati, le due Camere esercitano le stesse funzioni, con parità di poteri e di attribuzioni».

1.1752

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con il seguente:* «Con la sola eccezione del potere di accordare e revocare la fiducia al Governo, che spetta alla Camera dei deputati, le due Camere esercitano le stesse funzioni, con parità di poteri e di attribuzioni».

1.1753

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «diretto» respinte; seconda parte precluse

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo e quarto con il seguente:* «I membri del Parlamento sono eletti a suffragio universale e diretto e rappresentano la Nazione».

1.1754

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo e quarto con il seguente:* «I membri del Parlamento sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1755

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo e quarto con il seguente:*

«Deputati e senatori sono eletti a suffragio universale e diretto e rappresentano la Nazione».

1.1756

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi secondo, terzo e quarto con il seguente:*

«Deputati e senatori sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1757

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:* «La sola Camera dei deputati accorda e revoca la fiducia al Governo.

Il Senato esercita la funzione legislativa al pari della Camera dei deputati».

1.1758

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«La sola Camera dei deputati accorda e revoca la fiducia al Governo.

Il Senato esercita la funzione legislativa al pari della Camera dei deputati».

1.1759

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1758

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo, il terzo e il quarto comma con i seguenti:*

«Solo la Camera dei deputati può accordare e revocare la fiducia al Governo. Il Senato esercita la funzione legislativa al pari della Camera dei deputati».

1.1760

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, apportare le seguenti modificazioni:*

sostituire il secondo comma con il seguente: «Ciascun membro del Parlamento rappresenta la Nazione»;

al quarto comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Il Senato della Repubblica ha inoltre la specifica funzione di rappresentare le comunità territoriali».

1.1761

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «universale e diretto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:* «Ciascuna Camera è eletta a suffragio universale e diretto e rappresenta la Nazione».

1.1762

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Ciascuna Camera è eletta a suffragio universale e diretto».

1.1763

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Ciascuna Camera è eletta a suffragio universale e diretto».

1.1764

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1761

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Entrambe le Camere sono elette a suffragio universale e diretto e rappresentano la Nazione.»

1.1765

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Entrambe le Camere sono elette a suffragio universale e diretto».

1.1766

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1761

Al comma l, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Entrambe le Camere sono elette a suffragio universale e diretto».

1.1767

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Entrambe le Camere sono elettive».

1.1768

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1767

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Ambedue le Camere sono elettive».

1.1769

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Ambedue le Camere sono elettive».

1.1770

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Deputati e senatori sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1771

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«I membri delle Camere sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1772

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«I membri del Parlamento sono eletti a suffragio universale e diretto.».

1.1773

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «diretto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Le Camere sono elette a suffragio universale e diretto e rappresentano la Nazione».

1.1774

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il secondo comma con il seguente:*

«Le Camere sono elette a suffragio universale e diretto.»

1.1775

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Entrambe le Camere rappresentano».

1.1776

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Entrambe le Camere rappresentano».

1.1777

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Le Camere rappresentano collettivamente».

(*) Ritirato dai proponenti e fatto proprio dal senatore Crimi

---

1.1778

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Id. em. 1.1777

Al comma 1 capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Le Camere rappresentano collettivamente».

1.1779

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Le Camere rappresentano».

1.1780

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Le Camere rappresentano».

1.1781

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «La Camera e il Senato rappresentano insieme».

1.1782

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «La Camera e il Senato rappresentano insieme».

1.1783

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «La Camera e il Senato rappresentano».

1.1784

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «La Camera e il Senato rappresentano».

1.1785

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Il Senato e la Camera rappresentano».

1.1786

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1784

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «Il Senato e la Camera rappresentano».

1.1787

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «I membri del Parlamento rappresentano».

1.1788

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati» *con le seguenti:* «I membri del Parlamento rappresentano».

1.1789

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della Camera dei deputati rappresenta» *con le seguenti:* «I membri delle Camere rappresentano».

1.1790

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1788

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole* «Ciascun membro della Camera dei deputati» *con le seguenti:* «I membri delle Camere rappresentano».

1.1791

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della» *con la seguente:* «La».

1.1792

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «Ciascun membro della»*, con la seguente:* «La».

1.1793

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «deputato o senatore è eletto dai cittadini e».

1.1794

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «deputato o senatore è eletto dai cittadini e».

1.1795

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1794

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «senatore o deputato è eletto dai cittadini e».

1.1796

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «senatore o deputato è eletto dai cittadini e».

1.1797

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «senatore è eletto dai cittadini e».

1.1798

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «senatore è eletto dai cittadini e».

1.1799

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «deputato è eletto dai cittadini e».

1.1800

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «membro della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «deputato è eletto dai cittadini e».

1.1801

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «membro»*, inserire le seguenti:* «del Senato della Repubblica».

1.1802

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «membro»*, inserire le seguenti:* «del Senato della Repubblica e».

1.1803

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «membro»*, inserire le seguenti:* «del Senato e».

1.1804

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «del Senato della Repubblica».

1.1805

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «del Senato della Repubblica».

1.1806

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati»*, con le seguenti:* «del Senato».

1.1807

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati» *con le seguenti:* «del Parlamento».

1.1808

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati» *con le seguenti:* «del Parlamento».

1.1809

CRIMI, ENDRIZZI, MORRA, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, CIOFFI, SCIBONA, MARTON, BOTTICI

Id. em. 1.808

Al comma 1 , capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «della Camera dei deputati» *con le seguenti:* «del Parlamento».

1.1810

MUSSINI, DE PETRIS, BENCINI, Maurizio ROMANI, BIGNAMI, PEPE, DE PIN

Id. em. 1.1808

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, al secondo comma sostituire le parole:* «della Camera dei deputati» *con le seguenti:* «del Parlamento».

1.1811

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «del Senato» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati» *inserire le seguenti:* «e del Senato della Repubblica».

1.1812

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *secondo comma, dopo la parola:* «deputati» *inserire le seguenti:* «e del Senato della Repubblica».

1.1813

CAMPANELLA

Precluso dalla reiezione dell'em. 1.1811

Al comma 1, alinea «Art. 55» *secondo comma, dopo le parole:* «della Camera dei deputati» *inserire le seguenti:* «e del Senato della Repubblica».

1.1814

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati» *inserire le seguenti:* «e del Senato delle Autonomie».

1.1815

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo le parole:* «Camera dei deputati», *inserire le seguenti:* «e del Senato delle regioni».

1.1816

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «e del Senato».

1.1817

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati» *inserire le seguenti:* «o del Senato della Repubblica».

1.1818

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «è eletto a suffragio universale e diretto e».

1.1819

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «è eletto dai cittadini e».

1.1820

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione» *con le seguenti:* «è eletto dai cittadini»

1.1821

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «in quanto eletto dai cittadini».

1.1822

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1821

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «eletto dai cittadini».

1.1823

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato».

1.1824

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato e».

1.1825

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1823

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, dopo la parola:* «deputati», *inserire le seguenti:* «esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato e».

1.1826

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione», *con le seguenti:* «rappresenta la sovranità nazionale detenuta dal Popolo».

1.1827

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione», *con le seguenti:* «rappresenta i cittadini».

1.1828

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione», *con le seguenti:* «rappresenta la nazione e il Popolo».

1.1829

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione», *con le seguenti:* «rappresenta il Popolo».

1.1830

CENTINAIO, BISINELLA, CANDIANI, ARRIGONI, BELLOT, COMAROLI, CONSIGLIO, CROSIO, DIVINA, MUNERATO, STEFANI, STUCCHI, TOSATO, VOLPI, SCILIPOTI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione», *con le seguenti:* «rappresenta il Popolo».

1.1831

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, sostituire le parole:* «rappresenta la Nazione», *con le seguenti:* «è eletto dai cittadini».

1.1832

MARAN, SUSTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, al secondo comma, dopo le parole:* «rappresenta la Nazione», *aggiungere le seguenti*: «ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato».

Conseguentemente:

sopprimere l'articolo 8;

all'articolo 37, dopo il quarto comma, inserire il seguente:

«L'articolo 67 della Costituzione è abrogato».

(*) Ritirato dal proponente e fatto proprio dal senatore Crimi

---

1.1833

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, secondo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato».

1.1834

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere i commi terzo, quarto e quinto comma.*

1.1835

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il terzo, il quarto e il quinto comma.*

1.1836

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere i commi terzo e quarto.*

1.1837

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il terzo e il quarto comma.*

1.1838

MILO, BONFRISCO, MINZOLINI, D'ANNA, COMPAGNONE, TARQUINIO, Eva LONGO, BRUNI

Le parole da: «*Al comma*» a: «il terzo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il terzo e il quinto comma.*

(*) Ritirato dai proponenti e fatto proprio dal senatore Crimi

---

1.1839

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il terzo comma.*

1.1840

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con i seguenti:*

«Le Camere esercitano la funzione legislativa, collettivamente nei casi stabiliti dalla Costituzione, e separatamente negli altri casi.

Si riuniscono in seduta comune per concedere o revocare la fiducia al Governo».

1.1841

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con il seguente:*

«Le Camere si riuniscono in seduta comune per accordare o revocare la fiducia al Governo e per le altre funzioni stabilite dalla Costituzione».

1.1842

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con il seguente:*

«Le Camere possono riunirsi in seduta comune nei casi stabiliti dalla Costituzione».

1.1843

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con il seguente:*

«I membri del Parlamento sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1844

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con il seguente:*

«La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica esercitano collettivamente la funzione legislativa e separatamente le altre funzioni stabilite dalla Costituzione. Possono riunirsi in seduta comune».

1.1845

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con i seguenti:*

«Il Parlamento si riunisce in seduta comune dei membri delle due Camere per accordare o revocare la fiducia al Governo.

Ciascuna Camera può esercitare autonomamente la funzione legislativa nelle materie indicate dalla Costituzione.

La Costituzione stabilisce altresì i casi in cui una legge deve essere approvata da entrambe le Camere».

1.1846

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo, quarto e quinto con i seguenti:*

«La Camera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed esercita la funzione legislativa e la funzione di controllo dell'operato del Governo.

Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali ed esercita la funzione legislativa.

La Costituzione stabilisce i casi in cui una legge deve essere approvata da entrambe le Camere.

Le Camere possono riunirsi in seduta comune nei casi stabiliti dalla Costituzione».

1.1847

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali».

1.1848

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica è eletto a suffragio universale e diretto, su base regionale».

1.1849

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«Ciascun membro del Parlamento è eletto a suffragio universale e diretto».

1.1850

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «autonoma» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«Ciascun senatore rappresenta la Regione o Provincia autonoma in cui è stato eletto a suffragio universale e diretto».

1.1851

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«Ciascun senatore rappresenta la Regione o Provincia autonoma in cui è stato eletto».

1.1852

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:* «I membri del Parlamento sono eletti a suffragio universale e diretto».

1.1853

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica esercitano collettivamente la funzione legislativa e separatamente le altre funzioni stabilite dalla Costituzione».

1.1854

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con il seguente:*

«Le Camere esercitano la funzione legislativa e le altre funzioni stabilite dalla Costituzione».

1.1855

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con i seguenti:*

«Le Camere esercitano la funzione legislativa, collettivamente nei casi stabiliti dalla Costituzione, ed autonomamente negli altri casi.

La Camera dei deputati esercita la funzione di controllo dell'operato del Governo, e può accordare o revocare la fiducia.

Il Senato della Repubblica esercita la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e le istituzioni territoriali».

1.1856

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con i seguenti:*

«La Camera dei deputati è titolare del rapporto di fiducia con il Governo. Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali.

Ciascuna Camera può esercitare autonomamente la funzione legislativa nelle materie indicate dalla Costituzione.

La Costituzione stabilisce altresì i casi in cui una legge deve essere approvata da entrambe le Camere».

1.1857

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire i commi terzo e quarto con i seguenti:*

«Il controllo dell'operato del Governo e la titolarità del rapporto di fiducia spettano alla Camera dei deputati.

Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni.

Le Camere possono esercitare autonomamente la funzione legislativa. La Costituzione stabilisce i casi in cui una legge deve essere approvata da entrambe le Camere».

1.1858

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il terzo comma con i seguenti:*

«Le Camere esercitano collettivamente la funzione di indirizzo politico, la funzione legislativa e la funzione di controllo dell'operato del Governo.

La Camera dei deputati può accordare e revocare la fiducia al Governo».

1.1859

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il terzo comma con il seguente:*

«La Camera dei deputati può accordare e revocare la fiducia al Governo. Esercita la funzione legislativa e la funzione di indirizzo politico».

1.1860

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il terzo comma con il seguente:*

«La Camera dei deputati esercita la funzione legislativa, la funzione di indirizzo politico e la funzione di controllo dell'operato del Governo».

1.1861

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1860

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il terzo comma con il seguente:*

«Alla Camera dei deputati spettano la funzione legislativa, la funzione di indirizzo politico e la funzione di controllo dell'operato del Governo».

1.1862

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il terzo comma con il seguente:*

«Il Governo è responsabile verso la Camera dei deputati, e deve godere della sua fiducia. La Camera esercita la funzione legislativa e la funzione di indirizzo politico».

1.1863

MUSSINI, BIGNAMI, PEPE, DE PIN, BENCINI, Maurizio ROMANI, DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il terzo comma con il seguente:*

«Il Parlamento è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed esercita la funzione di indirizzo politico, la funzione legislativa e quella

di controllo dell'operato del Governo, secondo le modalità stabilite dalla Costituzione».

1.1864

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, alle parole:* «La Camera»*, premettere le seguenti:* «Al pari del Senato,».

1.1865

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, alle parole:* «La Camera»*, premettere le seguenti:* «Insieme al Senato,».

1.1866

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole:* «La Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Il Senato».

1.1867

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «Parlamento» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole:* «La Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Il Parlamento in seduta comune».

1.1868

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole:* «La Camera dei deputati» *con le seguenti:* «Il Parlamento».

1.1869

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole:* «è titolare del rapporto di fiducia con il Governo ed».

1.1870

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino alla fine del quinto comma con le seguenti:* «accorda e revoca la fiducia al Governo».

1.1871

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1870

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino alla fine del quinto comma con le seguenti: «può accordare e revocare la fiducia al Governo».*

1.1872

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino alla fine del quarto comma con le seguenti:* «accorda e revoca la fiducia al Governo».

1.1873

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1872

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino alla fine del quarto comma con le seguenti:* «può accordare e revocare la fiducia al Governo».

1.1874

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino alla fine del terzo comma con le seguenti:* «accorda e revoca la fiducia al Governo».

1.1875

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1874

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino alla fine del terzo comma con le seguenti:* «può accordare e revocare la fiducia al Governo».

1.1876

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino a*«dell'operato del» *con le seguenti:* «vigila sul».

1.1877

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost id. em. 1.1876

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino a* «dell'operato» *con le seguenti:* «vigila sull'operato».

1.1878

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1876

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino a* «dell'operato» *con le seguenti:* «controlla l'operato».

1.1879

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino a* «quella» *con le seguenti:* «esercita la funzione».

1.1880

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «è titolare» *fino a*«politico,» *con le seguenti:* «esercita».

1.1881

CRIMI, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, BERTOROTTA, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, DONNO, MONTEVECCHI, LEZZI, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, SCIBONA, LUCIDI, FATTORI, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, MARTON

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole:* «è titolare del rapporto di fiducia con il» *con le seguenti:* «accorda o revoca la fiducia al».

1.1882

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1881

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole:* «è titolare del rapporto di fiducia con il»*, con le seguenti:* «accorda e revoca la fiducia al».

1.1883

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1881

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole:* «è titolare del rapporto di fiducia con il»*, con le seguenti:* «può accordare e revocare la fiducia al».

1.1884

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, con il Senato della Repubblica,».

1.1885

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1884

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, in accordo con il Senato della Repubblica,».

1.1886

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1884

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, in concorso con il Senato della Repubblica,».

1.1887

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1884

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, insieme al Senato della Repubblica,».

1.1888

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1884

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, al pari del Senato della Repubblica,».

1.1889

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1884

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, d'intesa con il Senato della Repubblica,».

1.1890

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1884

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, dopo le parole:* «ed esercita»*, inserire le seguenti:* «, congiuntamente al Senato della Repubblica,».

1.1891

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole:* «la funzione di indirizzo politico,».

1.1892

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole:* «di indirizzo politico, la funzione legislativa e quella».

1.1893

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole:* «, la funzione legislativa».

1.1894

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole da:* «e quella» *fino alla fine del quarto comma.*

1.1895

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, alinea «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole:* «e quella di controllo dell'operato del Governo».

1.1896

DE PETRIS, CAMPANELLA, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, BOCCHINO, MUSSINI, GAMBARO, BATTISTA, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, al terzo comma, sostituire le parole:* «e quella di controllo dell'operato del Governo»*, con le seguenti con:* «con il Senato della Repubblica».

1.1897

CRIMI, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, BERTOROTTA, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, DONNO, MONTEVECCHI, LEZZI, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, SCIBONA, LUCIDI, FATTORI, PETROCELLI, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, MARTON

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, al terzo comma, sostituire le parole:* «e quella di controllo dell'operato del Governo», *con le seguenti:* «. Il Parlamento esercita la funzione di controllo dell'operato del Governo».

1.1898

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del quinto comma con le seguenti:* «la vigilanza sull'operato del Governo».

1.1899

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1898

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del quinto comma con le seguenti:* «vigila sull'operato del Governo».

1.1900

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1898

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del quinto comma con le seguenti:* «controlla l'operato del Governo».

1.1901

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1898

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del quinto comma con le seguenti:* «la vigilanza sull'operato del Governo».

1.1902

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del quarto comma con le seguenti:* «vigila sull'operato del Governo».

1.1903

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1902

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del quarto comma con le seguenti:* «controlla l'operato del Governo».

1.1904

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del terzo comma con le seguenti:* «la vigilanza sull'operato del Governo».

1.1905

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1904

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del terzo comma con le seguenti:* «vigila sull'operato del Governo».

1.1906

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1904

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sostituire le parole da:* «quella» *fino alla fine del terzo comma con le seguenti:* «controlla l'operato del Governo».

1.1907

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1904

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, terzo comma, sopprimere le parole:* «dell'operato del Governo».

1.1908

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sopprimere il quarto e il quinto comma.*

1.1909

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «indicate dalla Costituzione» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto e il quinto comma con i seguenti:*

«Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali ed esercita la funzione legislativa nelle materie indicate dalla Costituzione.

Le Camere possono riunirsi in seduta comune nei casi stabiliti dalla Costituzione».

1.1910

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto e il quinto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali ed esercita la funzione legislativa nelle materie indicate dalla Costituzione».

1.1911

DE PETRIS, BAROZZINO, DE CRISTOFARO, CERVELLINI, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Le parole da: «*Al comma*» a: «territoriali» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto e il quinto comma con i seguentie:*

«La funzione legislativa può essere esercitata anche dal Senato della Repubblica, che rappresenta le istituzioni territoriali.

Il Parlamento può riunirsi in seduta comune dei membri delle due Camere nei casi stabiliti dalla Costituzione».

1.1912

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto e il quinto comma con il seguente:* «La funzione legislativa può essere esercitata anche dal Senato della Repubblica, che rappresenta le istituzioni territoriali.»

1.1913

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto e il quinto comma con i seguenti:* «Spetta al Senato della Repubblica la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato centrale e le istituzioni territoriali. Il Senato può esercitare la funzione legislativa nelle materie e secondo le modalità stabilite dalla Costituzione.

Le Camere possono riunirsi in seduta comune dei propri membri».«

1.1914

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto e il quinto comma con il seguente:* «Spetta al Senato della Repubblica la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato centrale e le istituzioni territoriali. Il Senato può esercitare la funzione legislativa nelle materie e secondo le modalità stabilite dalla Costituzione.»

1.1915

MUSSINI, DE PETRIS, BIGNAMI, PEPE, DE PIN, BENCINI, Maurizio ROMANI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica è organo di garanzia e rappresenta anche le autonomie territoriali. Esercita la funzione di raccordo tra lo Stato e le Regioni, le Città metropolitane e i Comuni. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento, svolge attività di verifica dell'attuazione delle leggi dello Stato e di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul territorio.».

1.1916

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica esercita, secondo modalità stabilite dalla Costituzione, la funzione legislativa esclusiva nel recepimento del diritto dell'Unione europea e nelle materie di legislazione concorrente. È ti-

tolare in via esclusiva della funzione di controllo dell'operato del Governo e sulla Pubblica amministrazione e svolge, secondo quanto previsto dal proprio regolamento, un potere esclusivo di inchiesta e un potere preventivo di rinvio alla Consulta sui disegni di legge in discussione alla Camera dei deputati e sugli atti aventi forza di legge e una funzione di controllo di merito sulle leggi regionali, ritenute dal Governo in contrasto con gli interessi nazionali o di altre regioni, nonché di verifica dell'attuai:ione delle leggi dello Stato e di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul territorio. Esercita la funzione di raccordo tra lo Stato e le Regioni, le Città metropolitane e i Comuni».

1.1917

DE PETRIS, CAMPANELLA, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, BOCCHINO, MUSSINI, GAMBARO, BATTISTA, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica esercita la funzione legislativa esclusiva nel recepimento del diritto dell'Unione europea. E titolare in via esclusiva della funzione di controllo dell'operato del Governo e sulla pubblica amministrazione e svolge, un potere esclusivo di inchiesta e un potere di rinvio preventivo alla Consulta sui disegni di legge in discussione alla Camera dei deputati e sugli atti aventi forza di legge e una funzione di controllo di merito sulle leggi regionali, ritenute dal Governo in contrasto con gli interessi nazionali o di altre regioni, nonché di verifica dell'attuazione delle leggi dello Stato e di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul territorio. Esercita la funzione di raccordo tra lo Stato e le Regioni, le Città metropolitane e i Comuni.».

1.1918

D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica esercita la funzione legislativa in materia di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica, nonché in materia di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, assicurando autonomia di entrata e di spesa di comuni, pro-

vince, città metropolitane e regioni e garantendo i princìpi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli attivi normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1919

D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica esercita la funzione legislativa in materia di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica, nonché in materia equa ripartizione degli obiettivi di finanza pubblica. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli attivi normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1920

D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica esercita la funzione legislativa in materia di raccordo tra l'Unione europea, e di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, assicurando autonomia di entrata e di spesa di comuni, province, città metropolitane e regioni e garantendo i princìpi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti.

Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli attivi normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del

Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1921

D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:* «Il Senato della Repubblica esercita la funzione legislativa in materia di raccordo tra l'Unione europea, e di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, garantendo i princìpi di solidarietà e di coesione sociale, in maniera da sostituire gradualmente, per tutti i livelli di governo, il criterio della spesa storica e da garantire la loro massima responsabilizzazione e l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti.

Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli attivi normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1922

TARQUINIO, BRUNI, D'AMBROSIO LETTIERI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55>*, sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica esercita la funzione legislativa in materie di raccordo tra l'Unione europea, di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1923
TARQUINIO, BRUNI, ZIZZA
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica esercita nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, la funzione legislativa in materia di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea e, secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1924
BRUNI, D'AMBROSIO LETTIERI, IURLARO
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica concorre, secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e le Regioni, le Città metropolitane e i Comuni. Svolge attività di verifica dell'attuazione delle leggi dello Stato e di valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul territorio».

1.1925
BRUNI, D'AMBROSIO LETTIERI, IURLARO
Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato è la Camera che rappresenta le Regioni e le altre autonomie territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita la funzione di raccordo tra lo Stato e le Regioni, le Città metropolitane e i Comuni. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea. Esercita le funzioni di controllo dell'attività delle pubbliche amministrazioni, di verifica dell'attuazione delle leggi dello

Stato, nonchè di controllo e di valutazione delle politiche pubbliche. Esprime pareri vincolanti sulle nomine di competenza del Governo».

1.1926

AZZOLLINI

Ritirato (*)

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, verifica l'attuazione delle leggi dello Stato e della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, controlla e valuta le politiche pubbliche. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

(*) L'emendamento verrà ripreso in considerazione in sede di esame dell'articolo 10 del disegno di legge costituzionale.

1.1927

D'AMBROSIO LETTIERI, TARQUINIO, BRUNI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita la funzione di raccordo tra l'Unione europea, lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica. Partecipa alle decisioni dirette alla formazione e all'attuazione degli atti normativi dell'Unione europea e secondo quanto previsto dal proprio regolamento. Valuta l'attività delle pubbliche amministrazioni, del Governo in merito all'attuazione delle leggi dello Stato e degli adempimenti successivi, controlla e valuta le politiche pubbliche sul territorio. Concorre a esprimere pareri sulle nomine di competenza del Governo nei casi previsti dalla legge».

1.1928

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55» *sostituire il quarto comma con il seguente:*

«Il Senato della Repubblica rappresenta la nazione ed è titolare in via esclusiva della funzione di controllo dell'operato del Governo e sulla Pubblica amministrazione e svolge, secondo quanto previsto dal proprio regolamento, un potere esclusivo-di inchiesta e una funzione di controllo costituzionale sui disegni di legge in discussione alla Camera dei deputati e sugli atti aventi forza di legge e una funzione di controllo di merito sulle leggi regionali, ritenute dal Governo in contrasto con gli interessi nazionali o di altre regioni».

1.1929

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, al quarto comma, sostituire 11 primo periodo con 11 seguente:* «Il Senato della Repubblica rappresenta la Nazione anche nella sua configurazione territoriale».

1.1930

ENDRIZZI, CRIMI, MORRA, MANGILI, BERTOROTTA, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, DONNO, MONTEVECCHI, LEZZI, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, SCIBONA, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, MARTON

Respinto

Al comma 1, comma 1, capoverso «Art. 55»*, al quarto comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Senato rappresenta le Istituzioni della Repubblica. Ciascun senatore rappresenta la Nazione».

1.1931

CRIMI, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, BERTOROTTA, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, DONNO, MONTEVECCHI, LEZZI, MARTELLI, SERRA, CIOFFI, SCIBONA, FATTORI, PUGLIA, NUGNES, PAGLINI, MARTON, CAPPELLETTI

Respinto

Al comma 1, comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, sostituire il primo periodo con il seguente:* «Il Senato della Repubblica rappresenta le collettività territoriali nell'ambito della Nazione».

1.1932

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, alinea «Art. 55»*, quarto comma, sopprimere le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed» *e dopo la parola:* «esercita» *inserire le seguenti:* «la funzione legislativa e».

1.1933

DE PETRIS, CAMPANELLA, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, BOCCHINO, MUSSINI, GAMBARO, BATTISTA, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capo verso «Art. 55»*, al quarto comma sostituire le parole da:* «rappresenta» *fino alla parola:* «Repubblica» *con le seguenti:* «esercita la funzione legislativa esclusiva nel recepimento del diritto dell'Unione europea, la funzione di controllo dell'operato del Governo e sulla Pubblica amministrazione e svolge un potere esclusivo di inchiesta».

1.1934

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita» *con le seguenti:* «esercita la funzione legislativa e».

1.1935

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Ritirato

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, al quarto comma, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla funzione legislativa ed esercita» *con le seguenti:* «esercita la funzione legislativa».

1.1936

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «esercita la».

1.1937

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1936

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Con-

corre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «può esercitare la».

1.1938

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «partecipa all'esercizio della».

1.1939

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1938

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «può partecipare all'esercizio della».

1.1940

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1938

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «concorre all'esercizio della».

1.1941

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1938

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «può concorrere all'esercizio della».

1.1942

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Con-

corre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «è contitolare della».

1.1943

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «, al pari della Camera dei deputati, esercita la».

1.1944

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1943

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione, alla» *con le seguenti:* «, al pari della Camera dei deputati, può esercitare la».

1.1945

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione,» *con le seguenti:* «partecipa».

1.1946

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo e secondo periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali. Concorre, nei casi e secondo modalità stabilite dalla Costituzione,» *con le seguenti:* «concorre».

1.1947

BISINELLA, CENTINAIO, CANDIANI, ARRIGONI, BELLOT, COMAROLI, CONSIGLIO, CROSIO, DIVINA, SCILIPOTI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto periodo, sostituire le parole:* «rappresenta le istituzioni territoriali»*, con le seguenti parole:* «rappresenta le Regioni e le altre autonomie territoriali».

1.1948

MUSSINI, DE PETRIS, BENCINI, Maurizio ROMANI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, nel quarto comma, dopo le parole:* «Il Senato della Repubblica rappresenta»*, inserire le seguenti:* «la collettività nazionale e».

1.1949

MUSSINI, DE PETRIS, BENCINI, Maurizio ROMANI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, nel quarto comma, dopo la parola:* «rappresenta»*, inserire la seguente:* «anche».

1.1950

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo periodo, sostituire le parole:* «le istituzioni territoriali»*, con le seguenti:* «parimenti la Nazione».

1.1951

DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, PETRAGLIA, STEFANO, URAS, BIGNAMI, CAMPANELLA, GAMBARO, BATTISTA, MUSSINI, PEPE, ORELLANA, MORRA, ENDRIZZI, MANGILI, CRIMI, GAETTI, MORONESE, NUGNES, PAGLINI, PETROCELLI, PUGLIA, SANTANGELO, SERRA, SIMEONI, TAVERNA, VACCIANO, BOCCHINO, DE PIN, MARTON, SCIBONA, AIROLA, BLUNDO, BOTTICI, BUCCARELLA, BULGARELLI, CAPPELLETTI, CASTALDI, CATALFO, CIAMPOLILLO, CIOFFI, COTTI, DE PIETRO, FATTORI, DONNO, FUCKSIA, GIARRUSSO, GIROTTO, LEZZI, LUCIDI, BERTOROTTA

Sost. id. em. 1.1950

Al comma 1, capoverso «Art. 55»*, quarto comma, primo periodo, sostituire le parole:* «le istituzioni territoriali»*, con le seguenti:* «la Nazione».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
001	Nom.	Disegno di legge n. 1429. Em. 1.1453 (prima parte), De Petris e altri	288	287	008	089	190	144	RESP.
002	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1492, De Petris e altri	287	286	020	065	201	144	RESP.
003	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1493 (prima parte), De Petris e altri	286	285	020	063	202	143	RESP.
004	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1499 e 1.1500, De Petris e altri; De Petris e altri	286	285	004	080	201	143	RESP.
005	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1501, De Petris e altri	288	287	005	080	202	144	RESP.
006	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1502, De Petris e altri	284	283	006	078	199	142	RESP.
007	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1503 (prima parte), De Petris e altri	287	286	006	081	199	144	RESP.
008	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1542, De Petris e altri	284	283	019	062	202	142	RESP.
009	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1543 (prima parte), De Petris e altri	289	288	021	064	203	145	RESP.
010	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1549, 1.1550 e 1.1551, De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e altri	290	289	006	079	204	145	RESP.
011	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1552, De Petris e altri	283	282	008	072	202	142	RESP.
012	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1553, De Petris e altri	286	285	007	063	215	143	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 2 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
013	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1554, De Petris e altri	285	284	005	061	218	143	RESP.
014	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1555, Uras e altri	282	281	007	092	182	141	RESP.
015	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1556, Minzolini	294	293	008	114	171	147	RESP.
016	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1557, De Petris e altri	280	279	005	091	183	140	RESP.
017	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1558, De Petris e altri	273	272	004	066	202	137	RESP.
018	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1559 (prima parte), Milo e altri	273	272	002	082	188	137	RESP.
019	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1562, Milo e altri	283	282	007	103	172	142	RESP.
020	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1564 (prima parte), Compagnone e altri	278	277	007	077	193	139	RESP.
021	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1570, Bruni e altri	284	283	006	098	179	142	RESP.
022	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1573 e 1.1574, Bruni e altri; De Petris e altri	283	282	007	097	178	142	RESP.
023	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1575 e 1.1577, Compagnone e altri; De Petris e altri	274	273	008	094	171	137	RESP.
024	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1583 e 1.1584, Compagnone e altri; De Petris e altri	283	282	004	075	203	142	RESP.
025	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1585, De Petris e altri	281	280	002	066	212	141	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 3 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
026	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1561 (prima parte), D'Anna e altri	273	272	005	095	172	137	RESP.
027	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1568, Compagnone e altri	269	268	004	068	196	135	RESP.
028	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1571 (prima parte), D'Anna e altri	273	272	004	090	178	137	RESP.
029	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1582, D'Anna e altri	276	275	005	070	200	138	RESP.
030	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1589 e 1.1590, Minzolini e altri; D'Anna e altri	277	276	008	083	185	139	RESP.
031	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1591 e 1.1592, D'Anna e altri; De Petris e altri	275	274	005	093	176	138	RESP.
032	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1593 e 1.1594, D'Anna e altri; De Petris e altri	280	279	006	098	175	140	RESP.
033	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1595, De Petris e altri	278	277	006	092	179	139	RESP.
034	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1596 e 1.1597, De Petris e altri; De Petris e altri	278	277	006	089	182	139	RESP.
035	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1598 e 1.1599, Minzolini e altri; De Petris e altri	279	278	004	072	202	140	RESP.
036	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1600, 1.1601 e 1.1602, Minzolini e altri; D'Anna e altri; De Petris e altri	278	277	003	069	205	139	RESP.
037	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1603, 1.1604 e 1.1605, D'Anna e altri; Minzolini e altri; De Petris e altri	282	281	003	073	205	141	RESP.
038	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1606, 1.1607, 1.1608, 1.1609 e 1.1610, Crimi e a;Campanella;Minzolini e a;D'Anna e a;De Petris e a	286	285	005	101	179	143	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 4 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
039	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1611, De Petris e altri	273	272	004	083	185	137	RESP.
040	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1612 e 1.1613, D'Anna e altri; Minzolini e altri	285	284	003	074	207	143	RESP.
041	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1614 e 1.1615, D'Anna e altri; Minzolini e altri	284	283	003	089	191	142	RESP.
042	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1616 e 1.1617, D'Anna e altri; Minzolini e altri	287	286	004	087	195	144	RESP.
043	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1618 e 1.1619, D'Anna e altri; Minzolini e altri	289	288	004	101	183	145	RESP.
044	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1620, D'Anna e altri	283	282	008	088	186	142	RESP.
045	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1622, 1.1623 e 1.1624, Minzolini e altri; D'Anna e altri; De Petris e altri	287	286	006	099	181	144	RESP.
046	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1625, De Petris e altri	281	280	005	089	186	141	RESP.
047	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1651, Minzolini e altri	277	276	004	067	205	139	RESP.
048	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1652 e 1.1653, Minzolini e altri; D'Anna e altri	290	289	009	084	196	145	RESP.
049	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1654 e 1655, D'Anna e altri; Bonfrisco e altri	290	289	013	079	197	145	RESP.
050	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1667, Compagnone e altri	286	285	014	075	196	143	RESP.
051	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1678, Bruni e altri	287	286	012	073	201	144	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 5 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
052	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1679, Bruni e altri	282	281	014	060	207	141	RESP.
053	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1684 (prima parte), Bruni e altri	289	288	016	043	229	145	RESP.
054	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1687, Tarquinio e altri	284	283	008	030	245	142	RESP.
055	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1688, Bruni e altri	291	290	006	038	246	146	RESP.
056	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1690 (prima parte), Compagnone e altri	292	291	006	033	252	146	RESP.
057	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1703 (prima parte), Minzolini e altri	287	286	004	031	251	144	RESP.
058	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1705 (prima parte), Minzolini e altri	282	281	007	037	237	141	RESP.
059	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1708 (prima parte), D'Anna e altri	290	289	006	032	251	145	RESP.
060	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1710, D'Anna e altri	288	287	006	028	253	144	RESP.
061	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1711, D'Anna e altri	292	291	007	030	254	146	RESP.
062	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1712, D'Anna e altri	290	289	008	029	252	145	RESP.
063	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1714, Campanella	291	290	008	094	188	146	RESP.
064	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1715 e 1.1716, Campanella; Crimi e altri	293	292	007	094	191	147	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 6 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
065	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1717 (prima parte), D'Anna e altri	292	291	005	075	211	146	RESP.
066	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1732, De Petris e altri	288	287	007	080	200	144	RESP.
067	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1735, De Petris e altri	286	285	006	068	211	143	RESP.
068	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1737, De Petris e altri	289	288	006	063	219	145	RESP.
069	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1739, De Petris e altri	285	284	005	064	215	143	RESP.
070	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1740 (prima parte), De Petris e altri	288	287	009	091	187	144	RESP.
071	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1742 e 1.1743, De Petris e altri; Minzolini e altri	289	288	006	065	217	145	RESP.
072	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1744, De Petris e altri	287	286	006	063	217	144	RESP.
073	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1745 (prima parte), De Petris e altri	288	287	006	064	217	144	RESP.
074	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1749, De Petris e altri	288	287	006	060	221	144	RESP.
075	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1751, De Petris e altri	291	290	006	064	220	146	RESP.
076	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1753 (prima parte), De Petris e altri	289	288	009	090	189	145	RESP.
077	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1758 e 1.1759, De Petris e altri; De Petris e altri	287	286	006	064	216	144	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 7 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
078	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1760, De Petris e altri	281	280	008	076	196	141	RESP.
079	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1761 (prima parte), De Petris e altri	281	280	008	095	177	141	RESP.
080	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1767 e 1.1768, De Petris e altri; De Petris e altri	291	290	012	084	194	146	RESP.
081	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1773 (prima parte), De Petris e altri	287	286	008	096	182	144	RESP.
082	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1776, De Petris e altri	284	283	004	083	196	142	RESP.
083	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1777 e 1.1778, Crimi e altri; De Petris e altri	286	285	006	084	195	143	RESP.
084	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1780, De Petris e altri	288	287	004	079	204	144	RESP.
085	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1782, De Petris e altri	287	286	003	081	202	144	RESP.
086	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1784 e 1.1786, De Petris e altri; De Petris e altri	285	284	005	079	200	143	RESP.
087	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1788 e 1.1790, De Petris e altri; De Petris e altri	283	282	003	078	201	142	RESP.
088	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1792, De Petris e altri	287	286	003	065	218	144	RESP.
089	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1794 e 1.1795, De Petris e altri; De Petris e altri	283	282	005	086	191	142	RESP.
090	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1798, De Petris e altri	282	281	006	092	183	141	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 8 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
091	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1800, De Petris e altri	284	283	003	083	197	142	RESP.
092	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1802, De Petris e altri	276	275	006	079	190	138	RESP.
093	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1805, De Petris e altri	274	273	004	079	190	137	RESP.
094	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1808, 1.1809 e 1.1810, De Petris e altri; Crimi e altri; Mussini e altri	258	257	003	067	187	129	RESP.
095	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1811 (prima parte), De Petris e altri	233	232	002	062	168	117	RESP.
096	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1817, De Petris e altri	224	223	002	057	164	112	RESP.
097	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1818, De Petris e altri	237	236	004	076	156	119	RESP.
098	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1821 e 1.1822, De Petris e altri; De Petris e altri	244	243	002	087	154	122	RESP.
099	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1823 e 1.1825, De Petris e altri; De Petris e altri	251	250	003	070	177	126	RESP.
100	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1830, Centinaio e altri	249	248	002	070	176	125	RESP.
101	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1820, De Petris e altri	244	243	002	075	166	122	RESP.
102	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1832, Crimi	247	246	005	068	173	124	RESP.
103	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1834, De Petris e altri	251	250	003	053	194	126	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 9 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
104	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1836, De Petris e altri	264	263	002	058	203	132	RESP.
105	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1838 (prima parte), Crimi	262	261	002	058	201	131	RESP.
106	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1840, De Petris e altri	262	261	003	066	192	131	RESP.
107	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1841, De Petris e altri	262	261	002	057	202	131	RESP.
108	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1842, De Petris e altri	258	257	002	071	184	129	RESP.
109	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1843, De Petris e altri	263	262	004	084	174	132	RESP.
110	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1844, De Petris e altri	264	263	003	071	189	132	RESP.
111	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1845, De Petris e altri	262	261	003	059	199	131	RESP.
112	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1846, De Petris e altri	261	260	004	069	187	131	RESP.
113	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1847, De Petris e altri	265	264	005	071	188	133	RESP.
114	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1848, De Petris e altri	264	263	007	078	178	132	RESP.
115	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1849, De Petris e altri	263	262	005	083	174	132	RESP.
116	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1850 (prima parte), De Petris e altri	266	265	005	082	178	133	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 10 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
117	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1852, De Petris e altri	263	262	005	084	173	132	RESP.
118	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1853, De Petris e altri	265	264	002	057	205	133	RESP.
119	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1854, De Petris e altri	268	267	002	058	207	134	RESP.
120	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1855, De Petris e altri	272	271	002	060	209	136	RESP.
121	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1856, De Petris e altri	274	273	005	077	191	137	RESP.
122	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1857, De Petris e altri	248	247	004	064	179	124	RESP.
123	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1858, De Petris e altri	267	266	003	062	201	134	RESP.
124	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1859, De Petris e altri	277	276	005	074	197	139	RESP.
125	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1860 e 1.1861, De Petris e altri; De Petris e altri	278	277	003	076	198	139	RESP.
126	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1862, De Petris e altri	278	277	003	076	198	139	RESP.
127	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1863, Mussini e altri	276	275	004	059	212	138	RESP.
128	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1864, De Petris e altri	278	277	003	059	215	139	RESP.
129	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1865, De Petris e altri	276	275	003	060	212	138	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 11 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
130	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1866, De Petris e altri	279	278	003	061	214	140	RESP.
131	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1867 (prima parte), De Petris e altri	273	272	002	062	208	137	RESP.
132	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1869, De Petris e altri	274	273	003	061	209	137	RESP.
133	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1870 e 1.1871, De Petris e altri; De Petris e altri	276	275	003	060	212	138	RESP.
134	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1872 e 1.1873, De Petris e altri; De Petris e altri	280	279	003	061	215	140	RESP.
135	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1874 e 1.1875, De Petris e altri; De Petris e altri	273	272	003	059	210	137	RESP.
136	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1876, 1.1877 e 1.1878, De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e altri	275	274	002	059	213	138	RESP.
137	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1879, De Petris e altri	271	270	002	060	208	136	RESP.
138	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1880, De Petris e altri	275	274	003	058	213	138	RESP.
139	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1881, 1.1882 e 1.1883, Crimi e altri; De Petris e altri; De Petris e altri	275	274	003	059	212	138	RESP.
140	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1884, 1.1885, 1.1886, 1.1887, 1.1888, 1.1889 e 1.1890, De Petris e altri	279	278	003	062	213	140	RESP.
141	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1892, De Petris e altri	274	273	005	058	210	137	RESP.
142	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1891, De Petris e altri	274	273	004	057	212	137	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 12 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
143	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1893, De Petris e altri	279	278	004	060	214	140	RESP.
144	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1894, De Petris e altri	275	274	003	060	211	138	RESP.
145	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1895, De Petris e altri	279	278	003	062	213	140	RESP.
146	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1896, De Petris e altri	277	276	003	061	212	139	RESP.
147	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1898, 1.1899, 1.1900 e 1.1901, De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e a	265	264	002	059	203	133	RESP.
148	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1902 e 1.1903, De Petris e altri; De Petris e altri	265	264	003	058	203	133	RESP.
149	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1904, 1.1905, 1.1906 e 1.1907, De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e a	267	266	004	058	204	134	RESP.
150	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1908, De Petris e altri	260	259	003	055	201	130	RESP.
151	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1909 (prima parte), De Petris e altri	265	264	003	071	190	133	RESP.
152	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1911 (prima parte), De Petris e altri	269	268	003	072	193	135	RESP.
153	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1913, De Petris e altri	264	263	004	070	189	132	RESP.
154	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1914, De Petris e altri	269	268	003	073	192	135	RESP.
155	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1915, Mussini e altri	270	269	005	073	191	135	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 13 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
156	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1916, De Petris e altri	270	269	004	072	193	135	RESP.
157	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1917, De Petris e altri	270	269	003	074	192	135	RESP.
158	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1918, D'Ambrosio Lettieri e altri	267	266	002	073	191	134	RESP.
159	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1919, D'Ambrosio Lettieri e altri	277	276	018	061	197	139	RESP.
160	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1920, D'Ambrosio Lettieri e altri	251	250	005	057	188	126	RESP.
161	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1921, D'Ambrosio Lettieri e altri	256	255	004	060	191	128	RESP.
162	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1922, Tarquinio e altri	261	260	006	072	182	131	RESP.
163	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1923, Tarquinio e altri	259	258	004	072	182	130	RESP.
164	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1924, Bruni e altri	261	260	004	073	183	131	RESP.
165	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1925, Bruni e altri	264	263	005	071	187	132	RESP.
166	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1927, D'Ambrosio Lettieri e altri	285	284	003	086	195	143	RESP.
167	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1928, De Petris e altri	277	276	003	059	214	139	RESP.
168	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1929, De Petris e altri	275	274	005	073	196	138	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 14 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
169	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1930, Endrizzi e altri	276	275	003	061	211	138	RESP.
170	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1931, Crimi e altri	286	285	005	061	219	143	RESP.
171	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1932, De Petris e altri	280	279	005	069	205	140	RESP.
172	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1933, De Petris e altri	283	282	005	063	214	142	RESP.
173	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1934, De Petris e altri	280	279	005	070	204	140	RESP.
174	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1936 e 1.1937, De Petris e altri; De Petris e altri	281	280	006	072	202	141	RESP.
175	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1938, 1.1939, 1.1940 e 1.1941, De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e altri; De Petris e a	285	284	007	067	210	143	RESP.
176	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1942, De Petris e altri	285	284	007	077	200	143	RESP.
177	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1943 e 1.1944, De Petris e altri; De Petris e altri	284	283	007	061	215	142	RESP.
178	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1945, De Petris e altri	284	283	005	074	204	142	RESP.
179	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1946, De Petris e altri	284	283	006	075	202	142	RESP.
180	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1947, Bisinella e altri	285	284	007	078	199	143	RESP.
181	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1948, Mussini e altri	278	277	005	072	200	139	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Pag. 15 Seduta N. 0295 del 30/07/2014 8.38.04

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
182	Nom.	DDL n. 1429. Em. 1.1949, Mussini e altri	285	284	009	073	202	143	RESP.
183	Nom.	DDL n. 1429. Emm. 1.1950 e 1.1951, De Petris e altri; De Petris e altri	273	272	005	069	198	137	RESP.

- Le Votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 1

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA															F					
ARACRI FRANCESCO											C	C	C	F	F	F	F	F	F	A
ARRIGONI PAOLO	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C		F	F	F	C	F	F	C
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C		C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	F	F	F		F	F	F
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'									C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONFRISCO ANNA CINZIA		C					C	C	C	C				F	F	F	F	F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	F										C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 2

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
CALDEROLI ROBERTO	A	A	A	F	A	A	A	A	A	A	F	C	C		A	A	C	C	A	C
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A		C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDINALI VALERIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	F
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		F	F	F	F	F	
CENTINAIO GIAN MARCO	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F		C	C	F	F	F	C	F	F	C
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F					
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	A	A	F	F	F	F	F	A	F		C	C	F	F	F	C	F	F	C
COMPAGNA LUIGI	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C		F	F
COTTI ROBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 3

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	F
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F					
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F		F	F	F	F	F
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	A	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F				F	
DIVINA SERGIO	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F					
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO															F	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C		
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	A	C	C	C	C	C	A	C	A	C	C		C		F	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 4

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	C		F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	A	C	A	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	A	C					
GATTI MARIA GRAZIA	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	F	F	F	C	F	F
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	A	A	C	C	C	C	A	A	C	C	C	C	A	F	F	F		F	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO											C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F		
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	F	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		C	A	A
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F
LONGO FAUSTO GUILHERME	F		C	F	F	F		C	F	F	A	A	C	C	A	A	A		F	A
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
LUMIA GIUSEPPE															C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 5

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C				C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	F
MINEO CORRADINO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	A	A	A	A	A	F	A	A	A	A	A			F				F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	F	F	C	C	F	
MUNERATO EMANUELA	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A		C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 6

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	A	F	A	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		A	C	C		A	C
PALERMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERRONE LUIGI	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	C	F	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C					
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
RUBBIA CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			F		C	F	C
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 7

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																			
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	F	F	C	C	F	C	C	F	C	A	C	C	F		F					
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C	C	F	F	F	C	C	F	C
STEFANO DARIO														F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C					F	F	C		F	F
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	F
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	A	A	F	F	F	F	F	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
TREMONTI GIULIO	F	A	A	F	F	F	F	A	A	F	F	C		F	F	F	C	F	F	C
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	F	C	C	C	C	C	F		C	C	C	C	C	C	F	F	F		F	F
URAS LUCIANO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 8

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000001 alla n° 000020																				
	001	002	003	004	005	006	007	008	009	010	011	012	013	014	015	016	017	018	019	020
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO														C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	A	A	F	F	F	F	F	A	F	F	C	C	F	F	F	C	F	F	C
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C			C	C	C	C		C		C	C	C		C	C	C
ZELLER KARL	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	F		C	A	A
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	F	F	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	A	C	C	F	A

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 41

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	A		C	A	C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	A	A	A	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO																				
AZZOLLINI ANTONIO		A	A	A	A	A	A	F	F	A	F	A	A	A	A	F	A	A	A	A
BARANI LUCIO						A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
BENCINI ALESSANDRA				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE																				
BISINELLA PATRIZIA	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'																				
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONFRISCO ANNA CINZIA	F		F	F	F	C	C	C		F	F	F	F	F						
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO														C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 42

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
CALDEROLI ROBERTO	A	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	A	A	A	A	C	A	C	C	C
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	A	C	C	A	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C					
CARRARO FRANCO																	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO																C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA											A	A	A		A	A				
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	C	C	C	F		F	F	F		F		F	F	F	F	C	C	C
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO																				
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	F	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA															F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
COMPAGNA LUIGI																				
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F			C	C	C
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO														C	C	A	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 43

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO																				
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO														F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO																				
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO		F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	F	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
FALANGA CIRO										C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C		C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO																F	F	F	C	C
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C		C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 44

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO																				
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO																				
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA										C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F							
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C
LANGELLA PIETRO																C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	A	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	A	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO																				
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 45

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C		C	C	C		C						C	C	C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C			C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO														C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO							F	C												
MERLONI MARIA PAOLA			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO													C							
MINEO CORRADINO	F	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C			C	C	C	C	C
MINNITI MARCO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F		A	F	F		F	F	F	F	A	F	F			F	C			C
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA														F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C				C		C
MUNERATO EMANUELA	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
MUSSINI MARIA				F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 46

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO																				
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F			F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE																				
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F		C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C		C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	F	F	F		F	F
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 47

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO		C	C	C		C	C	C	C					C	C			C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA																				
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
STEFANO DARIO																				
STUCCHI GIACOMO				C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C
SUSTA GIANLUCA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.			C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAVERNA PAOLA		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F		F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO																				
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 48

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000101 alla n° 000120																			
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO																				
VOLPI RAFFAELE	F	F	C	C	C	F	C	F	F	F	C	F	F	F		F	F	C	C	C
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C			C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
ZELLER KARL			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO																				
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 49

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
AIELLO PIERO	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO																				
AZZOLLINI ANTONIO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BENCINI ALESSANDRA	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE																				
BISINELLA PATRIZIA	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'																				
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	F	F	F	F				F	F			F			F			F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	F		F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 50

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
CALDEROLI ROBERTO	A		C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F		F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	C	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C		C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERONI REMIGIO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F		F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI																				
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTE FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 51

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO																				
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIN PAOLA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO																				
DEL BARBA MAURO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C		C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	C	F	F	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ONGHIA ANGELA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 52

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO																				
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO							C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO																				
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO																				
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO			C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	F	A		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO																				
LUMIA GIUSEPPE	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 53

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F		F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F		F	F	F	F		F											F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUSSINI MARIA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 54

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
OLIVERO ANDREA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO																				
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE																				
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C						C	C		
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 55

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																			
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO	C			C	C	C	C	C		C	C			C	C	C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C										C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA																				
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANO DARIO																				
STUCCHI GIACOMO	F	F	C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMONTI GIULIO																				
TRONTI MARIO																				
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 56

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000121 alla n° 000140																				
	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO																				
VOLPI RAFFAELE	F		C	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO														C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 57

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
AURICCHIO DOMENICO																				
AZZOLLINI ANTONIO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	A			A	A	A	C	A	A
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE																				
BISINELLA PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'																				
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONFRISCO ANNA CINZIA									F		F						F			F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F								F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 58

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	A	A	A	A	C	C	A	C
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	F
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CENTINAIO GIAN MARCO	C		C	C	C	C	C		C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F		F	F	A	
COMPAGNA LUIGI																				
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		F	F	F	F	F	F	F	A	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
CROSIO JONNY	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 59

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO																				
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C			C		F	F
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO																				
DE SIANO DOMENICO																				
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F														F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C							C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA											C	C	C	C	C	C		C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 60

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO																				
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C											C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GIOVANARDI CARLO																		C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO																			F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA		C	C		C	C	C	C	C	C		C		C	C	C		C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
LIUZZI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO																				
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 61

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C	
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C											
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO			F	F		F	F	F				F			F				F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C		C
MUNERATO EMANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 62

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	A	C	A	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PALERMO FRANCESCO																				
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
PERRONE LUIGI	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C													C	C
PUGLIA SERGIO	F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C
RANUCCI RAFFAELE																				
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C								C					C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 63

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																			
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO	C	C	C		C													C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA																				
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
STEFANO DARIO									F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F
STUCCHI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	A	C
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C	C	C	C														
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F		
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C
TREMONTI GIULIO																F	C		A	
TRONTI MARIO																				
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 64

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000141 alla n° 000160																				
	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO																				
VOLPI RAFFAELE	C	C		C	C	C														
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	A	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 65

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C															
ARRIGONI PAOLO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO																				
AZZOLLINI ANTONIO	A	A	A	A	A	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F	F	F		F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	A	C	C	A	C	C	A	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA															F	F	F		F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE																				
BISINELLA PATRIZIA	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C															
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F								
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNO DONATO	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 66

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
CALDEROLI ROBERTO	C	A	A	A	A	A	C	A	C	C	C	C	A	C	A	C	C	C	C	F
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	C	F	F	F	F	F	C	F	F	C	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F		F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A	A	A					A	A	A	A	A	A	A	A		A	A
CENTINAIO GIAN MARCO	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F		F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA		F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
COMPAGNA LUIGI						A		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	C	F	F	F	F	F		F	C	C		F	C	F	F	F	C	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO				F		F		F		F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CROSIO JONNY						F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 67

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A	A	A	A	A	A
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	F	C	C	F	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 68

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO																				
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO																				
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 69

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F											F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C															
MARTON BRUNO		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C															
MATTESINI DONELLA		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
MINEO CORRADINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F		F	F	F	F								A	A	F	A	A	A
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA					F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C			C	C	C	C		C	C				C	C	C	C	
MUNERATO EMANUELA	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 70

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERRONE LUIGI	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO		C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C			C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE																				
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 71

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
RUVOLO GIUSEPPE																				
SACCONI MAURIZIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA						F	A													
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	F	A	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	F	F
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F								
STUCCHI GIACOMO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	F	F
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	F	F	F
TREMONTI GIULIO	C			F		F	C		F	C	C				F	F	A	C		
TRONTI MARIO																				
TURANO RENATO GUERINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 72

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000161 alla n° 000180																			
	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE						F	C	F	C	C	C	C	F	F	C	F	C	F	F	F
ZANDA LUIGI	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C															
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
ZUFFADA SANTE				C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 73

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
AIELLO PIERO	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA			
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C
ANITORI FABIOLA			
ARACRI FRANCESCO			
ARRIGONI PAOLO	F	F	C
ASTORRE BRUNO	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	
AURICCHIO DOMENICO			
AZZOLLINI ANTONIO	A	A	A
BARANI LUCIO	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	F	C
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	
BIANCONI LAURA	C	C	C
BIGNAMI LAURA			
BILARDI GIOVANNI EMANUELE			
BISINELLA PATRIZIA	F	F	C
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C
BONDI SANDRO			
BONFRISCO ANNA CINZIA			
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	C	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO		F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 74

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
CALDEROLI ROBERTO	C	A	C
CALEO MASSIMO	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	A	A	F
CANDIANI STEFANO	F	F	C
CANTINI LAURA	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F
CARDIELLO FRANCO			
CARDINALI VALERIA	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C
CASALETTO MONICA	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	
CASSANO MASSIMO	C	C	C
CASSON FELICE	C	C	F
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	C
CERONI REMIGIO	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	F
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	F
COLLINA STEFANO	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	C
COMPAGNA LUIGI		A	C
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	C
CONTE FRANCO	C	C	C
CONTI RICCARDO			
CORSINI PAOLO	C	C	
COTTI ROBERTO	F	F	F
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	C
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 75

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
D'ALI' ANTONIO			
DALLA TOR MARIO	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	C	C	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C
DAVICO MICHELINO	A	A	A
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F
DE PIN PAOLA	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	C	A	F
DIRINDIN NERINA	C	C	F
DIVINA SERGIO	F	F	C
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C
DONNO DANIELA		F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C
FASIOLO LAURA		C	C
FATTORI ELENA	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	F
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 76

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
FORNARO FEDERICO	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F
GAETTI LUIGI	F		F
GALIMBERTI PAOLO			
GAMBARO ADELE	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO		C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	F
GENTILE ANTONIO	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'			
GHEDINI RITA	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	F
GIANNINI STEFANIA	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C
IURLARO PIETRO			
LAI BACHISIO SILVIO		C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C
LEPRI STEFANO	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	
LIUZZI PIETRO	C	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C
LONGO EVA	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C
LUCIDI STEFANO			
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 77

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	
MANCUSO BRUNO	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C		C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F
MARTINI CLAUDIO			
MARTON BRUNO	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO			
MATTEOLI ALTERO			
MATTESINI DONELLA	C		C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	C
MAURO MARIO	F	F	F
MAZZONI RICCARDO			
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C
MINEO CORRADINO	C	C	F
MINNITI MARCO	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	A	A
MIRABELLI FRANCO	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	
MONTI MARIO	C	C	
MORGONI MARIO	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO		C	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	C
MUSSINI MARIA	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C
NENCINI RICCARDO			
NUGNES PAOLA	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 78

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
OLIVERO ANDREA	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO			
PANIZZA FRANCO	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F
PERRONE LUIGI	C	C	C
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO		F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	
PUGLIA SERGIO	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE			
RAZZI ANTONIO	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F
RUBBIA CARLO			
RUSSO FRANCESCO	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 79

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
RUVOLO GIUSEPPE			
SACCONI MAURIZIO	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA			
SCHIFANI RENATO	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	C	C	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	
SIBILIA COSIMO	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	
STEFANI ERIKA	F	F	C
STEFANO DARIO			
STUCCHI GIACOMO	F	F	C
SUSTA GIANLUCA	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C	C	C
TAVERNA PAOLA	F	F	F
TOCCI WALTER		C	
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	C
TREMONTI GIULIO			
TRONTI MARIO			
TURANO RENATO GUERINO	C	C	F
URAS LUCIANO	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C
VERDINI DENIS	C	C	C
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	
VICARI SIMONA	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 80

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000181 alla n° 000183		
	181	182	183
VICECONTE GUIDO	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	
ZANDA LUIGI	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C
ZAVOLI SERGIO		C	C
ZELLER KARL	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 9

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
ALBANO DONATELLA	C			C	C													A		C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA	A	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	F			
ARACRI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	C	F	C	C	C	C	F	F	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	F	F		F	F													F	F	F
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS	C	C	C	C	C						C	C	C	C	C	C	C			
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	F	C	F	C	C											C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F		C	A	F	F	F
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 10

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
CALDEROLI ROBERTO	A	A	A	C	C					A	A	A	A	A	C	C	C	A	A	C
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F		F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C		F	C
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	A	C	C	A	C	C	C	C	A	C	A	C	C	C	C	A	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASALETTO MONICA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	A	C	F	C	F	C	F	F		F	F			C	F	F	C
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO																				
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
COMPAGNA LUIGI	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	C	A
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	C	F
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F		C	C		F	F	C
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 11

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	F	F		F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F		F	F	C	F
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE																				
DE PETRIS LOREDANA																				
DE PIETRO CRISTINA	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIN PAOLA						F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO							F		C										C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C		F	F	F	C	C	C	F	F	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F			F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	A		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO														C	F		F	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO				C	C		C		C	C					C	C	C		C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C										C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C		

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 12

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	A	C	C												C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
GATTI MARIA GRAZIA	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	F	F	F	C	C	F	C	F		C	F	F	F	F	C	C	C	F	C	F
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C													C	C	C
LANGELLA PIETRO						F	F	F	F		F	F	F	A	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F
LO GIUDICE SERGIO	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	F	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		F	F	C	F	F	F	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	A	A	A	F	F	A	A	F	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 13

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F													F	F	F
MARAN ALESSANDRO																		C	C	C
MARCUCCI ANDREA						C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO																		C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	F	C	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	F	F	F	C	C	F
MINEO CORRADINO	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F		
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO		F		C		F	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	F	C	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 14

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	A		C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERRONE LUIGI	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C													C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	F	F	C	C	C	F		F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO						C	C		C	C	C	C	C	C	C		C	C		C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA																		C		C
ROSSI MAURIZIO									C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO	C	F				F												F		
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 15

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
SACCONI MAURIZIO								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO																			A	C
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
STEFANO DARIO	F	F	F	F	F															
STUCCHI GIACOMO	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	F	F	F		F							F			F			F		
TAVERNA PAOLA	F												F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	F	F	F	C	C				C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
TREMONTI GIULIO	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	F	F	F	C	C	F	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	F	F	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 16

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000021 alla n° 000040																			
	021	022	023	024	025	026	027	028	029	030	031	032	033	034	035	036	037	038	039	040
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	C	C	F												F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	A	A	F	F	F	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	C	C	F	F	C
ZIZZA VITTORIO	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	C	F
ZUFFADA SANTE	F	F	A	A	C	A	C	F	A	A		A	A	A	C	A	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 17

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	F	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBANO DONATELLA	C	C	C	C		A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA		C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	C	A	A	F	C	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	A	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO		F	F	F	F	F	F	A	A	A	C	A	A	A	A	A		F	F	F
BARANI LUCIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	C	C
BATTISTA LORENZO	F	F	F	F	F	F	F	A	C	A	A	A	A	C	C	C	C	F	C	C
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F		F	F	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C
BERGER HANS																				
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C	C
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO																				C
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	F	F	F	F	C	C	F	F		F		F		F	F	F	F	F	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	C	C		C	C	C
BUEMI ENRICO	F	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 18

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
CALDEROLI ROBERTO	A	A	C	A	A	A	C	C	C	C	C	C	A	A	F	F	F	A	F	C
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	A	A	A	C	C	C	C	F	C	C
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	A	C	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C			C	
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	A	A	A	C	C	C	C	F	C	C
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	C	C	F	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	C	C	C	C	C	C
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CATTANEO ELENA		A	F	F	F	F	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
CENTINAIO GIAN MARCO	F	F	F	F	F		C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	C	C
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO															C	C	C	C	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	A	A	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
COMPAGNONE GIUSEPPE	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F		F					
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C
CROSIO JONNY	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 19

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	F	F	F	F	F		C	C	C	C	C		F	F	F	F	F	F	F	
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO		C	C	A	A			C	A	A	A	A	A	A	A	A		A	A	A
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE															C	C	C	C	C	C
DE PETRIS LOREDANA								F	F	F	F	F	F	C	C	C		C	C	C
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	C	C	C	C	C	C	C
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C			A
DIRINDIN NERINA	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO																				C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 20

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	A	A	C	A	A	C	C	C	C	C	C	C
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C		C	C
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA																				
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LIUZZI PIETRO	F	F	F	F	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
LONGO EVA	C	C	C	F	F	C	C	F	F	C	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F
LONGO FAUSTO GUILHERME	F	F	F	A	A	F	F	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 21

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
MANASSERO PATRIZIA	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI																			A	
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F		F	F	F	F	F	F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
MUNERATO EMANUELA	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	A	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	C	A	A	A	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 22

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	A	A	A	A	A	A	A	C	C	C	C	F	C	C
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C		C
PERRONE LUIGI	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	C	C	C	C
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		C	C	C	C	C	C	C	C
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C	F		F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	C	C
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO																				
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 23

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
RUVOLO GIUSEPPE			F					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C							C	C	C	C	C
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SCILIPOTI DOMENICO	F	F	F	A	F	F	F	F	A	A	A	A	F	F	A	A	A	A	A	A
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C		C
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO																	C	C	C	
STUCCHI GIACOMO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.								F	F	F			A		F				C	
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
TOCCI WALTER	C	C	F	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F		C	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	F		F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				
VERDUCCI FRANCESCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 24

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000041 alla n° 000060																			
	041	042	043	044	045	046	047	048	049	050	051	052	053	054	055	056	057	058	059	060
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIZZA VITTORIO	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ZUFFADA SANTE	C	C	A	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 25

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
AIROLA ALBERTO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	C	C	F	A	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	A	A
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	C	C	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C
AZZOLLINI ANTONIO	A	A	A	F	F	A	A	A	F	F	A	A	A	C	A	A	A	A	F	F
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAROZZINO GIOVANNI	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BERGER HANS																				
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BISINELLA PATRIZIA	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
BLUNDO ROSETTA ENZA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOCCHINO FABRIZIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	C	C	F	F	F	F	F	F							F		F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
BRUNI FRANCESCO	F	F	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	F
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUCCARELLA MAURIZIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C
BULGARELLI ELISA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 26

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
CALDEROLI ROBERTO	C	F	A	A	C		C	C	C	A	C	C	C	C	C	A	C	A	A	A
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
CAMPANELLA FRANCESCO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	A	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C			A
CAPPELLETTI ENRICO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARRARO FRANCO																				
CASALETTO MONICA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	C	C	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
CASTALDI GIANLUCA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A		A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A		A
CENTINAIO GIAN MARCO	F		F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
COMPAGNONE GIUSEPPE																				
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	C	C	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F
CROSIO JONNY	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	A
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'ADDA ERICA	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 27

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	F	F	F		F	A	C		C	C	C	C	F		C	C			F	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		
DE PETRIS LOREDANA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIN PAOLA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	A	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	C	C	F	F	C	C	F	C		F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	C	C	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FATTORI ELENA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	F	F	F	F	F
FILIPPI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C		C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 28

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	C	C	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GAMBARO ADELE	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GATTI MARIA GRAZIA	C	C	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	C	C	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIROTTO GIANNI PIETRO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA																				
LEPRI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	F	F	F	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F
LO GIUDICE SERGIO	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO EVA	F	F	C	C	F	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	F	A
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	C	C	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 29

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI																				
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI																				
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MESSINA ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	F	F	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINEO CORRADINO																				
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F	F	F	F	F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	C	C	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	C	C	F	C	C					F			C	C	C	C	C		F	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
MUSSINI MARIA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 30

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PALMA NITTO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PERRONE LUIGI	F	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C		F
PETRAGLIA ALESSIA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	C	C		F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO				C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 31

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SACCONI MAURIZIO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO	C	C		C																
SERRA MANUELA	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
STEFANO DARIO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STUCCHI GIACOMO	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.	C			C																
TAVERNA PAOLA	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	C	C	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C		F	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	F	F	F
TREMONTI GIULIO	F	A	F	F	F	F	C	C	C	F	C	C		C	C	F	C		F	F
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TURANO RENATO GUERINO	C	C	F	F	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C
URAS LUCIANO	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 32

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000061 alla n° 000080																			
	061	062	063	064	065	066	067	068	069	070	071	072	073	074	075	076	077	078	079	080
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	C	F	C	C	C	A	C	C	C	C	C	A	C	A	A	A
ZANDA LUIGI	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZIN CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F
ZIZZA VITTORIO	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	A	A

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 33

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
AIELLO PIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AIROLA ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ALBANO DONATELLA	A	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	A		A	C
ALBERTI MARIA ELISABETTA	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTINI GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALICATA BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATI SILVANA	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C
AMORUSO FRANCESCO MARIA																				
ANGIONI IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANITORI FABIOLA																				
ARACRI FRANCESCO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	A	F	C	A		C		C	C
ARRIGONI PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ASTORRE BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AUGELLO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AURICCHIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
AZZOLLINI ANTONIO	F	F	F	F	F			F	F	F	F	F	A	F						
BARANI LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
BAROZZINO GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BATTISTA LORENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BELLOT RAFFAELA	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BENCINI ALESSANDRA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
BERGER HANS								C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BERNINI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
BERTOROTTA ORNELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	
BERTUZZI MARIA TERESA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCO AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIGNAMI LAURA																				
BILARDI GIOVANNI EMANUELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
BISINELLA PATRIZIA	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BLUNDO ROSETTA ENZA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BOCCA BERNABO'	C	C	C	C	C	C	C	C	C											
BOCCHINO FABRIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
BONAIUTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
BONDI SANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONFRISCO ANNA CINZIA	F	F	F	F	F					F	F	F	F					F	F	F
BORIOLI DANIELE GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOTTICI LAURA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
BROGLIA CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNI FRANCESCO	F	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
BRUNO DONATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUBBICO FILIPPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
BUCCARELLA MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
BUEMI ENRICO	C	C	C	C	C	C	F	F		F	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C
BULGARELLI ELISA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 34

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
CALDEROLI ROBERTO	A	C	C	C	C	C	C	C	A	A	C	A	C	C	C	C	A		A	F
CALEO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALIENDO GIACOMO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMPANELLA FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
CANDIANI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	C	F		F	F	F		F	F		F	F	F
CANTINI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAPACCHIONE ROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	A		C	C	C		C	C	A	C	C	C
CAPPELLETTI ENRICO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CARDIELLO FRANCO																				
CARDINALI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARIDI ANTONIO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
CARRARO FRANCO																				
CASALETTO MONICA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
CASINI PIER FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C									
CASSANO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CASSON FELICE	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C
CASTALDI GIANLUCA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CATALFO NUNZIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
CATTANEO ELENA	A	A	A	A																
CENTINAIO GIAN MARCO	F		F		F	F	F	C	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
CERONI REMIGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CERVELLINI MASSIMO	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F						
CHIAVAROLI FEDERICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHITI VANNINO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C
CIAMPI CARLO AZEGLIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CIAMPOLILLO ALFONSO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CIOFFI ANDREA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
CIRINNA' MONICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COCIANCICH ROBERTO G. G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLLINA STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COLUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
COMAROLI SILVANA ANDREINA	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
COMPAGNA LUIGI	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A						
COMPAGNONE GIUSEPPE															F	F	F	F	F	F
CONSIGLIO NUNZIANTE	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F
CONTE FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CONTI RICCARDO																				
CORSINI PAOLO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C
COTTI ROBERTO																				
CRIMI VITO CLAUDIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F
CROSIO JONNY		F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
CUCCA GIUSEPPE LUIGI S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CUOMO VINCENZO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
D'ADDA ERICA	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 35

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
D'ALI' ANTONIO																				
DALLA TOR MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DALLA ZUANNA GIANPIERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C						
D'AMBROSIO LETTIERI LUIGI	F	F	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C
D'ANNA VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			
D'ASCOLA VINCENZO MARIO D.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DAVICO MICHELINO	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A						
DE BIASI EMILIA GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
DE CRISTOFARO PEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	A
DE PETRIS LOREDANA	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PIETRO CRISTINA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F			F	F	F	F
DE PIN PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE POLI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DE SIANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
DEL BARBA MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DELLA VEDOVA BENEDETTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DI BIAGIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C	C
DI GIACOMO ULISSE	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
DI GIORGI ROSA MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C		C		C	C
DI MAGGIO SALVATORE TITO	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DIRINDIN NERINA	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	C	C
DIVINA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
D'ONGHIA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONNO DANIELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ENDRIZZI GIOVANNI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ESPOSITO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ESPOSITO STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI CAMILLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALANGA CIRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
FASANO ENZO	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C					C	C
FASIOLO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
FATTORI ELENA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
FATTORINI EMMA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAVERO NICOLETTA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FAZZONE CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			
FEDELI VALERIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO	F	F	F		F		F	F	F	F	F	F	F							
FILIPPI MARCO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
FILIPPIN ROSANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FINOCCHIARO ANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FISSORE ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLORIS EMILIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C					C	C	C	C
FORMIGONI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 36

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
FORNARO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRAVEZZI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FUCKSIA SERENELLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GAETTI LUIGI	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GALIMBERTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
GAMBARO ADELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
GASPARRI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
GATTI MARIA GRAZIA	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GHEDINI NICCOLO'																				
GHEDINI RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIACOBBE FRANCESCO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	F	C	C
GIANNINI STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	M	C	C	C	C	C	C
GIARRUSSO MARIO MICHELE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
GIBIINO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
GINETTI NADIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIOVANARDI CARLO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
GIRO FRANCESCO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
GIROTTO GIANNI PIETRO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
GOTOR MIGUEL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRANAIOLA MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GRASSO PIETRO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
GUALDANI MARCELLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRA MARIA CECILIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GUERRIERI PALEOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ICHINO PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IDEM JOSEFA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IURLARO PIETRO																				
LAI BACHISIO SILVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C		C	C	C	C	A	C	C
LANGELLA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
LANIECE ALBERT	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LANZILLOTTA LINDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
LATORRE NICOLA																		C	C	C
LEPRI STEFANO		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LEZZI BARBARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
LIUZZI PIETRO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
LO GIUDICE SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LO MORO DORIS	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
LONGO EVA	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LONGO FAUSTO GUILHERME	C		A	C	C	A	F	F		F	C	F	F		F		F	C	F	C
LUCHERINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
LUCIDI STEFANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 37

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
MANASSERO PATRIZIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANCONI LUIGI															C	C	C			C
MANCUSO BRUNO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C
MANDELLI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANGILI GIOVANNA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MARAN ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARCUCCI ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARGIOTTA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARIN MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINELLO GIUSEPPE F.M.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARINO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
MARINO MAURO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTELLI CARLO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MARTINI CLAUDIO		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARTON BRUNO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MASTRANGELI MARINO GERMANO																				
MATTEOLI ALTERO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
MATTESINI DONELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MATURANI GIUSEPPINA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MAURO GIOVANNI															C	C	C	C	C	C
MAURO MARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MAZZONI RICCARDO																				
MERLONI MARIA PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
MESSINA ALFREDO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
MICHELONI CLAUDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MILO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C							
MINEO CORRADINO																	F	F	C	C
MINNITI MARCO	C	C	C	C	C	C		C												
MINZOLINI AUGUSTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F							F		F
MIRABELLI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MOLINARI FRANCESCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F		F	F	F	F
MONTEVECCHI MICHELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
MONTI MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C
MORGONI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORONESE VILMA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
MORRA NICOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MOSCARDELLI CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUCCHETTI MASSIMO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C
MUNERATO EMANUELA	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
MUSSINI MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
NACCARATO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NENCINI RICCARDO																				
NUGNES PAOLA	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F			F	F	F	F	F	F

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 38

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
OLIVERO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ORELLANA LUIS ALBERTO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ORRU' PAMELA GIACOMA G.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PADUA VENERA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLIARI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGLINI SARA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PAGNONCELLI LIONELLO MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C						C	C	C	C	C	C
PALERMO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
PALMA NITTO FRANCESCO																				
PANIZZA FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PARENTE ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C
PEGORER CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PELINO PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
PEPE BARTOLOMEO	F	F	F	F		F												F	F	F
PERRONE LUIGI	F	F	F	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F
PETRAGLIA ALESSIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PETROCELLI VITO ROSARIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PEZZOPANE STEFANIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIANO RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PICCINELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PICCOLI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	C	C	C
PIGNEDOLI LEANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PINOTTI ROBERTA	C	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZETTI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUGLIA SERGIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F				F	F	F
PUGLISI FRANCESCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PUPPATO LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
QUAGLIARIELLO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
RANUCCI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
RAZZI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
REPETTI MANUELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RICCHIUTI LUCREZIA	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				F	C	C
RIZZOTTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROMANI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
ROMANI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C	F	C	C	C
ROMANO LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MARIAROSARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROSSI MAURIZIO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RUBBIA CARLO	C		C	C		C	C			C	C	C								
RUSSO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RUTA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 39

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																			
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
SACCONI MAURIZIO							C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
SAGGESE ANGELICA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANGALLI GIAN CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANTANGELO VINCENZO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SANTINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCALIA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCAVONE ANTONIO FABIO MARIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F					
SCHIFANI RENATO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C
SCIASCIA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIBONA MARCO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SCILIPOTI DOMENICO	A	C	A	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	F
SCOMA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C
SERAFINI GIANCARLO															C	C	C	C	C	C
SERRA MANUELA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F
SIBILIA COSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C	C	C
SILVESTRO ANNALISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SIMEONI IVANA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
SOLLO PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SONEGO LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C	C	C
SPILABOTTE MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SPOSETTI UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STEFANI ERIKA	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
STEFANO DARIO	A	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F						
STUCCHI GIACOMO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F						
SUSTA GIANLUCA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TARQUINIO LUCIO ROSARIO F.																			C	
TAVERNA PAOLA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TOCCI WALTER	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	C	C	C		C	C	F	F	C	C
TOMASELLI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TORRISI SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOSATO PAOLO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
TREMONTI GIULIO	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	F	F	F						
TRONTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
TURANO RENATO GUERINO	F	C	C	C	C	C	C	C	F	F	F	C	C	C	C	C	F	C	C	C
URAS LUCIANO	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F		F	F	F	F	F	F
VACCARI STEFANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VACCIANO GIUSEPPE	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
VALENTINI DANIELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VATTUONE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
VERDINI DENIS																				
VERDUCCI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C
VICARI SIMONA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C				C	C	C

Seduta N. 0295 del 30/07/2014 Pagina 40

Totale votazioni 183

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
(M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente la votazione e non votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 000081 alla n° 000100																				
	081	082	083	084	085	086	087	088	089	090	091	092	093	094	095	096	097	098	099	100
VICECONTE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C
VILLARI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C										
VOLPI RAFFAELE	F	F	F	F	F	F	F	C	F	F	F	A	C		F		F	F	F	F
ZANDA LUIGI	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZANETTIN PIERANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C
ZANONI MAGDA ANGELA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C		C	C
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
ZIN CLAUDIO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C						
ZIZZA VITTORIO	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ZUFFADA SANTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C						C	C	C	C	C	C

Segnalazioni relative alle votazioni effettuate nel corso della seduta

Nel corso della seduta sono pervenute al banco della Presidenza le seguenti comunicazioni:

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE N. 1429:

sull'emendamento 1.1453, la senatrice Cardinali avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sugli emendamenti 1.1542 e 1.1543, il senatore Pizzetti avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sull'emendamento 1.1556, il senatore Mauro Giovanni avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sull'emendamento 1.1611, il senatore Airola avrebbe voluto esprimere un voto favorevole; sull'emendamento 1.1687, la senatrice Paglini avrebbe voluto esprimere un voto contrario; sull'emendamento 1.1920, il senatore Angioni avrebbe voluto esprimere un voto contrario.

Congedi e missioni

Sono in congedo i senatori: Bruno, Bubbico, Cassano, Cattaneo, Ciampi, Della Vedova, De Poli, D'Onghia, Messina, Micheloni, Minniti, Monti, Nencini, Olivero, Piano, Pizzetti, Ruvolo, Stucchi e Vicari.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Casson, Crimi, Esposito Giuseppe e Marton, per attività del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica *(dalle ore 14.30 alle ore 17.00)*; Palermo, Panizza e Zeller, per partecipare ad una riunione della Commissione Paritetica *(dalle 13.15)*.

Disegni di legge, annunzio di presentazione

Senatrice Fedeli Valeria

Modifiche alla legge 27 luglio 2011, n. 125, in materia di esclusione dei familiari superstiti condannati per omicidio del pensionato o dell'iscritto a un ente di previdenza dal diritto alla pensione di reversibilità o indiretta (1580)

(presentato in data 29/7/2014);

senatrice Bisinella Patrizia

Disposizioni per la concessione di una promozione per merito di lungo servizio agli ufficiali ed ai sottufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza collocati in congedo assoluto (1581)

(presentato in data 30/7/2014).

Disegni di legge, assegnazione

In sede referente

1ª Commissione permanente Affari Costituzionali
Sen. Endrizzi Giovanni ed altri
Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica (1529)
previ pareri delle Commissioni 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio)
(assegnato in data 30/07/2014);

2ª Commissione permanente Giustizia
Sen. Caliendo Giacomo
Misure volte ad incrementare gli stanziamenti da destinare al «Fondo unico giustizia» di cui all'articolo 2 del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181. Ulteriori disposizioni finalizzate all'incentivo del personale amministrativo degli uffici giudiziari (1540)
previ pareri delle Commissioni 1ª (Affari Costituzionali), 5ª (Bilancio)
(assegnato in data 30/07/2014);

6ª Commissione permanente Finanze e tesoro
Dep. Causi Marco, Dep. Misiani Antonio
Modifica all'articolo 11-*quaterdecies* del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, in materia di disciplina del prestito vitalizio ipotecario (1564)
previ pareri delle Commissioni 1ª (Affari Costituzionali), 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio), 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali), 14ª (Politiche dell'Unione europea)
C.1752 approvato dalla Camera dei deputati
(assegnato in data 30/07/2014);

10ª Commissione permanente Industria, commercio, turismo
Sen. Tomaselli Salvatore ed altri
Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale, nonché modifiche al decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, concernente l'ordinamento dell'Agenzia spaziale italiana (1544)
previ pareri delle Commissioni 1ª (Affari Costituzionali), 3ª (Affari esteri, emigrazione), 5ª (Bilancio), 7ª (Istruzione pubblica, beni culturali), 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni), 9ª (Agricoltura e produzione agroalimentare), 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali), 14ª (Politiche dell'Unione europea), Commissione parlamentare questioni regionali
(assegnato in data 30/07/2014);

Commissioni 1ª e 3ª riunite
Sen. Pegorer Carlo ed altri
Ratifica ed esecuzione della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, fatta a Strasburgo il 5 novembre 1992 (1433)
previ pareri delle Commissioni 2ª (Giustizia), 5ª (Bilancio), 7ª (Istruzione pubblica, beni culturali), 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni), 11ª (Lavoro, previdenza sociale), 12ª (Igiene e sanità), Commissione parlamentare questioni regionali
(assegnato in data 30/07/2014).

Governo, trasmissione di atti per il parere

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con lettera in data 25 luglio 2014, ha trasmesso – per l'acquisizione del parere parlamentare, ai sensi 5, comma 4, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 – lo schema di decreto ministeriale di approvazione della programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 5, comma 3-*bis*, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, relativa ad interventi di tutela di beni culturali che presentano gravi rischi di deterioramento, nonché ad interventi relativi a celebrazioni di particolari ricorrenze (n. 102).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, lo schema di decreto è deferito alla 7ª Commissione permanente, che esprimerà il parere entro il 19 agosto 2014.

Governo, trasmissione di documenti

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 28 luglio 2014, ha inviato, ai sensi dell'articolo 14, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, l'elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea, riferiti al secondo trimestre 2014 (*Doc*. LXXIII-*bis*, n. 6).

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, a tutte le Commissioni permanenti.

Corte dei conti, trasmissione di documentazione

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 25 luglio 2014, ha inviato, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131, la relazione – approvata dalla Sezione delle autonomie della Corte

stessa in data 23 luglio 2014 – sugli andamenti della finanza territoriale per l'esercizio 2013 – Analisi dei flussi di cassa.

Il predetto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 1ª, alla 5ª e alla 6ª Commissione permanente (*Doc.* XLVI, n. 2).

Atti e documenti trasmessi dalla Commissione europea, deferimento a Commissioni permanenti

Ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, è stata deferita alla 9ª Commissione permanente e, per il parere, alle Commissioni 3ª e 14ª, la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio concernente una consultazione sulle possibilità di pesca per il 2015 nell'ambito della politica comune della pesca (COM (2014) 388 definitivo), trasmessa dalla Commissione europea il 26 giugno 2014 e annunciata all'Assemblea nella seduta n. 274 del 3 luglio 2014 (Atto comunitario n. 37).

Interrogazioni, apposizione di nuove firme

La senatrice Fasiolo ha aggiunto la propria firma all'interrogazione 3-01108 della senatrice Favero ed altri.

La senatrice Di Giorgi ha aggiunto la propria firma all'interrogazione 3-01136 della senatrice Favero ed altri.

Interpellanze

GINETTI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che:

nell'ambito del Ministero della giustizia la legge 15 dicembre 1990, n. 395 disciplina il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e i Provveditorati dell'amministrazione penitenziaria quali strutture decentrate sul territorio;

la riforma dell'assetto organizzativo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria prevista dal decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, è stata progressivamente attuata con il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, ed il successivo decreto ministeriale 22 gennaio 2002 in riferimento al corpo di Polizia penitenziaria;

l'ipotesi di regolamento allo studio del Governo per l'organizzazione del Ministero della giustizia e la contestuale riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche del Ministero dovrebbe prevedere una radicale e profonda ristrutturazione dell'assetto organizzativo delle strutture penitenziarie nonché dei Provveditorati regionali;

la riorganizzazione rientra nel piano di cosiddetto *spending review* che interessa tutta l'amministrazione dello Stato;

per quanto riguarda l'amministrazione penitenziaria, in considerazione dell'importanza e della delicatezza dell'attività espletata, è indispensabile che la riorganizzazione si traduca in una razionalizzazione della struttura ed in un efficientamento della sua azione e non solo in un mero ridimensionamento, perché se così fosse si andrebbe incontro al blocco dell'esecuzione penale con conseguenze inimmaginabili per lo Stato, soprattutto dell'esecuzione penale esterna;

in tale ottica, pertanto, sarebbero auspicabili a parere dell'interpellante le seguenti modifiche: a) inserire la struttura dell'Istituto superiore di studi penitenziari (ISSP) nella Direzione generale del personale e della formazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria con il conseguente risparmio di un posto di dirigenza generale; b) mantenere la struttura dipartimentale della Direzione generale dell'esecuzione penale esterna, convogliandone la direzione sul vertice della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, con la soppressione di un altro posto di dirigenza generale; c) unificare presso i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria gli uffici dirigenziali Detenuti e Trattamento ed Esecuzione Penale Esterna con il risparmio di 16 posti di dirigenza in ambito nazionale; d) unificare presso i Provveditorati regionali di 1ª fascia, gli uffici dirigenziali «dell'Organizzazione e delle Relazioni» e del «Personale e della Formazione», come peraltro già avvenuto nei Provveditorati di 2ª fascia, con un ridimensionamento di 12 posti di dirigenza in ambito nazionale; e) superare la sola struttura del Provveditorato regionale creando 3 Provveditorati interregionali, in ragione della maggiore prossimità ed affinità territoriale, ad esempio: Piemonte e Liguria, Umbria e Marche, Calabria e Basilicata, mantenendo presso tutti i capoluoghi di Regione gli uffici dirigenziali, ma unificando la dirigenza generale in capo ad un unico provveditore con 3 posti di dirigenza generale in meno ed il risparmio per l'annullamento delle indennità di doppio incarico per i provveditori che allo stato attuale coprono 2 sedi;

sarebbe, inoltre, necessario rafforzare gli Uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) con risorse professionali e strumentali adeguate a far fronte alle recenti misure legislative di potenziamento del ricorso alle misure alternative e alla messa alla prova;

una riorganizzazione secondo tali indicazioni a parere dell'interpellante, oltre che valorizzare le strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria che tanto fattivo contributo apportano all'esecuzione penale, consentirebbe una maggiore e più efficace gestione dei detenuti e del personale riallineandone il rapporto secondo i dati numerici rappresentati dal decreto ministeriale 22 marzo 2013 relativo alla ripartizione organici della polizia penitenziaria ed in possesso dell'ufficio statistica del Ministero della giustizia,

si chiede di sapere:

a quali principi e a quali criteri direttivi il Ministro in indirizzo intenda fare riferimento per la razionalizzazione e la riorganizzazione del Ministero della giustizia;

quali provvedimenti di competenza intenda adottare per garantire maggiore efficienza degli organi centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria nonché la migliore efficacia all'esecuzione penale esterna alla luce del maggior rilievo riconosciuto dalla recente legge 21 febbraio 2014, n. 10 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 146, recante «Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria»;

se non ritenga opportuno valutare ed eventualmente prendere in considerazione quanto in premessa rappresentato al fine di perseguire la razionalizzazione e la migliore efficienza possibile del Dipartimento della Polizia penitenziaria.

(2-00185)

Maurizio ROSSI, BONFRISCO, NACCARATO, AIROLA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

l'intergruppo parlamentare per l'innovazione tecnologica è una libera associazione di parlamentari, appartenenti a tutti i gruppi politici, che ha come obiettivo quello di promuovere l'innovazione tecnologica in Parlamento e nel Paese;

l'intergruppo sta al momento valutando la possibilità di presentare un progetto di innovazione sociale che ha come obiettivo gli studenti delle scuole secondarie che, in questo periodo di crisi, più che mai necessitano di orientamento prima di intraprendere il loro percorso universitario;

a parere degli interpellanti è di estrema rilevanza la realizzazione della proposta dell'intergruppo tesa alla raccolta e alla diffusione in modalità *Open Data*, ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dei dati relativi alle iscrizioni alle diverse facoltà universitarie da pubblicarsi congiuntamente (in modo che possano essere facilmente elaborati e confrontati) ai dati relativi alle richieste di figure professionali provenienti dal mercato del lavoro;

in questo modo si faciliterà lo sviluppo di piattaforme informatiche che consentano agli studenti una valutazione approfondita e basata su dati, relativamente alle probabilità di impiego futuro conseguenti alla scelta di un determinato percorso universitario;

tale progetto a parere degli interpellanti avrebbe un costo nullo per il bilancio dello Stato e l'impatto sul sistema-Paese sarebbe senza dubbio positivo, con una migliore allocazione di risorse/giovani verso le professionalità maggiormente richieste,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno promuovere, con ogni utile iniziativa, progetti di innovazione sociale che

abbiano come finalità, sopra ogni cosa, lo sviluppo e la formazione di adeguate figure professionali valutando in modo puntuale quanto proposto in premessa, e individuando le figure professionali in grado di realizzare ciò.
(2-00186)

Interrogazioni

COTTI, BLUNDO, CAPPELLETTI, DONNO, FUCKSIA, MARTELLI, MOLINARI, MORRA, PETROCELLI, SCIBONA, SERRA, VACCIANO, GIARRUSSO. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso che:

con l'articolo 11 della Costituzione italiana, «l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»;

dal 1948 ad oggi, Israele non ha rispettato 73 risoluzioni dell'ONU, aggravando di fatto i rapporti interni con i palestinesi e le tensioni con i Paesi confinanti, spesso sfociate in conflitti armati;

negli ultimi dieci anni, dal 2004, vi sono stati 6 conflitti armati tra israeliani e palestinesi;

il conflitto pluridecennale tra israeliani e palestinesi è sfociato dall'8 luglio 2014 in una *escalation* di violenza e bombardamenti con centinaia di vittime tra la popolazione civile, soprattutto palestinese, e recentemente la situazione si è aggravata con un intervento di terra israeliano nella Striscia di Gaza;

il 21 luglio 2014 un razzo israeliano ha colpito un ospedale di Gaza provocando 4 morti e 17 feriti. Bombardare gli ospedali è proibito dalla Quarta Convenzione di Ginevra, la quale all'articolo 18 recita: «Gli ospedali civili organizzati per prestare cure ai feriti, ai malati, agli infermi e alle puerpere non potranno, in nessuna circostanza, essere fatti segno ad attacchi; essi saranno, in qualsiasi tempo, rispettati e protetti dalle Parti belligeranti»;

il 24 luglio 2014 un colpo di artiglieria dell'esercito israeliano ha colpito una scuola dell'UNRWA (United nations relief and works agency), agenzia Onu per i rifugiati palestinesi in cui avevano trovato riparo numerosi sfollati, provocando la morte di numerosi bambini, donne e anche membri dello *staff* delle Nazioni unite;

l'Unione europea, in risposta alla guerra civile siriana iniziata il 15 marzo 2011, ha imposto di comune accordo, come misura di intervento internazionale, in data 23 luglio 2012, tramite il Consiglio affari esteri riunito a Bruxelles, di estendere le sanzioni alla Siria rafforzando in particolare l'*embargo* in vigore sulle armi fino a che non fosse terminata la guerra civile;

considerato che:

secondo il «Programma per il secondo semestre 2014» per quanto riguarda le esercitazioni militari stilato dal Ministero della difesa nei poligoni militari della Sardegna, ed in particolare in quello di Capo Frasca, a partire dall'autunno 2014 si prevedono esercitazioni con lancio di bombe e missili e le attività in questione vedrebbero impegnati, tra gli altri, aerei dell'Iaf (Israel Air Force), ovvero dell'aeronautica militare israeliana, attualmente impegnati nei combattimenti di Gaza;

già in passato le forze armate israeliane hanno dato avvio a conflitti armati pochi giorni dopo aver concluso le proprie esercitazioni in siti militari italiani, come nel caso dei bombardamenti del luglio 2006, effettuati dopo esercitazioni con base presso l'aeroporto militare di Decimomannu in Sardegna,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza della situazione esposta;

se sia informato di eventuali e ulteriori notizie relativamente ai fatti descritti;

se ritenga opportuno attivarsi, in coerenza con lo spirito del nostro articolo 11 della Costituzione nonché degli accordi internazionali che vietano la vendita di armi a Stati belligeranti, per non consentire l'utilizzo dei poligoni militari italiani per l'addestramento di forze armate dello Stato di Israele ed ogni forma di vendita di armi e sistemi d'arma allo Stato di Israele per un congruo numero di anni, dopo la cessazione di qualsiasi attività bellica di Israele stesso, a Gaza o altrove.

(3-01140)

COLUCCI. – *Ai Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico.* – Premesso che:

Equitalia è la società a totale controllo pubblico (51 per cento da parte dell'Agenzia delle entrate e 49 per cento da parte dell'INPS), nata il 1º ottobre 2006, data in cui il sistema della riscossione è passato sotto il controllo pubblico. Il legislatore ha attribuito tali funzioni all'Agenzia delle entrate che le esercita tramite Equitalia (articolo 3 del decreto-legge n. 203 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2005);

la *mission* di Equitalia consiste quindi nell'esercizio dell'attività di riscossione di tributi, contributi e sanzioni;

a parere dell'interrogante la trasparenza è una componente fondamentale per il corretto esercizio democratico, non di meno in materia di riscossione creditizia, soprattutto alla luce della particolare congiuntura storico-sociale attuale, definita da più voci come una delle peggiori crisi economiche della storia;

inoltre, l'Agenzia delle entrate, azionista di maggioranza di Equitalia, è un ente pubblico non economico sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze, il quale detiene presso l'Agenzia responsabilità di indirizzo politico;

considerato che risulta all'interrogante che:

non sono pochi i casi in cui piccoli imprenditori si sono visti recapitare cartelle esattoriali di poco conto per meri adempimenti burocratici; molto spesso per un giorno di ritardo sono state ricalcolate le sanzioni dal 10 al 30 per cento con l'aggiunta di interessi e spese;

da ultimo, la società «La Titano Edilizia» si è vista recapitare un atto di pignoramento di crediti verso terzi da parte di Equitalia Sud SpA;

i legali della società, attraverso un ricorso *ex* articolo 615 del codice di procedura civile, hanno ottenuto un decreto del giudice di fissazione dell'udienza ed uno specifico provvedimento di differimento dell'esecuzione dell'atto di pignoramento al 30 novembre 2014;

considerato il differimento, Equitalia Sud SpA ha invitato l'istituto di credito interessato a non dare corso all'ordine di pagamento delle somme pignorate, mantenendo però fermi gli obblighi di legge imposti al custode relativamente alle somme detenute;

tale ultima richiesta risulta illegittima in quanto il giudice ha disposto il differimento dell'esecuzione sino al 30 novembre 2014; di conseguenza tutte le azioni poste in essere da Equitalia Sud SpA con i relativi effetti giuridici devono ritenersi procrastinate a quella data con conseguente liberazione dei terzi da ogni obbligo di legge;

il persistente blocco dell'operatività bancaria della società sta provocando enormi danni economici alla stessa; infatti, non solo non consente lo svolgimento delle attività della stessa, ma non permette, al contempo, neanche il pagamento dello stipendio ai dipendenti, con evidenti ripercussioni sulla vita delle famiglie coinvolte;

il peso eccessivo e la non funzionalità della burocrazia sono evidenti; le procedure dovrebbero essere snelle, elastiche ed a vantaggio dei cittadini;

molte sono le lamentele da parte dei cittadini nei confronti delle procedure adottate da Equitalia. Procedure che spesso sono risultate fallaci e non corrispondenti alla realtà;

lo Stato deve essere di supporto ai cittadini tutelando gli interessi di tutti,

si chiede di sapere:

quali azioni di competenza i Ministri in indirizzo intendano adottare per modificare le prassi operative di Equitalia, al fine di garantire un sistema che venga incontro alle esigenze delle aziende e non ostacoli lo svolgimento delle loro attività;

se ritengano opportuno attivarsi per introdurre un sistema di responsabilità in solido dei funzionari di Equitalia, responsabili dei procedimenti, che preveda un sistema di sanzioni, tra cui il licenziamento, per gli stessi, qualora non adempiano con solerzia agli obblighi previsti dalla legge o alle prescrizioni della magistratura, causando ricadute economiche negative per le aziende.

(3-01141)

Gianluca ROSSI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

l'articolo 2, comma 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante «Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati», dispone che: «I Conservatori di musica, l'Accademia nazionale di danza e gli Istituti musicali pareggiati sono trasformati in Istituti superiori di studi musicali e coreutici»;

l'articolo 2, comma 8, lettera *e)* della legge 508 del 1999 contempla tra i principi e i criteri direttivi in base ai quali emanare i regolamenti attuativi della predetta legge, la «possibilità di prevedere, contestualmente alla riorganizzazione delle strutture e dei corsi esistenti e, comunque, senza maggiori oneri per il bilancio dello Stato, una graduale statizzazione, su richiesta, degli attuali Istituti musicali pareggiati e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute, nonché istituzione di nuovi musei e riordino di musei esistenti, di collezioni e biblioteche, ivi comprese quelle musicali, degli archivi sonori, nonché delle strutture necessarie alla ricerca e alle produzioni artistiche»;

l'articolo 2, comma 6, stabilisce che: «Il rapporto di lavoro del personale delle istituzioni di cui all'articolo 1 è regolato contrattualmente ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito di apposito comparto articolato in due distinte aree di contrattazione, rispettivamente per il personale docente e non docente»;

la predetta legge è stata successivamente attuata dal decreto del Presidente della Repubblica, 28 febbraio 2003, n. 132 recante «Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508» e dal decreto del Presidente della Repubblica, 8 luglio 2005, n. 212 recante «Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508»;

tuttavia, ad oggi, permane una differenza tra Istituti superiori di studi musicali (ISSM) e segnatamente tra ex Istituti musicali pareggiati (IMP) ed ex conservatori statali, in quanto i primi ricadono tuttora sui bilanci degli enti locali di appartenenza, diversamente dai secondi che sono a carico del bilancio statale. Tale differente disciplina arreca un evidente nocumento per gli ex IMP, stante il loro finanziamento a carico di enti che hanno subito negli anni significative riduzioni di bilancio;

rilevato che:

risulta all'interrogante che i costi ad oggi sostenuti a livello nazionale per i predetti istituti da parte dei comuni sono pari a 42 milioni di euro. Tale sostentamento, tuttavia, non potrà essere più garantito, con evidenti ricadute in merito alla sopravvivenza stessa degli ex-IMP; infatti, se-

condo diverse stime, tale circostanza comporterebbe il licenziamento di circa 700 insegnanti e l'abbandono degli studi per circa 8.000 studenti;

il 24 aprile 2013, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, si è svolto un incontro con le delegazioni sindacali del comparto AFAM in relazione alle criticità esistenti per gli ex IMP, tali da pregiudicare il regolare funzionamento istituzionale, nonché, la sopravvivenza degli stessi;

in data 27 giugno 2013, il ministro Maria Chiara Carrozza, illustrando le linee guida per il proprio Dicastero presso le competenti Commissioni congiunte di Camera e Senato, ha dichiarato che: «In primo luogo, sicuramente va affrontata la drammatica situazione degli istituti musicali pareggiati, su cui l'ANCI ha lanciato un grido di allarme. Infatti, negli ultimi anni gli Enti locali hanno manifestato notevoli difficoltà ad assicurare a tali Istituzioni i finanziamenti finora concessi, arrivando in alcuni casi al non rinnovo delle convenzioni che regolano i rapporti con gli Istituti musicali. Ormai, siamo nella condizione, in alcuni Istituti musicali pareggiati, di non garantire da alcuni mesi il semplice pagamento degli stipendi al personale. Da un lato è necessario trovare risorse straordinarie per consentire di ripristinare l'ordinaria attività degli Istituti in maggiore difficoltà. Contemporaneamente è mia intenzione pensare subito, a valle di una discussione pubblica con i più prestigiosi esperti del settore, ad un riordino del sistema che, razionalizzando il sistema binario dei conservatori e degli istituti pareggiati, rilanci il sistema musicale in Italia; così come una riflessione pubblica va aperta su ruolo delle accademie. Io credo che la cultura artistica e musicale sia importante, non solo in se, ma anche per l'immagine del nostro Paese nel mondo»;

con atto di sindacato ispettivo 3-00186, pubblicato il 27 giugno 2013 è stata affrontata, dalla senatrice Stefania Giannini, attuale Ministro in indirizzo, la problematica relativa agli ex IMP, cui il sottosegretario di Stato all'istruzione *pro tempore* Gianluca Galletti ha replicato: «Quanto alle iniziative concernenti il processo di trasformazione degli istituti superiori di studi musicali e coreutici, nel ribadire anche in questa sede la massima attenzione sul tema, informa che con decreto del Ministro dello scorso 23 luglio è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con il compito di effettuare una ricognizione puntuale della situazione di tutti gli istituti e di individuare le più idonee soluzioni operative e, laddove risulti necessario, anche normative, per affrontare la questione»;

il 26 luglio 2013 è stato presentato dalla senatrice Giannini l'atto senato n. 972 recante «Disposizioni per la statizzazione degli Istituti musicali pareggiati», attualmente in corso di esame presso la competente Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato;

considerato inoltre che:

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 maggio 2014 ha allocato 5.000.000 euro a favore degli Istituti superiori di studi musicali. Tali risorse sono ripartite assegnando 2.500.000 euro in parti uguali fra tutti i predetti istituti presenti sul territorio nazionale, per un ammontare di 125.000 euro ciascuno e i restanti

2.500.000 euro tenendo conto dei criteri relativi alla spesa e al personale docente assunto con contratto Afam, inserendo tra i medesimi criteri anche il numero degli studenti iscritti nei corsi pre-accademici, appartenenti al vecchio e nuovo ordinamento. Tale finanziamento è limitato al solo 2014, tuttavia, l'Associazione nazionale comuni italiani ha inoltrato la richiesta di stabilizzare tali risorse anche per gli anni a venire, quale misura transitoria in attesa dell'auspicata razionalizzazione dell'intero sistema degli Istituti superiori di studi musicali;

il decreto ministeriale n. 526 emanato il 30 giugno 2014 ha disposto la costituzione di apposite graduatorie nazionali utili per l'attribuzione di incarichi a tempo determinato, nei limiti dei posti in organico vacanti e disponibili, per il personale docente delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica. Tuttavia, secondo quanto consta all'interrogante, nelle predette graduatorie non comparirebbe il personale docente degli ex IMP, costituendo, *de facto*, uno svuotamento delle graduatorie ex-IMP in favore di quelle degli ex-conservatori,

si chiede di sapere:

quali siano le valutazioni del Ministro in indirizzo in merito ai fatti esposti;

se non ritenga opportuno intraprendere iniziative al fine di garantire il finanziamento degli ex Istituti musicali pareggiati, nonché adoperarsi al fine di sostenere gli enti locali nell'impegno finanziario;

se non ritenga altresì opportuno adottare i necessari provvedimenti di competenza al fine di dare definitiva attuazione al procedimento di statizzazione degli ex-IMP si sensi della legge 21 dicembre 1999 n. 508.

(3-01142)

FAVERO. – *Ai Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dello sviluppo economico.* – Premesso che:

si assiste ad una contraddizione tra normativa italiana ed europea in merito all'utilizzo del grasso derivante dalle trasformazioni di sottoprodotti animali, finalizzato alla produzione di energia necessaria nel processo di trasformazione;

al fine di facilitare un'applicazione omogenea sul territorio nazionale ed evitare distorsioni sul mercato, la Regione Piemonte, con una nota del 14 marzo 2013 (prot. 4210/DB10.14), ha inviato una richiesta di parere in merito a tale situazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche;

come descritto nella nota, l'eliminazione ed il recupero dei sottoprodotti di origine animale nonché dei materiali derivanti dalle loro lavorazioni sono disciplinati dal regolamento (CE) n. 1069/2009 e dal regolamento (UE) n. 142/2011;

in particolare il punto (40) delle considerazioni del regolamento (CE) n. 1069/2009 sottolinea che l'uso di sottoprodotti di origine animale e loro derivati come combustibile non deve essere considerato come un'operazione di smaltimento dei rifiuti, fermo restando che tale impiego deve

avvenire in condizioni che garantiscano la tutela della salute pubblica, nonché il rispetto delle norme ambientali; inoltre gli artt. 12, 13 e 14 dello stesso regolamento prevedono che i sottoprodotti di origine animale (categoria 1, 2 e 3) possano essere utilizzati come combustibile o senza trasformazione preliminare;

l'allegato 1 del regolamento (UE) n. 142/2011 definisce al punto (41) l'operazione di combustione dei sottoprodotti di origine animale, come un processo che comporta l'ossidazione del combustibile in modo da utilizzare il valore energetico dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati, se non sono rifiuti;

dall'analisi della disciplina in materia di rifiuti emerge che in base all'art. 185 del decreto legislativo n. 152 del 2006, comma 2, lettera b) il trasporto, la trasformazione e la combustione dei sottoprodotti di origine animale, compresi quelli trasformati, contemplati nel regolamento n. 1069/2009 (Caserta) sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti;

infine, l'art. 184-*bis* dello stesso decreto legislativo classifica come sottoprodotti esclusi dall'applicazione della normativa dei rifiuti, le sostanze che: sono originate da un processo di produzione, il cui scopo primario non è la produzione delle sostanze in questione; è certo che la sostanza possa essere utilizzata e venga utilizzata nello stesso o in un altro processo; l'utilizzo sia legale, ossia la sostanza soddisfi per l'utilizzo specifico i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e non comporti impatti negativi all'ambiente;

rilevato che:

alla luce della disciplina comunitaria e nazionale analizzata, l'utilizzo del grasso fuso nei termini descritti in premessa non è da sottoporre alla disciplina dei rifiuti;

tuttavia, l'art. 293 del già citato decreto legislativo n. 152 del 2006 individua come combustibili quelli indicati nell'allegato X alla parte V del medesimo decreto ed il grasso fuso non risulta inserito nel suddetto allegato. Lo stesso articolo precisa, inoltre, che «è soggetta alla normativa vigente in materia di rifiuti la combustione di materiali e sostanze che non sono conformi all'Allegato X»;

la complessità e l'apparente contraddizione delle disposizioni esposte ha come effetto, come anche rilevato nella nota esposta in premessa, che in alcune Regioni gli impianti di trasformazione dei sottoprodotti di origine animale che utilizzano grasso animale per alimentare gli impianti di trasformazione vengano riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1069/09 ed autorizzati sotto l'aspetto delle emissioni, mentre in altre, come il Piemonte, vi sia il dubbio che il grasso fuso, non essendo contemplato nell'allegato X della parte V del decreto legislativo n. 152 del 2006, non possa essere considerato come combustibile, e quindi l'impianto di combustione sia da sottoporre alla disciplina dei rifiuti;

tale diversa considerazione genera sperequazioni e violazioni di concorrenza all'interno del settore della produzione energetica industriale che versa in stato di crisi in quanto l'aumento dei prezzi dell'olio vegetale

sui mercati internazionali (olio di palma) e nazionali (colza, girasole) ha provocato la chiusura di aziende che hanno dovuto fermare la produzione e porre in cassa integrazione la manodopera, dovendo comunque mantenere gli oneri relativi alle rate di leasing attraverso il quale sono stati acquistati gli impianti;

quest'ultimi, attraverso l'utilizzo di grassi animali, sarebbero al contrario in grado di usufruire di un prodotto locale, che oggi occorre invece smaltire, come i grassi C1 e C2, che garantiscono una migliore sostenibilità ambientale, con la conseguente diminuzione di importazione di olii non sostenibili;

infine, si evidenzia come in Piemonte, tale settore vale circa 40 megawatt istallati, per un investimento di oltre 120 milioni di euro e un'occupazione diretta di oltre 100 unità, con un ulteriore indotto legato ai servizi di manutenzione impianti e assistenza;

considerato inoltre che:

in una ulteriore nota prot. 8439/DB1014 del 30 giugno 2014, la Regione Piemonte, in riferimento alla richiesta di chiarimenti nella materia descritta da parte della Confindustria Piemonte, afferma che, alla luce della sopra richiamata normativa comunitaria e nazionale, l'utilizzo dei grassi e delle farine animali in un processo di combustione, sono esclusi dalla normativa dei rifiuti quando sono verificate le condizioni generali e specifiche di cui al capitolo IV e IV dell'allegato III del regolamento (CE) n. 142/2011, modificato dal recente regolamento (CE) n. 592/201, entrato in vigore il 15 luglio 2014, che modifica il regolamento (UE) n. 142/2011 per quanto riguarda l'uso di sottoprodotti di origine animale e di prodotti derivati come combustibile negli impianti di combustione;

di conseguenza, in considerazione anche degli elementi di novità introdotti dal regolamento (CE) n. 592/2014, e viste tra l'altro le posizioni già assunte da altre Regioni italiane, la Regione Piemonte ritiene che, alle condizioni richiamate, la combustione dei sottoprodotti di origine animale non sia da assoggettare alla disciplina dei rifiuti. Si ribadisce peraltro l'obbligo di riconoscimento sulla base del regolamento (CE) n. 1069/2009 *(ex* art. 24, comma1, lettera *d)*, per l'utilizzo di sottoprodotti di origine animale di prodotti derivanti destinati alla combustione. Tali utilizzi sono soggetti alle prescrizioni sanitarie indicate dal regolamento (UE) n. 142/2011 (Regolamento di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009), così come recentemente modificate dal regolamento (UE) n. 592/2014,

si chiede di sapere:

se il Governo intenda, al fine di facilitare un'applicazione omogenea sul territorio nazionale ed evitare divergenze nel settore della produzione energetica, adottare un chiarimento in merito alla normativa da applicare all'attività di utilizzo del grasso fuso, prodotto nell'impianto di trasformazione di sottoprodotti animali, e utilizzato nello stesso stabilimento per la produzione di energia necessaria al processo di trasformazione dei sottoprodotti animali;

se e quali atti di competenza il Governo intenda adottare per allineare la normativa ambientale nazionale al dettato comunitario e per con-

cedere la possibilità di utilizzo su tutto il territorio nazionale dei grassi animali/sottoprodotti di origine animale quali combustibili per la produzione combinata di calore ed energia elettrica.

(3-01143)

MONTEVECCHI, BENCINI, BERTOROTTA, CAPPELLETTI, FUCKSIA, PAGLINI, PUGLIA, MORONESE, DONNO, Maurizio ROMANI, MUSSINI, LO GIUDICE, BIGNAMI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che:

nella casa di reclusione di Volterra (Pisa), la struttura carceraria situata all'interno della Fortezza Medicea, opera dall'agosto del 1988 la Compagnia della Fortezza che, come riportato sul relativo sito ufficiale, nasce come progetto di Laboratorio all'interno della struttura penitenziaria a cura dell'associazione Carte Blanche, con la direzione del regista e drammaturgo Armando Punzo;

la Compagnia produce mediamente uno spettacolo all'anno, presentato sia all'interno della casa di reclusione che all'esterno in occasione di stagioni teatrali, *festival* ed eventi. Molti di questi spettacoli teatrali, al pari dell'impegno profuso dai detenuti-attori, sono stati insigniti di premi tra i più ambiti nel mondo del teatro e continuano a riscuotere consensi tra addetti ai lavori, pubblico e operatori;

ad oggi l'attività della Compagnia si svolge nel minuscolo teatro Renzo Graziani, ossia una saletta di circa 40 metri quadri con una capienza limitatissima, ed in altre celle dismesse ed utilizzate come sala costumi, sartoria e sala trucco, nonché in un cortile esterno destinato alle attività ricreative e sportive dei detenuti; cortile che nei mesi di giugno e luglio viene utilizzato come laboratorio di scenografia ed anche per presentare gli spettacoli di nuova produzione;

considerato che, a parere degli interroganti:

grazie al lavoro promosso dalla Compagnia, la casa di reclusione ha smesso di essere percepita dalla cittadinanza limitrofa come corpo estraneo, utile solo per produrre posti di lavoro, iniziando un lento ma inarrestabile processo di apertura verso la società civile, in sintonia con essa, e accompagnando il carcerato nel suo periodo detentivo in un percorso artistico, professionalizzante e risocializzante;

l'attività portata avanti in questi lunghi anni dalla Compagnia si è rivelata infatti proficua e feconda sotto diversi aspetti: il recupero del detenuto e la sua riabilitazione all'interno della società civile nonché nel rapporto con gli operatori interni all'istituto di reclusione medesimo. L'effetto benefico dell'attività svolta tocca, infatti, più aspetti della personalità e del carattere, con efficacia positiva relativamente all'intersocialità del detenuto influendo, soprattutto, sulla possibilità di un inserimento lavorativo. Non va, invero, sottovalutata, ma al contrario incentivata l'esperienza lavorativa dei detenuti i quali, attraverso l'esperienza teatrale, nonché grazie alla dotazione di una idonea struttura teatrale, potrebbero compiere una se-

rie di attività ulteriori comportanti l'impiego della forza lavoro. In particolare, ci si riferisce alla manutenzione e alla pulizia degli ambienti, all'organizzazione ed all'accoglienza, nonché alla formazione di tutte le maestranze che prendono parte alla messa in atto di uno spettacolo teatrale: quintisti, elettricisti, tecnici audio suono, costumisti, sarti, truccatori di scena ovvero tutte quelle figure le quali possono, grazie al percorso formativo riabilitativo fatto all'interno del carcere, spendere la professionalità maturata al di fuori della struttura a fine pena;

i risultati raggiunti dalla Compagnia forniscono, pertanto, un chiaro esempio di successo ed efficacia anche in un Paese dove è estremamente critica la visione rispetto al detenuto;

la Fortezza Medicea, al momento, non è dotata di spazi adeguati atti ad incrementare l'efficacia del potenziale così creato. Tuttavia, sono presenti aree non utilizzate all'interno delle quali si potrebbe procedere con opportuni interventi architettonici al fine di ovviare questa problematica;

considerato, infine, che ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione l'obiettivo della detenzione è la rieducazione del condannato, la quale può avvenire anche attraverso percorsi compatibili con il progetto esposto in premessa,

si chiede di sapere:

quali iniziative di competenza, anche di carattere normativo, intenda intraprendere il Ministro in indirizzo al fine di valorizzare il progetto promosso dalla Compagnia della Fortezza, alla luce delle problematiche citate;

se intenda dotare la casa di reclusione di Volterra degli spazi idonei allo svolgimento dell'attività promossa dalla Compagnia alla luce del suo intento risocializzante.

(3-01144)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

DE POLI. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso che:

da notizie di stampa degli ultimi giorni apprendiamo che l'INPS sarebbe in procinto di inviare alle imprese artigiane una lettera in cui si chiede la restituzione degli sgravi contributivi sulla «piccola mobilità» per una cifra totale pari a circa cinquanta milioni di euro, sgravi previsti e concessi fino al 2013, grazie al decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, alle piccole e medie imprese che riassumevano i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;

tali sgravi, secondo la circolare INPS n. 150 del 25 ottobre 2013, con oggetto «incentivi per l'assunzione di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993,

n. 236 e successive modifiche ed integrazioni» non saranno più concessi e dovranno essere inoltre restituiti quelli già erogati;

le dichiarazioni del Governo sul cosiddetto «Job Act» e sulla priorità degli obiettivi su lavoro e disoccupazione rischiano di ridursi, a parere dell'interrogante, a comunicazioni che non sono surrogate da fatti concreti di modifica della legge «Fornero» (legge n. 92 del 2012) in modo da tutelare le imprese artigiane che sono l'asse portante della nostra economia ed il fiore all'occhiello dell'immagine dell'Italia nel mondo,

si chiede di sapere quali misure il Ministro in indirizzo ritenga opportuno disporre per porre rimedio e ripristinare quanto prima gli incentivi per le assunzioni dei lavoratori licenziati, senza rischiare che le nostre imprese subiscano tali danni.

(4-02569)

AIELLO. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

nel lontano 1983 l'allora Cassa per il Mezzogiorno finanziò con 503 miliardi di lire la realizzazione della diga del Melito (Catanzaro);

l'opera avrebbe dovuto essere la più grande del Sud Italia ed una delle più estese d'Europa: 15 milioni di metri cubi di materiali, 108 metri di altezza massima per uno sviluppo a corona di 1,5 chilometri e la capacità di ingabbiare 108 milioni di metri cubi d'acqua;

intorno alla diga era stato previsto un piano di sviluppo turistico unitamente al potenziamento della rete di irrigazione agricola in 50 comuni che abbracciavano, ed abbracciano, più province;

ad oggi, a fronte di un finanziamento complessivo di 259.735.539,97 euro, i lavori realizzati sono pari ad 85.691.583,56 euro;

il completamento dell'opera rappresenta una grande opportunità per la Calabria, concretizzandosi in opere di adduzione e derivazione dei fiumi, realizzazione di una centrale idroelettrica, opere di derivazione a valle per i fabbisogni potabili, irrigui ed industriali nonché un'enorme risorsa dal punto di vista della produzione di energia elettrica;

operatori pubblici e privati hanno manifestato un importante interesse per l'opera che, pertanto, potrebbe essere completata attraverso un finanziamento integrato che vedrebbe il finanziamento pubblico ridursi ad 190.984.600,87 euro circa;

l'opera potrebbe, e può, apportare un incremento assai significativo dell'occupazione in un settore, quello dell'edilizia, che in Calabria registra un altissimo *trend* di licenziamenti e cassa integrati,

si chiede di sapere se, anche in ragione della legittima aspettativa denunciata da cittadini ed istituzioni locali, il Ministro in indirizzo intenda adottare idonee iniziative di competenza, anche attraverso tavoli tecnici di confronto tra istituzioni nazionali e locali, allo scopo di garantire il completamento dei lavori di realizzazione della diga sul Melito.

(4-02570)

PETRAGLIA, DE PETRIS, BAROZZINO, CERVELLINI, DE CRISTOFARO, STEFANO, URAS. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

da organi di stampa («Il Secolo XIX» di giovedì 5 giugno 2014, pag. 9) si apprende che il 17 aprile 2014, all'Ateneo telematico «Ecampus» (un'emanazione del CEPU) un'unica commissione, formata da 4 professori di diverse materie, e dal *manager* Alfonso Lovito, direttore generale del medesimo Ecampus, ha aperto e chiuso in poco più di nove ore 8 concorsi, valutando complessivamente 19 candidati e proclamandone 8 vincitori nelle seguenti materie: ingegneria, giurisprudenza, storia contemporanea, filosofia politica;

da quanto riportato nell'articolo risulterebbe che nessuno dei 5 commissari sia inquadrato nei settori scientifico-disciplinari messi a concorso e quindi che nessun commissario possegga sulla carta la competenza per selezionare i candidati;

i concorrenti non sarebbero stati sottoposti alla valutazione, prevista per legge, delle pubblicazioni scientifiche, dei *curricula*, delle attività didattiche perché, riferisce il rettore dell'Ecampus, Carlo Maria Bartolini, tutti i candidati avevano già superato l'abilitazione scientifica nazionale e per il regolamento interno dell'ateneo la valutazione scientifica non è necessaria;

considerato che:

l'abilitazione scientifica nazionale rilascia un certificato di idoneità, non una cattedra, è una pre-selezione, cui segue il concorso, bandito dall'università interessata, che prevede una valutazione dei partecipanti, della loro carriera, delle attività didattiche;

appare evidente che le procedure concorsuali descritte non si siano svolte secondo le modalità indicate nella legge 30 dicembre 2010, n. 240,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga di dover appurare i fatti sopraelencati;

se non ritenga di dover effettuare un'indagine nelle università telematiche riconosciute per verificare i regolamenti e le pratiche in uso;

se non ritenga che il mancato rispetto delle disposizioni da parte di queste università non costituisca una disparità di trattamento nei confronti dei fruitori delle università statali;

se non ritenga opportuno, a fronte delle continue violazioni praticate da tali università, attivarsi al fine di rivedere i riconoscimenti loro attribuiti.

(4-02571)

DE PIN, MASTRANGELI, GAMBARO, BIGNAMI, DE PETRIS. – *Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e dell'interno.* – Premesso che:

il sistema italiano di protezione dei minori stranieri non accompagnati si caratterizza per gli alti *standard* di tutela definiti dalla normativa nazionale, in applicazione della Convenzione di New York sui diritti del-

l'infanzia del 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge n. 176 del 1991. L'intero sistema trova il suo fondamento nel principio di inespellibilità dei minori stranieri, definito nell'articolo 19 del Testo unico immigrazione di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998;

ai minori presenti in Italia devono essere riconosciuti molteplici garanzie e strumenti di protezione, come il diritto all'istruzione, alla salute, al collocamento in luogo sicuro, alla nomina di un tutore;

al fine di garantire il pieno godimento di tali diritti, i minori sono collocati presso strutture di accoglienza dedicate o presso famiglie in affidamento, in analogia alle disposizioni previste per i minori in stato di abbandono;

le cifre del fenomeno sono allarmanti: al 30 giugno 2014, erano presenti in Italia 7.775 minori di cui 1.994 i cosiddetti «irreperibili»;

secondo il rapporto della direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, consegnato alla Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato, ci sarebbero strutture di accoglienza «non accreditate», presenti soprattutto in Sicilia. Di circa 200 strutture, il 37 per cento sono non autorizzate o accreditate. Più del 70 per cento dei minori in Sicilia pare sia collocato in questo tipo di strutture,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo, nonostante la responsabilità delle azioni a protezione del minore sia in capo agli enti locali, non intendano adottare iniziative di competenza volte ad un'attenta e approfondita valutazione sulla presenza e gestione di queste strutture di accoglienza «non accreditate» e come intendano provvedere a sanare una situazione che lascia sconcertati e tende a vanificare gli sforzi pubblici a favore della tutela dei minori.

(4-02572)

D'ANNA. – *Ai Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e delle politiche agricole alimentari e forestali.* – Premesso che:

il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali hanno con i loro capitoli di bilancio la possibilità di erogare contributi economici, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e, comunque, vantaggi economici di diverso genere a enti pubblici e soggetti privati per iniziative ed interventi rientranti nelle materie di competenza dei due Ministeri;

a tal fine è stata adottata la direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 agosto 2010, con la quale vengono definiti i criteri, le modalità e le procedure ai fini dell'adozione dei provvedimenti di attribuzione di tali contributi economici, sulla base della rilevanza delle iniziative proposte nelle materie di competenza del Ministero e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, parità di trattamento e trasparenza;

tra i beneficiari di cospicui contributi economici ci sono le associazioni ambientaliste e animaliste riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 1986 che risulterebbero ammontare a più di 70;

il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è tenuto a pubblicizzare le iniziative e i progetti finanziati attraverso la divulgazione di informazioni riguardanti i soggetti, il costo totale e il contributo finanziario concesso;

le suddette informazioni non risultano facilmente accessibili ai cittadini, come non risulta agevole accedere ai dati relativi all'entità annuale delle provvidenze economiche erogate, e verificare la ripartizione delle somme tra le associazioni riconosciute;

non risulta all'interrogante che il Ministero svolga periodici controlli onde verificare la «rappresentatività» delle associazioni animaliste e ambientaliste riconosciute;

risulta invece che buona parte di questi contributi economici vengono utilizzati dalle associazioni per alimentare il proprio apparato burocratico e la corresponsione di emolumenti ai propri organismi dirigenti;

appare quanto mai auspicabile, a parere dell'interrogante, specie in costanza di crisi economica, garantire la trasparenza e il miglioramento dell'utilizzo delle risorse pubbliche,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza di quanto rappresentato in premessa:

se risulti a quanto ammontano le somme erogate alle associazioni animaliste e ambientaliste riconosciute, a vario titolo (sovvenzioni, contributi, finanziamento di progetti, pagamento di servizi di gestione di aree protette, redazione di piani di gestione dei siti di interesse comunitario e delle zone di protezione speciale nell'ultimo quinquennio (2009-2014);

quale sia l'entità delle somme erogate ripartite per singola associazione animalista e ambientalista;

se risulti che le prestazioni di gestione per conto dei Ministeri svolte dalle associazioni animaliste e ambientaliste siano state, per l'appunto, svolte direttamente dai soci o se siano stati affidati incarichi, collaborazioni e consulenze a soggetti diversi ed estranei alle associazioni;

se risulti che le somme erogate siano state regolarmente rendicontate e quali tipologie di controllo siano state adottate per verificare la regolarità contabile dell'utilizzo delle risorse;

se nell'ultimo quinquennio siano stai disposti periodici controlli sulla «consistenza associativa» e la «rappresentanza associativa» delle associazioni beneficiarie o se le risorse siano state erogate solo sulla base di un'autocertificazione e come siano stati effettuati tali controlli e se siano mai state riscontrate irregolarità o difformità rispetto alle dichiarazioni presentante dalle associazioni stesse;

se non ritengano di porre in essere iniziative di competenza per assoggettare le attività di dette associazioni animaliste e ambientaliste al controllo della Corte dei conti.

(4-02573)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, le seguenti interrogazioni saranno svolte presso le Commissioni permanenti:

2ª Commissione permanente (Giustizia):

3-01144, della senatrice Montevecchi ed altri, su un progetto di risocializzazione per detenuti nella casa circondariale di Volterra (Pisa);

4ª Commissione permanente (Difesa):

3-01140, del senatore Cotti ed altri, sull'utilizzo dei poligoni militari italiani da parte delle forze armate israeliane;

7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

3-01142, del senatore Gianluca Rossi, sul finanziamento degli ex Istituti musicali pareggiati;

13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali):

3-01143, della senatrice Favero, sull'utilizzo del grasso animale quale combustibile per la produzione di energia.

Avviso di rettifica

Nel Resoconto stenografico della 294ª seduta pubblica del 29 luglio 2014, a pagina 77, alla seconda riga del secondo capoverso, sostituire le parole: «dal Gruppo NCD», con le seguenti: «dai Gruppi NCD e FI-PdL XVII».